Anno 102 Numero 229

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.66 - Telex 21.121

LA STAMPA

Martedì 8 Ottobre 1968

FRA UN MESE, CHI SARÀ IL PRESIDENTE?

La scelta degli americani interessa il mondo intero

I più gravi problemi dell'America, insolubili nei termini d'un mandato presidenziale, chiedono l'immaginazione d'un grande statista; e oggi un grande statista non sembra che ci sia. La competizione è fra l'evasivo conservatore Richard Nixon, il poco amato Hubert Humphrey, il razzista George Wallace. A meno d'un mese dal voto, mentre il vantaggio di Nixon aumenta e l'indice della popolarità di Humphrey è al livello più basso, l'indipendente *New York Times* pubblica un lungo e severo articolo intitolato: «Humphrey for President». Ecco ciò che si può chiamare un episodio di coraggio politico: poiché la politica è scelta, il coraggio è contrastare una marea montante — se questo appare giusto — schierandosi con i più probabili perdenti, e soprattutto contraddire uno stato d'animo nazionale, ponendosi da un punto di vista internazionale.

Il *New York Times* avverte che la questione più importante nel prossimo futuro sarà la corsa alle armi nucleari. Humphrey fu l'autore del progetto di legge che istituì nel '61 la *Arms Control and Disarmament Agency*; egli si prodigò per il trattato sulla sospensione parziale degli esperimenti nucleari, fino al punto che il presidente Kennedy gli disse: «*Questo è il tuo trattato*»; egli si prodiga ora per la ratifica del trattato di non-proliferazione nucleare. Inoltre Humphrey fu all'origine l'ideatore dei *Peace Corps* e del programma *Food for Peace*. E infine Humphrey ha indicato di voler condurre innanzi con animo aperto i negoziati sul Vietnam.

I suoi consiglieri in politica estera, George Ball e Arthur Goldberg, sono conosciuti come uomini di larga visione storica. Il candidato democratico alla vicepresidenza, Edmund Muskie, è anch'egli un «liberale». Il fatto che l'immagine pubblica di Humphrey sia stata consumata negli ultimi anni al fianco di Johnson è dovuto ai limiti che la Costituzione impone in ogni caso all'ufficio stesso della vicepresidenza.

Si tratta d'una serie di giudizi, che possono essere discussi. Ma il fatto nuovo è che per la prima volta, in questa campagna presidenziale, un grande giornale americano prende posizione senza trattare il tema della scelta come un semplice problema interno americano.

Ora i partigiani di Nixon risponderanno. Walter Lippmann, per esempio, ha già scritto che secondo lui esiste davvero un «nuovo Nixon», più maturo che quello degli anni Cinquanta, anche ammettendo che il candidato repubblicano alla vice presidenza, Spiro Agnew, «*non è qualificato per esperienza e cultura*» e che scegliendo lui «*Richard Nixon ha aggiunto qualche cosa ai timori della nazione*». Sebbene sia possibile che Nixon, una volta eletto, scelga uomini di alta qualità per gli incarichi più importanti del governo (secondo le voci, William Scranton al Dipartimento di Stato e Nelson Rockefeller alla Difesa), si teme che il vice presidente Agnew, un oriundo greco, avrebbe qualche oscura influenza su una questione così grave qual è la crisi ellenica. Agnew, come il miliardario greco-americano Tom Pappas, finanziatore di Nixon, è un sostenitore dei colonnelli di Atene: la circostanza lascia temere che si commetta in Grecia un errore simile a quello già commesso nella Cuba di Batista.

In genere, Nixon continua a eludere nei suoi discorsi i problemi più scottanti. La sua propaganda cerca di collocarlo semplicemente sull'onda d'uno stato d'animo conservatore: il suo linguaggio è in sintonia con le masse d'un ceto medio, al quale si rivolge con una pubblicità ricchissima di mezzi. (Solo per la televisione, si calcola che egli spenda più di quanto spendono ogni settimana le due marche più reclamizzate di detersivi e sigarette: Tide e Winston).

In quanto al «terzo candidato», il razzista Wallace, la gravità dei discorsi che egli pronuncia ogni giorno viaggiando per i cinquanta Stati è superata ora dalle affermazioni del suo compagno di corsa per la vicepresidenza, il generale dell'aviazione a riposo Curtis Le May. Questo generale va dicendo che non capisce perché la gente abbia una «fobia» per l'uso delle armi nucleari, dal momento che egli preferirebbe morire nel Vietnam per un'esplosione atomica piuttosto che per la ferita d'un coltello arrugginito. E aggiunge che se gli americani non sono pronti a usare le armi nucleari quando servono, meglio sarebbe seppellirle negli scantinati di Fort Knox accanto all'oro della Riserva Federale.

Nemmeno Barry Goldwater era apparso mai così incendiario come questo personaggio di fantapolitica, che ricorda il generale di «Sette giorni a maggio». La cosa è apparsa grave persino a Wallace, che s'è dissociato da quelle opinioni; ma Le May continua a essere il suo compagno di corsa.

La previsione che Wallace, in ogni caso, non può essere eletto è consolante solo in parte: alcuni effetti negativi dovuti all'insorgere del «terzo partito» rimangono e possono avere un peso. Quando i partiti sono due, la legge d'equilibrio impone in qualche modo una convergenza verso il centro di mediazione e punisce chi la viola, come Goldwater nel '64; ma con un terzo partito, la dinamica dell'intero sistema è alterata.

L'ansia che si diffonde in molti Paesi per l'esito delle elezioni americane, in conclusione, è giustificata. Bisogna ricordare che negli ultimi trent'anni il potere del Presidente americano s'è esteso più rapidamente delle potestà di qualsiasi altro leader politico nel campo delle relazioni internazionali. Come ha osservato James Reston, «*questo è un fenomeno dell'età nucleare*». Quando il potere che fu di Truman, Eisenhower, Kennedy, Johnson, e che è andato crescendo ogni anno, dev'essere consegnato a un nuovo Presidente, questo non è più solo un problema americano. Gli stranieri non hanno diritto di voto, ma hanno almeno diritto d'opinione: al di là della scelta specifica — Humphrey o Nixon — il merito del *New York Times* è d'aver posto in primo piano anche le apprensioni del mondo.

Alberto Ronchey



Il repubblicano Nixon e il democratico Humphrey: la scelta non è più solo un problema americano

Americani e russi riprendono il dialogo

Rusk e Gromyko discutono per cinque ore a New York

Esaminati tutti i problemi internazionali: Vietnam, situazione europea, Medio Oriente, disarmo - Nessuna indiscrezione sui colloqui - Gromyko oggi torna a Mosca per riferire - Prima di partire incontrerebbe il ministro degli Esteri tedesco Brandt - Nuove voci che Johnson sospenderebbe i bombardamenti sul Vietnam

(Dal nostro corrispondente)
New York, 7 ottobre.

Il segretario di Stato, Dean Rusk, si è incontrato a New York per cinque ore con il ministro degli Esteri sovietico Gromyko. Si sa soltanto che hanno esaminato vari problemi: Vietnam, Medio Oriente, disarmo e situazione nell'Europa Centrale dopo l'invasione della Cecoslovacchia. Pare che Gromyko, che domani tornerà a Mosca, prima di partire voglia vedere il ministro degli Esteri della Repubblica Federale tedesca, Willy Brandt, che è giunto a New York per una riunione dei ministri degli Esteri della Nato che avrà luogo stanotte.

E' difficile valutare l'importanza di questo incontro e in genere di tutto il lavorio diplomatico che si sta svolgendo a lato dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite. La domanda che si fa è in sostanza questa: è in grado l'amministrazione Johnson, alla quale restano poche settimane di vita, di prendere ancora decisioni di fondamentale importanza in politica estera? E d'altra parte, ci si chiede anche, può oggi l'Unione Sovietica rispondere a precise proposte americane? Chi comanda a Mosca?

In passato, dopo una decisione tragica come quella di invadere la Cecoslovacchia, ci sarebbe stata certamente una presa di posizione di uno dei massimi leaders dell'Urss. Questa volta invece niente: né Breznev, né Kossighin, né il presidente della repubblica Podgorny hanno spiegato ai loro concittadini e all'opinione pubblica mondiale i motivi dell'intervento sovietico. Il discorso di Gromyko alle Nazioni Unite è sembrato voler rassicurare i tedeschi che qualche giorno prima erano stati invece esposti a un vero e proprio fuoco di fila di minacce. Come mai queste contraddizioni?

E' possibile cioè che gli incontri di questi giorni abbiano soltanto lo scopo di evitare che il dialogo tra i sovietici e gli americani si interrompa del tutto in attesa che la situazione si chiarisca: che le elezioni in America decidano, cioè, chi sarà il prossimo presidente e che i contrasti, che secondo gli esperti americani sono oggi in corso a Mosca, si concludano.

Va detto comunque che negli ambienti dell'Onu si ritiene possibile anche una clamorosa decisione da parte di Johnson: vi sono cioè indicazioni secondo le quali la Casa Bianca starebbe di nuovo considerando la opportunità di interrompere completamente i bombardamenti contro il Nord Vietnam. Secondo indiscrezioni di varia fonte, un viaggio dell'inviato speciale di Johnson ai negoziati di Parigi, Cyrus Vance, che venerdì scorso è tornato negli Stati Uniti, aveva appunto lo scopo di discutere la cosa. Vance ha visto a New York anche il segretario di Stato Dean Rusk. Mercoledì a Parigi la delegazione americana ai negoziati e quella nord-vietnamita si incontreranno di nuovo. Potrebbe essere l'ultima occasione per sbloccare i negoziati.

Nicola Caracciolo

L'Albania (con armi cinesi) rafforza le difese costiere per timore d'uno sbarco russo

New York, 7 ottobre.

L'Albania starebbe rinforzando le sue difese costiere con armi ed attrezzature radar fornite dalla Cina popolare nel timore di un improvviso attacco sovietico dal mare. Lo riferisce oggi il *New York Times*, sulla base di informazioni raccolte nei circoli politici dell'Europa orientale.

Postazioni di artiglieria leggera di fabbricazione cinese sarebbero state allestite recentemente lungo i litorali dell'Adriatico e del Mar Jonio nel quadro di un processo di preparazione militare che dovrebbe essere completato da Pechino con l'invio di altro materiale strategico, inclusi missili a breve gittata, e probabilmente di un contingente di consiglieri militari cinesi. *(Ansa)*



Rusk ed il sovietico Gromyko durante il nuovo incontro a New York (Telef. A. P.)

Non sciupare il poco tempo che rimane

Tra 10 giorni Camere chiuse per il congresso socialista

Il Parlamento sospenderà i lavori per quasi un mese - Dopo il congresso del psu, che comincia il 23 ottobre, seguirà il 7 novembre quello repubblicano

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 ottobre.

A quindici giorni dal congresso socialista (23 ottobre) l'andamento delle assemblee di base per l'elezione dei delegati indicherebbe una sicura prevalenza della corrente Mancini-Ferri-Preti che si richiama al documento indirizzato da Nenni al psu. Secondo una dichiarazione dell'on. Preti, su 150 mila votanti la situazione è la seguente: Mancini-Ferri-Preti 38 per cento; De Martino 30,7; Tanassi 12,2; Lombardi 7,2; Giolitti 5,4; mozioni locali 6,5 per cento. La corrente di De Martino non ha fornito riepiloghi, annunciandoli però per i prossimi giorni e contestando fin d'ora le cifre di Preti. La corrente di Tanassi riferisce che sarebbero state sospese le assemblee in provincia di Cosenza per brogli elettorali.

La disparità delle indicazioni non permette previsioni sicurissime se non quella che la costituzione di una maggioranza in grado di guidare il partito socialista dipende fondamentalmente dai rapporti tra la corrente Mancini e quella di De Martino.

Partendo da questa incertezza nel psu, e considerando altrettanto «complessa e tormentata» la situazione nella dc, il segretario repubblicano on. La Malfa lancia oggi un appello a democristiani e socialisti affinché «*dalle genericità, talvolta le più banali e le più trite, si passi ad analisi ed indicazioni degne di partiti che vogliano modernamente operare*». I repubblicani, dice La Malfa, «*hanno in tutti questi anni sollevato problemi ed atteso soluzioni, con pazienza. Ma non si può all'infinito sollevare problemi e attendere soluzioni*». Nel vuoto di indicazioni politiche concrete, «*la posizione dei repubblicani si fa sempre più difficile*», e non si può prevedere «*quale influenza questa situazione deprimente possa avere sul congresso repubblicano del 7 novembre*».

L'appello di La Malfa tiene conto del fatto che per i congressi del psu e del pri e delle elezioni amministrative in alcune città nel mese di novembre, il Parlamento resterà chiuso all'incirca dal 18 ottobre al 18 novembre. Se alla ripresa parlamentare non saranno state create le premesse politiche per la ricostituzione del governo tripartito di centro-sinistra, la situazione potrebbe complicarsi e diventare senza via d'uscita.

C'è quindi molta attesa per le nuove riunioni che la direzione dc terrà questa settimana. L'on. Rumor vuole confrontare l'orientamento delle correnti su temi concreti (la politica estera, la riforma dello Stato con le Regioni, la politica economica con la programmazione) e tracciare, via via che il dibattito si sviluppa, una linea che permetta al Consiglio nazionale, anche prima del congresso socialista, di indicare la piattaforma della dc per il rilancio del centro-sinistra. **f. d. l.**

Almeno questo sarà salvato?

Accordo quasi raggiunto sul «decreto economico»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 ottobre.

Stasera, al termine di una nuova riunione, durata oltre tre ore, fra i partiti del centro-sinistra (dc, psu e pri) e i ministri Colombo (Tesoro e Bilancio), Ferrari Aggradi (Finanze) e Bosco (Lavoro), l'accordo sugli emendamenti al «decretone» comincia a delinearsi su tutti i punti, salvo uno: l'art. 14.

Il ministro Colombo si è comunque mostrato ottimista. «*Anche questa sera* — ha detto — *si è fatto un buon lavoro, e penso che ci si possa avviare verso una conclusione positiva. Sui problemi della fiscalizzazione degli oneri sociali e dell'art. 14 sono state esaminate proposte e controproposte. Siamo alla fase finale*».

Domani ci sarà un nuovo incontro fra le tre delegazioni e il governo; poi le tre delegazioni riferiranno ai singoli gruppi parlamentari della Camera. Non vi dovrebbero essere grosse difficoltà per la ratifica dell'eventuale accordo da parte della dc e del pri; maggiore incertezza presenta invece la riunione del direttivo socialista; indetta per mercoledì mattina.

ar. ba.

Oggi si riunisce il Praesidium

Dubcek riferisce al partito sul duro «accordo» di Mosca

Nessuna conferma alle voci delle sue dimissioni - A Praga tutti si rendono conto che le imposizioni sovietiche sono vessatorie; ma dicono che non si potevano respingere

(Dal nostro inviato speciale)
Praga, 7 ottobre.

Sono passati tre giorni dal momento in cui a Mosca è stato firmato il comunicato conclusivo dei colloqui sovietico-cecoslovacchi e ancora a Praga nessuna personalità di qualche rilievo ha preso la parola per illustrare e commentare il documento. Per la Cecoslovacchia il fatto è del tutto insolito. Dal gennaio scorso, cioè dall'inizio del «nuovo corso», ogni volta che il paese si trovava di fronte ad un avvenimento di qualche importanza, subito uno dei massimi dirigenti compariva alla tv per indirizzare e rassicurare l'opinione pubblica. Questa volta, invece, silenzio assoluto. E' stato comunicato soltanto che domani, martedì, si riunirà il Praesidium e che verso la fine della settimana con tutta probabilità si riunirà anche il Comitato centrale.

Questa mancanza di prese di posizione e di commenti ha reso anche più intensa l'atmosfera di amarezza e di pessimismo che da sabato scorso grava su Praga. Sono circolate molte voci su possibili dimissioni di Dubcek e dell'intero gruppo dirigente; ma allo stato attuale delle cose ogni notizia del genere sembra avere scarso fondamento.

Probabilmente il silenzio di Dubcek e dei suoi compagni di missione dipende dal fatto che nessuno di loro poteva parlare in pubblico prima di avere riferito ai massimi organi del partito. Tutto lascia supporre che la delegazione cecoslovacca al momento di partire per Mosca non avesse ricevuto un mandato rigido, ma indicazioni ampie ed elastiche. Di conseguenza al momento di rientrare in patria il trio, ben sapendo di essere stato costretto a fare amplissime concessioni alle tesi sovietiche, aveva il dovere di riferire anzitutto agli organi di partito, per sottoporre al loro giudizio e alla loro ratifica le decisioni prese.

Che la ratifica debba arrivare non ci sono dubbi. Certo la maggioranza del Praesidium e del Comitato centrale è convinta che si tratti di un accordo pesantissimo, vessatorio, ma tutti sono altrettanto convinti che la delegazione non poteva far altro che firmarlo.

Stasera, forse al fine di rasserenare un po' gli animi, fonti ufficiose hanno fatto circolare la notizia che il primo ministro Cernik avrebbe radunato tutti i direttori di giornali per dimostrar loro che il comunicato non è poi così grave come potrebbe apparire a prima vista, o per lo meno che per amor di patria bisogna far di tutto per non farlo sembrar tale. In particolare Cernik avrebbe detto che non vi saranno «purghe», se mai soltanto qualche mutamento nel partito e nel governo in posizioni non di primissimo rango.

g. t.

Discorso del Cancelliere

Kiesinger: «Sarebbe follia una Germania debole e umile»

Francoforte, 7 ottobre.

Il cancelliere Kiesinger ha detto oggi che sarebbe «*pura follia*» pensare ad una Germania occidentale «*debole e umile*» a fianco del «*gigante militare*» sovietico.

In un discorso pronunciato a Francoforte di fronte a 900 esponenti democristiani locali, il Cancelliere ha riaffermato la propria convinzione che una forte *Bundeswehr* e una forte Nato sono assolutamente necessarie a scopo puramente difensivo.

Il discorso del Cancelliere è stato ripetutamente interrotto da una sessantina di giovani che si sono definiti «opposizione socialdemocratica»: i disturbatori hanno tra l'altro gridato «*Nazista*» e «*Sieg heil*». (A. P.)

Nuovi aspri attacchi russi contro Bonn e gli alleati

La «Tass» accusa i tedeschi e gli occidentali di aggravare la tensione in Europa - Dure critiche ai cèchi per la lentezza della «normalizzazione»: il ritiro delle truppe (scrive la «Pravda») in questa situazione è problematico

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 7 ottobre.

Violenti attacchi di stampa alla Germania Occidentale, alla Nato e alle forze liberali cecoslovacche hanno oggi accompagnato il primo accenno ufficiale del Cremlino ad un imminente rafforzamento del Patto di Varsavia. L'agenzia di informazioni *Tass*, il quotidiano del partito comunista, *Pravda*, e il quotidiano del governo, *Izvestia*, hanno accusato Bonn e le potenze occidentali di aggravare la situazione in Europa, e Praga di ritardare il cosiddetto processo di normalizzazione, rendendo difficile il ritiro delle truppe sovietiche. La *Pravda* ha inoltre preannunciato il consolidamento «*delle difese della comunità socialista*». Il mese scorso il Cremlino aveva rivendicato il diritto di intervento contro la Germania Occidentale.

Secondo i diplomatici e gli osservatori politici di Mosca, i contrasti in seno al Cremlino sulla politica internazionale da seguire si sono conclusi temporaneamente con la vittoria della fazione massimalista. Per il momento le pressioni su Bonn, la Nato e la Cecoslovacchia (si profila un'altra crisi tedesca?) avrebbero la precedenza sui negoziati per il disarmo, l'intensificazione dei rapporti economici con l'Occidente e la riapertura del dialogo a due con l'America.

Ha scritto oggi la *Tass*: «*Gli strateghi della Germania Occidentale, che sono guidati da ex ufficiali nazisti della Wehrmacht, continuano ad esasperare la psicosi militarista in Europa. Essi tentano di trascinare in preparativi militari gli Stati confinanti della Nato. Non è un segreto che i generali di Bonn considerano le manovre congiunte un mezzo importante per ottenere l'unificazione politica e militare del blocco. Essi desiderano coinvolgere gli alleati nei pericolosi piani tedeschi diretti contro le nazioni socialiste dell'Est europeo*».

La *Pravda*, in una corrispondenza da Bratislava, ha affermato che «*il desiderio dei lavoratori slovacchi di incontrarsi con le truppe sovietiche si imbatte spesso nell'ostilità delle autorità e degli stessi rappresentanti del partito*». Secondo essi, chi fraternizza coi soldati viene licenziato o retrocesso. Dei bambini sarebbero stati persino espulsi da scuola per avere giocato sui carri armati. In queste condizioni, ha concluso la *Pravda*, il ritiro delle truppe diviene problematico. Il giornale ha poi parlato del Patto di Varsavia. «*Il compito principale dei nostri tempi* — ha scritto — *è l'edificazione d'un sistema di sicurezza collettivo in Europa, che faccia da solida barriera contro le forze aggressive che cercano la vendetta, e che garantisca il riconoscimento da parte di tutti gli Stati dell'inviolabilità e della natura permanente degli attuali confini europei*».

Ennio Caretto

★ A pag. 3 e 13 i servizi dei nostri inviati a Città del Messico

★ A pag. 16: la Citroën vuole le trattative con la Fiat; la Montedison forse sotto controllo dell'Eni e dell'Iri

CRONACA CITTADINA

La riunione del Consiglio comunale

Il programma del Sindaco

L'avv. Guglielminetti conferma l'impegno del centro-sinistra e traccia un piano delle iniziative e delle opere che la nuova Giunta intende realizzare entro un anno - L'on. Geuna presenta le dimissioni per dare l'assessore anziano ai socialisti - La discussione continuerà lunedì prossimo

Il Consiglio comunale si è riunito ieri sera per la prima volta dopo l'elezione del sindaco e della Giunta. L'avv. Guglielminetti ha pronunziato il discorso programmatico. Egli ha affermato che il termine «Giunta di transizione» delimita soltanto il breve tempo a disposizione prima della scadenza dell'anno prossimo. Non ha invece significato politico, non prelude cioè a nuove e diverse combinazioni politiche, ma auspica che *«il centro-sinistra sappia rafforzare le sue posizioni di iniziativa e di responsabilità»*.

Il sindaco ha ribadito l'impegno di difesa delle autonomie locali, di riforma della finanza locale e di promozione dello sviluppo sociale, economico e culturale di Torino. Circa l'attività dei prossimi mesi ha affermato che è concorde intendimento della Giunta *«di dare ragionevole priorità agli interventi che rispondono ad esigenze di più spiccato carattere sociale, con particolare riguardo ai problemi dell'infanzia, della scuola, del lavoro e dell'addestramento professionale, ospedali, assistenza agli anziani e minorati ed a tutte quelle iniziative che valgono a migliorare le condizioni di vita della città con particolare attenzione ai problemi della viabilità, della nettezza urbana, del rifornimento idrico e di quello annonario, della lotta contro le sofisticazioni alimentari, i rumori e lo smog, della difesa del verde e della conservazione del patrimonio artistico e culturale»*.

Una novità è l'ufficio informazioni reclami e stampa al quale potranno accedere tutti i cittadini per segnalare inconvenienti o chiedere informazioni. In tema di decentramento entro il marzo del '69 il sindaco si è impegnato a presentare al Consiglio comunale la delibera per la costituzione dei consigli di quartiere; è prevista anche la costituzione entro il prossimo anno di un centro civico per attività sociali e culturali.

L'avv. Guglielminetti ha confermato la volontà di mantenere in pareggio il bilancio ordinario del '69. Ciò comporterà il massimo impegno nel reperire le entrate e nel perfezionare i servizi per ridurre le spese: *«Nel settore delle imposte dirette proseguirà l'azione di accertamento dei redditi, soprattutto di recente formazione che ancora non risultano presi in esame ai fini della tassazione»*.

Nel programma c'è il completamento del nuovo ospedale Martini, la ricerca della nuova area per l'ospedale Amedeo di Savoia e l'avviamento di uno studio per creare un nuovo ospedale che sostituisca il vecchio San Giovanni.

Il sindaco ha annunciato che per dotare la città di scuole materne è stato previsto un piano di intervento nelle diverse zone con la costruzione o l'ampliamento di edifici per 42 nuove sezioni. Parecchi lavori sono già in corso per ampliare gli impianti sportivi (pista del ghiaccio in corso Tazzoli, nuova piscina coperta) ed altri sono in programma: una palestra capace di 1500 spettatori presso il parco Sempione, campi sportivi in regione oltre Stura.

Il nuovo mattatoio entrerà in funzione nella primavera prossima. Tra le opere stradali saranno appaltati il cavalcavia sulla stazione Dora, l'allargamento del ponte Regina Margherita, il cavalcavia sulla Torino-Milano di via Fossata e il cavalcavia sulla Torino-Nord in largo Grosseto. Sono allo studio l'allargamento di corso Regina dal «rondò della forca» al rondò Rivella, una nuova sistemazione di corso Francia da piazza Statuto a piazza Massaua. Proseguono gli studi per la metropolitana, opera che esula tuttavia dalle possibilità di questa amministrazione».

Terminato il discorso, l'avv. Guglielminetti comunica che — d'accordo con i capi-gruppo — la discussione sul documento è rinviata a lunedì prossimo. Quindi legge la lettera con cui l'assessore on. Geuna rassegna le dimissioni in conformità all'accordo dc-psu per cedere il posto di assessore anziano ai socialisti. Le dimissioni saranno esaminate nella prossima seduta.

Il sindaco legge inoltre una lettera con la quale l'assessore arch. Picco respinge l'accusa, fatta in un'interrogazione da alcuni consiglieri del pci, su suoi *«presunti interessi professionali in studi urbanistici sulla Rinascente presentati all'Amministrazione»*. Anche questa interrogazione sarà discussa un altro lunedì; tuttavia l'arch. Picco ha denunciato subito l'infondatezza dell'accusa.

Un'altra interrogazione comunista protesta perché l'assessore avv. Dezani ha assunto la carica di amministratore della società per il Centro direzionale torinese *«incompatibile con quella di pubblico amministratore»*. Il sindaco legge una lettera con la quale l'avv. Dezani comunica di avere rassegnato ieri le dimissioni dalla carica di amministratore del Centro, pur non essendoci incompatibilità.

Il Consiglio ha approvato quindi numerose delibere amministrative. La riunione è terminata all'una.

IN 4ª PAGINA:

- **Rapinata sul Lungopò durante una passeggiata con i bimbi**
- **Ingegnere derubato di 20 milioni**
- **Quattro donne scippate per strada da giovani in motocicletta**

La risposta del sindacato sul disservizio telefonico

«Il personale è scarso; in media mancano ogni giorno quaranta persone su 254»

I telefonici protestano per le affermazioni fatte dal direttore centrale ing. Bernardi nell'intervista a «*La Stampa*» sul disservizio lamentato dai nostri lettori. Il sindacato Cisl esprime *«l'indignazione del personale perché a Roma si nega che il numero degli addetti ai centralini manuali di Torino sia scarso»*.

La Cisl scrive: *«La direzione aveva stabilito due anni orsono che alla sede torinese occorrevano 312 telefoniste. Ma in servizio ne ne sono soltanto 254, che si riducono a 214 per il forte numero delle assenze»*. In media mancano ogni giorno dal lavoro 40 persone, costrette a casa da *«malattia accertata con rigorose visite mediche fiscali»*. Le infermità più frequenti — informano i sindacalisti — sono le otiti, dovute al lungo uso della cuffia ed i disturbi di stomaco.

Il sindacato conclude: *«Le telefoniste dovrebbero fare 24 operazioni all'ora invece ne fanno 44 senza protestare perché si rendono conto delle esigenze del pubblico e si impegnano al massimo, sopportando persino gli insulti degli utenti, per supplire alle deficienze dell'organizzazione»*.

Offerti 12 miliardi per il «Valle Susa»

Verso la conclusione le trattative per la vendita degli impianti alla Eti

Le trattative per la cessione del Cotonificio Valle Susa alla Eti dovrebbero essere alla fase conclusiva. I colloqui sono stati avviati da mesi dal curatore fallimentare dott. Gambigliani Zoccoli. In un primo tempo la Eti, che assunse la gestione degli stabilimenti dopo il fallimento del Cotonificio, aveva offerto 8 miliardi, somma ritenuta troppo esigua. Interrotte dalle ferie, le trattative sono riprese; il curatore ha più volte manifestato l'intenzione di concluderle entro dicembre.

Secondo voci non ufficiali, la Eti avrebbe offerto ora 12-13 miliardi per i soli stabilimenti. Verrebbero cioè lasciati a parte terreni, case, alcune centrali idroelettriche ed altre proprietà immobiliari intestate al Valle Susa. Il curatore dovrebbe poi procedere alla loro vendita separata ad altri enti o a privati.

Negli stabilimenti gestiti dall'Eti lavorano attualmente 5 mila persone. Se la firma del contratto verrà confermata, tornerà alla normalità una situazione che ha suscitato vive preoccupazioni in tutta la Valle di Susa.

Con i miliardi versati dall'Eti per l'acquisto degli stabilimenti e con il ricavato dalla vendita degli altri beni immobili e dei pacchetti azionari di società diverse intestati al Valle Susa, sarebbe possibile corrispondere al cento per cento le spettanze ai dipendenti e gli arretrati agli istituti previdenziali; anche gli altri creditori potrebbero ricevere una parte delle somme che reclamano.

— L'incontro sollecitato dai sindacati per discutere le modalità dell'assorbimento della Mutua aziendale lavoratori Fiat nell'Inam, le garanzie agli assistiti e i vari altri aspetti del problema, avrà luogo stamane alla Unione Industriale. Saranno presenti, con i dirigenti Malf e le organizzazioni sindacali, rappresentanti dell'azienda e dell'Inam.

Sciagura nelle acque del torrente a Pianezza

Vana lotta di uno studente nella Dora per salvare un bambino che annega

Il bimbo, cinque anni, era scivolato mentre tentava di ripescare il suo pallone - Lo studente si tuffa, lo raggiunge, ma gli mancano le forze e deve lasciarlo - Lo riprende più tardi in una bealera e lo riporta a riva - Troppo tardi

Lo studente Osvaldo Bonardi. I genitori straziati davanti alla salma del bimbo

Un bimbo di cinque anni è annegato nella Dora e uno studente ha rischiato la vita, invano, per salvarlo. E' accaduto ieri pomeriggio, a Pianezza. Qui, al numero 22 di via Maria Bricca, in un vecchio edificio costruito dal Cotonificio Val di Susa per i dipendenti, abitano famiglie di immigrati: al primo piano, quella di Giuseppe Di Miccoli, 40 anni.

E' venuto a Torino da Trinitapoli, in provincia di Foggia, ha trovato lavoro presso un'impresa di pulizie e due mesi fa la moglie, Sabina di 37 anni, lo ha raggiunto con il più grande e il più piccolo degli otto figli: Antonio di 18 anni e Michele di 5. Gli altri sono rimasti a Foggia, nel collegio Margherita di Savoia.

Ieri, verso le 16, Michele gioca al pallone, con una ventina di altri bambini, nello spiazzo dietro il cotonificio. Su un lato c'è una riva scoscesa alta circa un metro, contro cui battono le acque della Dora che qui ha una profondità di cinque metri e una corrente rapida e tumultuosa. Nessuno sorveglia i bambini. A un tratto, il pallone piomba nel torrente e Michele lo rincorre, si sporge sull'acqua nel tentativo di ripescarlo.

Un centinaio di metri più a valle, c'è lo studente dell'«Avogadro» Osvaldo Bonardi, 16 anni, abitante a Torino in via Serrano 18. E' venuto con la madre Carmelina Cantamessa a prendere delle fotografie, sta cercando l'inquadratura adatta. Racconta: «Ho visto un pallone galleggiare sulla corrente e, poco lontano, un ribollire di acque e grida di aiuto».

E' un buon nuotatore, tra le file degli «scouts» ha seguito un corso di salvataggio. Si sfila rapido le scarpe e la giacca, si tuffa deciso nella corrente gelida, mentre la madre corre ad avvertire i carabinieri. Dice Osvaldo Bonardi: «Il corpo del bimbo era trascinato verso l'imbocco della "bealera" che porta l'acqua al cotonificio e ha una corrente anche più forte della Dora. Ho cercato di impedire che fosse preso nel risucchio del canale. L'ho raggiunto, poi ho cominciato a risalire il torrente, verso la riva».

Ma la corrente lo risospinge a valle, non riesce a vincerla. Il gelo comincia a paralizzargli i muscoli, ogni bracciata si fa più penosa. Si sente mancare le forze, è costretto ad abbandonare il corpicino che gli immobilizza un braccio: «Saremmo annegati tutti e due». Libero, può guadagnare terra, correndo lungo la riva segue il bimbo, che viene risucchiato nella "bealera": «Poco più oltre, una griglia l'ha fermato, mi sono rituffato e ho potuto tirarlo sulla sponda».

E' ormai privo di vita. Il maresciallo Presla e l'appuntato Gomes, che arrivano in quel momento, cercano di rianimarlo con la respirazione artificiale, ma non ci riescono. Allora l'appuntato lo prende in braccio, corre disperatamente per più di un chilometro fino all'ambulatorio del dott. Castagno. Ma arriva troppo tardi. E' già buio quando il padre si riporta a casa, stretto al petto, il suo bambino. Lo rivestono di bianco, lo depongono sul lettino.

Il movimento meridionalista prende le difese della città

Lettera del segretario in polemica con la trasmissione tv

In merito alla trasmissione tv sugli immigrati a Torino, ci ha inviato una lettera il sig. Francesco Castero, a nome del «Movimento meridionalista italiano» di cui è segretario. Dice tra l'altro: *«Conosco personalmente centinaia di famiglie meridionali, che si sono trasferite a Torino abbandonando una terra che offriva scarse possibilità di lavoro e di civile convivenza. Hanno tutte un tenore di vita decoroso, a parità di condizioni con i lavoratori settentrionali. Quasi tutti si sono comprati la vetturetta e molti hanno intrapreso fiorenti commerci. Alcuni hanno anche acquistato l'alloggio»*.

La lettera precisa: *«Non si tratta di casi limite perché queste persone appartengono a tutti i ceti sociali; mentre, invece, quelli che sono giunti recentemente non hanno ancora avuto il tempo materiale per inserirsi soddisfacentemente, per cui sono alle prese con le inevitabili difficoltà connaturate al naturale adattamento in un ambiente totalmente diverso»*.

Il sig. Castero così conclude: *«Ecco perché la trasmissione tv dell'altra sera contiene punte polemiche pertanto poco obiettive, in quanto non è possibile misconoscere quanto è stato fatto dalla comunità cittadina — che è composta di settentrionali e meridionali — per venire incontro alle esigenze degli immigrati. Piuttosto, ritengo carente lo sviluppo dell'edilizia popolare, mentre manca finora un Assessorato per i problemi degli immigrati, che sarebbe invece utilissimo per coordinare e meglio predisporre risorse e piani di intervento»*.

Dopo la caccia a San Vito con i cani poliziotti

Il bandito della collina scappa a Milano: catturato in ospedale

Venerdì, compiuta l'aggressione a villa Veglia, fuggì in treno - Qui tentò di vendere un orologio a due viaggiatori - Questi, il giorno seguente, letta la vicenda su «*La Stampa*», segnalarono i loro sospetti alla Questura - Scomparsi i gioielli

Il «bandito con il fucile», che per una settimana ha seminato il panico fra gli abitanti della collina, è stato arrestato a Milano. L'operazione è stata compiuta dalla polizia di quella città su segnalazione della Questura torinese.

I fatti sono noti. Furto del fucile il 26 settembre al Salone della Montagna; il ladro si ferisce ad una mano con un vetro. Il giorno dopo compare il Val Pattonera e punta l'arma alla schiena di Giovanni Martini che sta aprendo il cancello della villa: vuole farsi medicare la ferita, gli racconta di essere un contrabbandiere. Agenti e carabinieri con elicotteri perlustrano invano la zona. Venerdì mattina 4 ottobre, lo sconosciuto si rifà vivo. Nella villa Veglia, tra San Vito e Revigliasco, chiude a chiave quattro persone nella stanza da bagno, si cambia d'abito, ruba gioielli per tre milioni, abbandona il fucile e scompare. Nuova battuta per la collina: vi partecipano 400 uomini, elicotteri, cani poliziotti.

Ora si sa cosa fece quel giorno il bandito. Alle 13, mentre gli agenti frugavano ogni forra e ogni anfratto, sale sul treno in partenza da Porta Nuova per Milano. Luigi Soletti, 41 anni, via Sacchi 18, e la moglie, salgono sullo stesso convoglio a Porta Susa ed entrano nello scompartimento nel quale c'è questo giovane vestito con giacca principe di Galles, pantaloni di vigogna, camicia azzurra (gli abiti rubati in casa Veglia), la mano destra fasciata. Ma i coniugi Soletti non sanno cos'è successo nella mattinata.

Nereo Colombo, 22 anni, alla questura di Milano

Lo sconosciuto è ciarliero, estrae di tasca le sigarette, le offre e precisa: «Sono un contrabbandiere. La mia vita è tutta un'avventura. Qui alla mano mi sono ferito nello scontro con una banda rivale». Si toglie la benda, mostra le piaghe, una sul palmo e una sul dorso. «Ci vuole altro — dice — per mettermi in difficoltà. Io sono in contatto con contrabbandieri di Genova, Marsiglia, Parigi, Malta. Sono anche stato arrestato qualche volta, ma non mi spavento».

I Soletti allibiscono. Il giovane toglie di tasca una manciata di banconote francesi e un orologio d'oro. «Volete comperare questo orologio?», chiede. «No, grazie» si affretta a rispondere il Soletti, preoccupato e infastidito. A Milano lo scompartimento si svuota.

L'indomani i Soletti, rientrati a Torino, leggono «*La Stampa*» e si guardano in faccia: «E' lui!» dicono. E corrono in Questura. La polizia mette in allarme i colleghi milanesi.

Ieri notte il giovane si presenta al pronto soccorso dell'Ospedale Maggiore di Milano per farsi medicare la mano. Racconta all'agente di servizio di essersi ferito durante una rissa per una ragazza in un *night club* di Parigi, ma non è difficile scoprire chi è e la vera causa delle sue ferite: è vestito con gli abiti rubati. Nessun dubbio che si tratti proprio di lui: nel taschino della camicia ci sono due stecche di plastica con il nome «Fabrizio» scritto da uno dei figli del rapinato.

Il fermato non ha documenti, dice di essere Nereo Colombo, 22 anni, residente a Bordano (Udine). Parla farneticando. Dopo la versione della lite nel *night club* di Parigi racconta di una rissa su un treno, infine accenna vagamente alla collina, ma nega di essere il bandito che ha rubato il fucile. In tasca ha il denaro francese che già aveva mostrato ai coniugi Soletti. Ma dove sono i gioielli rubati ai Veglia? Forse è riuscito a cederli a qualche ricettatore ed è stato pagato in franchi. Oppure ha cambiato lui stesso il denaro.

Ieri sera il Colombo è stato riconosciuto dai testimoni attraverso le fotografie inviate da Milano. Oggi verrà interrogato da un giudice e successivamente trasferito a Torino. Sarà denunciato per furto, rapina a mano armata e sequestro di persona.

Vigile muore in servizio stroncato da un infarto

Quarant'anni, aveva lasciato l'ufficio per sbrigare una pratica

Un vigile urbano è stato stroncato a 40 anni da infarto. Si chiamava Marino Giacone, abitava in via Capriolo 13 con la madre sessantaduenne, Lilia Durigon. Era in servizio da vent'anni, stimato dai superiori e dai colleghi. Attualmente era addetto alla sezione Vanchiglia, in via Maria Vittoria. Lamentava qualche disturbo di natura gastrica, con lievi sintomi di diabete. Pochi giorni fa si era fatto visitare, il medico non gli aveva riscontrato nulla di grave, prescrivendogli una dieta.

Ieri verso le 15,30 è uscito per sbrigare alcune pratiche. In via Montebello, davanti al cine «Massimo», si è sentito male. Ha pregato la «maschera» Severino Ange di lasciarlo sedere qualche minuto nelle ultime file della platea: il tempo di riprendersi dal capogiro. La «maschera» gli è rimasta vicino, si è accorta che il vigile respirava a fatica e si abbandonava contro la spalliera. Gli ha slacciato il colletto, è corsa ad avvertire il direttore, Rosario Castronovo, che ha telefonato alla Croce Rossa. Un'ambulanza ha portato il Giacone al San Giovanni, ma era già morto per collasso cardiaco. I colleghi hanno informato, con cautela, la madre: la donna si è accasciata sulla salma del figlio, l'unico suo conforto.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+19,0
MINIMA	+11,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media + 15,1, pressione 738; umidità 73 %. Cielo coperto. Previsioni: possibili precipitazioni locali. Temperature a Casale: massima + 19,6; minima + 7,6; media + 14,2

Specchio dei tempi

Domenica 13 ottobre un minuto di silenzio per Gigi Meroni - «Se non garanzie di decenza, almeno di igiene» - La campana di Rovereto - Torino: una città difficile per le donne - Elena e Mychaella

Una lettrice ci scrive:

«Sono una tua fedele lettrice e ti apprezzo moltissimo. Ti scrivo nella speranza che possa esaudire un mio piccolo desiderio. Sono una tifosa del "Torino" che ammirava Gigi Meroni, di cui martedì 15 ottobre ricorrerà l'anniversario della scomparsa.

«Domenica il "Torino" giocherà in casa e vorrei che tutti i tifosi pensassero a Gigi per un minuto. Non chiedo molto: solo un minuto di silenzio all'inizio della partita. Ti saluto affettuosamente e ti prego di omettere il mio nome. Grazie».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da qualche tempo leggo con divertimento le molte lettere che pubblichi sulla dibattuta questione delle "ninfe dei boschi". Davvero non credevo ci fossero ancora tanti accesi cultori delle antichità classiche. Ma [illegible] tanto colte non riescono a capire l'ironia, fine e di buon gusto, che si cela dietro quest'appellativo?

«Non ho vocabolari o enciclopedie sotto mano, da cui trarre citazioni. Ma il parallelo mi sembra evidente: tutte e due le categorie di "ninfe" folleggiano in luoghi silvestri. Le une con vezzosi pastorelli, le altre con irsuti camionisti. Tutto qui. Come vedete, una certa analogia c'è. Ora vorrei chiedere ai lettori che hanno protestato contro l'errato "uso" di questa parola: consideravano più importante ripulire i giornali da "abusi linguistici", o le nostre strade dal meretricio?

«In Francia e in altri Paesi si costringono le prostitute a controlli medici periodici, da noi invece solo i bottegai e i professori sono costretti a tali visite. Perché? Il meretricio è, in fondo, un lavoro come un altro, liberamente scelto. Deve dare perciò al "pubblico" se non garanzie di decenza, almeno di igiene. Un tuo affezionato lettore».

Henri Carlesi

Un lettore ci scrive da Cortona (Arezzo):

«Leggo quotidianamente e con particolare piacere "La Stampa", premesso e assai piacevole giornale, più di qualsiasi altro, sia locale che provinciale o regionale. Nel numero di sabato scorso, su "Specchio dei tempi", ho letto la lettera di Giuseppe Ferrari di Mondovì sulla monumentale campana dei Caduti di Rovereto. Mi ha veramente commosso.

«Io sono nato a Rovereto. Costretto nel 1914 dall'allora governo austro-ungarico all'arruolamento e inviato al fronte russo, riuscii a disertare e attraverso il mar Baltico, l'Inghilterra e la Francia potei giungere in Italia e arruolarmi nell'esercito italiano. A Rovereto, purtroppo, ho perduto la mamma e il babbo (deceduti in campi d'internamento) e due fratelli. Ringraziando sentitamente, porgo i più cordiali ossequi».

Ottorino Sottochiesa

Una lettrice ci scrive:

«Sono una signorina di trentacinque anni, non mi sento ancora "matusa" perché sana, gioviale e piena di vita. Non mi sono sposata perché... Non lo so: forse perché sono un po' difficile essendo economicamente indipendente e amante, onestamente, della libertà. Ho un buon impiego, una rendita lasciatami dai miei e sarei felice se non vivessi a Torino, che è la mia città, che ho sempre amato ma che ora è diventata davvero una città impossibile.

«Ecco cosa mi è capitato sabato scorso. Come ogni settimana mi ero recata, verso le 17, a trovare alcuni parenti che abitano a metà di via Saluzzo. Io abito nelle immediate vicinanze di Porta Nuova, quindi ci vado sempre a piedi. Mi sono attardata a giocare con una bimba dei miei parenti e si è fatto buio. Alle 20,30 mi sono avviata lungo via Saluzzo, poi lungo via Nizza.

«Se avessi percorso un tratto di giungla non avrei avuto più paura. Agli angoli delle strade donne in posizioni provocanti, uomini che le apostrofavano con frasi irripetibili, strani individui capelluti e barbuti che vagavano con aria tutt'altro che rassicurante. Due di questi tali (pantaloni color carota, giacche di pelle) mi si affiancarono spingendomi come per volermi superare e voltandosi a guardarmi in modo che mi faceva impressione. Alcuni passanti indifferenti se ne andavano guardando me e i due che mi stavano a lato, senza scomporsi. Concludo che a Torino una donna sola e onesta vive molto male. Dove andremo a finire? Saluti».

Segue la firma

Due lettrici ci scrivono da Jassy (Romania):

«Il mio nome è Elena e vorrei essere in corrispondenza con giovani italiani. Mi piacciono molto le riviste, i dischi, le illustrazioni, le fotografie d'artisti. Posso corrispondere in francese e in italiano. Grazie e carissimi saluti.

«Il mio indirizzo è: Spiru Elena B. Dul Tudor, Vladimirescu Bloc 42, Scara a Parter, Iasi (Jassy), R. S. Romania».

«Io ti prego molto, molto vivamente di pubblicare il mio indirizzo nella tua rubrica "*Specchio dei tempi*", per poter anch'io ricevere degli scritti da giovani italiane e italiani. L'Italia è per me il più bel Paese. Sono una ragazza di 18 anni, abito in una grande città che si chiama Jassy. Voglio corrispondere in lingua francese e inglese. Grazie. Ecco il mio indirizzo: Fam. Dimitru per Mychaella, Str. Fiamura Rosie 8, bl. 7, sc. A, ap. 4, Jassy, Romania».

Elena e Mychaella

Sciopero di 24 ore oggi alla Lancia

Indetto nello stabilimento di Torino per protesta contro le sospensioni decise dall'azienda: ieri 500 operai; stamane 1100 dipendenti a Chivasso e 300 a Torino

I quattro sindacati dei metalmeccanici (Cgil, Cisl, Uil, Sida) hanno proclamato per oggi uno sciopero di 24 ore nello stabilimento Lancia di Torino per la vertenza riguardante i cottimi e le qualifiche professionali. Nel giugno scorso erano state avviate trattative con l'azienda: i rappresentanti dei lavoratori avevano chiesto un aumento di 60 lire orarie sui cottimi, la modifica di alcuni punti normativi e la revisione delle qualifiche.

Dopo la pausa per le vacanze di Ferragosto si sono avuti altri incontri. La direzione della Lancia ha informato i sindacati che «dato il non favorevole andamento del mercato l'esame delle richieste economiche doveva essere rinviato a dicembre quando fosse possibile un giudizio sulle prospettive future». Questa posizione dell'azienda è stata ribadita ieri in un incontro con i sindacati all'Unione Industriale.

I rappresentanti dei lavoratori hanno respinto il rinvio dell'azienda affermando che «c'è un netto cambiamento di posizione rispetto ai colloqui di giugno». Quindi i sindacati hanno confermato lo sciopero di 24 ore per oggi. Intanto l'agitazione è complicata da un'altra vertenza.

Venerdì scorso alcuni reparti della Lancia di Torino hanno scioperato (alcune centinaia di persone) per i cottimi e le qualifiche. L'azienda ieri ha sospeso, per un giorno, circa 500 operai del «primo turno» delle linee di montaggio dello stabilimento di Chivasso affermando che lo sciopero nei reparti di Torino aveva fatto mancare i pezzi necessari alle linee di montaggio di Chivasso.

I sindacati hanno protestato contro le sospensioni decise dall'azienda. Ieri sera si è appreso che oggi i sospesi, nello stabilimento di Chivasso, dovrebbero essere oltre 1100 e circa 300 verrebbero sospesi nelle officine di Torino. L'azienda chiederà l'intervento della Cassa integrazione.

Le sospensioni vengono a coincidere, almeno per Torino, con lo sciopero indetto dai sindacati, e si crea pertanto una situazione confusa.

Attraversa il corso Casale è ucciso da un furgoncino

Era appena sceso dall'auto

In corso Casale all'altezza della Chiesa della Madonna del Pilone, ieri alle ore 18,30, un autofurgone Volkswagen guidato dall'idraulico Pietro Pagliuzzi, 28 anni, residente a Vinovo, ha investito l'industriale milanese Antonio Bernardo Albano, 60 anni, che si accingeva ad attraversare la strada dopo aver parcheggiato la propria auto sul piazzale della chiesa. Trasportato all'ospedale S. Giovanni, l'Albano è morto due ore dopo.

— Sbandando in ciclomotore da via dei Mille in via S. Francesco da Paola, ieri alle 17, Giovanni Ciapero, 16 anni, via XX Settembre 2, è andato a sbattere contro un autocarro al quale non aveva dato la precedenza, condotto da Ercole Lelage, 59 anni, via Desana 24. Il Ciapero guarirà in 10 giorni.

— L'operaio Giuseppe Giordano, 22 anni, di Settimo, è ricoverato alla clinica neurochirurgica per grave trauma cranico. La prognosi è riservata. Sabato sera, rincasava dal lavoro; era sceso dal pullman e, attraversando via Regio Parco, di fronte alla sua abitazione che si trova al 110, era stato investito dall'auto di Ines Serrano, 22 anni, via Buscaglione 2. In un primo momento era stato ricoverato alla Astanteria Martini con prognosi di 8 giorni. Ieri le sue condizioni si sono aggravate ed i sanitari hanno ordinato il suo trasferimento nella clinica.

Ladro d'amore nascosto sotto il letto

Condannato a 8 mesi e revocata una precedente condizionale - La vittima, una graziosa signora di 28 anni, dice: «E' entrato più volte nell'alloggio mentre mio marito era al lavoro» - L'imputato: «Mi ha aperto lei»

Alfio Milone. Anna Straniero col marito e il figlio: «Mi spiava col cannocchiale»

Un «ladro d'amore» è stato condannato dal Tribunale (pres. Pompinelli, p.m. De Chiara, canc. Santella) a 8 mesi per violazione di domicilio. Gli è stata anche revocata una «condizionale» di 3 mesi inflittagli dal Tribunale militare di Verona per allontanamento abusivo. L'imputato, difeso dall'avv. Chiaberto, è Alfio Milone, 23 anni, via Sauri 13. Era in carcere per furto.

La notte del 9 aprile 1967, verso le 2, Anna Lattanzio in Straniero, 28 anni, corso Giambone 9 bis, fu svegliata da rumori sospetti. Nella camera accanto trovò il Milone, che da tempo la perseguitava con una corte spietata. La donna si precipitò fuori, invocando a gran voce aiuto. Accorsero gli inservienti d'un garage, Matteo Ponziano ed Angelo Lucciolo, il Milone riuscì a fuggire.

Davanti ai giudici ha detto: «Non è vero che sono entrato nell'alloggio forzando una finestra. E' stata la signora che mi ha aperto la porta. Con questa donna ho avuto una relazione: sono andato persino a Barletta, dietro suo invito. Mi ha scritto anche delle lettere ed è un peccato che le abbia strappate. Quella sera abbiamo litigato e allora lei ha chiamato gente».

La Straniero ha replicato: «E' falso. Il Milone abitava davanti a casa mia e mi spiava con un cannocchiale. Gli parlai una volta ai giardini perché aveva soccorso mio figlio che era caduto sbucciandosi un ginocchio. Da allora cominciò ad ossessionarmi. Penetrò più volte in casa mia. Una sera lo trovai seduto in cucina e quando gli intimai di andarsene mi minacciò di morte. Un'altra volta era sotto il letto. Approfittava del fatto che mio marito era assente perché lavora di notte. Ci siamo ripetutamente rivolti alla polizia perché il Milone la smettesse».

Il Milone aveva due fotografie della donna, che adesso abita in corso Corsica 1. «Se ne impadronì — ha spiegato la Straniero — durante una delle sue incursioni in casa mia». Ma il giovane ha ribadito: «Me le diede lei, quando eravamo amici».

Gli studenti di Praga

Primo anno accademico con i sovietici in casa

(Dal nostro inviato speciale)
Praga, 7 ottobre.

Giovedì scorso nella vecchia Università di Praga — una delle più antiche d'Europa, fondata nel 1348 — è stato inaugurato l'anno accademico, e oggi, lunedì, sono cominciate regolarmente le lezioni. Quella di quattro giorni fa è stata una cerimonia molto sobria, a cui la stampa non ha dato troppo rilievo. Il Rettore nel suo discorso ha detto che gli studenti, dopo quel che è successo, non debbono certo rinunciare alla libertà di espressione e alla dialettica interna, da ora in poi però sarà opportuno che usino maggior prudenza; prima di parlare, meglio pensarci due volte. Poi, per far vedere che il «nuovo corso» non deve considerarsi finito, ha annunciato che quest'anno l'Ateneo riaprirà le porte a molti studenti e ad alcuni professori che durante gli anni Cinquanta, ai tempi dello stalinismo, erano stati espulsi per colpe che non avevano mai commesso.

Dopo il Rettore ha parlato il rappresentante del partito comunista in seno all'Università; era il discorso forse più atteso, ma il docente che ricopre questo incarico si è mantenuto molto sul vago ed ha insistito soprattutto sullo *slogan* di Lenin, «*Studiare, studiare, studiare*». Solo il rappresentante degli studenti, anzi la rappresentante dato che si tratta di una ragazza, ha manifestato apertamente la sua amarezza e il suo pessimismo per la situazione in cui è stata fatta precipitare la Cecoslovacchia. «*Il futuro non è roseo, i problemi sono molti e complessi* — ha detto in sostanza —, *noi abbiamo soprattutto il dovere morale di rimanere fedeli alla verità, di chiamare le cose e le persone con i loro nomi, dire ladri ai ladri, vigliacchi ai vigliacchi*».

Lo avranno questo coraggio gli studenti praghesi? Per saperlo, oggi, primo giorno di lezioni, vado alla facoltà di Filosofia — quindicimila studenti, sessantadue per cento donne —, la più progressista, la più impetuosa di tutte le facoltà, da cui un anno fa partirono i moti che dettero l'avvio alla «primavera cecoslovacca». Piove, dal portone del gran palazzo sulle rive della Moldava studenti e studentesse escono in continuazione, ma quando faccio per entrare vengo fermato da due ragazzi col giubbotto di cuoio nero che controllano i documenti: per entrare bisogna esibire la tessera universitaria.

Lì per lì penso si tratti di una delle tante misure prudenziali istituite di controvoglia dalle autorità in questi giorni per adeguarsi alle disposizioni sovietiche; una parata per tenere lontani i giovani occidentali e i giornalisti borghesi. Invece si tratta esattamente del contrario. I due giovani stanno controllando che non entrino cittadini sovietici. Pare che nei giorni scorsi se ne siano intrufolati più d'uno, in abiti borghesi, per sondare gli umori degli studenti, per sobillare e diffondere le tesi del Cremlino. Che il vaglio sia in questo senso me lo confermano i documenti e i cartelloni affissi alle pareti dell'atrio. «*I provocatori che vorrebbero trovare ad ogni costo nella nostra facoltà dei controrivoluzionari, troveranno le porte chiuse*», dice un grande cartello.

Domando di parlare con uno dei dirigenti del movimento studentesco; due ragazze mi portano alla mensa, ancora affollatissima per quanto siano già le prime ore del pomeriggio. Normali giacchette e maglioni sdruciti, sottane comuni e minigonne occidentali, vestito modesto e lucidissimi stivaletti di plastica dai colori clamorosi. Dopo molto girare fra i tavoli eccoci davanti ad un giovanotto alto e magrissimo, con un gran naso e una giacca troppo ampia per le sue spalle: appunto uno dei dirigenti.

Mi dice che questa prima giornata di lezioni è andata benissimo, tutto si è svolto regolarmente, calma assoluta. Gli studenti erano molto curiosi di contarsi, si era sentito dire che un numero notevole di professori e di allievi era fuggito all'estero al momento dell'occupazione e tutti erano ansiosi di controllare fino a che punto le voci corrispondessero alla realtà. «*Abbiamo visto con piacere che gli assenti erano pochi. Certo, dopo il 21 agosto c'è stato un esodo vero e proprio, ma poi a poco a poco la maggior parte è rientrata. Posso dire che da noi, nella facoltà di Filosofia, questi ritorni sono stati più numerosi che altrove. Credo che fra studenti e professori il numero di coloro che sono ancora all'estero sia inferiore al dieci per cento. A quanto mi risulta un solo docente su un totale di quasi quattrocento, assistenti compresi, ha chiesto asilo politico in un Paese straniero*».

— Allora, nonostante tutto, nutrite un certo ottimismo per il futuro del «nuovo corso» e del vostro Paese?

— *No, siamo tutti nettamente pessimisti.*

— Come spiega dunque questi ritorni?

— *Credo che il nostro posto sia qui, dobbiamo combattere la nostra lotta nel nostro Paese.*

— Cosa contate fare?

— *Nessuno ha idee molto chiare, sentiamo soltanto vivissimi dentro di noi il dovere e il desiderio di far qualcosa, difendere il «nuovo corso», insistere nelle nostre idee. Per esempio, vogliamo tenere la nostra Unione degli Studenti al di fuori del Fronte Nazionale. Secondo le nuove direttive il Fronte dovrebbe assorbire tutte le organizzazioni politiche e parapolitiche, e quindi anche la nostra; ma noi ci opporremo recisamente. Non perché siamo contrari al Fronte; vogliamo solo mantenere la nostra autonomia e la nostra libertà di giudizio, non vogliamo essere fagocitati.*

— Nella vostra facoltà quale percentuale di studenti è favorevole a Dubcek?

— *Non abbiamo fatto sondaggi precisi, così ad occhio e croce direi il novantacinque per cento.*

— E l'altro cinque per cento?

— *Beh, metà a favore dell'Occidente, metà filocinese.*

— E a favore dei russi non c'è nessuno?

— *Credo proprio nessuno. Naturalmente non lo si può escludere in senso assoluto; in ogni modo, se c'è qualcuno favorevole alle tesi di Mosca, si guarda bene dal manifestarlo.*

— Durante il «nuovo corso» avevate assoluta libertà di discussione e di critica, in seno all'Università? Per esempio, uno studente durante una lezione o un seminario di filosofia poteva criticare il marxismo-leninismo?

— *Naturalmente, avveniva spessissimo.*

— E oggi, pensate che potreste fare altrettanto?

— *Sono sicuro che la maggior parte di noi, se avesse delle critiche da fare, le farebbe.*

— Perché dice «la maggior parte»? E gli altri?

— *Forse qualcuno non ne avrebbe il coraggio.*

— C'è già in giro un'atmosfera di paura?

— *No, per ora no. Siamo preoccupati per il futuro, ma qui nella nostra facoltà c'è ancora una atmosfera abbastanza serena.*

Gaetano Tumiati

L'ATMOSFERA E' PIU' DISTESA, NON ANCORA SERENA

Perché la violenza in Messico

Le Olimpiadi si svolgeranno regolarmente, in un paese più tranquillo se non pacificato - La massa popolare, in attesa della grande festa, è d'accordo con i capi politici, che hanno voluto i «Giochi» per affermare il prestigio nazionale - Gli incidenti sanguinosi dei giorni scorsi hanno suscitato più emozione in Europa che in Messico: da un secolo e mezzo il paese ha vissuto rivoluzioni, prove tragiche, infiniti episodi di violenza - Per spiegare la rivolta studentesca, non occorre attribuirla a complotti comunisti o castristi Gli universitari sono più vicini ai preti «progressisti» che ai partiti rivoluzionari; e riflettono l'inquietudine, il disagio sociale, l'ebollizione di tutta l'America Latina

(Dal nostro inviato speciale)
Città del Messico, 7 ottobre.

Impugnata dagli atleti, la fiamma olimpica sta correndo verso Messico. Quando sabato giungerà a Teotihuacan, alle porte della capitale messicana, e scalerà la grande Piramide del sole per una cerimonia pre-inaugurale che avrà del fantastico per lo scenario in cui si svolgerà, forse gli animi saranno già placati, e quel simbolo di pace attenuerà il ricordo dell'ira, del crepitio delle armi, dei morti.

Già ora l'atmosfera è più distesa, benché non ancora serena; permane un sottofondo polemico che impedisce la comprensione, soprattutto nei confronti dei giornalisti italiani accusati di eccessivo sensazionalismo nel riferire gli avvenimenti sanguinosi dei giorni scorsi. L'incomprensione deriva dalla differente valutazione dei fatti. Noi li analizziamo con mentalità europea che qui non ha valore. La logica messicana non è la nostra, come il tempo messicano non è il tempo nostro.

C'è stata un'insurrezione studentesca e la decisa, fin troppo, repressione della polizia. Che trovate di strano, dicono i messicani, non accade forse così anche in Europa? Trascurano quei quaranta o anche più morti — che in Europa, almeno finora, non ci sono stati — ma non lo fanno per cinismo: è un altro modo di intendere la vita e la morte.

In un Paese come il Messico, che ha fatto la sua rivoluzione sociale ancor prima della Russia, e che è passato attraverso tante sommosse sanguinose, gli scontri del 2 ottobre possono rappresentare un episodio doloroso, ma trascurabile. Comprensibile, quindi, che i messicani si stupiscano, e ne siano amareggiati, per il rilievo che la stampa mondiale, e quella italiana in particolare, ha dato agli avvenimenti, rilievo che può pregiudicare l'afflusso di turisti, perché la gente non va volentieri dove si spara con tanta facilità.

Il Messico si era preparato a queste Olimpiadi con esemplare diligenza, e la gran festa della gioventù sportiva doveva mostrare al mondo il volto del nuovo Messico in piena espansione sociale ed economica. Fra i Paesi dell'America Latina non v'è dubbio che il Messico è il paese che, pur con molte manchevolezze, presenta uno sviluppo economico più armonico avendo ormai superato pericolosi squilibri della monoproduzione. Voleva mostrare ai visitatori le sue grandi industrie, le strade, le ferrovie, le conquiste sociali ottenute con la riforma agraria; quell'esplosione di rancore studentesco ha rischiato di mandare a monte gli sforzi e le spese fatti in quattro anni.

Cercare le cause di quel rancore non è difficile: è un processo che coinvolge tutta l'America Latina, e che ha pochi aspetti in comune coi movimenti studenteschi europei. Quel che è accaduto in Messico si è ripetuto su scala minore a Rio de Janeiro, San Paolo, Santiago del Cile, Lima: i giovani sono scesi nelle strade. Si sono scontrati con la polizia, ed anche là ci sono stati dei morti. Ma i moti studenteschi sudamericani non devono essere intesi come sommosse estremiste, o castriste. In ultima analisi, questi giovani si affiancano all'azione svolta dai preti progressisti nel reclamare una società più giusta, in cui non ci sia chi muore di fame e chi abbevera il suo cavallo da corsa col latte.

Sono problemi dibattuti da anni e mai risolti perché in America Latina è difficile uscire dal circolo vizioso del golpismo: appena sale al potere un presidente con intenzioni riformistiche, c'è già pronto il generale che farà il suo pronunciamiento, formerà una giunta militare e governerà col pugno di ferro. L'ultimo pronunciamento è accaduto nei giorni scorsi in Perù; non è escluso che altri siano in gestazione.

La storia dell'America Latina è folta di simili avvenimenti, al punto che il mondo non li prendeva più sul serio; era una tragica operetta che non commuoveva più, anzi l'opinione pubblica mondiale si disinteressava di quanto accadeva nello sterminato continente: soltanto Fidel Castro e Che Guevara facevano ancora notizia.

A ridestare l'interesse mondiale per l'America Latina è stato il viaggio del Papa. La gente ha riscoperto i [illegible] milioni di esseri che popolano le sterminate vastità fra l'Atlantico ed il Pacifico, ha avvertito che questo continente in ebollizione può esplodere in rivoluzioni sanguinose, che dal Rio Grande alla Terra del Fuoco intere popolazioni sono impegnate in una lotta quotidiana contro il dispotismo e l'arretratezza mentale delle classi dirigenti.

I preti progressisti sono alla testa dei moti di rivendicazioni sociali, ed anche questo non è una novità: i primi preti guerriglieri sono stati messicani; padre Hidalgo, parroco di Dolores, già nel 1810 insorgeva non tanto contro gli spagnoli come tali, ma per migliorare le condizioni avvilenti dei peones. Fucilato lui, un altro piccolo parroco, don Morelos, impugnò la fiaccola della ribellione, finché non finì fucilato a sua volta. Il colombiano Camilo Torres, il peruviano don Bolo Hidalgo hanno i loro precursori. Ed i preti che non aderiscono alla violenza per convinzione, o per ubbidienza, accettano quella degli altri, soprattutto degli studenti.

E' una ribellione organizzata, oppure sono soltanto improvvise esplosioni di collera? E' difficile poterlo stabilire. E' però certa una cosa: la guerriglia come l'intendeva e predicava Che Guevara non ha più possibilità di successo. Più valida l'azione di strada nella città, soprattutto nelle capitali. Non ho dimenticato ciò che mi disse un sacerdote boliviano a La Paz: la nuova guerriglia sarà differente.

Che gli avvenimenti accaduti a Messico nei giorni scorsi rientrino in questi schemi non è possibile affermarlo, ma ormai la lotta non consiste più soltanto per la riforma universitaria, ha una ben precisa fisionomia politica. E non è strano che gli episodi più sanguinosi siano accaduti in Messico, paese più preparato degli altri alla lotta politica. La coincidenza dei moti studenteschi con le Olimpiadi potrebbe essere soltanto accidentale, ma non si può escludere che fossero concordati intenzionalmente per gettare il discredito sulle autorità: se fossero riusciti a far fallire le Olimpiadi, gli studenti avrebbero poi potuto impegnarsi in lotte di ben maggior ampiezza.

Se questo era il loro disegno, bisogna riconoscere che è fallito, ed in maniera tragica. Ora essi affermano che non hanno mai pensato di boicottare le Olimpiadi, anzi si sono impegnati a non fare altre dimostrazioni durante lo svolgimento dei Giochi ed è probabile ch'essi mantengano la parola. Ma come ci furono i provocatori nei moti del 2 ottobre, chi può escludere che gli episodi non si ripetano? Per il momento tutto è calmo: anche se c'è ancora il bruciore per quelle ore di fuoco, la normalità appare ristabilita.

I messicani fanno la coda a migliaia dinanzi ai botteghini per acquistare i biglietti, c'è in tutti il desiderio che i Giochi si svolgano regolarmente, e che siano belli. Se gli studenti hanno puntato sulla solidarietà popolare si sono sbagliati: i messicani vogliono vedere i Giochi olimpici, la lotta per una rivoluzione più pura e più dura può essere rimandata. Queste, almeno, sono le prime impressioni provate giungendo a Messico, sgargiante di colori vividi, come sospesa ai milioni di palloni simboleggianti gli anelli olimpici, adorna di strani monumenti in cartapesta, quali ideati come espressioni geometriche, quali realizzati su modelli di antiche forme azteche e toltecche. Una gaiezza un po' funebre, ma che non turba la serenità degli atleti, già pronti a gareggiare.

Francesco Rosso

Nuove dimostrazioni a Lima degli studenti contro la polizia

Lima, 7 ottobre.

Stamane, nel centro di Lima, vi sono stati nuovi scontri fra studenti e polizia. Gli incidenti sono avvenuti mentre i giovani tornavano a casa dal primo giorno di scuola, dopo il colpo di Stato militare della settimana scorsa.

A mano a mano gli studenti si sono incolonnati ed hanno cominciato a lanciare invettive all'indirizzo della polizia. Gli agenti hanno fatto largo uso di bombe lacrimogene, mentre i giovani hanno sfasciato vetrine ed appiccato incendi. *(A. P.)*

L'annuncio alla Camera

Gli «azzurri» non si ritireranno dalle Olimpiadi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 ottobre.

Gli atleti italiani parteciperanno regolarmente alle Olimpiadi. Il nostro governo ritiene infatti che la situazione a Città del Messico non sia oggi tale da giustificare il ritiro della squadra. Le ultime notizie lasciano sperare in una attenuazione della tensione interna determinatasi in seguito ai tragici avvenimenti dei giorni scorsi e nessun comitato olimpico nazionale ha inoltre promosso iniziative per sospendere i Giochi.

Questa, in sostanza, la risposta che il ministro Magri ha dato oggi alla Camera alle interrogazioni presentate dai comunisti, dai socialproletari, dai democristiani, dai socialisti e dai repubblicani per chiedere, sia pure con motivazioni diverse, di suggerire al Coni di proporre il rinvio delle Olimpiadi.

Il ministro ha detto che l'emozione avvertita nel Paese per i gravi fatti di Città del Messico è condivisa dal governo che esprime «*dolore e riprovazione per tanto spargimento di sangue, pietà per i caduti, per le vittime innocenti, per i giovani studenti, le cui vite sono state falciate proprio alla vigilia di quei giochi olimpici che sono esaltazione della giovinezza e della concordia*».

Il ministro ha poi informato la Camera sulla azione svolta dal governo per tutelare la sicurezza dei nostri connazionali. Subito dopo i tragici fatti l'ambasciatore italiano si mise in contatto con il ministero degli Esteri messicano; il ministro Medici ebbe un lungo colloquio col collega messicano a New York dove entrambi si trovavano per l'assemblea delle Nazioni Unite; l'ambasciatore messicano a Roma si è recato a sua volta alla Farnesina.

g. fr.

La fiaccola olimpica accesa a Vera Cruz

La fiaccola accesa con il fuoco di Olimpia, in Grecia, è giunta in Messico. Maria Malcokin trasmette la fiamma ad un tripode innalzato davanti il Municipio di Vera Cruz. Di qui la fiaccola sarà trasferita, da staffette di atleti, a Città del Messico, dove arriverà sabato per la cerimonia di apertura dell'Olimpiade (Telefoto A. P.)

VIOLATO L'IMPEGNO PRESO NEL 1951

La Krupp avrebbe ricominciato a fabbricare armi da guerra

Lo rivela il settimanale «Stern» - L'industria tedesca ha già costruito 480 carri armati «da recupero» (una specie di trattore corazzato) e un numero imprecisato di piccoli sommergibili e cacciatorpediniere - Ora vuole riprendere in grande la produzione di armamento pesante e ha offerto i suoi servigi al governo di Bonn

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 7 ottobre.

La società «Fried. Krupp», che in due guerre mondiali è stata la spina dorsale delle forze armate tedesche, vorrebbe riprendere quanto prima, e in grande, la produzione di armamento pesante. Già ora, benché nel dopoguerra si sia formalmente impegnata a non fabbricare ordigni bellici, l'industria di Essen partecipa al riarmo della Germania Federale. Lo rivela il settimanale *Stern*, il quale cita il contenuto di una lettera inviata dalla «Krupp» al presidente della commissione Difesa del Parlamento a Bonn, Zimmermann. Nella lettera, il cui contenuto non è stato né confermato né smentito dal portavoce del ministero della Difesa («*Rivolgetevi ai deputati*», ha detto), la società di Essen informa Zimmermann di avere ripreso già da tempo la produzione di armamenti e invita i membri della commissione Difesa a visitare gli stabilimenti dove vengono fabbricati mezzi bellici.

Dalla lettera risulta che la «Krupp» ha costruito negli ultimi anni 480 carri armati «da recupero», un numero imprecisato di piccoli sommergibili e di cacciatorpediniere e ha «*contribuito in misura notevole*» alla progettazione del più moderno carro armato da combattimento tedesco, il prestigioso «Leopard», la cui costruzione fu poi affidata, in seguito a concorso, a un'altra industria. La «Fried. Krupp» propone alla commissione Difesa di intensificare la collaborazione sul piano militare e si offre di costruire, per esempio, navi da guerra.

Secondo lo *Stern*, la decisione della «Krupp» di ritornare a produrre armamenti non è di data recente. L'ultimo proprietario unico dell'azienda, Alfried Krupp von Bohlen und Halbach, morto nell'estate dell'anno scorso, non prese mai sul serio la promessa solenne da lui stesso fatta, che non avrebbe più costruito armi. Quando, nel 1951, fu rilasciato dalle carceri alleate, Alfried Krupp giurò: «*Non costruirò mai più cannoni*». L'allora direttore delle sue industrie, Hardach, dichiarò: «*Le officine Krupp non accetteranno mai più una commessa militare, nemmeno se un giorno dovessero venire accusate di sabotare la difesa dell'Europa. Dopo esserci compromessi nella seconda guerra mondiale, nessuno potrà criticarci se ci rifiuteremo di collaborare*».

Diciassette anni sono passati. Il portavoce della «Krupp», Zedtwitz, non smentisce lo *Stern*. Interpellato da giornalisti della *Frankfurter Rundschau*, ha detto che l'industria di Essen «*non produce armi*», ma solo «*mezzi bellici*». Il carro armato «da recupero» è un trattore dotato di corazza, i sommergibili non sono un'iniziativa della «Krupp», venivano già costruiti dai cantieri «Atlas» prima che questi venissero acquistati dalla «Krupp». Dei cacciatorpediniere non sa nulla. Sul problema generale della produzione di mezzi bellici, il portavoce ha detto, sempre secondo la *Frankfurter Rundschau*: «*Un'industria della nostra grandezza non può fare altro*».

L'offerta della «Krupp» di partecipare alla produzione degli armamenti viene messa in connessione con la situazione creatasi con l'occupazione sovietica della Cecoslovacchia. Di consolidare la difesa si parla apertamente da parecchi giorni, in Germania: ancora ieri il cancelliere Kiesinger ha detto ai giovani democristiani che sarà necessario aumentare il contributo tedesco per la sicurezza; il ministro Schroeder ha detto che bisognerà accrescere il bilancio della Difesa. Sembra sicuro che nei prossimi giorni si deciderà di acquistare negli Stati Uniti 88 bireattori supersonici «Phantom» (spesa totale 2 miliardi di marchi, 310 miliardi di lire); si sa già che Bonn verserà l'anno prossimo agli Stati Uniti una somma compresa tra i 3 e i 3,6 miliardi di marchi (tra i 480 e i 550 miliardi di lire) per lo stazionamento delle truppe americane in Germania. Non deve maravigliare — si dice nella capitale federale — se la «Krupp» vuole assicurarsi una porzione in questa girandola di miliardi allo scopo di dare il proprio contributo per la sicurezza del Paese.

Tito Sansa

Morti anche i due feriti nella miniera della Ruhr

Le vittime salgono a 17

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 7 ottobre.

(t. s.) Il numero delle vittime della sciagura mineraria avvenuta venerdì nei pressi di Dortmund, nel bacino della Ruhr, è salito a 17: nella notte tra domenica e oggi sono morti all'ospedale gli unici due minatori che erano stati ritrovati ancora in vita e che i medici avevano sperato di poter salvare. E' pure caduta la speranza di salvare qualcuno degli uomini rimasti sepolti e dati per dispersi: sono stati ritrovati tutti cadaveri.

La Liguria esce dall'antico isolamento

Nel 1970 in autostrada da Ventimiglia a Livorno

Una relazione del presidente della Camera di Commercio genovese - Le altre opere in programma sono la Voltri-Trafori alpini, il raddoppio d'un tratto della Genova-Savona, l'arteria Rapallo-Portofino (tutta in galleria) e un terzo valico appenninico con Milano e Piacenza

(Dal nostro corrispondente) Genova, 7 ottobre.

Nel 1970 si correrà in autostrada da Ventimiglia a Livorno. Lo afferma il presidente della Camera di Commercio di Genova, dott. Massimo Risso, in una nota panoramica della situazione autostradale ligure. Entro la fine di quest'anno entreranno in esercizio altri due tronchi dell'autostrada Rivarolo-Sestri Levante (da Rapallo a Chiavari e da Chiavari a Sestri Levante); seguirà l'apertura dei primi due tratti della costruenda autostrada Savona-Ventimiglia (Savona-Albenga e confine francese-Bordighera). La nota esamina, poi, le altre opere in programma che, nello spazio di pochi anni, consentiranno alla Liguria di uscire dal suo antico isolamento.

Autostrada Voltri-Trafori alpini. I lavori avranno inizio nella primavera 1969. L'arteria si inserirà ad Alessandria nella Torino-Piacenza ed avrà tre « bretelle » di collegamento: una a Predosa per Basaluzzo-Novi-Bettole, onde inserirsi sulla camionale sfiorando a Novi Ligure la zona dove ha trovato insediamento il nuovo impianto « Italsider »; l'altra a Stroppiana per Santhià per collegarsi all'autostrada recentemente aperta da Santhià ad Ivrea ed a quella per Aosta ed ai valichi del San Bernardo e del Bianco; la terza a Invorio per Sesto Calende collegandosi così al sistema delle « autostrade dei laghi » che partono da Milano. Il Sempione, il San Bernardo ed il Bianco saranno dunque i tre valichi alpini accessibili dall'« Autostrada dei Trafori alpini ».

Raddoppio del tratto Multedo-Albisola sull'autostrada Genova-Savona. Anche quest'opera vedrà l'inizio dei lavori nella primavera 1969. In un primo tempo era stata proposta la costruzione di una nuova autostrada più a monte e a quota 200 ma la soluzione è stata scartata per ragioni di costo, di durata nell'esecuzione e di gravi difficoltà per l'inserimento dell'arteria nel sistema della Voltri-Trafori alpini.

« D'altra parte — prosegue la nota — ci *pare possibile ipotizzare una autostrada direttissima "Savona-Turchino" (ora in corso di progettazione presso la Società autostrade) da realizzare nel quarto piano nazionale autostradale, cosicché si avrà allora l'indispensabile raddoppio per tutta la "Genova-Savona", ed una nuova autostrada da Savona verso il Piemonte orientale e la Lombardia* ».

Terzo valico autostradale tra Genova, Milano e Piacenza. Annunciando la prossima costituzione di un comitato promotore per la realizzazione di questa nuova arteria, il presidente dell'ente camerale rileva che il « terzo valico » risolverà ad un tempo una serie di problemi che interessano la viabilità del sistema autostradale ligure.

L'autostrada — anticipa il dott. Risso nella sua nota — partirà da Genova-Bisagno, salirà verso Casella, Crocefieschi, Rocchetta Ligure, San Sebastiano Curone, per scendere poi a Volpedo e deviare per Pavia, che supererà ad est, ed inserirsi nella tangenziale di Milano nella zona di Crocione, immediatamente a nord di Locate Triulzi.

Nella zona di San Sebastiano Curone partirà una lunga « bretella » verso oriente, direttamente su Piacenza, lunga circa 120 chilometri e velocissima. All'altezza di Volpedo l'autostrada avrà un'altra « bretella », verso occidente, che la collegherà al grande nodo autostradale di Tortona, sia con la « Genova-Milano », sia con la « Torino-Piacenza ».

Nel tratto iniziale, sulle pendici di Genova, l'autostrada avrà un collegamento a monte sia con l'« Autostrada dei Trafori alpini », sia con la « Genova-Savona », attraverso una « bretella » da Rivarolo a Voltri che, aggirando alle spalle di Genova l'attuale sistemo autostradale di ponente, consentirà di sbloccare l'ingorgo di traffico già esistente sulla vecchia camionale tra Rivarolo e il viadotto sul Polcevera.

Autostrada da Rapallo a Portofino. Scrive il dottor Risso: « *Il progetto, in corso di elaborazione, deve assicurare — pena la non realizzazione — il più ortodosso rispetto paesaggistico. L'autostrada consentirà di portare alle spalle di Rapallo e Santa Margherita il flusso veicolare proveniente dall'autostrada "Rivarolo-Livorno", per trovarvi ampi piazzali di sosta e rimanere al di fuori dei due centri abitati* ».

Proseguendo in galleria alle spalle di Paraggi e Portofino, e rimanendo in galleria senza immissioni sulla viabilità esterna anche alla testata di Portofino, l'arteria consentirà inoltre di togliere dalla litoranea Santa Margherita-Paraggi-Portofino il traffico automobilistico medio e pesante, che ne hanno completamente alterato la straordinaria fisionomia di ineguagliabile passeggiata a mare. L'accesso a Portofino sarà solo pedonale perché il traffico automobilistico dovrà restare invisibile in galleria.

« *Per la prima volta nei secoli* — conclude la nota del presidente della Camera di Commercio — *la Liguria avrà finalmente la possibilità di essere collegata da un capo all'altro di se stessa, e cioè da Ventimiglia al Magra, con un percorso tutto autostradale e velocissimo, che alimenterà e faciliterà quei rapporti naturali e di mentalità tra le diverse provincie della regione, tanto opportuni e necessari sempre, ma più che mai nella imminenza della attuazione del sistema amministrativo regionale* ».

Filiberto Dani

La « Raffaello » a Genova bloccata dallo sciopero

Genova, 7 ottobre.

(f. d.) La turbonave *Raffaello*, che doveva partire stamane per New York con 400 passeggeri, è rimasta bloccata nel porto di Genova a causa di uno sciopero di ventiquattr'ore proclamato dall'equipaggio nel quadro delle agitazioni dei marittimi del gruppo Finmare.

La *Raffaello* salperà le ancore alle 11 di domani. In serata hanno lasciato gli ormeggi due navi della società « Adriatica », la *San Giorgio* e l'*Esperia*, i cui equipaggi erano scesi ieri in sciopero.

Drammatico racconto di una ragazza

Due vercellesi arrestati con l'accusa di aver sequestrato una diciottenne

In carcere anche un giovane di Novara, che deve rispondere di furto - La ragazza era fuggita di casa - Sarebbe stata picchiata dai due amici e tenuta in una stanza per dieci giorni

(Dal nostro corrispondente) Novara, 7 ottobre.

Tre giovani sono stati arrestati, su ordine di cattura della Procura della Repubblica, per una vicenda in cui sarebbe rimasta coinvolta una ragazza novarese. Sono Antonio Seren, di 26 anni, Achille Zambelli, di 22, entrambi abitanti a Vercelli, ed il ventiseienne Gianni Perotti, residente a Novara in via Mattini. A denunciarli è stata una diciottenne, Laura M., che abita in un rione alla periferia della nostra città.

La giovane, dopo un litigio con i genitori, aveva lasciato la propria abitazione e lo Zambelli le aveva offerto ospitalità nella sua stanza di via Casanova 2 a Vercelli. Laura aveva accettato; in quella modesta stanzetta, vivevano anche il Seren ed il Perotti.

Nella sua denuncia alla Questura di Novara, la ragazza ha raccontato che un giorno i tre amici la condussero in auto in una zona del Novarese. « Mi avevano detto che saremmo andati a fare una gita », *ha riferito la giovane alla polizia. Secondo il suo racconto, invece, sarebbe stata costretta ad assistere allo svaligiamento di una villa.*

Laura M. ha detto che la vettura si fermò in una località isolata tra Romagnano e Borgomanero e che i suoi compagni decisero di compiere il furto. L'avrebbero lasciata ad una cinquantina di metri dalla villa, accanto all'auto. Dapprima avrebbero anche tentato di indurla a collaborare nell'impresa, affidandole l'incarico di suonare il « clacson » se si fosse avvicinato qualcuno. « Ma io non volli saperne — *ha riferito la giovane* —, avrei anche voluto andarmene, ma ero rimasta sola in mezzo alla campagna e non sapevo dove dirigermi ».

Al ritorno a Vercelli, poiché la ragazza disse ai compagni che non voleva più restare con loro e che intendeva lasciare la stanza, sarebbe stata picchiata e poi sequestrata in casa per una decina di giorni dal Seren e dallo Zambelli. Secondo quanto ha raccontato, Laura M. potè infine andarsene in seguito all'intervento di una vicina: la donna, che non aveva più visto la giovane uscire, sarebbe andata dal Seren e dallo Zambelli per sapere cosa stesse accadendo; resasi conto della situazione, avrebbe minacciato i due di denunciare il fatto. La ragazza, quindi, sarebbe stata lasciata libera.

Rientrata a Novara, Laura M. si è recata in questura, dove ha fatto il drammatico racconto. Si sono subito iniziate le indagini, che sono state particolarmente laboriose. Una perquisizione, tra l'altro, ha consentito di recuperare una parte di refurtiva: pare si tratti di bottino proveniente dal furto nella villa del Novarese e da altre imprese.

A conclusione dell'inchiesta, il magistrato ha spiccato nei confronti dei tre giovani il mandato di cattura, che è stato eseguito oggi. Il Seren e lo Zambelli sono accusati di lesioni, sequestro di persona e, in concorso con il Perotti, di furto continuato.

p. b.

I tre arrestati: Achille Zambelli, da sinistra, Gianni Perotti ed Antonio Seren

LETTERE AL DIRETTORE

Anche il pli ha votato il decreto antigrandine

Insieme con dc, psu e pri - Una precisazione del presidente del partito liberale

Caro Direttore,

« *La Stampa* » del 3 ottobre corrente pubblica in prima pagina, su tre colonne, un articolo dal titolo: « Approvato il decreto antigrandine con i voti della dc, del psu e del pri », dal che qualche lettore frettoloso potrebbe dedurre che gli altri partiti hanno votato contro.

La verità invece è che non soltanto il partito liberale ha votato a favore del decreto-legge antigrandine, secondo la dichiarazione di voto fatta a nome del gruppo dal collega onorevole Bignardi, ma ha sottoposto all'assemblea numerosi emendamenti migliorativi, purtroppo solo in piccola parte approvati, conformemente alla mozione liberale presentata sin dal luglio scorso, in ispecie al fine di ottenere non una semplice legge-tampone per riparare ai danni delle calamità naturali, ma un provvedimento permanente e definitivo che dia garanzia e sicurezza di vita e di lavoro al mondo agricolo.

Grato se vorrà pubblicare la breve precisazione, porgo le più vive cordialità. Suo

Vittorio Badini Confalonieri
presidente pli

Quattro frazioni di Cumiana hanno chiesto di far parte del vicino comune di Piscina

Pinerolo, 7 ottobre.

(m. g.) Una polemica è in corso tra Cumiana e Piscina per quattro frazioni. Gli abitanti delle zone Baite, Marsaglie, Listelli e Caseggi hanno chiesto al Ministero dell'Interno di essere staccati da Cumiana ed aggregati a Piscina. In un esposto, firmato da 128 capi-famiglia, precisano i motivi dell'istanza.

« *Le quattro frazioni* — è detto nel documento — *sono lontane da Cumiana dai 6 ai 9 chilometri, mentre le separano da Piscina distanze che variano dai 900 metri ai 3 chilometri. La parrocchia da cui dipendono gli abitanti di Baite, Marsaglie, Listelli e Caseggi è quella di Piscina. In questo comune seppelliscono i loro morti e mandano i bambini a scuola. Inoltre si servono di Piscina per gli acquisti quotidiani, il medico e la farmacia* ».

I 128 capi-famiglia chiedono che « *si consideri il grave disagio in cui si trovano e si compia un atto di giustizia* ». Ma il consiglio comunale di Cumiana si oppone al distacco in difesa del territorio.

Sentenze del Tribunale

Si possono di nuovo preparare i medicinali nelle farmacie

Roma, 7 ottobre.

(r. s.) Una circolare del ministero della Sanità, che vietava alle farmacie di preparare medicinali non « registrati » dalla farmacopea ufficiale, è stata dichiarata nulla dal Tribunale di Roma.

Nuove norme ministeriali concedono ampia libertà al farmacista per la confezione e preparazione di medicinali. In pratica i farmacisti, se lo riterranno opportuno, potranno confezionare medicinali, seguendo le indicazioni e le dosi riportate sulla ricetta del medico. Importante, per la legge, è che le specialità corrispondano ai saggi di purezza e di riconoscimento.

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Moglie di un professore rapinata Furto di 20 milioni a un ingegnere

Primo fatto: la signora è stata aggredita davanti a casa sul Lungopò, mentre passeggiava con i bambini - Secondo episodio: l'industriale ha scoperto il furto aprendo gli armadi, l'alloggio era in ordine; scomparsi gioielli, pellicce, argenteria - Altre quattro donne derubate per strada da giovani in moto

Thea Mathis, lungo Po Antonelli 17, moglie di un assistente universitario, è uscita ieri pomeriggio con i figli Erika di 2 anni ed Enrico di 8 mesi; camminava spingendo la carrozzella col bimbo e tenendo per mano la bambina. Dopo un centinaio di metri ha dovuto spostarsi verso il centro della strada per superare un'auto parcheggiata sul marciapiede.

In quel momento è stata raggiunta da due giovani in motoretta. Il ragazzo sul sellino posteriore si è sporto ed ha strappato la borsetta che era sulla carrozzella. Poi la moto ha accelerato svoltando in una via laterale. Nella borsa c'erano 18 mila lire e documenti.

— Altre due donne sono state scippate ieri mattina. Carmela Serio, 27 anni, via Piossasco 25, tornava con la spesa. Davanti alla stazione Dora le si è affiancata una motoretta giallo-rossa con due giovani. Il passeggero ha afferrato la borsa della donna e con uno strattone se ne è impadronito: conteneva 6 mila lire. A mezzogiorno gli stessi ladri hanno strappato la borsa ad Annunziata Gioia, via Castello di Mirafiori 111. Bottino 5 mila lire.

— Il custode della villa dell'industriale Luigi Ferrando, strada Pecetto 121, ha telefonato ieri mattina al commissariato borgo Po segnalando che due sconosciuti erano entrati in una cascina che fa parte della proprietà. Accorreva una radiomobile col dottor Palaia, il maresciallo Cicero e due agenti. I poliziotti sorprendevano i due — Bruno Marani, 53 anni, via Cecchi 12 e Celeste Colombo, 19 anni — mentre caricavano su un camioncino un tavolo del '700 e un camino di marmo. Nella cascina c'era altra refurtiva per 8 milioni. Il Marani ha confessato di averla rubata il 20 agosto nella villa del prof. Gino Tabacchi, strada Val S. Martino superiore 265. Sono stati arrestati.

— Otto giorni di vacanza sono costati una ventina di milioni all'ing. Ettore Melchior, 35 anni, che abita al secondo piano di corso Re Umberto 32, titolare di uno studio tecnico in via Cassini 65. Domenica sera è rientrato con la famiglia, ma non ha notato nulla di anormale. La serratura non recava tracce di scasso, i locali apparivano in ordine. Evidentemente i ladri si erano serviti di chiavi false o erano entrati da una porta-finestra verso il cortile.

Solo ieri mattina, aprendo gli armadi, i Melchior si sono accorti del furto: erano sparite pellicce, abiti e biancheria. Dal cassetto di un « secrétaire » mancavano tutti i gioielli della signora. La banda non aveva risparmiato preziosi ninnoli e argenteria antica. Il valore complessivo si aggira, come abbiamo detto, sui 20 milioni. Sul posto si sono recati per i rilievi il maresciallo Agosta del commissariato San Secondo e agenti della « scientifica ».

— Alle 22,30 di ieri, Giovanna Geraci, 20 anni, via Baltimora 51, è seduta sul gradino del marciapiede di corso Polonia. E' in avanzato stato di gravidanza. Due uomini si avvicinano. Poche rapide parole, d'improvviso uno afferra la borsetta della donna, ne estrae il borsellino e fugge, seguito dal complice. La giovane non tenta neppure di rincorrerli: raccoglie la borsa e va al commissariato Nizza per denunciare il furto. I ladri hanno fatto un misero bottino: il borsellino era vuoto.

Più o meno alla stessa ora, lungo Dora Colletta, Carmela Calvio, 36 anni, via Porta Palatina 6, inganna l'attesa fumando una sigaretta. Si ferma un'auto con tre giovani: la donna rifiuta. Poco dopo uno ritorna a piedi. Rinnova l'offerta e riceve un altro diniego. Infuriato strappa la borsa dal braccio della Calvio e si nasconde fra i cespugli sul greto della Dora.

La donna non grida: la borsetta è vuota, i soldi sono in una tasca della giacca. Anche il ladro si accorge di aver fatto un cattivo affare: torna indietro e butta la borsa contro la donna. « Sei una pezzente », grida. Poi scompare. La Calvio, vista un'auto della polizia, racconta l'accaduto agli agenti. Una rapida battuta e il ladro viene scoperto fra i cespugli. E' il manovale Gerardo Canu, 29 anni, via Battisti 2, Piniane alle Nuove.

Thea Mathis e Carmela Calvio rapinate per strada. L'ing. Ettore Melchior

Crescono le difficoltà per la scuola

A rilento le nomine dei professori per lo sciopero del Provveditorato - Orario ridotto al Terzo Magistrale per mancanza d'insegnanti - Protesta alla media Chiara - L'agitazione del personale all'Università

E' ricominciato dopo due giorni di pausa lo sciopero dei dipendenti amministrativi del provveditorato. Continuerà fino al 16 ottobre. L'adesione è di circa il 70 per cento. La segreteria provinciale del sindacato autonomo Snadas che ha promosso lo sciopero chiede la solidarietà degli altri sindacati della scuola che si erano espressi in modo polemico nei confronti dell'agitazione.

Il proseguimento dello sciopero minaccia di mettere in difficoltà la scuola. Tra l'altro rallenta il pagamento degli stipendi, già irregolare per il mese di settembre. Ad esempio i professori non di ruolo che ricevono la nomina della nomina per telefono rischiano di dover attendere a lungo le competenze di fine ottobre se la loro documentazione non sarà in regola. Intanto negli uffici sono arrivati quattro nuovi impiegati che aiuteranno gli insegnanti comandati per le pratiche urgenti.

Oggi alle 15,30 di fronte al provveditorato si riuniranno gli impiegati in sciopero, insegnanti, studenti per discutere i problemi della scuola.

— Con una settimana di ritardo rispetto alle altre scuole si sono iniziate ieri le lezioni al « Terzo istituto magistrale » in via Modena. Il preside prof. Curti ha riunito professori e studenti nella palestra. Ai giovani il prof. Curti ha promesso che tutti i loro problemi saranno ascoltati e nel limite del possibile risolti. Stamane si iniziano le lezioni nella succursale di via Figlie dei Militari e domani in quella di via Ormea. La scuola per ora funzionerà tre ore al giorno invece di cinque perché sono in servizio soltanto metà dei professori necessari. In totale gli studenti del terzo istituto sono 860.

Ieri il prof. Curti con i presidi del Berti e del Regina Margherita ha eseguito gli ultimi trasferimenti per cercare di accontentare il maggior numero di studenti che provengono da fuori Torino.

— Gli studenti che frequentano la succursale di via Cuorgnè della media inferiore Chiara ieri si sono astenuti dalle lezioni. Su 250 iscritti soltanto una cinquantina si sono presentati a scuola. I genitori hanno spiegato all'autorità scolastica: « *Non desideriamo che i nostri figli facciano i doppi turni perché in questo modo sono costretti a rincasare quando è buio e ad attraversare nelle condizioni più pericolose la provinciale per Leinì, una strada con traffico intenso e veloce* ».

La Chiara in totale conta 29 classi suddivise in quattro sedi: via Cuorgnè, corso Vercelli, via Pastrengo, piazza Rebaudengo. Sarebbe possibile risolvere il problema che in questo momento assilla le famiglie, affittando alcune aule vuote della elementare Ambrosini. In questo caso la Chiara abbandonerebbe la succursale di via Cuorgnè e i ragazzi non sarebbero costretti al doppio turno. Sono in corso trattative tra direttore, preside e assessore all'istruzione.

— Si è iniziato ieri lo sciopero nazionale di 48 ore del personale non insegnante dell'Università e del Politecnico. Motivo: « Il rifiuto del ministero ad esaminare le richieste di ristrutturazione per gli organici e gli orari di lavoro ». La categoria chiede di partecipare al governo della vita universitaria.

A Torino gli interessati all'agitazione sono oltre 600. I sindacati affermano: « Tutti hanno aderito allo sciopero, ma parecchi sono rimasti al loro posto di lavoro per non causare disagio a chi non ha nessuna responsabilità nella nostra vertenza ». Ad esempio hanno lavorato i tecnici nei laboratori analisi delle cliniche, inservienti, ostetriche. Sono invece rimaste chiuse le segreterie che in questi giorni ricevono le iscrizioni per il prossimo anno accademico e gli uffici amministrativi. La sorveglianza di biblioteche ed aule è stata ridotta perché anche i bidelli hanno scioperato.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Il Presidente della Repubblica ha conferito al sig. Tomaselli Carmelo, l'Onorificenza di Cavaliere all'Ordine della Repubblica Italiana. I famigliari ei amici si congratulano vivamente.

Un ragazzo fugge di casa per uno schiaffo dello zio

Si è rifugiato da un amico

Fioravanti Urciuoli, 14 anni, corso Casale 102, che lavora come garzone presso lo zio Giuseppe Urciuoli di 54 anni, ambulante a Porta Palazzo, ieri pomeriggio ha deciso di non tornare più a casa in segno di protesta perché lo zio lo aveva schiaffeggiato. Il ragazzo è presso un amico ma la famiglia di questi ha avvertito la polizia. La madre è vedova da nove anni, vive con cinque figli, altri cinque lavorano in Canada.

Si rompe il braccio di una gru e schiaccia il capo a un operaio

In un cantiere di corso Orbassano - Il muratore, padre di tre figlie, è morto appena giunto all'ospedale - Durante una gettata di cemento armato

Umberto Mantovan, 63 anni

Un operaio è morto ieri mattina in un drammatico infortunio: il braccio di una gru si è spezzato e gli è caduto addosso. La vittima, Umberto Mantovan, 63 anni, da Contarina (Rovigo), abitava a Grugliasco con la moglie Augusta, 58 anni e tre figlie. Lavorava con l'impresa Tesari che sta costruendo un edificio in corso Orbassano.

Ieri mattina era in corso la gettata di calcestruzzo per i muri dell'autorimessa. Il Mantovan lavorava con altri tre operai, era presente anche il capo cantiere Letterio Castaldo, 28 anni, via Bionaz 10. Una gru sollevava il contenitore pieno di calcestruzzo, che i muratori dovevano poi versare nell'armatura. D'improvviso — erano le 8,30 — il braccio della gru si è staccato, sembra per il cedimento dei cavi di acciaio che lo tenevano teso, ed è piombato a terra con il carico.

Il cassone pieno di cemento ha sfiorato il gruppo di operai; il braccio di ferro, purtroppo, ha colpito alla testa il Mantovan che è stramazzato al suolo. I compagni di lavoro l'hanno portato al Mauriziano. E' morto poco dopo.

Impresario di Moncalieri condannato per adulterio

Davanti al pretore di Moncalieri dott. Marini sono comparsi Angelo Monticone, 42 anni, titolare di un'impresa di escavazione a La Loggia, e Ada Fausone, 34 anni, abitante in corso Racconigi 219, imputati di relazione adulterina. Secondo la querela presentata dal marito della donna, Mario Contero, 38 anni, l'impresario di Moncalieri avrebbe ospitato nella sua villa di La Loggia la Fausone.

Il Monticone ha spiegato al giudice: « Non è la mia amica, con lei ho sempre e solo avuto rapporti di lavoro: la mia ditta ha bisogno di un'impiegata e la signora Fausone mi aiuta nella contabilità ». Il pretore ha ritenuto però di ravvisare il reato di concubinato e ha inflitto ad entrambi 4 mesi di reclusione con i benefici di legge. Alla difesa, gli avvocati Astore e Dal Fiume; parte civile, l'avv. Avonto.

Altre quattro patenti false sequestrate dalla polizia

Aperta l'istruttoria contro i dieci imputati dell'illecito traffico

Il sostituto Procuratore dottor Vitari è stato incaricato di esaminare il rapporto della polizia stradale sul traffico delle patenti false. L'istruttoria si presenta complessa e dovrà essere svolta con il rito formale, perché parecchi testimoni devono essere interrogati, decine di pratiche controllate, e saranno sicuramente necessarie perizie calligrafiche.

Il magistrato dovrà anche pronunciarsi sulle responsabilità delle persone coinvolte nel traffico. Oltre al Busselino e al Ferrari-Cupilli, sono stati denunciati l'ingegnere Ernesto Orlandini e il funzionario Andrea Emanuelli dell'Ispettorato; tre medici e tre titolari di autoscuole. La polizia giudiziaria precisa che nella vicenda non è mai stato coinvolto il dottor Carlo Emanuelli, medico di reparto dell'Ispettorato, libero professionista che visita il personale dipendente e che non ha mai avuto alcun contatto con i candidati agli esami.

Continuano intanto le indagini della polizia stradale per scoprire le patenti false ancora in circolazione. Ieri ne sono state sequestrate altre quattro. Sino a questo momento i controlli sono stati fatti sulle patenti rilasciate dall'inizio dell'anno, ora verranno estesi anche a quelle emesse nel 1967. L'attività dell'ex-fabbro ferraio e dei suoi complici sarebbe infatti iniziata nell'autunno dell'anno scorso.

I nostri giornali non seguono lo slancio del paese?

La stampa quotidiana in Italia giudicata dal «Times» di Londra

La diffusione dei giornali, limitata al Nord, è scarsissima al Sud; questo disinteresse non sembra dovuto solo a motivi economici e psicologici - In un paese in rapido progresso, la grande maggioranza dei quotidiani è legata alla tradizione e manca di mordente, di vivacità, di spirito critico - I giornali più autorevoli e diffusi, fatto insolito, non escono a Roma - «La Stampa» è tra i pochissimi di stile moderno

Il «Times» di Londra, nel numero di ieri, ha dedicato un supplemento di venti pagine ad un ampio, aggiornato panorama della stampa quotidiana nel mondo: è composto da una serie di articoli bene informati, attenti ai problemi generali, e vivacemente critici anche nei confronti della stampa britannica. Pubblichiamo integralmente l'articolo dedicato ai quotidiani italiani, che ha per titolo «Fuori della corsa» ed è illustrato da una sola fotografia: il nuovo stabilimento de «La Stampa». Non condividiamo tutti i giudizi, a volte parsi troppo negativi, del collega inglese, ma pensiamo che il suo scritto abbia un vivo interesse, almeno come documento, per i lettori italiani.

Londra, 7 ottobre.

Uno sguardo a qualsiasi istituzione italiana lascia la medesima impressione. L'Italia è divisa in due parti come un teatro in cui la maggioranza è costituita dal pubblico mentre pochi individui si muovono sul palcoscenico, sostenendo le loro parti di industriali, preti, politici, burocrati, insegnanti universitari: cioè le parti di persone influenti, di custodi del sistema. La stampa è tra questi attori, non tra gli spettatori.

Gli italiani non sono grandi lettori di quotidiani. Come quasi tutti gli oggetti apparentemente tangibili, solidi e chiaramente numerabili, nessuno sa quanti ve ne siano. L'ultimo computo ufficiale, all'inizio di quest'anno, dava 84 quotidiani. Se eliminiamo dal novero le edizioni locali dei medesimi fogli, il totale è forse più prossimo a 75.

Ugualmente variano, e in misura notevole, le statistiche sulla tiratura. Un recente studio sulla stampa arriva alla cifra di 5.800.000 per tutti i quotidiani, con il numero delle copie effettivamente vendute sui 4.765.000. Con una popolazione di poco superiore ai 50 milioni, l'Italia occupa pertanto un posto basso nella graduatoria del consumo medio dei giornali. Se si prende il numero dei quotidiani e lo si mette in rapporto alla popolazione, l'Italia scivola al ventesimo posto tra le 25 nazioni europee, seguita solo dalla Spagna, dal Portogallo, dalla Jugoslavia, dall'Albania e dalla Turchia.

E' una posizione singolare per un paese che è progredito in così tanti modi. Mentre grandi mutamenti sociali hanno trasformato profondamente la mentalità italiana e la società stessa, la stampa quotidiana è rimasta più o meno eguale.

Le ragioni sia della generale carenza d'interesse verso la lettura dei quotidiani sia della mancata partecipazione dei produttori di giornali all'attuale era d'espansione, rivelano più la natura della società italiana che quella della stampa. Vi sono ancora profonde sacche di ignoranza e d'isolamento, soprattutto nel Sud e nelle Isole.

Queste aree sono adesso ridotte, ma le differenze geografiche, nella lettura dei giornali, sono ancora abissali. Nel Nord-Ovest, la parte d'Italia più sviluppata industrialmente, si producono giornalmente oltre 20 copie di quotidiani per ogni cento abitanti: nel Sud, si scende a poco più di tre copie.

Il leggere, per di più, non è una spiccata caratteristica degli italiani. In linea di massima, preferiscono la compagnia alla solitudine e la conversazione al silenzio: e anche un giornale esige un minimo di solitaria concentrazione. La televisione, naturalmente, è stata una rivale.

Essenzialmente, il motivo per cui i giornali non sono riusciti a seguire l'espansione delle altre forme di beni di consumo, va cercato nel fatto che essi non partecipano alla medesima gara. Non vi sono, in Italia, grandi proprietari di giornali: vi sono pochi esempi di direttori informati su ogni fase della lavorazione, dalle rotative alle edicole. La stampa non ha né una posizione indipendente né influenza. E' parte del sistema: come lo è la stampa comunista per quanto attacchi il sistema sulle sue colonne.

Con una vasta generalizzazione, si può dire che, nell'ultimo decennio, la società è cambiata in molti modi, talvolta profondamente; e lo sviluppo economico è stato il motivo principale del processo. Sono rimaste, invece, intatte le istituzioni. L'amministrazione statale non è mutata: né lo sono le ruote, paurosamente antiquate, della giustizia, i servizi sociali, le università e la stampa.

Nel caso dei giornali più importanti, è possibile stabilirne la proprietà. Il modo consueto per identificare i quotidiani consiste nel vederne gli interessi che rappresentano. Undici giornali, ad esempio, con circa l'undici per cento della tiratura nazionale, presentano le vedute di partiti politici e sono o di loro proprietà, o sostenuti indirettamente dagli uomini politici.

Secondo un recente studio, gli industriali controllano 16 quotidiani con circa il 45 per cento della tiratura (è di gran lunga il gruppo di potere più grosso della stampa italiana); le organizzazioni cattoliche, in particolare, hanno 10 giornali, con circa l'otto per cento della tiratura. I vasti interessi giornalistici degli industriali spiegano, in parte, perché la stampa sia politicamente alla destra del paese. In linea di massima, i commenti e i giudizi dei quotidiani inclinano fortemente verso destra, mentre la nazione si muove verso sinistra.

In Italia non vi è una Fleet Street (*la via londinese dei giornali*); la stampa è un'istituzione, ma non nazionale. I migliori giornali sono pubblicati fuori della capitale (*La Stampa* a Torino, il *Corriere della Sera* a Milano), e questa dispersione contribuisce a spiegare perché la stampa non si sia sviluppata in modo organicamente indipendente. Secondo alcuni, questo è un vantaggio. La stampa italiana non è influenzata da quel costante incrocio d'idee che si ha quando una stampa nazionale agisce su una stretta base geografica. Per i commentatori è certo un vantaggio poter esaminare gli eventi nazionali da Torino, da Milano o da Bologna, perché il loro giudizio è più staccato dall'immediata scena governativa.

E' inoltre una manna per i viaggiatori, perché le questioni locali ricevono rilievo nella stampa locale e danno così la possibilità di comprendere rapidamente cosa interessi alla popolazione della zona. Ciò nonostante, la possibilità di un giudizio indipendente è sempre limitata dalla debolezza originale creata dall'innata alleanza fra stampa e rispettabilità. Tale è la struttura della stampa che le è negato quell'elemento d'irriverenza e quel tocco d'indecoroso che hanno accresciuto altrove i suoi poteri di critica. Bisogna tener conto, inoltre, che molti giornali sono in perdita: in parte per la loro modesta tiratura e in parte perché non hanno obiettivi commerciali.

Diffusa è la consapevolezza di queste debolezze, tanto che talvolta si dimenticano le virtù. Vero è ad esempio che la struttura della stampa le impedisce di avere una «presa» veramente popolare. Ma è pure vero che quegli 80 giornali riflettono le vedute di una gamma tanto vasta della pubblica opinione che un'attenta lettura, accompagnata da una conoscenza dell'atteggiamento politico dei vari quotidiani, offre un quadro completo di quasi tutti i pareri della popolazione evoluta.

Non è difficile scoprire le opinioni perché una delle caratteristiche di questa stampa — caratteristica spesso criticata dai giornalisti italiani — è che tende a dare la precedenza ai pareri piuttosto che ai fatti. Al lettore non viene concesso di leggere i fatti se questi non gli sono stati prima spiegati. Di conseguenza, le opinioni spiccano, spesso, più delle notizie ed entrambe sono espresse più con colorita vivacità che con rigorosa esattezza.

Ma vi sono delle reazioni a questo stile alquanto antiquato e cattedratico. I due giornali italiani dall'aspetto più moderno sono *Il Giorno* di Milano e *La Stampa* di Torino. *La Stampa* si pubblica adesso in una sede completamente nuova, a Torino, e negli ultimi anni ha rafforzato i suoi servizi esteri mediante accordi con il *Times* e *Le Monde*. Il nome più famoso del giornalismo italiano è ancora quello del *Corriere della Sera*, che rimane in testa per quanto riguarda la vendita.

Le tirature dei giornali italiani lo scorso anno sono state:

Corriere della Sera, 550.000;
La Stampa, 480.000;
Il Giorno, 275.000;
Il Messaggero, 371.000;
La Nazione, 215.000;
Il Resto del Carlino, 213.000.

Peter Nichols

Inquietudine in tutte le città

In Belgio, 16 morti avvelenati dalle stufe

Altre 16 persone gravemente intossicate - Le disgrazie provocate dalla difettosa manutenzione degli impianti di riscaldamento

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 7 ottobre.

Sedici persone sono morte, questo *week-end* in Belgio, uccise dall'ossido di carbonio. Altri sedici casi gravi di intossicazione sono stati registrati: è il primo tragico segnale dell'inverno che ricomincia. Tutti gli incidenti sono infatti avvenuti per colpa di stufe o di impianti di riscaldamento a carbone riaccesi tra sabato e domenica per far fronte alle prime ondate di freddo. Non si era mai avuta una tragedia di simili proporzioni, in così poco tempo, per colpa dei riscaldamenti difettosi.

Secondo le autorità, gli impianti, non sufficientemente ripuliti, sono la causa principale delle tragedie, ma i giornali di stamane sostengono che anche il tempo eccezionalmente umido e la mancanza quasi assoluta di vento hanno delle colpe: le condizioni atmosferiche hanno infatti ostacolato, si legge, «il buon tiraggio dei camini difettosi».

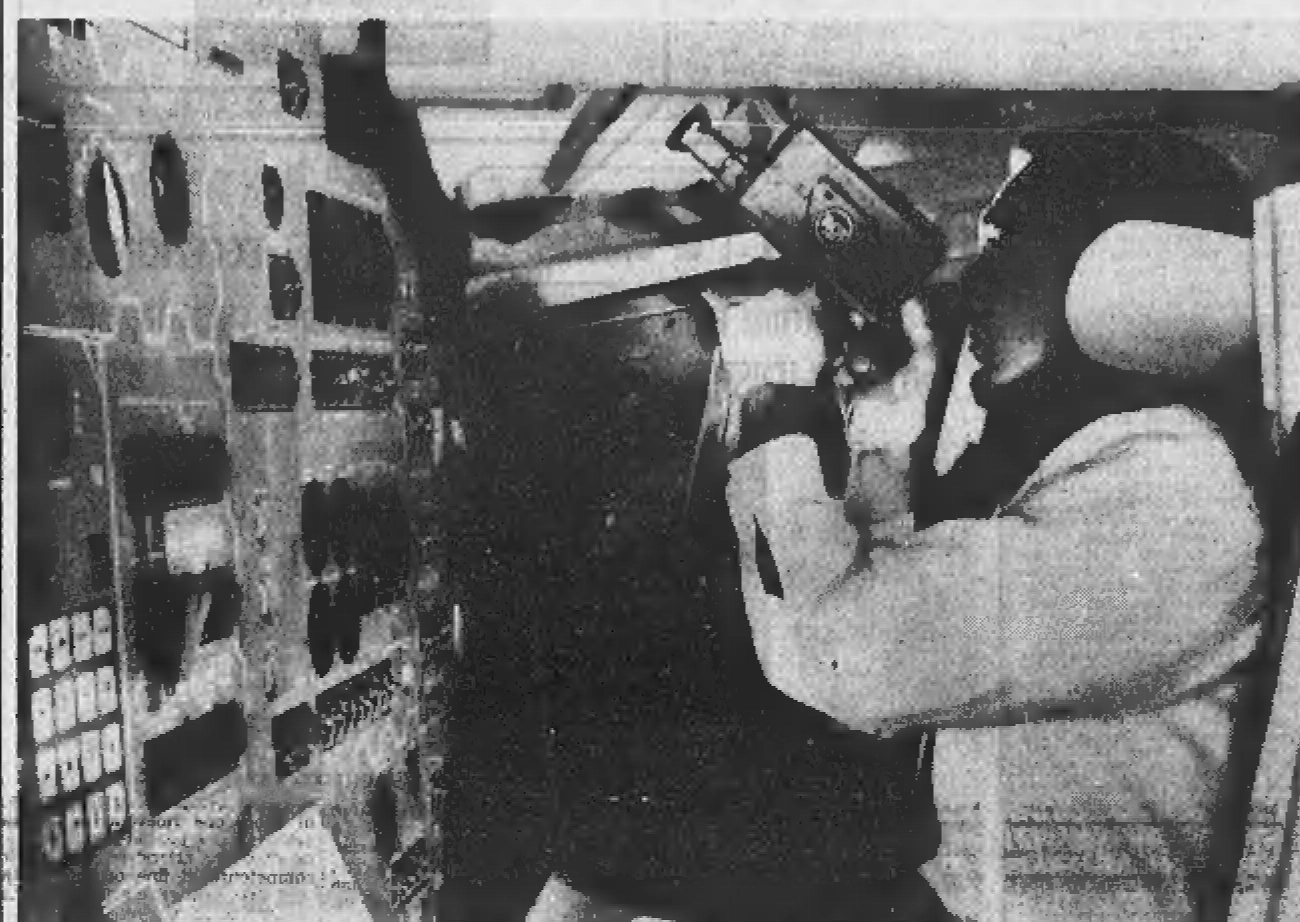
Il fenomeno e ancor più la tragica catena di morti hanno suscitato una viva preoccupazione in tutto il Belgio: la radio, la televisione i giornali rivolgono pressanti appelli alla popolazione affinché si faccia attenzione al funzionamento delle stufe e degli impianti di riscaldamento.

Fra tutti i casi il più toccante è accaduto a Nivelle: una donna di 45 anni, risvegliatasi nella notte e accortasi di star male, è riuscita a uscire di casa, ha fatto qualche centinaio di metri ed è giunta alla porta di un convento, davanti al quale è caduta a terra svenuta. I frati l'hanno soccorsa, quindi sono andati a casa sua, e hanno scoperto altre quattro persone — fra le quali il marito e il figlio della donna — gravemente intossicati. Il coraggio disperato della signora e il pronto intervento dei religiosi hanno permesso ai medici di strappare le cinque persone alla morte.

s. d.

VENERDI' IL LANCIO DI TRE ASTRONAUTI

Ultimi controlli sull'«Apollo»



Un tecnico mette a punto la piccola telecamera sistemata a bordo dell'«Apollo» che sarà lanciato venerdì: per la prima volta gli americani potranno assistere ad una trasmissione in diretta durante il volo orbitale (Tel. Ansa)

Capo Kennedy, 7 ottobre.

I tre cosmonauti americani Walter Schirra, Walter Cunningham e Don Eisele, che venerdì alle 16 (italiane), saranno lanciati, a bordo di una capsula «Apollo 7», per un volo orbitale di undici giorni, sono stati sottoposti questo pomeriggio ad un'approfondita visita medica, l'ultima prima della partenza.

Il conto alla rovescia preliminare, cominciato ieri pomeriggio, prosegue senza incidenti.

Il volo dell'«Apollo 7» darà l'avvio al programma «*Uomini sulla Luna*» e in particolar modo servirà ad una verifica avanzata della capsula «Apollo» a bordo della quale la Nasa spera di lanciare i suoi piloti alla conquista del satellite della Terra prima della fine del 1969.

(Ansa)

Durante un volo in Messico

Donna (con due bambini) dirotta un aereo a Cuba

Città del Messico, 7 ottobre.

Una donna di mezza età, che viaggiava con due bambini, ha costretto ieri un aereo messicano (con venti a bordo) a dirottare su Cuba. L'apparecchio era partito da Corumel ed era diretto a Merida.

Poco dopo il decollo, una signora sui cinquant'anni, Judith Vazquez, che aveva con sé la figlia Silvia di 12 anni, ed un altro bambino, Ernesto, di 2 anni, è entrata nella cabina di pilotaggio e, pistola in pugno, ha costretto il comandante a far rotta sull'Avana.

L'aereo è giunto regolarmente a Cuba ed è stato lasciato ripartire con tutti i passeggeri (tranne la donna ed i bambini).

Secondo il pilota, Ricardo Erosa, la donna parlava in modo isterico e appariva sconvolta dai recenti scontri di Città del Messico.

(Ansa)

I cattolici d'Olanda si sentono offesi

Cominciato il processo in Vaticano contro il teologo olandese «ribelle»

La Consulta del Sant'Uffizio ha esaminato le «tesi discutibili» del domenicano Schillebeeckx - Giunto a Roma il gesuita tedesco Rahner che lo difenderà - Pare che la Curia romana stia incriminando altri teologi stranieri, compreso padre Chenu (che ha ispirato a Paolo VI la «Populorum progressio») - Perché tanta severità?

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 ottobre.

S'è aperta stamane dinanzi alla Consulta dell'ex S. Offizio (ora Congregazione per la dottrina della fede) l'istruttoria contro il teologo domenicano, padre Edward Schillebeeckx, sospettato di eresia per le enunciazioni progressiste esposte in numerose opere e, soprattutto, nel «Nuovo catechismo olandese», di cui è autore con il padre Piet Schonenberg. Come ha detto giorni orsono Schillebeeckx, «questo processo non è intentato solo contro la mia persona, ma contro tutti i cattolici d'Olanda». Le reazioni degli olandesi al primo annuncio del procedimento sono state enormi e non è possibile prevedere sin d'ora se un'eventuale condanna del domenicano possa avere ripercussioni immediate sulla compattezza della Chiesa cattolica. In ambienti ecclesiastici circola la temibile parola «scisma» riferita all'Olanda.

La Consulta si è occupata del «caso» sia stamane sia nel pomeriggio quando alcuni suoi membri, fra i quali i padri Luigi Ciappi, Edoardo Dhanis, Giovanni Visser ed Ermenegildo Lio, hanno presentato le «tesi discutibili» riscontrate nei volumi del padre Schillebeeckx. Queste informazioni, filtrate attraverso il segreto assoluto, non contrastano affatto con un timido chiarimento, attribuito da un'agenzia ad ambienti ufficiosi del Vaticano, secondo i quali la seduta odierna rientra nelle normali riunioni del lunedì tenute dalla Consulta della Congregazione.

Il gesuita tedesco Karl Rahner, considerato uno dei maggiori teologi viventi della Chiesa, è giunto ieri a Roma per difendere Schillebeeckx. Rahner alloggia nel Pontificio Collegio germanico, che ha sede in via S. Nicola da Tolentino, 13. Padre Rahner non è intervenuto alla riunione di oggi all'ex S. Offizio: e questo si spiega con la procedura che prevede la partecipazione del difensore solo quando l'imputato sia stato rinviato a giudizio. La fase istruttoria ha, appunto, lo scopo di stabilire se la persona sospetta di eresia e di qualsiasi altro reato canonico sia da mettersi sotto processo o da assolversi.

La Curia romana rinfaccia a Schillebeeckx di essersi allontanato dalla dottrina ortodossa della Chiesa.

Il teologo domenicano ribatte che si è sforzato di presentare le verità eterne con un linguaggio comprensibile all'uomo moderno ed ispirato ai decreti e alle costituzioni del Concilio. Circostanza fondamentale è l'appoggio dato dall'episcopato olandese e dal primate, cardinale Alfrink, al «Nuovo catechismo». In questa situazione, il processo a Schillebeeckx diventa automaticamente un processo ai vescovi d'Olanda e alla maggioranza dei cattolici olandesi che hanno accolto con entusiasmo la pubblicazione della quale sono state vendute sinora oltre mezzo milione di copie.

A differenza d'altri Paesi per definizione cattolici, come la stessa Italia, i problemi di religione appassionano tutti gli olandesi. Non è difficile seguire discussioni nei bar, nelle strade, sui mezzi pubblici, nelle case. La Chiesa d'Olanda è ritenuta, oggi, una delle più vive del mondo: basti pensare che durante la Messa oltre il 65 per cento dei fedeli fa la comunione. Schillebeeckx, oltre ad essere docente all'Istituto catechetico dell'Università di Nimega, è il più influente consigliere del card. Alfrink, con il quale talora si trova in disaccordo, ma sempre in perfetta cordialità.

Per tutte queste ragioni la istruttoria iniziatasi a Roma costituisce un fatto di estrema importanza e suscettibile di conseguenze di grande portata.

Altre inchieste della Curia sarebbero in corso nei confronti di padre Piet Schoonenberg, del teologo svizzero padre Hans Kueng, che ha criticato recisamente l'enciclica Humanae vitae *e persino a carico del domenicano francese padre Chenu, più volte citato da Paolo VI nella* Populorum progressio. *Le notizie e le voci su questi processi di tipo antimodernistico s'inquadrano in un'atmosfera d'intransigenza alle aperture del Concilio.*

l. f.

La Congregazione dei riti riconosce due miracoli attribuiti a Don Murialdo

Città del Vaticano, 7 ott.

(f. p.) Secondo quanto era stato preannunciato nei giorni scorsi, i cardinali e teologi della Congregazione dei riti hanno riconosciuto stamane due «miracoli» che vengono attribuiti al beato Leonardo Murialdo, fondatore della Pia Società Torinese di San Giuseppe, per la sua canonizzazione. Avvennero a Torino nel 1964 e nel 1965, nei confronti rispettivamente di due bambini: Fabrizio Miglio, guarito da pericardite acuta purulenta, e Tiziana Briccarello, da gastroenterite ed encefalopatia infettiva.

Wilson chiede un rapporto sui violenti scontri in Irlanda

(Dal nostri corrispondente)
Londra, 7 ottobre.

I gravi disordini del week-end, con oltre 100 feriti, a Londonderry nell'Irlanda settentrionale hanno richiamato, una volta di più, l'attenzione su quell'infelice territorio. Il Paese fa parte del Regno Unito, ma gode di una vasta autonomia che non è stata purtroppo usata nel migliore dei modi. L'atmosfera è ancora avvelenata dall'ostilità fra la maggioranza protestante e la minoranza cattolica, soggetta a una pesante discriminazione. Le difficoltà economiche non accennano a diminuire e la disoccupazione si aggira sul sette per cento.

E' proprio nella zona più depressa, quella di Londonderry, all'estremità nord-occidentale della regione che scoppiava, sabato, una drammatica bufera di violenza. Ricostruire questi episodi non è mai facile; ma non v'è dubbio che la polizia è intervenuta con estrema durezza. Era in corso una dimostrazione di cattolici; protestavano contro la continua «erosione» dei loro diritti civili. A un certo punto, il corteo deviò e imboccò una strada riservata dalle autorità, per motivi di sicurezza, alle manifestazioni dei protestanti. La polizia cercò prima di far retrocedere i cattolici, poi, visti inutili i tentativi, passò all'attacco.

Troppe sono le testimonianze contro i poliziotti perché non vi sia in esse un grano di verità. Tra i testimoni vi erano tre deputati britannici, uno dei quali ferito alla testa — afferma — dalle bastonate di un agente. La stampa londinese dà ampi e foschi resoconti, confermati in parte dalle scene mostrate per televisione. I poliziotti usarono senza riguardi le mazze.

In Inghilterra, dove la mano della polizia è meno pesante, la reazione è stata vivissima. Sotto la spinta della pubblica opinione, il *premier* Wilson ha chiesto al ministro degli Interni Callaghan di fargli un rapporto sui fatti e ha invitato, per un colloquio a Downing Street, il primo ministro dell'Irlanda Settentrionale Terence O'Neill, ora in Inghilterra. In teoria, Londra non può fare molto. Grazie alla costituzione del 1920, la «Northern Ireland», rimasta staccata dall'Irlanda cattolica divenuta indipendente con il nome di Eire, ha ampia autonomia. Pur essendo rappresentata nel parlamento di Londra da 12 deputati, ha parlamento e governo proprio.

m. ci.

SPETTACOLI

Con esecutori e cantanti di 31 nazioni

Stasera si apre a Vercelli il concorso musicale Viotti

(Dal nostro corrispondente) Vercelli, 7 ottobre.

(w. n.) Nel Salone Dugentesco di Vercelli s'inizierà domani la XIX edizione del Concorso musicale internazionale Giovan Battista Viotti, organizzato dalla Società del quartetto. La manifestazione si articola in quattro sezioni: canto, pianoforte, clavicembalo e composizione. Vi prendono parte giovani artisti di 31 Paesi.

La novità di questo concorso è rappresentata dalla sezione di clavicembalo, uno strumento che negli ultimi anni ha avuto un notevole rilancio. Nonostante le rarissime scuole di perfezionamento e le poche cattedre destinate a questo strumento nei conservatori, sono ormai parecchie decine i giovani che contribuiscono a rivalutarlo. Finora soltanto a Ginevra è stato indetto un concorso riservato al clavicembalo, con la partecipazione di appena dodici concertisti. Al concorso vercellese hanno aderito una trentina di esecutori provenienti dalla Francia, dalla Svizzera, dalla Germania e dall'Italia. Prevalenza netta del sesso femminile: non potrebbe essere altrimenti; il clavicembalo, al pari dell'arpa, va suonato con tocco leggero e dolce delle dita.

Sempre affollata la sezione di pianoforte: sono iscritti alle prove più di ottanta pianisti. Scarsa invece l'adesione dei cantanti, una cinquantina. Forse perché la severità della giuria non lascia molte speranze a chi non è dotato di voce eccezionale e preparato musicalmente.

Le mostre a Torino

Una artista che disegna sul corpo delle modelle

Passata dalla scultura alla grafica, Liana Bonivento, veneziana ma residente a Roma dove insegna plastica in un istituto d'arte, espone al «Centrosegno ricerche» (via Lagrange, 8) le sue singolari sperimentazioni. Si tratta di linoleum di gusto espressionistico; stampe ottenute direttamente con il rullo inchiostratore usato come matrice; impronte di mani e di piedi. Ma i lavori più sconcertanti di questa pittrice (una delle poche che, non in senso tradizionale, lavora ancora con la modella), sono le «corpografie».

E' necessario spiegarne la tecnica. L'artista, prende la modella (naturalmente senza abiti), le pennella diligentemente il busto con un inchiostro di sua invenzione, poi passa direttamente alla stampa premendole contro un immacolato foglio di carta. Nascono così impronte del seno o di tutto il corpo, particolareggiate e fedeli come un'immagine fotografica; ora ripetute ossessivamente a fotogrammi, ora vaporose e isolate come una cosa sognata. «Scherzi briosi — li definisce Lucio Cabutti nella presentazione — *che hanno la capacità di innestare nella grafica d'arte una immediatezza vitale e un esercizio istintivo della libertà*». D'accordo, ma non si può fare a meno di pensare al duro lavoro della modella.

* *

Il «Premio Cumiana», giunto alla nona edizione, si è svolto quest'anno in collaborazione con l'Associazione Piemonte artistico culturale, nelle cui sale (via Roma, 260) sono ora esposte le opere dei trenta pittori selezionati.

Il primo premio è stato attribuito a Sergio Albano per *Composizione*: una suggestiva e calligrafica inquadratura di vecchi palazzi dall'aria misteriosa e surreale; il secondo è andato ad Alfredo Billetto; il terzo a Fernando Eandi.

a. m.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

12,30: «Sapere: Il pianeta Terra».
13 —: Oggi cartoni animati.
13,30: Telegiornale.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: a) «Nel cuore dei continenti: Il serpente piumato»; b) «Furia, il cavallo selvaggio: Il branco in fuga», telefilm.
18,45: Concerto sinfonico diretto da Angelo Pedrotti: a) Ludovico Grossi da Viadana: Tre Sinfonie; b) Haydn: Sinfonia n. 92; c) Mendelssohn: Sinfonia «Italiana».
19,45: Sport. Cronache italiane. Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Ah, wilderness!» (Fermenti), commedia di Eugen O' Neill per la nuova serie «Vent'anni di teatro americano», con Evi Maltagliati, Eva Magni, Franco Parenti, Turi Ferro, Roberto Chevalier, Gabriella Giacobbe, Checco Rissone, Angela Cardile, Serena Spaziani. Regia di Gian Domenico Giagni. Una famiglia americana celebra la festa nazionale del 4 luglio. L'unico che non riesce a partecipare alla gioiosa atmosfera degli altri è il quartogenito, Richard, che è stato costretto dai genitori puritani a troncare l'innocente idillio con Muriel. Il giovane tenta un'avventura con una ragazza allegra, ma ne esce deluso. Soltanto un nuovo incontro con Muriel gli ridarà l'equilibrio.
23,10: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: «Pio XII: dieci anni dopo la morte», rievocazione a cura di Ruggero Bianchi.
22,05: «Ciao, mamma», quiz a premi presentato da Vittorio Adorni. Ultima puntata. Partecipano Ornella Vanoni, Marisa Sannia, I Rokes, Renzo Palmer.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Minimondo; 20,20: Telegiornale; 21,00: «Musica: 100.000 volt» spettacolo di Gilbert Bécaud; 22,00: «Misure» rassegna culturale.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Corso di lingua inglese
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
7,37 Pari e dispari
7,48 Ieri al Parlamento
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino
9,06 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 Le ore della musica
11,00 La nostra salute
11,06 Le ore della musica - Seconda parte
11,30 Antologia musicale
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,32 Lettere aperte: Risponde Giulietta Masina
12,42 Punto e virgola
13,00 Giornale radio
13,15 Adriano Celentano presenta: Adriano Club
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano - Seconda parte
15,45 Un quarto d'ora di novità
16,00 Programma per i ragazzi: «Prima vi cantu e poi vi cantu» - Viaggio musicale nel Sud
16,30 Qui Riccardo Del Turco
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani. Dischi, notizie e voci dal mondo - (ore 18 circa): Cinque minuti di inglese
18,50 Il dialogo - La Chiesa nel mondo moderno
19,13 «Il Ponte dei Sospiri». Romanzo di Michele Zévaco - Ultimo episodio - Regia di Dante Raiteri
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 «La scala di seta». Opera comica di Gioacchino Rossini. Direttore Günter Kehr. Orchestra da camera di Magonza
21,45 XX secolo: «Sentieri interrotti» di Martin Heidegger
22,00 Grandi successi italiani per orchestra
23,00 Oggi al Parlamento - Giornale radio

SECONDO

6,00 Prima di cominciare, musiche del mattino
7,30 Giornale radio
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,13 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,45 Signori l'orchestra
9,09 Come e perché
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 La più bella del mondo: Lina Cavalieri
10,17 Le nuove canzoni
10,30 Giornale radio
10,40 Linea diretta - I più noti cantanti al telefono
11,00 Ciak - Rotocalco del cinema
11,30 Giornale radio
11,41 Le canzoni degli anni '60
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Il Canzoniere di Vittorio Gassman, testi di Galo Fratini
13,30 Giornale radio
13,35 Il Senzatitolo settimanale di varietà
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Ribalta di successi
15,00 Pista di lancio
15,15 Pianista Arthur Schnabel
15,30 Giornale radio
15,35 «E se una partissi anch'io...», a 50 anni da Vittorio Veneto.
16,00 Pomeridiana
16,30 Giornale radio
16,35 Manuel de Falla: Notti nei giardini di Spagna
17,10 Pomeridiana
18,00 Aperitivo in musica
19,00 Ping-pong
19,30 Radiosera
19,50 Punto e virgola
20,01 Oriente Espresso
21,00 La voce dei lavoratori
21,10 «La vendetta della signora de la Pommeraye» di Denis Diderot - Regia di Dante Raiteri
22,00 Giornale radio
22,10 Il Canzoniere di Vittorio Gassman
22,40 Tempo di jazz
23,00 Cronache del Mezzogiorno
23,10 Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO

10,00 Haendel: Suite n. 3 in re min.
10,20 Boccherini: Trio in si bem. magg. op. 35 n. 3 per due vl.i e vc. - Danzi: Quintetto in mi min. op. 67 n. 2 per fl., ob., cl., fg. e cr.
11,00 Sinfonie di Ciaikowski.
11,35 Chabrier: Cinque Pezzi op. postuma - M. Ravel: A la manière de Emmanuel Chabrier; Alborada del Gracioso; Ondine; Jeux d'eau.
12,30 Strawinsky: Petruska, scene burlesche in quattro quadri
12,50 Recital del violinista Virgilio Brun, con i pianisti Teresa Zumaglini Pollmeni e Luciano Giarbella. Musiche di Schubert e Reger
14,30 Pagine da «Don Chisciotte» di J. Massenet
15,30 Corriere del disco
16,00 Compositori italiani contemp. - N. Rota: Sonata per orch. da camera; Tre Liriche, su testi di L. Schwarz; Concerto per arpa e orchestra
17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 L'avventura dell'archeologia - La scrittura cuneiforme
17,20 Corso di lingua inglese
17,45 R. Schumann: Tre Romanze op. 94
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 «Alle fonti del Western» a cura di Beniamino Placido. I primi segni del pragmatismo americano
19,15 Concerto di ogni sera. Musiche di Mendelssohn, Haydn, Ravel, Schubert
20,30 Il clavicembalo ben temperato di Bach
21,00 Musica fuori schema
22,00 Il giornale del Terzo
22,40 Rivista delle riviste

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: personale di Francesco Franco (S. Carlo 175): 10-13; 16-20. **Artevive** (G. Casalis 12, 760.501): 18 artisti e la montagna. **Galatea** (Vela 8): Bacon, Balthus, De Chirico, De Staël, Ernst, Klee. **Galleria Narciso** (p. Carlo Felice 18) Sculture di Cappello. **Gissi** (p. Solferino 2, tel. 534.473): inizio stagione '68-'69: Campigli, De Chirico, De Pisis. Or.: 10-13; 16-20. **L'Approdo** (Bogino 17-4): Porzano. **La Bussola** (v. Po 9): Mostra pers. di Giorgio Ramella: 10-13; 16-20. **Sala Bolaffi** (via Roma 116, telefono 532.592): Mostra filatelica, Italia 1862-1967 (G. Scarano); Fezzan 1943 (L. Benelli): 10-12,30 e 16-19,30. Ingresso libero. **Torre** (Acc. Alb. 3 bis, tel. 877.857) Ernesto Treccani: Mostra personale.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Via col vento» con Clark Gable, Vivien Leigh, Leslie Howard, Olivia de Havilland, 70 mm. (suono stereofonico). Spettacoli continuati con inizio ore 13,10; 17,10; 21,30. **Arlecchino:** «Un lungo giorno per morire», David Hemmings, Tony Beckley, techn. scope. Viet. 18. Or.: 14,20; 16,25; 18,15; 20,20; 22,25. **Astor:** «Ruba al prossimo tuo» Rock Hudson, Claudia Cardinale, in technicolor. Vietato minori anni 18. **Corso:** «Nemici... per la pelle» Louis De Funès, Jean Gabin, technicolor. **Cristallo:** «La ragazza con la pistola» con Monica Vitti, Stanley Baker, in technicolor, scope. Orario spettacoli: 14; 16,10; 18,15; 20,15; ult. 22,30. **Doria:** «Petulia» in technicolor, con Julie Christie, George C. Scott, Joseph Cotten. Viet. anni 14. Orario: 14,15; 16,10; 18,15; 20,10; 22,20. **Gioiello:** «Tre passi nel delirio» di F. Fellini; con B. Bardot, A. Delon, J. Fonda, T. Stamp, tech. Viet. 14. Orario: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Ideal:** «La fredda alba del commissario Joss» technic. con Jean Gabin, Dany Carrel. Vietato minori anni 14. Apertura ore 14: inizio spettacoli: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Lux:** «Lo sbarco di Anzio» techn. panavision, Robert Mitchum, Peter Falk, Arthur Kennedy e R. Ryan. **Metropol:** «Les biches» technicolor, Jacqueline Sassard, S. Audran, Jean-Louis Trintignant. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. **Nazionale:** «Due volte Giuda» Klaus Kinski, A. Sabato, eastmanc. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Reposi:** «Viva! Viva Villa», Yul Brynner, Robert Mitchum, C. Bronson, technicolor, panavision. **Romano:** «Poor Cow» Terence Stamp Carol White, tech. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Vittoria:** «Il caso Thomas Crown» Steve Mc Queen, Faye Dunaway, in technicolor. Vietato minori anni 14.

Aristoteo «Fino a farti male» Ingrid Thulin, Jean Sorel, colori. Viet. 18. **Augustus:** «Fermi tutti, cominciamo da capo» E. Presley, Annette Day, panavision, metrocolor. Orario spett.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Capitol:** «Il cervello di un miliardo di dollari» colori, Michael Caine, Karl Malden. **Maffei:** «490+1=491», con L. Nyman. Vietato anni 18. Primo premio al Festival di Berlino. **Torino:** «Due sporche carogne» tech. sc. S. Bronson, A. Delon. Apert. 10.

Centrale d'Essai (telefono 540.110): «La corazzata Potemkin» di Sergei Eisenstein (Nuova ed. sonorizzata).

Alexandra: «Capriccio all'italiana» technicolor, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia e Walter Chiari. **Colosseo:** domani «Se incontri Sartana prega per la tua morte» J. Garko, W. Berger, S. Chaplin, F. Sancho, technicolor. Vietato minori anni 18. **Faro:** «Rapina al treno postale», technicolor, con Stanley Baker. **Fiamma:** «Quando la moglie è in vacanza» technicolor, Marilyn Monroe. **Hollywood:** «Mezzogiorno di fuoco» di Fred Zinnemann, con Gary Cooper, Grace Kelly, Lee Van Cleef (nuova ed. '68). Ap. 15, ult. 22,30. **La Perla:** «L'errore di vivere» Albert Finney, C. Blakely, col. Viet. 14. **Massimo:** «Seduto alla sua destra» techn. Jean Servais, vietato min. 14. **Orfeo:** «Week-end proibito» C. Henkel, L. Times. Vietato min. anni 18. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30. **Principe:** «Folli notti a Las Vegas» col. V. Damone, Mansfield. V. 18. **Statuto:** «Treni strettamente sorvegliati». Premio Oscar '68. Viet. 14.

Adriano: «Duello a El Diablo» tech. James Garner, Sidney Poitier. **Alcione:** «7 pistole per El Gringo». Comp. Mario Ferrero e «I Brutos». Orario spettacoli: 16,15 e 21,15. **Alpi:** «7 Winchester per un massacro», E. Birnes, L. Barrat, col. V. 14. **Regina:** «Gli assassini non hanno scelta», B. Noel, D. Cavalcanti, technicolor. Vietato minori anni 14.

Milano: «Scandalo al sole» tech. T. Donahue. «Cocktail per un cadavere» J. Stewart, a colori. Apertura 10. **Olimpia:** «Jessy non perdona uccide» con Mark Stevens, in technicolor. **Po:** «Superargo contro Diabolicus» in technicolor. **P. Nuova:** «Johnny Reno» a colori, D. Andrews. «007 mezzo agente per forza», a colori. Apertura ore 10.

Giardino: «Salvate il re» tec. Quinn. **Mirafiori:** «Attico sopra l'inferno» T. Morgan, S. Kendall, tec. Viet. 18. **Vinzaglio:** «Congiura di spie» techn. Louis Jourdan, Senta Berger, Edmund O'Brien, Bernard Blier.

America (v. Frejus 27, telefono 331.748): «La Cina è vicina» scope, di M. Bellocchio, G. Mauri, V. 18. **Eliseo:** «Nuda per amare» L. Palmer, N. Tiller, P. Van Eyck. Vietato 18. **S. Paolo:** «Il ciarlatano» con Jerry Lewis, in technicolor.

Artisti: «Gli assassini del karatè» a colori, con David Mc Callum. **Coralba:** «Una pistola per Ringo», technicolor, con Giuliano Gemma. **Eridano:** «6 pallottole per 6 carogne», technicolor, Vincent Price. **Gropa:** «Lo spettacolo più affascinante del mondo», in technicolor. **V. Veneto:** «Grande rapina alla Torre di Londra» K. Kinski, M. Trooger.

Astra: «Due croci a Danger Pass», tech. sc. A. Freeman, N. Cardinale. **Bersini:** «Il verde prato dell'amore» di A. Varda, J. C. Drouot, M. F. Boyer, tech. Vietato min. anni 18. **Cibrario:** «Il vendicatore» techn. sc. R. Schiaffino; «Morirai a mezzanotte» con Raymond Burr. **Elios:** «Avventure Davy Crockett». **Massaua:** «Mezzogiorno di fuoco» G. Cooper, G. Kelly, Lee Van Cleef. **Odeon:** «Layton, bambole... e karatè», tech. R. Hanin, S. Koscina. **Star:** «La battaglia di Alamo» John Wayne, Richard Widmark, L. Harvey. Scope, tel. Or.: 18,20; 21,45.

Adua: «Tutto sul rosso», techn. B. Halsey. Vietato minori anni 14. **Ara:** «Viva Zapata» con Marlon Brando, Anthony Quinn. **Aurora:** «I 2 violenti» scope, col. A. Scott, S. Anderson, G. Martin. **Brescia:** «Londra a mezzanotte» J. Mansfield, L. Genn, techn. Viet. 18. **Meier:** «Una voglia da morire» A. Girardot, S. Daumier. Vietato 18.

Nord: «Non sono un'assassina» Dany Carrel, Vietato minori anni 18. **Nuovo Fortino:** «Con le spalle al muro» col. D. McCallum, S. Stevens. Vietato ai minori di anni 14. **Oriente:** «U 112 assalto al Queen Mary» techn. F. Sinatra, V. Lisi. **Palermo:** «Faccio saltare la Banca», con Louis De Funès. **Sociale:** «Qualcuno ha tradito» tech. E. Martinelli, R. Webber. Viet. 14. **Zenit:** «Con la morte alle spalle» tec.

Cabiria: «2 mafiosi contro Goldginger» F. Franchi, C. Ingrassia, techn. **Continental:** «L'ereditiera di Singapore» H. Mills, T. Howard, technicolor. Vietato ai minori di anni 14. **Flora:** «Agente speciale LK» technicolor, con Ray Danton, R. Neri. **Italia:** «La leggenda di Lobo» technicolor, di Walt Disney. **Piemonte:** «Ti pagherò col piombo» J. Ericson, M. Torrey, technicolor. **S. Carlo:** «Assalto al tesoro dello Stato» R. Browne, A. Sanders, tech. **Spezia:** «Flashman», scope, technicolor, Paul Stevens. Apertura ore 15.

Diana: «Peter Gunn: 24 ore per l'assassino», in technicolor. C. Stevens. **Dora:** «Violenti Rio Bravo» technic. **Roma:** «Un corpo da amare» techn.

Alba: «F.B.I. contro i gangster» in technicolor, con Don Murray. **Ambra:** chiuso. Da mercoledì: «I cannoni di Navarone». **Apollo:** «Quella terribile notte» con A. Girardot, R. Johnson. **Edera:** «Maledizione del Frankenstein», in technicolor. Peter Cushing. **Lucento:** «Django cacciatore di taglie» in technicolor. **Lutrario:** «L'astronave degli esseri perduti», in technicolor, R. Baker. **Splendor:** «Superspia K» technicolor scope, Stephen Boyd, C. Sparv.

BEINASCO

Italia: «Sexy che scotta» tec. V. 18.

ORBASSANO

Moderno: «Tempesta alle frontiere» con Pierre Brice, Nadia Gray.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alexandra, Alpi, Ariston, Arlecchino, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Eridano, Esperia, Faro, Flora, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, San Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria, Italia (Moncalieri). - Teatro Alfieri: Macario (biglietti ridotti all'Enal per stasera).

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13

Alfieri: ore 21,15 Macario - Giusi Raspani Dandolo in «Ti'sas mai fait parei». (Prenotazioni botteghino teatro, telefono 535.440). **Carignano** - **Teatro Stabile:** ore 21 «L'amica delle mogli» di L. Pirandello. Compagnia De Lullo - Falk - Valli - Albani, Giuffrè con G. Lazzarini. Vendita abbonamenti a 7 spettacoli, biglietteria di via Rossini 8, tel. 879.342, 879.343 (per gruppi: ufficio abbonamenti, tel. 539.707).

Alcione: Compagnia Mario Ferrero e «I Brutos»: ore 16,15 e 21,15.

Al Bagatello (Cavoretto 2, 676.978) **Al Florida** (p. Solferino, 542.822): 21 Compl. The George's; e G. Savino. **Arlecchino:** ore 21 Nuccio Nicosia. **Augustea:** ore 21 Mister Bianco. **Belle Arti:** ore 21 ballo liscio. **Castellino:** ore 21 Marco Fattori. **Club 84:** ore 21 I Farsoni. **Faro Dance:** ore 21 Episod Six. **Gaudio Danze:** 16,30 e 21 Gaudiosi. **Gay Sala** (via Pomba 7): ore 16,45 e 21 Franco e la sua orchestra. **Hollywood:** 21 Le Bert-Bert Band. **La Perla:** 21 Ragazzi di Gulliver. **Le Roi Dancing:** ore 21 Don Miko. **Principe:** ore 21 I Ricercati. **Trocadero:** ore 21 Leo Bruni.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali. **Crazy** (60.092): I Nuovi Angeli. **Voom-Voom** (via Barge 10, telefono 331.040): ore 21 Paul e Lilian. **West End:** Patrick Samson Set.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21. **Asylum** (Volta 6) Dischi inediti: 21. **Caprice** (Sacchi 16, 531.528): 21. **Holiday** (Vinzaglio 3, 511.736): 21. **Lido Whisky** (Moncalieri 422): 21. **Piscina del Sole Gogo** - Rist. Hotel (strada San Mauro, tel. 521.688). **Villa Gay Discoteca** (Monc. 52): 21. **Whisky Notte** (t. 687.563): ore 21.

La «prima» italiana al Festival di Venezia

«La cucina» di Wesker moderno dramma socialista

**Lo spettacolo presentato dal giovane *Théâtre du Soleil* parigino
Il commediografo descrive la cucina di un grande ristorante, sottolineando lo sfruttamento a cui sono sottoposti i lavoratori**

(Dal nostro inviato speciale) Venezia, 7 ottobre.

Di padre russo e di madre inglese, Ariane Mnouchkine ha una trentina d'anni, una laurea in psicologia e un innegabile talento di regista. Viene dal teatro universitario, come la maggior parte degli attori del «Théâtre du Soleil» che essa ha fondato e dirige e che in cinque anni, con soli quattro spettacoli, si è guadagnato un posto di prim'ordine fra le nuove forze del teatro europeo. E' addirittura clamoroso il stato il consenso di pubblico e di critica che questa giovane Compagnia, dopo aver vagabondato in provincia e nei sobborghi (nelle «Giornate di maggio», è stata anche nelle fabbriche), ha ottenuto a Parigi allestendo sulla pista del vecchio circo Medrano, ora di Montmartre, *La cucina*, di Wesker e lo scespiriano *Sogno di una notte di mezza estate*.

Elogi e applausi molti, quattrini pochi. Ancora oggi la *troupe* è alla ricerca di un teatro e vive come una cooperativa nomade dividendo fraternamente i non lauti guadagni. Che il suo nome sia stato suggerito dall'utopistica «Città del sole» del nostro Campanella? In ogni caso, lo spettacolo che è stato portato alla Fenice per il Festival veneziano della prosa non avrebbe potuto essere rappresentato se non a prezzo di mesi e mesi di vita in comune, di prove estenuanti e di notevoli sacrifici: la Compagnia non ha sovvenzioni. «*Il nostro* — dice con orgoglio la Mnouchkine — *è un teatro privato*».

Dei suoi due maggiori successi, il «Théâtre du Soleil» ha scelto la commedia di Arnold Wesker. L'autore inglese non è sconosciuto da noi: lo Stabile di Bologna (*Brodo di pollo con orzo*), il «Piccolo» milanese (*Patatine di contorno*) e lo Stabile di Torino (*Radici*, in una edizione diretta da Enriquez con la Moriconi protagonista) hanno contribuito a diffonderne la sua opera. Ma *La cucina* non è mai stata rappresentata in Italia. E' una delle prime cose di Wesker (in origine un atto unico) che la scrisse a ventisei anni, dopo aver provato tutti i mestieri, compreso lo sguattero e il pasticciere.

Appunto da queste sue esperienze, di cui è rimasta traccia nei titoli «gastronomici» di molti suoi testi, è nata una commedia che non è altro che la descrizione realistica di una giornata di lavoro nella cucina di un grande ristorante. Non vi è trama, né protagonisti: è una *tranche de vie* di carattere corale che tuttavia non s'accontenta di ricostruire un ambiente, ma illumina con rapidi e leggeri tocchi i numerosi personaggi, si addentra nella loro elementare psicologia, ne narra per scorci le vicende private — amori, speranze, illusioni — e, nello stesso tempo, mostra l'alienazione a cui li espone la loro dura fatica e lo sfruttamento al quale sono sottoposti e che il socialista Wesker denuncia senza retorici clamori.

Naturalmente, questa commedia che incomincia in minore, che si fa convulsa a mano a mano che aumenta il ritmo del lavoro, che ha una parentesi di sognante quiete (ed è una pagina assai bella) durante la sosta pomeridiana, che si riaccende alla fine con uno scoppio di ira furibonda, questa commedia, dicevamo, è anche, con la sua cucina, lo specchio della condizione umana. «*Una semplice parabola* — sono parole dello stesso autore — *della nostra vita in cui non c'è mai tempo per vivere, per amare, per sognare, e neppure per sentirsi esseri umani*». Non rimarrebbe allora che la violenza. Ma è una soluzione? «*No* — afferma Wesker — *poiché se la violenza può costituire una presa di coscienza, ha come effetto di fermare il lavoro di tutti*».

Sono discorsi semplici e, grazie al cielo, chiari. L'intrepida Mnouchkine li ha tradotti con altrettanta semplicità e chiarezza in uno spettacolo dove un piccolo esercito di lavapiatti, cuochi, aiutanti, *chefs* e cameriere parla, litiga, amoreggia, scherza, s'infuria tra fornelli, pentole, marmitte, tegami, padelle, maneggiando coltelli, mestoli, piatti e bicchieri in un andirivieni frenetico e un vociare di ordinazioni. Ma il bello è che le minestre, le salse, le carni, i pesci, le verdure, i dolci, insomma tutti i cibi e le bevande, sono invisibili. Eppure la bravura, l'allenamento e l'impegno di questi trenta attori e attrici sono tali che le vivande prendono corpo davanti allo spettatore, al quale sembra quasi di sentirne addirittura l'odore e il sapore.

L'orchestrazione dei gesti, delle voci e dei rumori è perfetta, il movimento e il ritmo sono di una precisione inesorabile. Ma non si tratta soltanto di un'esplosione, ed esibizione, di virtuosismo. Con un paziente e acuto lavoro di mano (il testo è adattato da Philippe Léotard che giustamente l'ha ambientato a Parigi anziché a Londra), la Mnouchkine porta alla luce la malinconia abbastanza cecoviana che è una costante del teatro di questo autore («*Nella "Cucina"* — dice Wesker — *non c'è pessimismo o disgusto nei riguardi degli uomini, soltanto non sono contento di loro né di me*») e tutti gli interpreti l'assecondano con intelligenza e con abnegazione. Il pubblico ne rimane incantato e applaude con inusitato calore.

Alberto Blandi

Ratificata a Sanremo la «proroga» all'Ata

(Dal nostro corrispondente) Sanremo, 7 ottobre.

(r. o.) La Giunta provinciale amministrativa ha ratificato oggi, all'unanimità, la delibera adottata giovedì scorso dal Consiglio comunale di Sanremo, che affida alla società Ata la gestione provvisoria del Casinò municipale dal 9 ottobre prossimo al 15 febbraio 1969. La proroga è concessa in attesa che il Comune prepari il bando di concorso per l'asta d'appalto della casa da gioco che dovrà avere luogo appunto entro il 15 febbraio del prossimo anno. La ratifica è stata trasmessa con urgenza, a mezzo corriere, al ministero dell'Interno.

Era questo l'ultimo atto che mancava alla proroga a favore dell'Ata. Il provvedimento permetterà all'azienda, e per essa al suo maggiore azionista, Ezio Radaelli, di organizzare il prossimo Festival della canzone italiana.

NULLA DI FATTO NELL'UDIENZA AL TRIBUNALE DI VELLETRI

L'intervento del fisco inasprisce la lite tra Rita Pavone e il padre

Giovanni Pavone esige 250 milioni dalla figlia come ex manager e le attribuisce favolose ricchezze

(Nostro servizio particolare) Velletri, 7 ottobre.

L'eventualità di una conciliazione fra Rita Pavone e suo padre dovrebbe ormai considerarsi tramontata. E' intervenuto il Fisco, la cui attenzione è stata richiamata fatalmente sulla cantante e sui suoi guadagni dalla vertenza giudiziaria che ha diviso in due tronconi la famiglia (da un lato Rita Pavone con la madre, dall'altra il padre) e questo ha reso la polemica ancora più aspra. Oggi il giudice istruttore del Tribunale, tornato a prendere in esame la causa, non ha avuto difficoltà a rendersene conto.

Le vertenze sono tre: la prima si riferisce al matrimonio messicano di Teddy Reno con Vania Protti che impedisce a Rita Pavone di essere per l'Italia una moglie legittima; la seconda è originata dall'istanza di separazione legale per colpa del marito presentata dalla madre della cantante, Maria Macchia, contro Giovanni Pavone; la terza — quella più clamorosa e difficile — è costituita dalla richiesta del padre di ottenere almeno 250 milioni da Rita come percentuale su tutto ciò che ha guadagnato quando era ancora minorenne.

Oggi in Tribunale mancavano tutti i protagonisti: Rita Pavone che, rientrata dal Messico ieri sera, è partita questa mattina per Londra dove ha un impegno di lavoro; sua madre, Maria Macchia, perché indisposta; suo padre, Giovanni, perché ha preferito non muoversi da Torino dove lavora. Si è trattato di una udienza interlocutoria conclusasi con un nuovo appuntamento per la mattina del 2 dicembre.

Nella prima vertenza, l'avv. Criscuolo ha esibito il testo originale della sentenza pronunciata dal Tribunale dello Stato di Chihuahua in Messico, con la quale è stato dichiarato nullo il matrimonio contratto da Teddy Reno con Vania Protti nel febbraio 1957. Non appena la sentenza sarà resa esecutiva in Italia, Teddy Reno tornerà scapolo per lo stato civile e quindi potrà diventare il marito italiano di Rita Pavone.

Nella seconda vertenza, lo avv. Criscuolo, rinunciando al suo mandato di legale, ha assunto il ruolo di testimone per raccontare al magistrato taluni episodi che hanno indotto la madre di Rita Pavone a chiedere la separazione dal marito il quale avrebbe abbandonato il tetto coniugale e avrebbe ingiuriato e maltrattato la moglie.

La terza vertenza ha impegnato più a lungo il giudice istruttore dott. Patera. Giovanni Pavone sostiene di avere partecipato attivamente ai primi successi della figlia e quindi di avere diritto, come manager, ad una percentuale sui suoi guadagni. Egli ha indicato dettagliatamente tutti gli investimenti che Rita avrebbe fatto: 200 milioni nella villa di Ariccia, 50 milioni in quella di Mattie in valle di Susa, 20 milioni in quella di Fregene e 20 in quella di San Felice al Circeo; 300 milioni in una banca svizzera e poi terreni, quadri, mobili antichi, argenteria sino alla concorrenza di 2 miliardi e 500 mila lire. Per le richieste di Giovanni Pavone la risposta è stata decisamente negativa: sotto il profilo giuridico — è la tesi di Rita — il padre non ha diritto a nulla.

Ma Rita Pavone ha chiesto anche che si indaghi sulla sua consistenza patrimoniale perché la denuncia del padre le ha attirato l'attenzione del Fisco. «E' l'unico sistema questo — *ha spiegato l'avv. Criscuolo* — per dimostrare che Giovanni Pavone, nel fornire certe indicazioni, ha lavorato di fantasia. Rita Pavone ha denunciato al Fisco quanto ha guadagnato realmente».

Guido Guidi


Rita Pavone fotografata con la mamma ed il marito-impresario Teddy Reno

In vista nuovi spostamenti

Polemica del pri per le cariche alla Rai

(Nostro servizio particolare) Roma, 7 ottobre.

Sotto il titolo «Il saccheggio della Rai», la *Voce Repubblicana* attacca oggi la democrazia cristiana e il partito socialista a proposito di nuove voci, che si ritengono ben fondate, circa cambiamenti al vertice della Rai-tv decisi attraverso trattative tra i due partiti. Per il giornale del pri si tratterebbe di un «nuovo terremoto», di dimensioni anche maggiori di quello che tre anni fa provocò le dimissioni dello scrittore Giorgio Bassani (socialista) e del vicesegretario repubblicano Terrana.

Gli spostamenti nelle alte cariche della radio-televisione dipenderebbero da una lotta di gruppi per il controllo del Telegiornale e di altre posizione chiave. Come di solito accade in questi casi, dice il giornale repubblicano, vengono creati nuovi incarichi di pura facciata per coloro che perdono le posizioni di potere effettivo, allargando a dismisura la già pletorica fascia di direttori, direttori centrali, vicedirettori, responsabili di questo o quel settore.

Gli spostamenti, decisi fra le correnti di partito, non sono stati ancora ratificati dal comitato direttivo della Rai-tv che dovrebbe riunirsi a fine mese. Ma è probabile che già prima se ne discuta in Parlamento: i comunisti hanno presentato una interpellanza in cui sostengono che la spartizione del potere tra i partiti nega quella garanzia di obbiettività che giustifica il monopolio televisivo da parte della Rai-tv.

Anche i repubblicani richiamano l'attenzione sul fatto che «*la varietà, la molteplicità e l'obiettività non possono essere assicurate da una spartizione a mezzadria dei principali posti di governo della Rai tra democristiani e socialisti*». **f. d. l.**

Bongiorno e la giovane fidanzata


Il popolare presentatore di «Lascia o raddoppia» con la giovane Anna Rita Torsello. Si sposeranno a Parigi, il prossimo 19 ottobre. Lui ha 45 anni, è al suo secondo matrimonio. Lei ne ha quasi venti di meno: bolognese, si occupa di pubblicità

Il debutto del musical "I capelli" a Londra

Per protesta contro i mali del mondo appaiono nudi (e imbarazzati) in scena

E' uno spettacolo «hippy» di produzione americana - L'«eroe» è un capellone che viene rapato a zero e mandato a combattere nel Vietnam

(Nostro servizio particolare) Londra, 7 ottobre.

Preceduto da una valanga di prosa americana e seguito da una pioggia di acclamazioni inglesi, ecco arrivato a Londra Hair, lo spettacolo musicale che ha battuto forse ogni record di notorietà. Hair («I capelli»), definito dagli autori Gerome Ragni e James Rado, come «una commedia musicale americana tribale di rock e d'amore», *è uno spettacolo «hippy». E' stato in scena a New York, fuori Broadway, per mesi, poi è stato dato a Stoccolma. Alcuni attori appaiono sul palcoscenico completamente nudi. Il tema è la protesta dei giovani. I soggetti, dunque, non mancano.*

Di I capelli non si può raccontare la trama, dato che una vera trama non c'è. Lo spettacolo è fatto di «sketches», la maggior parte dei quali cantati: a volte gli episodi raccontano singole storie di uno del «gruppo». Sulla scena vediamo difatti una «gang» di giovani e se West Side story voleva trattare i problemi della generazione americana degli anni 50, Hair aspira ad esporre quelli di questa decade.

Ma quello che tanto ammiriamo nella nuova generazione è la capacità di esprimersi senza inibizioni, il coraggio di reagire, l'esibizionismo usato come protesta. Il maggior problema dei giovani è nella mancanza di un credo, di un idealismo. La religione e il comunismo hanno perso quel misticismo che aveva spinto altre giovani generazioni. Ma sul palcoscenico del Shaftesbury Theatre c'è inibizione e si è ben lungi dal trattare il problema base.

Una scena aperta, trattata alla Rauschenberg, cumuli di oggetti di cartapesta e insegne luminose, è lentamente aggredita dagli attori, che la raggiungono dai palchi, scivolando tra le poltrone. Certo stupiscono il pubblico che sta entrando in sala e le venditrici di programma inglesi, delle vecchiette con solidi tocchi quadrati ed una permanente ferrea nei capelli bianchi.

Gli attori, tutti giovanissimi, portano vestiti hippy, alla apache, alla Allen Ginsberg: gli uomini hanno, naturalmente, i capelli lunghi; le donne giubbotti trasparenti. L'orchestra installata sul palcoscenico in un rottame di camion colorato funziona a trombe, chitarre elettriche e tamburi. La musica, di Galt Macdermot, è di gran lunga la cosa migliore dello spettacolo. E' originale, fantasiosa, pressante. Date queste premesse, ecco snocciolarsi una disordinata danza-conversazione-canto.

«Il sesso è amore, non più piacere» *ci grida un'attrice.* «L'armonia è comprensione», *tuona una seconda. I giovani di Hair si sentono circondati di nemici. Legioni di robusti poliziotti, l'esercito americano, un capo censore vestito da gorilla, delle madri lagnose in bigodini: questi nemici minacciano di tagliare i loro capelli, di inquadrarli in un lavoro, di mandarli in Vietnam. La loro protesta, la loro evasione è nell'hashish, nell'oppio, nella metedrina, nell'LSD, nell'invocazione all'amore per tutti, nell'esaltazione del sesso libero. I loro eroi sono Mick Jagger e Che Guevara. La loro risposta ai nemici, in termini più rudi di questi, è* «Andate all'inferno».

In tutto questo c'è una vaga traccia: Claude, ragazzo dai capelli lunghi e rossicci, è la vittima. Alla fine dello spettacolo è disteso sul palcoscenico, vestito da militare, i capelli tagliati, i suoi compagni in lacrime. Parte per il Vietnam dove «uomini bianchi mandano uomini neri a uccidere uomini gialli». *Lo spettacolo si chiude sul tema centrale* «Fate l'amore, non la guerra».

Manca l'agilità e la mancanza di inibizione teatrale che aspettavo in uno spettacolo di questo genere. Anzi, nella ricerca forzata della rottura delle convenzioni teatrali gli attori che emergono nudi sono imbarazzati, i balletti sono eccessivamente dilettanteschi.

Ma qual è il messaggio di Hair? La crisi dell'adolescenza, il dubbio della propria esistenza, l'ostilità verso i quadri prestabiliti c'è sempre stata, l'abbiamo passata tutti. Il punto degli «hippies» di oggi è di reagire a tutto questo con la passività. Questo, Hair non ce lo sottolinea, forse perché uno spettacolo musicale basato sull'apatia non avrebbe potuto essere né ballato né cantato. L'immagine che ci dà degli «hippies» americani farebbe rabbrividire quelli veri, nei loro quartieri di San Francisco.

Gaia Servadio

Zsa Zsa Gabor, dopo 30 anni è ritornata a Budapest

Budapest, 7 ottobre.

Zsa Zsa Gabor è ritornata per la prima volta dopo trent'anni a Budapest, la sua città natale. Ai giornalisti ha detto che quando smetterà di recitare organizzerà una casa di bellezza. L'attrice, secondo notizie confidenziali, avrebbe ordinato 25 vestiti alla boutique di Madame Rothschild. (Ass. Press)

CRONACA TELEVISIVA

Le tre caravelle in America

Nemmeno la terza puntata della vita di Colombo ha offerto uno spettacolo convincente - Ieri «Bellissima» di Visconti - Stasera «Fermenti» di O'Neill

La terza puntata del *Cristoforo Colombo* era attesa come la puntata chiave, la puntata decisiva: capita, Colombo scopriva l'America, non è cosa di tutti i giorni.

In fondo l'interesse dell'intera trasmissione era concentrato sul fatidico momento. Come il loggione aspetta con impazienza l'acuto del tenore in «Di quella pira», così il pubblico era lì, in agguato, ad aspettare il grido di «Terra! Terra!». Il grido è venuto, le immagini di tripudio non sono mancate, l'America finalmente è stata scoperta. Sequenza memorabile? Non diremmo. Una sequenza piuttosto di maniera, senza infamia e senza lode. Se un briciolo d'emozione c'è stato, lo si deve alla suggestione dell'avvenimento in sé e non alla sua ricostruzione.

Del resto, anche prima, i momenti di *pathos* erano stati rarissimi. La bella maschera del protagonista Francisco Rabal non bastava a compensare l'assoluta carenza di tensione drammatica durante la navigazione dei tre barcarozzi che solcavano un Oceano più innocuo e più immobile del lago di Avigliana in un giorno senza vento. C'erano tante chiacchiere, questo sì, ma con le chiacchiere — ossia con le discussioni e i discorsi — non si rende il senso della paura davanti all'immenso e all'ignoto. Salviamo due brevi scene: quella della bussola impazzita perché la concitazione nasceva non dalle parole ma da un fatto concreto; e il passaggio di un grande stormo di uccelli nunzi di terra vicina, perché, almeno per cinque o sei secondi, tutti gli attori sono rimasti zitti.

Non male la discesa sul suolo americano. Ma subito si sono delineate le grosse difficoltà del «dopo»: la ricerca dell'oro, il vagabondare di Colombo fra le isole, i contatti con gli indigeni, le liti con i piloti delle altre caravelle, il ritorno in Spagna con gli onori solenni, la corte schierata, la regina sorridente e il re riconoscente: una materia vasta, complessa, e difficile, se non impossibile, da immettere in un racconto fluente e unitario. Il ritmo era floscio, l'approfondimento psicologico alquanto sommario: c'era solo qualche piccolo lampo, un paio di inquadrature d'ambiente, e uno scatto violento di Colombo contro i fratelli Pinzon che dava una scossone al tran-tran dello spettacolo.

In sostanza, una puntata folta di episodi (per forza!) e quindi più attraente e, in una certa misura, più spettacolare delle altre; ma sempre povera di penetrazione, di calore umano, di sentore di poesia e di mistero. La storia di Colombo è troppo dotta e troppo piatta. E anche nel suo insieme questa produzione italo-spagnola appare in definitiva modesta, realizzata con criteri e con mezzi che forse andavano bene anni fa ma che oggi, specie dopo l'*Odissea*, non sono più accettabili.

* *

Ieri sera ha fatto spicco la riproposta di «Bellissima» (1952) frutto di un incontro tra Zavattini e Visconti. Il film è già comparso sul video, comunque è una di quelle opere che vale la pena di rivedere. Oltre al soggetto e alla regia (che assieme all'abile sceneggiatura di Susi Cecchi D'Amico e Francesco Rosi dànno alla singolare vicenda una cadenza tesa e secca, forse guastata solo da accenti di retorica melodrammatica nel finale), va ricordata l'interpretazione eccezionale di Anna Magnani e annotata l'intelligente prestazione di Walter Chiari che disegna con gusto la figura di un maneggione truffatore che vive ai margini del cinema.

* *

Stasera il canale nazionale sarà interamente occupato dalla rappresentazione di «Ah, Wilderness!» ossia «Fermenti» (1933) di Eugene O'Neill, una commedia a sfondo idilliaco e sereno che è una parentesi fra i testi tragici, impegnati, pessimistici («Strano interludio», «Il lutto s'addice ad Elettra», «Arriva l'uomo del ghiaccio» ecc. ecc.) del celebrato autore premio Nobel. «Ah, Wilderness!» apre un ciclo dedicato a vent'anni di teatro americano. Il cartellone comprende inoltre «Svegliati e canta» di Odets, «La piccola città» di Wilder, «La brava gente» di Irvin Shaw, «Zoo di vetro» di Tennessee Williams e «Morte di un commesso viaggiatore» di Arthur Miller.

Sul secondo canale andrà in onda un documentario dal titolo «Pio XII, dieci anni dopo la morte» e alle 22 circa l'ultimo numero del quiz «Ciao mamma» che, nonostante la presenza, in qualità di volonteroso presentatore, del campione del mondo Adorni, non lascerà molti rimpianti. **u. bz.**

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Boccaccio n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 185 r Portici Accad. 12 r Via Roma 49 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18054 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo su «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di trattenere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 270 per parola

APPARONE causa trasferimento cedesi avviatissima drogheria alloggio dilazionando. Telefonare 491-514.
CERCASI motocompressore d'occasione 6-7000 l. minuto 7 at. Telefonare 872-346. A91294
PER ammodernamento officina meccanica vendesi torni, presse, cesoie, fresatrici, rettifiche, uffici, trasformatori, strada Lanzo 32, Borgaro Torinese, strada Aeroporto.

ARTIGIANATO L. 270 per parola

DECORAZIONI perfettissime rapidamente serietà tappezzeria camerese 20.000 lavabile 13.000 verniciazioni. Telefonare 355-295.
DECORATORE esegue tinteggiature tappezzerie raschiature parchetti, lavori rapidi. Tel. 678-815.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 270 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza.
FINANZIARIA FID - Sede Centrale - Via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) telef. 542.834 - 530.445.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari tasso annuo 8% da 1.000.000 a 50.000.000 restituibili in 24-36-48-60 rate concediamo rapidamente. Prestiti senza garanzia reali a impiegati, operai, commercianti, artigiani. Tel. 844-224 via Papacino 8.
A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi e piccole aziende. Telefonare 760-203, 775-826.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909.
A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Tel. 532-945.
A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Telef. 511-783.
A.A.A. AVETE bisogno di un prestito? Interpellateci. Rimarrete soddisfatti delle nostre condizioni, ifima, via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale), telefono 540-879.
A.A. AFFIDATE vendite aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-870, 694-180. O370
A.A. PRESTIT casa famiglia 50.000 in su. Corso Re Umberto 5, Torino, telefoni 538-960, 534-290.
A.A. PRESTITI immediati via A. Doria 7, telefoni 544-265, 532-975.
A.A. TITOLARE avviatissima ditta torinese vendita compra auto con nota Casa straniera annesso servizio e salone usato cede quota sociale causa malattia. Rossin, Principe Oddone 3. O354
A. ACQUISTEREI rileverei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-598.
A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26, telefono 657-324.
A. AFFIDIAMO gerenza importante negozio lavasecco forte utile. Telefonare 513-528. O253
A. ALIMENTARI frutta verdura cediamo 700.000 contanti rimanente dilazionato, garantito 50.000 giornaliere. Telefonare 513-528.
A. AVVIATISSIMO negozio drogheria cediamo 700.000 contanti rimanente dilazionato. Tel. 513-528.
A. CENTRALISSIMO maglieria, confezioni, ottimo reddito, cedesi 3 milioni 500.000. Tecnimmobil 542-540.
A. FINANZIARIA Commerciale acquista, rileva, finanzia piccole serie Aziende. Domus, 511-050.
A. MUTUI ipotecari, anche seconda ipoteca, rimborso 6 anni, conclusione pochi giorni, Vailino, via Andrea Doria 15. O152
A. NEGOZIO cartolibreria giocattoli profumeria fronte scuola cediamo 2.000.000 contanti rimanente dilazionando garantito forte reddito. Riva, via Mazzini 1.
A. NEGOZIO tabaccheria centralissima cediamo forte dilazione avviatissimo. Telefonare 513-528.
A. RIVA, via Mazzini 1, cede magazzino ingrosso cartoline biglietti augurali in Torino. 2.600.000 contanti, occasione rarissima, redditizio, ottimo guadagno.
A. RIVA, via Mazzini 1, cede negozio ferramenta con casa civile 10 camere servizi provincia Cuneo 35.000.000, 25.000.000 anticipo.
A. RIVA via Mazzini 1 cede negozio vendita ingrosso di formaggi in Alessandria 20.000.000 forte reddito.
A. RIVA via Mazzini 1 cede negozio confezioni bambini 1.600.000, 800.000 contanti, redditizio.
A. RIVA, via Mazzini 1, cede azienda acque minerali, vini derivanti forte dilazione. Biella.
A. RIVA via Mazzini 1 cede grandiosa salumeria gastronomia 70.000 giornaliere dilazionando.
A. RIVA via Mazzini 1 cede cintura Biella grande alimentare ottima posizione garantito incasso dilazionando.
A. 500.000 contanti rimanente dilazionato cediamo negozio boutique avviatissimo. Telefonare 513-528.
A. 1.200.000 contanti cediamo negozio latteria macchina espresso, redditizio. Telefonare 513-528.
A. 4.500.000 - 3.000.000 contanti cediamo negozio latteria garantiti 600 litri giornalieri, alloggio, periferia Torino. Riva, via Mazzini 1.
ACCONCIATURE ben avviato cedesi borgata Parella. Telefonare 786-394 ore pasti. 2001
APPARISSIMO vendo avviatissimo negozio elettrodomestici radio tv per ritiro commercio. Telef. 613-264.
APPARONE: causa ritiro cede in blocco 3.500.000 merceria piazza Madama. Telefonare 232-486.
ALBERGO bar-ristorante, dintorni Torino, reddito 8.500.000, consigliabile nucleo familiare. Cede: 16 milioni. Fasano, Madama Cristina, 129. O370
ALIMENTARI Moncalieri, arredamento moderno, attrezzatura efficientissima, utile interessante. Impossibilità conduzione, cede: 2.000.000. Fasano, Madama Cristina, 129.
AUTOTRASLOCHI attività cinquantennale 12.000.000 annui cedesi ritiro commercio ottime condizioni. Telefono 502-542. O462
AZIENDA artigianale produzione particolare. Facile conduzione, utile annuo: 5.000.000 incrementabili persona volenterosa. Cede: 9.000.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina, 129. O370
BAR centrale forte incasso cede lunga dilazione. Telefonare 81-624.
BAR chiusura serale centralissimo incasso 80.000 Kg. 3 caffè poco anticipo cede dilazionando. Telefonare 537-213. O482
BORSETTE, attività quarantennale, centralissimo, utile 500.000 mensili, cedesi. Gillio 553-975.
CANCELLERIA libri forniture uffici, centralissimo, quattro vetrine, giro affari annuo: 30.000.000 incrementabili. Cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina, 129.
CARTOLIBRERIA ingrosso carte cardoni, attività ventennale, giro affari annuo: 55.000.000, utile proporzionato incrementabile. Cede: 20 milioni. Fasano, Madama Cristina, 129.
CAVALLERA, Saluzzo 21, Commercianti! volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente.
CEDESI avviatissimo negozio pettinatrice corso Trapani 21. Telefonare 769-809. 1001
CEDESI avviato negozio acconciature centro Bardonecchia. Telefonare 324-952. 2001
CEDESI bar cremeria (lavorazione propria) angolare su piazza, forte lavoro, ottimo reddito. Tecnimmobil 542-540. O475.
CEDESI oppure gerenza tabaccheria avviatissima levata 1.600.000 contrattabili. Telefonare 335-686.
CEDO causa età negozio articoli tecnici industriali e acciaio forte reddito cittadina vicinanze Torino. Telefonare 0121/22-756. 2001

comunicato

PIETRO RADICI TAPPETIFICIO NAZIONALE

dal 29.9.1968 la sipea spa milano non e' piu' esclusivista della moquette RADICI VELFLOOR®

CEDO causa salute tintoria con macchine. Telefonare 252-915.
CEDO la Michelino avviata drogheria per motivi famiglia. Tel. 623-360.
CEDO negozio pettinatrice primo piano con alloggio. Telefonare 396-364
CERCO rivendita pane trattando direttamente zona Parella Francia. Telefonare 784-485. 2001
COLORIFICIO angolare, notevole sviluppo vetrine, occasione unica. Scende: 6.000.000 (solo valore merce). Fasano, Madama Cristina, 129.
COLORIFICIO cedesi causa salute, unico zona espansione, tel. 287-753, fino alle 20; oltre ore 20 666-283.
COMMESTIBILE alimentari 90.000 giornaliere, fortuna famiglia cede 3.300.000. Torchio, 655-793.
COMMESTIBILE occasionissima 70 mila giornaliere 2.000.000 totale cede dilazionando. Telef. 537-213.
COMMESTIBILI Lingotto 45.000 giornaliere incrementabili anticipando solo fondi vivi. Telef. 502-514.
COMMESTIBILI 30.000 giornaliere affitto 25.000 compreso alloggio cediamo anticipando 1.500.000. Telefonare 519-546. O234
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede Salumeria, vendesi anche solo attrezzatura, occasione.
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede avviato alimentari, zona commerciale. 4.000.000. Facilitazioni.
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede centrale pastificio alimentari, ottime condizioni.
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede autorimessa, 180 macchine, officina autorizzata Fiat facilitazioni.
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede signorile confezioni, biancheria, maglieria, 800.000 nette mensili dimostrabili, ottime condizioni.
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede motivi salute, avviatissimo commestibili semicentrale, utile netto garantito 500.000. Facilitazioni.
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede lavasecco, 600.000 nette mensile, trattabili 9.000.000. Facilitazioni. O353
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede officina autoriparazione, autorizzata, grande Casa, 35.000.000 giro affari annuale, 15.000.000 trattabili, facilitazioni.
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede causa maternità, merceria, trattabili 1.500.000. O353
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede rivendita pane, adatta persona sola; alloggio. O353
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede salumeria modernamente arredata, 60.000 giornaliere, facilitazioni.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede torrefazione moderna, 55.000 giornaliere dimostrabili, lunga assistenza, facilitazioni. O353
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede causa salute, avviata torrefazione, bar analcoolico, forte utile, trattabili 7.000.000. O353
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede salumeria gastronomia, 250.000 nette mensili, 2.500.000.
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede pastificio, alimentari attrezzature nuove, fondi vivi.
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede in via Monginevro, merceria abbigliamento, redditizia. O353

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede avviatissima moderna merceria, abbigliamento Signore, utile annuale dimostrabile 9.000.000 incrementabili. Trattabili 6.500.000.
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede pelletteria-valigeria, 350.000 nette mensili, facilitazioni.
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede commestibili, drogheria, self-service, cintura Torino. 80.000 giornaliere, facilitazioni. O353
DROGHERIA Grugliasco, ottimo arredamento, posizione centrale notevole sviluppo edilizio. Cede: 1 milione 800.000. Fasano, Madama Cristina, 129. O370

FRANA, Carmine 28. Articoli per la casa, pelletteria, valigeria, profumeria, centralissimo. Reddito annuo 8.000.000. Attività cinquantennale. Cedesi 12.000.000 trattabili.
INDUSTRIA metalmeccanica torinese specializzata campo costruzione attrezzature, stampi di trancia, stampi industriali, con prodotto proprio brevettato di grande richiesta, fatturato annuo mezzo miliardo, introdottissima settore automobilistico, cerca combinazione finanziaria a livello adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4563 — Torino».

PASTIFICIO avviatissimo urge cedere causa allergia a miglior offerente. Telefonare 236-850. 1001
PASTICCERIA bar superalcoolici, laboratorio attrezzatissimo, centrale, attività pluriennale, alloggio, ottimo reddito. Cede: 15.000.000. Fasano, Madama Cristina, 129.
PASTICCERIA [illegible]
POLLERIA ottima cedo convenientemente. Telefonare 484-875.
PRIVATO cede bar torrefazione orari ridotti chiusura festiva. Telefonare 669-807. 2001
RADIO tv elettrodomestici autoradio cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4328 — Torino». A89913
RISTORANTE centralissimo avviato, affidasi gerenza preferibilmente famiglia competente referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa n. 5537 — Torino». A93985
RISTORANTE Portanuova rinomatissimo 300 pasti cedesi anticipando 14.000.000. Telef. 502-514.
TABACCHERIA centrale, levata 1 milione. Utile annuo 4.500.000. Cedesi facili facilitazioni. Frana, Carmine 28. O429
TINTORIA cerca gerente lavasecco Maestrelli lavabiancheria self service. Telefonare 252-697. 80
VENDESI latteria con alloggio, incasso 80.000, Barriera Nizza. Telefonare 697-478. 1001
10.000.000 contanti 5.000.000 dilazionati diventerete proprietari tipico ristorante. Utile mensile 500.000. Telefonare al 774-051. 2001

MOBILI OPERAZIONE SCONTO FINO AL 50% ULTIMISSIME SETTIMANE

CAUSA DEMOLIZIONE STABILE
CAMERE DA LETTO - SOGGIORNI
SALE DA PRANZO - TINELLI
ARMADIONI - SALOTTI
DIVANI LETTO - MOBILI LETTO
CUCINE - INGRESSI
CONSOLLES DORATE LACCATE
SPECCHIERE
LUSSUOSE AMBIENTAZIONI
COMPLETE PER SPOSI
TORINO (PORTA PALAZZO)
CORSO REGINA MARGHERITA 136
GRATIS
CONSEGNA DAZIO E MONTAGGIO
IN TORINO E PROVINCIA

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede causa ritiro commercio, avviata bottiglieria, bar super, esportazioni, 70.000 giornaliere, facilitazioni.
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede salumeria attrezzatissima, semicentrale, tre vetrine angolari, facilitazioni. O353
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede in Moncalieri esportazione vini, liquori, latteria, forte lavoro, adatto nucleo familiare. O353
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede merceria, 350.000 utile mensile. Alloggio, facilitazioni.
DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede trentennale cartolibreria, giocattoli, vicino scuola, facilitazioni.

DROGHERIA forte incasso alloggio cede esaminando qualsiasi condizione pagamento. Telefonare 537-213.
FARMACIA Torino provincia acquisto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4326 — Torino». A90695
FERRAMENTA e casalinghi elettrodomestici vendesi o cedesi in gerenza. Telefonare 861-613.
FERRAMENTA utensileria, colorificio, Zona Stadio, attrezzatissima, utile netto mensile: 500.000. Cede: 12.000.000. Fasano, Madama Cristina, 129. O370
FRANA, Carmine 28. Latteria moderna litri 120, incasso 60.000 giornaliere. Alloggio, cedesi 7.500.000

LABORATORIO pasticceria, attrezzato ingrosso, rilevasi. 686-756 pasti.
LATTERIA cedesi avviatissima arredata. Buona vendita formaggi. Telefonare 730-547. A91337
LATTERIA centrale incasso L. 60 mila richiesta 5.000.000 cedesi. Telefonare 579-705. A94080
LAVASECCO lavabiancheria posizione formidabile attrezzatissimo 700.000 nette mensili vendo permuto immobili. Rossin, Principe Oddone 3.
MOTIVO salute cedesi boutique avviatissima zona S. Rita. Telefonare 321-767. 2001
OCCASIONE svendo per ritiro commercio gomma plastica giocattoli. Telefonare 256-543 ore pasti.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.
A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Telefonare 515-318.
A.A. ACQUISTA contanti privato, alloggio qualunque zona. Tel. 634-673
A.A. ACQUISTIAMO alloggi contanti. Amministrazione Torinese. Cavour 7, telefono 541-419.
A.A. PINO Torinese vendesi alloggio 4 camere cucinino doppi servizi ascensore rimessa giardino. Telefonare 881-562. 1001
A. ACCETTASI incarichi vendita alloggi, ville, terreni; eventuali anticipi immediati, Amministrazione Capello, corso Vittorio 83. O184
A. ACQUISTA privato pagamento contanti subito qualunque alloggio. Telefonare 84-061. O351
A. ACQUISTO alloggio 1-2-3 camere in Torino. Telefonare 513-598.

A. ACQUISTO alloggio 1-2-3 camere in Torino. Telefono 513-598.
A. ALLOGGIO 2 camere tinello servizi svendiamo ultra occasione in Torino. Telefono 513-528.
A. HOTEL «TAVERNA DEL PONTEVECCHIO» DI ALFIGNANO, COMPLETO DI TUTTE LE ATTREZZATURE FUNZIONANTI VENDO IMMOBILE, OPPURE CEDO ESERCIZIO, OPPURE ESAMINEREI GERENZA CON GARANZIE, ARIA CONDIZIONATA, TELEDIFFUSIONE, GRANDIOSI SALONI RICEVIMENTO. BELTRAMO, TELEFONO 535-913.
A. LARGO Toscana 50, due camere cucina 6.935.000; due camere tinello cucinino 7.600.000, mutuo 50%, ulteriori dilazioni. Sufficiente 1 milione 500.000 contanti. Tecnimmobil 542-540. O475
A. LEUMANN Terracorta vendo villette due alloggi. Telef. 781-579.
A. PRIVATO interessa acquistare casa posizione centrale. Tel. 531-302
A. MURI negozio cartolibreria affittati 35.000 mensili vendesi 5 milioni 800.000 trattabili.
A. RESIDENZA Cervo Azzurro, appartamenti con pregi particolari per dimensioni camere, materiali impiegati. Corso Giambone angolo corso Corsica, posizione ideale comodissima al centro. Ufficio vendite cantiere. Telefono 553-482. O152
A. S. RITA vendo scala nuova costruzione, totalmente affittata, 53 camere. Mutuo 44.100.000. Reddito netto 5,70%. Sabatelli 753-041.
A. SANTA Rita via San Marino 106 appartamenti pronti camera-tinello-cucinotto 2.500.000 più mutuo, due camere-cucina 2.900.000 più mutuo. Negozi. Visite pomeriggio. Telefono 547-502. O162
A. SERRALUNGA d'Alba vendesi proprietà muraria, corredata terreno mq. 2600, adatta albergo-ristorante. Telefonare 581-694. O353
A. SIGNORILISSIMI due-tre camere, salone, cucina, doppi servizi-ingressi; forte mutuo, Zona Valentino. Tel. 694-870. O370
A. SOCIETA' acq[illegible] scala di casa di nuova costruzione o da costruire. Telefonare 519-896 mattino.
A. SVENDO per trasferimento due nuovi alloggi, tre camere, cucinotto. Corso Potenza angolo corso Toscana. Telefonare 547-502.
A. VIA BUINO 99 ANGOLO VIA OBERDAN (CORSO TRAIANO) IN POSIZIONE TRANQUILLA TRA IL VERDE DEL GIARDINO PUBBLICO, VENDONSI DIRETTAMENTE NUOVI APPARTAMENTI SIGNORILI ACCURATAMENTE RIFINITI, 3-4 CAMERE, SERVIZI. MUTUO E RATEAZIONI, PRONTI SUBITO. VISITE IN LOCO. O527
A. VIA Fea 24 vendesi box triplo. Telefonare 519-896. O527
A. VIA Guala 133 Condominio San Luigi abitabili subito: due camere tinello, mutuo 50%; sufficiente contanti 2.000.000, ulteriori dilazioni. Tecnimmobil 542-540. O475
A. VIA PIAVE N. 8 ANGOLO SESTRIERE (PIAZZA BENGASI) DUE CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI, RECENTISSIMI, 800.000 CONTANTI, RIMANENZA MODICHE RATE MENSILI MUTUO COMPRESO. VISITE 15-18. O527
A Parella ingresso vendo box pronti subito, V. Ludovico Bellardi 115. A Settimo vendiamo alloggi due camere tinello cucinino servizi moderni, mutuo, agevolazioni. Cantiere via Ariosto 19. A90563
ABITABILE: permutasi, vendesi attico meraviglioso; via Guido Reni (piazza Omero). Amministrazione Capello. 532-780. O184
ABITABILE subito corso Unione Sovietica (paraggi Stadio) due camere, salone, cucina, biservizi. Contanti 5.500.000. Mutuo, dilazioni. Telefonare 538-821. O304
ABITABILI signorili semicentrali alloggi 2-3 camere cucinotta box, vendo impresa. Mutuo, rateazioni. Telefonare 784-265. A91370
ABITARE sempre Rubiana, mezzamontagna vicinissimo Torino. Meravigliosa villa panoramica, Salone, sette camere, tripli servizi, cucinotta, terrazzi, [illegible] mutuo 11.400.000. Gabetti 578-044.
ABITATE subito appartamenti lusso con solo 10% contanti, insolita, sorprendente possibilità corso Unione Sovietica 395. Eccezionale rapporto «prezzo-qualità-ultragevolazioni». Salone 3 camere cucinotto ingresso bagno lavanderia, contanti 1.380.000; salone 3 camere cucinotta biservizi bilingressi ripostiglio, contanti 1.770.000. Iniziative Gabetti S.p.A., 578-044. O335
ACQUISTA [illegible] terreno [illegible] casa da demolire. Contanti. Telefonare 532-409. O430
ACQUISTATE guadagnando, tramite straordinaria operazione 30 giorni, via Pizzi 5 vicinissimo corso Traiano, appartamenti assoluta convenienza: 2 camere cucinotta bagno ingresso ripostiglio, 1.420.000 mutuo 3.300.000; 3 camere cucinotta ingresso bagno ripostiglio, 2 milioni 190.000 mutuo 4.900.000; attici varie dimensioni superpanoramici, posizione interessantissima, prezzo scontato al limite, costruzione pregiata. Per abitazione o reddito assicuriamo sei per cento. Visitateli anche oggi. Gabetti 578-044.
ACQUISTATE meglio! Voi cercate sicuramente un appartamento conveniente. Possiamo proporVi prezzi occasione, lungo credito agevolato. Venite in via XX Settembre 12; un esperto tecnico a Vostra disposizione. Spiegateci tipo appartamento che cercate, zona... Siete esigenti! Ha una scelta vastissima in pochi minuti tramite fotografie, planimetrie, plastici selezionerete tipi appartamenti eccezionale convenienza. Immediatamente e quando vorrete, sarete accompagnati nella visita. Risultato? In un'ora avrete messo le basi del Vostro acquisto affare. Siete impegnati? Telefonateci riceverete ampissimi chiarimenti. Ulteriore grande vantaggio: pagamento anche tramite permuta Vostro vecchio appartamento. Gabetti S.p.A., XX Settembre 12, telef. 578-044.
ACQUISTIAMO alloggi ville terreni case negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 28, telef. 657-324.
ACQUISTO alloggio da privato in Torino, pagamento contanti. Telefonare 881-252. O307

ACQUISTO casetta o palazzina vecchia costruzione; pagamento contanti. Telefonare 332-780.
ABATTISSIMO ufficio, via Arsenale 42. Tre grandi camere, spaziosissimo salone, cucina, bagno, ripostiglio, ingresso, armadi-muro, porte legno pregiatissimo, intersiato. 3.500.000 mutuo 7.300.000. Gabetti 578-044.
ADIACENZE corso Vercelli vendonsi appartamenti varie dimensioni, dilazioni mutuo fino al 70%. Finedile. Telefonare 519-832. A94297
ADIACENTE piazza Rivoli vendo basso fabbricato con uffici complessivi mq 360, recente signorile costruzione, ingresso carraio, riscaldamento, adatto officina meccanica, laboratorio piccola industria. Telefonare 537-496
AFFARE espatriando vendesi Ospedaletti immobile tre piani 600 mq recente costruzione affittato buon reddito 65.000 mq. Tel. 85-571.
AFFARE espatriando vendesi Sanremo grande appartamento parco zona residenziale prezzo conveniente. Telefonare 85-571. 28731
AFFARONE Nichelino vendonsi alloggetti centrali 2 camere tinello cucinino liberi et occupati termo bagno ascensore mutuo 5. Poste lunga rateazione minimo anticipo visite per appuntamento. Telefonare 60-083. O447
AFFRETTATEVI, non aspettate il tutto venduto! Via Giordano Bruno 75, superposizione, corso Bramante, [illegible]. Appartamenti moderni, termosifoni, bagni, ascensore, marmi. Poco prezzo incredibile! Quattro camere cucinotta ingresso bagno, 2.300.000 mutuo 5.200.000. Gabetti 578-044.
ALASSIO affarone appartamento centrale 3 camere salone cucina bagno [illegible] 9.000.000. Società Aurelia, Alassio. 28731
ALASSIO lussuosa villa 5 locali 2 bagni cucina 2 garages giardino vendiamo 8 milioni contanti 13 milioni mutuo. Società Aurelia, Alassio.
ALBERI d'alto fusto, giardini e quiete circondano la nostra villa ad appartamenti «Parco Britannia» composizioni da 3 a 9 vani con giardino in via Biamonda 10/8 (corso Lecce). Telefonateci per informaz.: 538-821, 537-496. O304
ALLOGGI liberi-occupati vendonsi via Caous 9. Eccezionale costruzione anteguerra. Terbo bagno ascensore. Vantaggiose condizioni pagamento. Mutuo rateazioni. Visite 17-19 feriali. A88218
ALLOGGI signorili vendesi e affittasi 4 camere, zona Parella. Telefonare 779-806. 90862
ALLOGGIO panoramico precollinare in villa 4 camere salone tripli servizi causa trasferimento vendesi. Ceruti, A. Doria 15. A93016
ALLOGGIO signorile (corso Svizzera) libero camera tinello cucinotto 5.200.000. Telefonare 879-327.
ALPI GRAIE: Coazze. Verde scenario laghi, condominio lussuoso, panoramica, giardini privati. Appartamenti tre camere, ingresso, bagno 1.800.000, mutuo 4.000.000. Quattro camere, ingresso, bagno 2 milioni 800.000 mutuo 6.000.000. Gabetti, telef. 578-044.
AMMINISTRAZIONE Torinese telefono 515-318. Via Palestrina, alloggetto ingresso camera cucina doccia, 2.400.000 facilitando.
AMMINISTRAZIONE Torinese tel. 515.318. Alloggio signorile corso Vittorio, due camere, tinello, servizi 4.400.000 mutuo 2.900.000.
ANDORA Marina, [illegible] riviera ponente. Posizione introvabile, proprio Autostrada fiori: terreno, progetto approvato dieci vani. Vantaggiosissimo 2.200.000. Gabetti. Telefono 578-044. O335
ANTICO caratteristico Borgo, collina 35 km Torino, Castelborgone Alto: casette panoramiche. Tre camere modernissime, cucinotta piastrellata, bagno, ingresso, terrazzi 1.100.000 mutuo 2.850.000. Gabetti 578-044. O335
APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista collina, giardino condominiale particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Ditta Maggiore. Telefonare 538-151. O198
APPARTAMENTI in Torino, acquisto privato, pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 582 — Torino». O335
APPARTAMENTI meravigliose residenze sempre abitabile, Torre del Mare, piscina, campi tennis, giochi. Prezzi occasione. Due camere, saloncino, ingresso, bagno 2.400.000 mutuo 5.400.000. Tre camere, saloncino, ingresso, bagno 3.200.000 mutuo 6.800.000. Altri maggiori dimensioni, tutti grandi terrazzi panoramicissimi. Personale sul posto Gabetti 578-044. O335
APPARTAMENTO panoramico, centralissimo, salone, sala, quadricamere, camera donna, cucina, tribagni, mq. 280. Vende Gillio, 553-975.
APPARTAMENTO raffinato arredamento, villa stupendamente ambientata, Givoletto, vicinissimo Torino. Gran salone, caminetto, living, studio, tre camere, entrata, bagno, disimpegni, terrazza, immenso giardino privato, 3.800.000 mutuo 9 milioni 200.000. Gabetti 578-044.
APPARTAMENTO 1959 libero, rifinitissimo; vicinanze piazza Omero, salone, due camere, cucina grandissima, terrazza: 14.000.000 sufficienti 7.000.000. Amministrazione Capello 532-780. O184
AREA industriale, Piossasco, 4 km. Fiat Rivalta, mq. 30.000 progetto approvato 19.000 coperti, vendesi direttamente. Tel. 538-821, 537-496
ATTENZIONE! Non perdete la possibilità straordinaria di acquisto al nuovo quartiere residenziale di Torino Fiori via Biscaretti a fianco Fiat Mirafiori Sud. Con 800.000 di anticipo sarete proprietari di un magnifico nuovo appartamento. Visitateci in cantiere telefono 547-502.
ATTENZIONE: via Membasiglio 63 in casa recente costruzione vendonsi alloggi uno, due camere, tinello, cucinino, termobagno, prezzi eccezionali. Tel. 519-770. 2001
ATTICO Crocetta (via Fratelli Carle): 3 camere cucina servizi terrazzo 10.500.000. Tecnimmobil 542-540.
AVIGLIANA-laghi: vivere perenne villeggiatura, due passi Torino. Signorile villa bifamigliare: otto camere, bi-ingressi, biservizi, giardino 4.100.000 mutuo 9.400.000. Gabetti, telef. 578-044. O335

(Continua a pag. 10)

LA CALMA FA LA VITA LUNGA

GME/269
eB Espresso BONOMELLI
+ serenità, + calma, + forza
Espresso BONOMELLI è calma.
Di giorno al bar per una giornata serena.
Di sera a casa per una notte tranquilla.
BEVETE ESPRESSO BONOMELLI
è più della solita camomilla
...nervi calmi ...sonni belli
ATTENZIONE AL MARCHIO! DEVE ESSERCI SU OGNI COMPRESSA
"alla camomilla" Espresso BONOMELLI eB

Acquistato con parte delle offerte dei nostri lettori

L'ospedale de «La Stampa» nel Biafra è stato dedicato a Papa Giovanni

Padre Byrne, missionario irlandese che dirige sul posto i soccorsi della «Caritas Internationalis», ha comunicato che da tre giorni la clinica è in funzione nell'isola di Sao Tomé - Dei cento bimbi ospitati, parte sono denutriti: occorrono quotidiane trasfusioni di sangue per aiutarli a superare la grave crisi - Altri, vissuti nel terrore, hanno il sistema nervoso a pezzi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 ottobre.

L'ospedale che i lettori de «La Stampa» hanno offerto ai bambini profughi del Biafra è in funzione da tre giorni nell'isola di Sao Tomé, dov'era giunto in nave da Roma venerdì mattina, 4 ottobre. «*Non abbiamo perso un solo minuto ad installarlo*», ci dice padre Anthony Byrne, un missionario irlandese che dirige sul posto la complessa operazione di soccorso organizzata dalla «Caritas Internationalis» e da enti protestanti. Padre Byrne è venuto in tutta fretta a Roma per partecipare ad una conferenza straordinaria sui successivi soccorsi ai sette milioni di biafrani minacciati ogni giorno di più di genocidio.

Ha lasciato il Biafra giovedì 3 ottobre. «*La clinica è giunta nel momento più opportuno* — aggiunge il religioso — *il Biafra è ormai ridotto a un territorio di cento chilometri per quarantacinque e le truppe federali avanzano. Le popolazioni sono sottoposte a continui bombardamenti aerei che colpiscono soprattutto ospedali, mercati, villaggi, e quasi mai obiettivi militari. In questa disastrosa situazione le famiglie hanno superato ogni perplessità, decidendo di far evacuare da noi i bambini, "salviamo almeno i bambini", dicono madri e padri*».

Sono stati portati via sugli aerei della «Caritas» prima i bambini ammalati, molti in gravissime condizioni. «*Li abbiamo trasferiti a Sao Tomé e nel Gabon. I cento bambini ospiti dell'ospedale de* «La Stampa», *erano sistemati alla meglio, sino a tre giorni or sono, nell'edificio scolastico "Fazenda S. Antonio". A Sao Tomé dormivano su materassi stesi sul pavimento. Ora, grazie a voi, hanno soffici letti e i medici dispongono di tutte le necessarie attrezzature*».

Padre Byrne è commosso. Mormora: «*La popolazione del Biafra sa quello che fanno i lettori de "La Stampa" ed è oltremodo grata. Su ogni pacco, come sulle casse che contenevano l'impianto ospedaliero, avevamo incollato le scritte "La Stampa - Torino". Desidero esprimere il più caldo ringraziamento alla direzione e ai lettori. L'opera che state facendo serve davvero a mantenere in vita centinaia di bambini. Ad esempio, nell'ospedale sono curati per ora cento piccoli, ma altri ne seguiranno nei prossimi giorni, nei prossimi mesi*».

Il missionario, che si trova da dieci anni nel Biafra, dice che questi bambini soffrono soprattutto di «kwashiowor», una malattia dovuta alla malnutrizione, alla mancanza di proteine. «*Il sangue viene come distrutto, gli organismi deperiscono immensamente e non reagiscono alle cure, al nutrimento. Occorrono quotidiane trasfusioni di sangue prima che ci sia una ripresa*».

Altri bimbi hanno il sistema nervoso a pezzi. «*E' la conseguenza dei bombardamenti, delle continue fughe con le famiglie. Questi bimbi sono terrorizzati, tanto che anche all'ospedale sobbalzano ad ogni rumore. Ma di giorno in giorno quasi tutti migliorano. E' una gioia vederli in via di guarigione. Vorrei che tutti i lettori li vedessero*». Nei prossimi giorni padre Byrne tornerà a Sao Tomé. «*Abbiamo invitato dieci capitribù perché possano constatare il miglioramento dei bambini profughi. Manderò al giornale una lettera e fotografie su questa visita*», soggiunge.

Interrompiamo: «Perché non intitoliamo l'ospedale al nome di Papa Giovanni, in memoria del quale giungono la maggior parte delle offerte a "*La Stampa*"»?

Padre Byrne e mons. Carlo Bayer, che assiste al colloquio, si guardano sorridendo. «*Ci avevamo pensato anche noi* — dice mons. Bayer — *siamo d'accordo. Daremo all'ospedale il nome venerato di Papa Giovanni*».

«*Malgrado tutto* — riprende padre Byrne — *la vita appare quasi normale nel Biafra. Grazie al raccolto, ma soprattutto al ponte aereo, la fame è diminuita. Le scuole, naturalmente, sono chiuse. Quello che impressiona è questa calma generale: la gente che va a messa, al mercato, i bambini che giocano o si contendono la corda delle campane. Ad un tratto arrivano i bombardieri e questa apparente serenità si spezza. Tutti fuggono come impazziti, cercando scampo dove possono. I centri di distribuzione viveri e medicinali sono 360 e si spostano al seguito dei fuggiaschi. Ci sono molte più vittime fra i civili che fra i soldati*», commenta desolato il missionario.

C'è il problema del domani di questi bambini. E' il problema affrontato nella riunione d'emergenza in corso a Roma, alla «Caritas Internationalis». Mons. Bayer dice: «*Dobbiamo assicurare gli aiuti per almeno tre mesi a mille bambini malati. Per ciascun bambino occorrono [illegible] lire al giorno, fra vitto e cure. Sono cinque milioni e 625 mila lire ogni mese per cento bambini, oltre cinquantasei milioni per mille bambini*».

Lamberto Furno



L'irlandese padre Anthony Byrne, direttore della «Caritas», fotografato al ritorno in aereo a Sao Tomé con un piccolo profugo prelevato nel Biafra (Telefoto)

Le offerte dei lettori

La sottoscrizione per il Biafra: 86.623.035 lire

Nel Biafra migliaia di donne e bambini continuano a morire ogni giorno vittime della crudele guerra civile. Il territorio è completamente circondato dalle truppe federali, il cerchio si stringe di ora in ora. L'unico aiuto possibile è costituito dal ponte aereo che la Caritas Internationalis *ha organizzato per l'invio di viveri e medicinali. I lettori de* La Stampa *contribuiscono con offerte giornaliere a questa opera umanitaria. La somma complessiva raggiunta dalla sottoscrizione è di 86.623.035 lire.*

Ecco l'elenco delle offerte di ieri:

Regina e Alfonso D. 100.000; N.N. 50.000; N.N. 40.000; R.A. 30.000; Per amore di G.G. 30.000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta, un pensionato di Condove 20.000; Patrizia e Alessandra [illegible]; N.N. 10.000; Coniugi Galatto di Moncalvo in memoria di Papa Giovanni XXIII e dei loro cari defunti 10.000; In onore della Consolata 10.000; Tode 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; Marina Devalle 5000; F.lli Marra, Roma 5000; Margherita 5000; Betty 5000; Silvia 5000; N.N. in suffragio dei suoi morti 5000; Famiglia De Rosa, Moncalvo 5000; G.G. 5000; Bonzo 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII ed in memoria dei miei cari genitori, Luigina S. 5000; C.M.T. 5000; Teresa Rosita 5000; C.I.S. n. 2 3000; Stefani Milena 2000; Monica e Paolo, Genova 2000; Anna Maria 2000; B.M. 2000; N.N. 2000; F.C. 2000; G.L., Genova 1000; Teresa ringraziando Papa Giovanni XXIII 1000.

Totale:	L.	428.000
Totale prec.:	»	86.195.035
Totale gener.:	»	86.623.035

(Finora abbiamo versato alla «Caritas Internationalis» L. 86.195.035).

Sei bimbi senza mangiare

Carmela Rano — madre di sei bambini, con il marito in una «casa di lavoro» — sta per lasciare l'ospedale dove è ricoverata in seguito ad un collasso provocato dalla denutrizione. Nei giorni scorsi le avevamo consegnato le prime 50 mila lire offerte da lettori. Ecco l'elenco delle somme finora pervenute:

N. N. L. 10.500; Piero 2000; N. N. 20.000; N. N. 1000; Liliana L. 5000; N. N. 1000; In onore a Papa Giovanni XXIII alcuni donatori di sangue dell'A.v.i.s. di Biella 10.000; Nieddu Giov. Angelo 500; Gramaglia Anna 20.000; Ing. Vacca 10.000; N. N. 3000; Franco Mercogliano 3000.

In memoria di O. C. 1500; A. B. 10.000; Tre fratellini 5000; N. N. 5000; N. N. 1000.

Totale L. 108.500.

Vedova con cinque figli

Per Adriana Bertone, la donna di Arzello rimasta con cinque figli nella più squallida miseria dopo la tragica morte del marito, sono giunte a «Specchio dei tempi» *le seguenti offerte:*

L. B. (una inglese a Roma) 360 $ lire 223.200; L. B. 3000; La mamma di Marco in ringraziamento a papa Giovanni XXIII dell'aiuto concesso a mio figlio durante questo ultimo anno scolastico 5000; In memoria del mio caro marito, F. G. 10.000; Maria e Alfredo 5000; Romy ricorda con tanta tristezza un caro onomastico 5000; In memoria di papa Giovanni XXIII, Vittorio ed Ida, Torino 15.000; A. N. D. 10.000; R. C. 10.000; In onore di papa Giovanni XXIII, M. B., M. B. 1000; A. e G. 1000;

Valenti Lucia, Reggio Calabria 3500; In memoria dei nostri cari, I.B.W.C.A.B., Cuneo 10.000; E.V.D. 3000; Cinti Rosa, Banchette 2000; Una mamma da Imperia invocando la protezione di papa Giovanni XXIII, 5000; Battista Merlo, Pray Biellese 2000; A. C. 10.000; N. N. 1000; N. N., Biella 1000; Marina 2000; Geom. Rainero Innocenzo, Vallanzengo (VC) 5000; Felice Punta, Paris 5000; N. N. 1000; Giovanna Romano 1000; Guido Aimone-Marsan 25.000; N. N. 1000;

Una vecchia nonna, Bergamo, che vuol tanto bene ai bambini, in onore del buon papa Giovanni XXIII dal quale ha ricevuto una grazia 3000; Pieroni Ramat Wanda, Firenze 10.000; Pina Parietti, Albugnano, in ringraziamento a papa Giovanni XXIII 5000; Anna Francesca 3000.

In onore di Papa Giovanni XXIII 2000; Maria 10.000; Edda Fausto Sgaravatti - Padova 5000; In onore di S. Rita e Papa Giovanni XXIII - Romano Severina 5000; Scannavini Ermes Genova 2500; Prof. Carlo Zapelloni - Stresa 2000; M. C. M. 5000; N. N. 10.000.

Totale	L. 426.200
Totale precedente	» 469.000
Totale generale	L. 895.200

(Finora abbiamo consegnato ad Adriana Bertone la somma di L. 469.000).

L'inchiesta del magistrato sarà lunga e complessa

Una vasta organizzazione a Roma dietro le quattro spie arrestate?

Non si conosce ancora l'importanza dei documenti trafugati al ministero degli Esteri e passati all'ambasciata sovietica - Il «caso» scoperto perché una macchina duplicatrice del ministero produceva più copie di quante ne fossero necessarie agli uffici

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 ottobre.

Sarà complesso e niente'affatto rapido accertare se siano da considerarsi «grandi» o «piccole» spie l'archivista Aurelio Pasquali e l'usciere Ardens Polastri del ministero degli Esteri, e i due commercialisti dott. Lucio Quarantelli e rag. Antonio Catena, arrestati giovedì scorso dal controspionaggio per avere fornito «notizie segrete» a funzionari dell'ambasciata sovietica in Italia.

Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Mario Bruno, che è tornato anche oggi in carcere ad interrogare i quattro fermati, ha deciso di affidare l'indagine ad un giudice istruttore che avrà dalla procedura un maggiore margine di tempo per completare gli accertamenti.

I problemi da risolvere sono numerosi. Il più urgente è la necessità di stabilire se i due dipendenti del ministero e i due professionisti sono delle pedine di un gioco più vasto; il più importante invece — per il momento almeno — è accertare il valore dei documenti, e quindi delle notizie, che sono finiti nelle mani dei funzionari della sezione commerciale dell'ambasciata sovietica. E per compiere questa indagine il giudice istruttore dovrà rivolgersi agli esperti che procederanno ad una perizia tecnica.

Quando nel maggio scorso i funzionari della direzione affari economici del ministero degli Esteri affacciarono i primi sospetti che la macchina duplicatrice producesse più fotocopie di quanto non fosse previsto dal lavoro di ufficio, il servizio di controspionaggio cominciò a controllare tutti i dipendenti che lavoravano in quel settore. E la sera di giovedì scorso arrestò Ardens Polastri mentre consegnava una busta di cuoio piena di documenti. Si tratta ora di stabilire se sono atti «segreti» o semplicemente «riservati». La differenza è importante perché nel primo caso la pena non può essere inferiore a 15 anni, nel secondo la pena non può essere inferiore a 10 anni.

La Farnesina ha fatto sapere ufficiosamente che non possono essere stati trafugati «documenti segreti» perché un usciere ed un archivista non avrebbero mai potuto averli a disposizione.

La notizia dell'arresto ha suscitato notevole sorpresa negli ambienti in cui sono vissuti sinora i quattro protagonisti di questa vicenda. La moglie dell'archivista Aurelio Pasquali, un'infermiera che svolge le sue attività privatamente, ha reagito subito in modo vivace. «Ogni accusa contro mio marito — *ha detto* — è assurda. Per denaro non può averlo fatto perché altrimenti non vivremmo come viviamo; per fede politica neanche, perché a mio marito interessava soltanto andare a lavorare e nei momenti di tempo libero trascorre qualche ora con gli amici in un'osteria».

Le stesse perplessità sono state avanzate anche dai colleghi d'ufficio di Aurelio Pasquali.

Ardens Polastri non ha mai dato motivi a sospetti. Qualcuno ora ricorda di avere notato una sua certa eleganza nell'abbigliamento: ma è poco per poterlo ritenere in contatto con una potenza straniera.

I due commercialisti, dott. Quarantelli e rag. Catena, hanno avuto rapporti con l'ambasciata sovietica: ma lo hanno fatto sempre senza misteri. Erano titolari di società che avevano affari con Paesi oltre cortina (ed il controspionaggio sta svolgendo una inchiesta su queste società), viaggiavano spesso ma soprattutto il dott. Quarantelli sapeva di essere sorvegliato dai servizi di sicurezza. Anzi, il dott. Quarantelli aveva uno studio in condominio con altri tre professionisti ed aveva l'abitudine di ricevere i clienti con la porta del suo ufficio aperta quasi per dare la sensazione che non avesse nulla da nascondere.

Il rag. Catena, già capitano di commissariato in Marina, aveva rapporti di affari con il ministero della Marina.

Il magistrato, dopo aver ascoltato in carcere i quattro arrestati, ha ordinato l'arresto di una quinta persona, di cui non sono state rese note le generalità, e che si è resa irreperibile. **g. g.**

L'indagine si estende anche in Lombardia

Milano, 7 ottobre.

Due ditte lombarde, una con sede a Crema (Cremona) e l'altra con sede a Corsico (Milano) hanno avuto in passato rapporti d'affari con Tucio Quarantelli, il commercialista arrestato a Roma, per spionaggio. La ditta cremasca è la società Bonaldi, produttrice di serbatoi e forni per le industrie chimiche e petrolifere.

Negli ambienti della società si è appreso che mai alcun contratto fu stipulato tramite il Quarantelli, anche se il titolare della ditta ed alcuni tecnici fecero viaggi in Unione Sovietica.

A Milano si è anche appreso che l'ingegnere sovietico Roskov compì numerosi viaggi nel capoluogo lombardo, nella sua veste di collaudatore di impianti chimici. *(Ansa)*

Ragazza si annega nel Tevere sotto gli occhi dei passanti

A Roma vicino a Ponte Sisto - La giovane aveva 20 anni - Il cadavere recuperato dai vigili del fuoco

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 ottobre.

(r. s.) Una ragazza di vent'anni si è tolta la vita gettandosi nel Tevere: il suicidio è accaduto sotto gli occhi dei passanti poco dopo le 13 all'altezza di Ponte Sisto, mentre il traffico sul lungotevere era assai intenso.

La giovane, Silvana Colagrossi, che abitava in via dei Salesiani 8, discese le scalette che portano al greto del fiume, lasciava sulla sponda la propria borsetta e le scarpe gettandosi nelle acque.

I passanti davano l'allarme. Giungevano subito sul posto carabinieri, polizia fluviale e vigili del fuoco. Un pompiere sommozzatore dopo circa 20 minuti di scandaglio nelle acque limacciose del fiume riportava alla superficie il cadavere della giovane donna.

Alla periferia di Alessandria

Carro travolto dal treno ad un passaggio a livello

Alessandria, 7 ottobre.

(l. m.) Un treno ha travolto ad un passaggio a livello lasciato aperto un carro agricolo trascinato da un cavallo e condotta da un contadino: il veicolo è andato distrutto, l'animale è morto ma l'uomo, Pietro Cellerino, di 59 anni, abitante a San Michele, sobborgo di Alessandria, balzato a terra un attimo prima dell'investimento ha riportato ferite non gravi.

L'incidente è accaduto a San Michele, alla periferia della città. Il ferroviere Giovanni Ravasi, che sostituiva il casellante, non si è accorto dell'arrivo del convoglio perché leggeva il giornale e non ha chiuso i cancelli. E' stato denunciato.

Le vicende dell'istituto di Sanremo

Il preside si dice diffamato Presenta querela in Procura

Ieri i professori sono tornati in aula, pur mantenendo lo «stato di agitazione» - Il capo d'istituto e il suo legale hanno ricevuto telefonate anonime: «Non mettete più piede in Riviera»

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 7 ottobre.

Dopo una settimana di sciopero i professori dell'Istituto professionale di Stato di corso Cavallotti hanno ripreso questa mattina le lezioni. Come era stato annunciato sabato sera, il corpo insegnante ha deciso di sospendere lo sciopero in seguito alle assicurazioni pervenute da parte di «qualificate personalità», pur mantenendo lo stato di agitazione.

Come è noto i professori dell'Istituto avevano deciso di non presentarsi a scuola in seguito alla nomina a preside del prof. Cesare Carella già capo dell'Istituto dal [illegible] al 1965. In parecchi esposti, lo avevano definito «eccessivamente autoritario». Il prof. Carella il 1° ottobre scorso si presentò regolarmente a scuola assumendo formalmente la carica. Subito dopo, però, tornò a Genova per dare le consegne al nuovo preside della sua vecchia scuola. Come capo d'istituto «ad interim» della scuola professionale di Sanremo c'è ora il prof. Lanaro di Imperia, che già resse la carica lo scorso anno: «*Sono qui ancora io* — ha detto — *perché attendo di perfezionare le consegne al prof. Carella. Quello che conta, ora, è che le lezioni siano riprese regolarmente*».

Stamane il prof. Carella è venuto a Sanremo, ma non si è presentato a scuola; si è recato invece alla Procura della Repubblica, accompagnato da un avvocato, per presentare querela contro tutti i responsabili dell'azione diffamatoria nei suoi confronti, e contro un giornale di Milano.

Subito dopo è tornato a Genova per terminare di dare le consegne al preside che lo sostituirà nell'istituto da lui precedentemente diretto. Domani mattina il prof. Carella avrà un colloquio con il vice provveditore dott. Franzone. Questi ha detto di essere in attesa della decisione sul delicato caso da parte del Ministero, che dovrebbe prendere provvedimenti in questa settimana.

Il legale del preside, avv. Silvio Dian, ha dichiarato di aver ricevuto parecchie telefonate anonime. «*Sia io sia il mio cliente* — ha affermato l'avvocato — *abbiamo ricevuto telefonate minatorie in cui anonimi ci "consigliavano" di non occuparci più del caso e di non mettere più piede in Riviera*». In città circola anche la voce che il prof. Carella sia deciso a chiedere un mese o due di aspettativa, in attesa degli sviluppi della situazione. **r. o.**

Tagliati i fili dell'Enel

Il Municipio di Palermo senza luce perché moroso

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 7 ottobre.

(l. d.) Da due giorni il municipio di Palermo è senza luce. Sabato scorso operai dell'Enel hanno interrotto i fili dei contatori degli uffici anagrafe di Viale Lazio e dello Stato Civile a piazza Giulio Cesare. La decisione è stata presa dall'ente erogatore della elettricità in seguito alla perdurante morosità del Comune. Non si conosce ancora l'ammontare del debito contratto dal municipio ma si parla di parecchie decine di milioni.

Gli impiegati del Comune sono costretti ad interrompere il lavoro prima del normale orario di chiusura degli uffici; gli ascensori non funzionano e in taluni reparti manca l'acqua perché non c'è energia elettrica che possa mettere in moto le pompe.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

(Continua da pag. 8)

AUTORIMESSA centrale zona grande sviluppo, vendo convenientemente causa divisione. Telefonare 537-498.
BEINASCO vendo ultimi signorili 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno, mutuo, dilazioni. Telefonare 538-821.
BELLISSIMI panoramici alloggi 2, 3, 4 camere servizi vendesi vicinanze piazza Bengasi. Rivolgersi cantiere corso Roma 45. O456
BORDIGHERA zona collinare vendiamo villa signorile in costruzione. Ingresso, soggiorno, tre camere letto, due bagni, cucina, balcone, terrazzi. Garage, giardino mq 1000. Consegna entro fine 1968. Zona verde, abbondante vegetazione, buona vista mare. Richiesta 18 milioni,' facilitazioni pagamento. Bona, Matteotti 10, Sanremo, tel. 85-781.
BORGATA Vittoria camera tinello termobagno, esentasse, 1.800.000, mutuo 3.500.000, Tel. 502-542.
BUSSOLENO: impresa Tudisco vende direttamente alloggi 2-3-4 camere, negozi-garages, zone centrali, semicentrali. Rivolgersi via Mattiè 14/A, Bussoleno. A462
C. FRANCIA camera tinello termobagno esentasse 1.400.000; mutuo 2.500.000. Tel. 602-514.
CAMPAGNA Moncalieri, graziosissima palazzina bifamigliare, appartamenti composti: tre grandissime camere, cucinotta, ingresso, bagno, box, giardino. Complessivamente 3.900.000 mutuo 9.000.000. Gabetti, telef. 578-044. O335
CASALE MONFERRATO, zona residenziale, moderne villette: cinque camere, entrata, bagno, giardino 1 milione 900.000 mutuo 4.400.000. Terreno 1630 mq. 12.000.000. Gabetti, telefono 578-044. O335
CASCINA panoramica eredi vendono 8 camere zona tipica undici giornate circa L. 4.500.000 trattabili, Cossano Belbo, Telefonare 781-344 ore negozio. 2001
CASELLE vendesi terreno m. 6400 con progetto e permessi di costruzione approvati per ville di 4 alloggi ciascuna. Telefonare 991-032 ore pasti. A53356
CASETTA campagna poggio panoramico Cuneese, Santo Stefano Belbo, sei camere portico, mq 9000 terreno. 1.500.000 mutuo 3.400.000, occasionissima. Gabetti 578-044.
CASETTA-VACANZE, poggio panoramico 150 metri sul mare, Castelnuovo Magra (La Spezia). Quattro camere, mq. 1000 oliveto. Eccezionalissima 850.000 mutuo 1.650.000. Gabetti, telef. 578-044.
CASTELLAMONTE vendesi alloggio composto da salone due camere cucina e garage, prezzo lire 6.800.000. Telefonare 2151 Rivarolo Canavese, ore pasti. 2001
CAVORETTO, verdeggiante collina residenziale. Appartamento in signorilissima palazzina, ottima disposizione. Favoloso salone, cinque camere, cucina, biservizi, disimpegni, lavanderia, continuità terrazzi, due autorimesse, giardino privato mq. 1500. Eccezionalissimo 12.000.000 mutuo 15.000.000 Gabetti 578-044.
CENTRALISSIME corso Dante, quattro grandiose camere vecchie (due vuote) 5.800.000, sufficienti 2 milioni. Amministrazione Capello telefono 532-780. O184
CENTRALISSIMO fabbricato industriale, via Reggio 27. Tre piani collegati. Installazione ideale rappresentanze, deposito 15.500.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044.
CERCASI occasione casetta prefabbricata trasportabile. Telef. 285-178 pomeriggio escluso sabato.
CERCASI terreno 10-12 ettari periferia città anche precollinare zona agricola basso indice di costruibilità. Telefono 587-750. 2001
CERCO privatamente terreno Torino, progetto approvato, possibilità combinazione, Telefonare 544-123.
CHIOMONTE villeggiatura estiva invernale ultimi alloggi liberi subito vero affare per definizione frazionamento liquidansi. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 60-816.
CLAVIERE: la miglior neve, aria salubre, vaste pinete, elegante condominio stile montano «Clotes de la Vigne» appartamenti panoramici. Monocamera cucinotta bagno, 1 milione 100.000 mutuo 2.500.000; 2 camere cucinotta bagno, 1 milione 800.000, 4.150.000; 3 camere cucinotta bagno, 2.000.000 mutuo 4.600.000. Gabetti 578-044.
COMPREREI piccolo alloggetto da restaurare. Telefonare 535-420 ore pasti. 2001
COMPERIAMO privatamente alloggi 2-3-4 camere, servizi. Tel. 544-123.
CONCA d'Oro - Sanremo, viale Carducci 15, nell'ottocentesco parco Hermitage, meravigliosi appartamenti: 2 camere cucina bagno, 2 milioni 400.000 mutuo 5.700.000; salone 4 camere cucina biservizi giardino privato, 7.400.000 mutuo 15.000.000; salone 5 camere cucina tripliservizi, 11.775.000 mutuo 15.000.000, Gabetti, visite Sanremo 80-857, informazioni Torino 578-044. O335
CONDOVE, Valli Susa, meravigliosa posizione, originalissima villa: sette camere, biingressi, biservizi, graziosa mansarda, terrazzo, gran frutteto, gioco bocce, 3.800.000 mutuo 8.900.000. Gabetti, 578-044.
CONTANTI 500.000 mutuo rateazione vendo alloggi finitissimi Leumann. Telefonare 757-826.
CONVENIENTISSIMI alloggi pronti 2-3 camere servizi lire 100.000 metro quadrato vendonsi direttamente. Corso Telesio 40/42 angolo via Pacchiotti scuola elementare e media, Upim, Giardini, Tel. 539-535. Visite cantiere. A90641
CONVENIENTISSIMO corso Racconigi 30 bis, eccellente disposizione. Tre camere, cucina, ingresso, bagno, biripostigli, 2.420.000 mutuo 5 milioni 400.000. Gabetti 578-044.
CORSO Francia, via Prarostino 14. Appartamento luminoso, spaziosissimo. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. Affarei 2.800.000 mutuo 6.500.000 Gabetti 578-044.
CORSO Lombardia due camere tinello grandiosissimi 7.800.000 compreso mutuo. Telefonare 561-735.
CORSO Potenza 189 Condominio Cristallo, signorile 2-3-4 camere servizi. Techimmobil 542-540. O475
COTTAGE artisticamente arredato, adagiato boschi Canavese, Corio, quota 1000. Salone, sei camere, biservizi, terrazzi, vastissimo giardino 3.500.000 mutuo 7.400.000. Gabetti, telef. 578-044.
CROCETTA: ultimo signorile libero, tre camere, cucinotta, 13.000.000, sufficenti 6.000.000. Amministrazione Capello, telef. 532-780.
CROCETTA, meravigliosa posizione, altrettanto meraviglioso appartamento via Governolo 5. Salone, sei camere, cucina, biservizi, biripostigli, maestoso ingresso, due mansarde, box a parte 7.000.000 mutuo 14 milioni. Gabetti 578-044.
ECCEZIONALE occasione vendo Corso Orbassano fronte giardino libero subito spazioso due camere, tinello, cucinotto, bagno. Mutuo. Telefonare 537-496. O304
ECCEZIONALE occasione vendo 4 milioni 500.000 negozio semicentrale, reddito garantito 8% aumentabile. Telefonare 538-821.
FINIZIONI primordine vendesi panoramici alloggi 2-3-4-5 camere zona piazza Bengasi. Tel. 555-349 - 667-116. O456
GENERALCASE 553-860 vende in complesso residenziale Fila-Delfia, via Filadelfia 259 appartamenti, negozi zona di rapido sviluppo commerciale di altissimo valore urbano. Complesso dotato di tutte le comodità, riscaldamenti centralizzati, acqua calda in ogni stagione, prezzi eccezionali, minimo contante lunghe rateazioni. Visite anche mattinate festive. O436
GENERALCASE 553-860 vende in corso Torino 125 (proseguimento corso Francia) appartamenti 3-4 camere oltre servizi, negozi pronti subito, impareggiabile posizione, prezzi convenientissimi, rateazioni a lungo termine, sufficiente contanti 25% e mutuo subito proprietari. Visite anche mattinate festive. O436

GENERALCASE 553-860 vende con speciali condizioni pagamento 75 % comode rate, minimo anticipo spaziosi negozi, appartamenti, 3-4 camere oltre servizi da L. 6.000.000 a L. 9.000.000 in corso Torino n. 125 (proseguimento corso Francia). Visite anche mattinate festive.
GENERALCASE 553-860 vende meravigliosi alloggi, negozi in complesso residenziale via Filadelfia 259. Rateazioni 75 %. Comode rate.
GENERALCASE 553.860 vendo villa Valle di Lanzo km 36 da Torino lire 15.000.000, Rateazione 75 %.
IMMEDIATAMENTE abitabile, via S. Marino 89/20 (corso Agnelli) l'appartamento dei giovani sposi. Due camere, cucina, bagno, ingresso 2.300.000 mutuo 5.150.000. Gabetti 578-044.
IMPRESA vende direttamente in zona residenziale Beinasco alloggi in palazzine 4 camere, box, giardino. Mutuo S. Paolo, facilitazioni. Telefonare 321-160, 364-589.
IN casa signorile vicinanze P. Statuto bicamere cucina servizi 3.900.000, mutuo 7.000.000. Telefono 502-514. O462
IN nuovo signorile condominio zona Sebastopoli, vendo alloggio 3 camere cucina office Tel 366-940.
INCANTEVOLE Bricco Borgio, tre km. Asti, Casetta agreste, giardino, tre camere, bagno, portico. dipendenze agricole 1.150.000 mutuo 2.650.000 Gabetti, 578-044
INCREDIBILE via Campiglia camera tinello termobagno esentasse 1 milione 400.000; mutuo 3.000.000. Telefonare 502-514.
MIRAFIORI alloggio ampio, nuovo, tre camere, cucinino, bagno, piano rialzato. Vendo 4.500.000 più mutuo 3.600.000. Gilio. 553-975.
LURISIA, villaggio residenziale Roccaforte. Very pretty house: sei camere, biservizi, biripostigli, riscaldamento centralizzato, garage, mq 550 giardino, 4.200.000 mutuo 9.600.000. Gabetti 578-044.
MAGAZZINO centrale mq. 220 luminosissimo impresa vende direttamente. Telefonare 257-911.
MONTEU da Po: casa con rustico, cortile, giardino, costruzione indipendente, Vende: 4.300.000. Fasano, Madama Cristina, 129. O370
MURI negozio centralissimo, interno cortile; mq. 80, libero subito, trattabili 12.000.000.
NEGOZI con retro mq. 50-60 e magazzini interni sottostanti mq. 20-30, in signorilissimo stabile nuova costruzione, zona centrale, pressi via Nizza, vendonsi unitamente o separatamente e boxes cortile. Mutuo. Facilitazioni, Tel. 61-556 ore ufficio.
NUOVA signorile costruzione zona Sebastopoli, vendo alloggio salone 2 camere cucina doppi servizi con sovrastante studio pittore. Piano 9°. Telefonare 366-940.
OCCASIONE S. Paolo 4.700.000, vendo, camere, cucina, bagno, ingresso. Telefonare 538-821.
ORBASSANO vendesi zona limitrofa Fiat Rivalta mq. 18.000 circa terreni edificabili destinati commercio ingrosso e piccole industrie nonché abitazioni connesse senza limite cubatura come risulta Decreto 15-5-68 n. 5707/1 Provveditorato Regionale Opere Pubbliche regolamento edilizio e programma fabbricazione secondo legge 6-8-67 n. 765, Telefonare 530-360 Cerato, Matteotti 40, Torino, ore 8-12, 15-19.
PRIVATO vende casa nuova in Caselle 32 camere, affittate. Telefonare 256-697.
PRIVATO acquista direttamente stabile, preferibilmente Crocetta, pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 681 — Torino».
PRIVATO vende villa ampio giardino villaggio Marinella Bruino. Telefonare 907-286. 2001
QUATTROMILA metri terreno eccezionale posizione Riviera di Levante vendonsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5388 — Torino»
REDDITO 9%: alloggio camere, cucina, ingresso, gabinetto, zona Molinette, libero. Vende: 2.200.000, Fasano, Madama Cristina, 129.
RIDENTE Reirancore, case campagna superconveniente, Otto camere, servizi, dipendenze, terreno mq. 20.000. Sufficenti 1.700.000 mutuo 3 milioni 800.000, Gabetti 578-044.
RIVALTA ultimi lotti progetti approvati: ville villette servizi. Telefonare 909-258. 2001
RIVIERA, artistica villa signorile, grande modernissima valutata 41 milioni 600.000 vendesi 25.000.000. Telefonare 68-168, Savona.
RUBIANA, vendesi villa arredata, salone, 4 letto, cucina, biservizi, garage, termo, giardino, posizione meravigliosa, tranquilla. Richiesta 20 milioni. Telefonare 544-456.
SAN Salvario, via Lanove 11 Due camere, cucina, ingresso, bagno. Eccezionale 1.900.000 mutuo 4 milioni 400.000 Gabetti 578-044.
SANREMO nuovo complesso carattere residenziale imminente realizzazione prenotiamo alloggi 2 locali, servizi 6.000.000 più 2.000.000 mutuo; tre locali, servizi partire da 9.000.000 più 3.000.000 mutuo. Rifiniture accurate, vista mare, zona signorile. Bona, Matteotti 10, telefono 85-781. 26731
SANREMO zona residenziale vendiamo alloggi signorili in costruzione: 1 locale, servizi 3.800.000 più 1.000.000 mutuo; 2 locali, servizi 6.300.000 più 2.200.000 mutuo; 3 locali, servizi 9.000.000 più 3.000.000 mutuo. Riscaldamento centrale. Bona, Matteotti 10, telefono 85-781.
SANTARITA centro due tricamere doppi servizi vendo, Tel. 581-575.
SAUZE d'Oulx, residenzialissimo appartamento quattro camere, biservizi, ingresso, terrazzi solarium, garage, occasione 2.460.000 mutuo 5.700.000. Gabetti 578-044.
SEMINTERRATI zona Bengasi, 75-160 mq. 2.850.000 6.100.000 mutuo. Telefonare 677-006.
SOCIETA' vende direttamente stabilimento oltre 900 mq. coperti, circa 3000 mq. scoperti, tutti i servizi compreso riscaldamento ed aria condizionata, zona depressa 50 km. Torino. Scrivere «Pubblicità Stampa 644 — Torino».
SPOTORNO impresa piemontese costruendi appartamentini prezzi modici possibilità mutuo. Berchialla Spotorno via Lamato, telef. 75-657, Pubblicità Stampa XXV Aprile 34/1 telefono 67-759 Pietraligure.
SUL proseguimento di corso Sebastopoli in Grugliasco vendesi fronte strada mq 1500 circa terreno e casa da restaurare. Telefonare 530-360 Cerato, Matteotti 40, Torino 8-12, 15-19. A93185
TERRENI 14-28-84 camere approvate costruzione 3 piani, zona Guido Reni, vendesi cambiasi, Tel. 502-312
TERRENO edificabile centro S. Rita metri cubi 6100 progetto approvato 70 camere oltre 22 posti auto vendesi privatamente 70 milioni. Telefonare 534-155. O304
TERRENO Cavoretto 3000 mq progetto approvato villa vende geom. Sansoè 530-163. O430
TERRENO edificabile borgata Paradiso 140 camere più box, licenza edilizia. Telefonare 252-339
TERRENO industriale Caselette 12 mila mq, frazionabili, zona depressa, 1750 mq. Telefonare 652-281.
TERRENO precollinare Moncalieri-Revigliasco, 900 mq. progetto approvato villa vende geom. Sansoè telefono 530-163. O430
TERRENO Sanremo due fronti strada via Aurelia Ospedaletti, progetti approvati mc 13.000. 3500 Ventrella, Sanlazzaro 15 Sanremo
TERRENO Val Salice posizione incantevole, paraggi ex capolinea 13, progetto approvato 3000 metri cubi, vendesi. Tel. 535-957.
TORRES vende alloggio nuovo 3 camere servizi S. Paolo, Tel. 389-417.
TORRES vende locale industriale Borgata Leona mq. 700 libero indipendente, Tel. 389-417. O445
ULTIMI due alloggi 3-4 camere servizi nuova costruzione vendo occasione liberi od affittati reddito 5%. Telefonare 740-122.
UN A... Gattereto e grazioso paesino Astigiano. Quattro camere, ... garage, riscaldamento, splendido giardino mq. 1000 prato. 2.600.000 mutuo 4.900.000 Gabetti 578-044
VANCHIGLIA, Lungo Po Machiavelli 35. Appartamento nuovissimo, fronte collina. Salone, quattro camere, cucinotta, biservizi, ingresso. Abitabile subito 6.000.000 mutuo 13.800.000. Gabetti 578-044.
VENDESI box via Asinari di Bernezzo 82, Tel. 794-817 pasti.
VENDESI casa in Almese-Rivera di 7 vani, Telefonare 939-178.
VENDESI casetta campagna 4 vani servizi frutteto Villafranca Piemonte. Telefonare 339-686. 698
VENDESI in villa precollinare San Mauro alloggio 14.000.000. Telefonare 521-189. 2001
VENDESI o affittasi stabilimento 9000 mt. Telefonare 644-079.
VENDONSI terreni Valdellatorre progetti approvati zona panoramica. Telefonare 794-817 pasti. 2001
VENDIAMO via Melone 22 appartamenti una-due camere tinello, negozi, magazzini. Mutuo S. Paolo. Telefonare 540-993 ore ufficio.
VENDO casa tre alloggi, garage, cortile, giardino, in Torino, volendo fabbricabile, Telefonare 667-589.
VENDO stabilimento industriale zona Fiat Ricambi 1000 mq. coperti, 600 mq cortile Tel 555-349
VENDO 5.000.000 casa con terreno progetto approvato con servizi. Telefonare 874-081. 1001
VIA Bologna camera tinello termobagno esentasse 1.800.000; mutuo 3.900.000. Tel. 502-514.
VIA Coppino 116 grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti. Mutuo, Rateazioni, Garanzie assolute per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 296-889.
VIA Ventimiglia: camera tinello libero 3.500.000 meno mutuo, Tecnimmobil 542-540. O475
VILLA Chivasso nuova signorile vendesi ampio giardino minimo anticipo. Telefonare 911-243.
VILLA panoramica signorilissima, verde declivio San Remo, curatissimo giardino, frutteto, mq 1000. Salone, tre grandiose camere, office, bagno, terrazzo, garage, dipendenze. 5.500.000 mutuo 12.700.000. Gabetti 578-044. O335
VILLA Leumann 4 camere servizi apprezzabile vende geom. Sansoè 530-163. O430
VILLA o casa impresa referenziate costruisce conto terzi. Tel. 543-688.
VILLA precollinare corso Moncalieri, particolarmente lussuosa, ampie superfici abitabili, grande giardino. Telefonare 581-735. O307
VILLA semicollinare urge acquistare purché bella posizione. Telefonare 535-601. O315
VILLA signorilissima, Lago Sirio (Ivrea), scenario Alpi. Salone, tre camere, sale giochi, garage, giardino, pergolato, 4.500.000 mutuo 9.200.000. Gabetti 578-044.
VILLA vendesi via Lessona, 10 camere servizi garage. Tel. 535-948, 535-000. O142
VILLA vendo Cossato 8 camere 2800 terreno frutteto, Tel. 257-516.
VILLE 4-6 camere costruzione accuratissima ampio giardino vendonsi minimo anticipo, mutuo. Via Milano 70, Settimo Torinese.
VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata km. 7 centro. Telef. 535-601.
VILLETTA giardino 4 camere retrostante basso fabbricato vendesi. Telefonare 724-198 pomeriggio.
VILLETTA residenziale, Rivalta, comodissima Torino. Quattro camere, cucinotta, entrata, bagno, garage, terrazzo, meraviglioso giardino 3.960.000 mutuo 9.340.000. Gabetti 578-044. O335
VIVERE nella quiete con ogni comodità cittadina. Ville modernissime Castiglione Torinese, bellissima zona pochi km. da Torino. Prezzo competitivo. Salone, quattro camere, biservizi, terrazzo, giardino 4.700.000 mutuo 10.900.000. Gabetti 578-044. O335
VILLA zona Francia, nuova, 2 alloggi riunibili, 6 vani complessivi, garage, giardino vende geometra Sansoè 530-163. O430
VOLETE un affare? Recatevi corso Monte Grappa 66. Appartamenti tre camere, ingresso, bagno, solamente 5.500.000 complessivi. In contanti sufficienti 1.800.000 pagabili 90 giorni, rimanenza agevolazioni, mutuo. Gabetti 578-044.
ZONA possibilmente centrale compero 1-2 camere servizi. Telefonare 687-462. A88994
8.300.000 vendonsi liberi esentasse 3 camere tinello cucinino servizi, e 3.000.000 camera cucinotta ingresso termobagno piano rialzato. Visite 10-17 via Cristalliera 20 bis (piazza Rivoli). A90616
12.750.000 Bengasi 3 camere cucina, signorile doppi servizi garage. Tel. 802-386 O358

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.
A. ABBISOGNA 2-3 camere referenziatissimi coniugi insegnanti. Telefonare 779-538. O391
A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Tel. 512-635.
A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggetto. Tel. 769-800, geom. Martinat. O360
AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere centrale semicentrale. Telefonare 538-594. O418
AFFITTEREI grande magazzino da mq. 500 a 1200 per esposizione mobili zona Porta Palazzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 405 — Torino»
ALLOGGIO tre-quattro camere, cucina, servizi, anche periferico. Telefonare 544-481. O946
AMMINISTRATORE stabili cerca alloggetto signorile qualsiasi zona. Sposi referenziatissimi, Liboni 545-281.
AMMOBILIATO pied-à-terre cerca industriale. Cauzione, referenze. Telefonare 517-249. O531
AMMOBILIATO: pied-à-terre, indipendente, elegante. Professionista cerca, Massima riservatezza. Telefonare 650-503. O197
CERCASI alloggio di 3 camere più servizi uso ufficio preferibilmente zona corso Traiano, Stadio Comunale da affittare. Telefonare 613-612, 613-613. 2001
CERCASI capannone mq. 200 più uffici. Telefonare 283-259.
CERCO mansarda - soffitta centrale. Telefonare 510-073 René.
CERCO privatamente mini-alloggio uso pied-à-terre serietà assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5605 — Torino». A94505
CONIUGI piemontesi pensionati senza figli affitterebbero alloggio buona esposizione tre quattro camere servizi et garage possibilmente zona quasi centrale, Scrivere: «Pubblicità Stampa 104 — Torino».
CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggio 2-3 camere, Telefonare 510-891. A94597
FAMIGLIA piemontese cerca due camere zona corso Dante, Telefonare 532-780. O547
LOCALE industriale mq. 250-300 cerchiamo zona piazza Massaua via Monginevro, Tel. 793-364. 2001
PROSSIMI sposi cercano due camere e servizi zona Statuto, Tel. 481-613.
URGENTISSIMO camera cucina servizi signorina piemontese. Telefonare 773-609. 2001

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

A.A. ALLOGGI signorili diverse dimensioni oltre Agenzia Rubiolo, Francia 124. Tel. 751-826.
A. ABBIAMO alloggi 20.000 30.000 40.000, Sacchi 14. Telef. 538-539.
A. AFFITTASI alloggetti moderni 20.000, 26.000, 35.000, 45.000, Bogino 10. O123
A. AFFITTASI camera, tinello, servizi, libero novembre. Telefonare 745-720. O360
A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28, telefonare 538-594. O418
A. USO ufficio o commerciale affittasi al piano terreno 4 camere e accessori, ingresso particolare dalla via, libero subito, termosifone centrale. Rivolgersi portineria via della Rosina 10. A91931
ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42, tel. 546-439.
AERONAUTICA in palazzo signorile su Corso Francia affittasi 2 camere salone mq. 30 grande cucina. Telefonare 796-403. 2001
AFFITTANSI alloggi signorili due, tre camere, tinello, cucinino, servizi, Corso Montecucco 21 e Via Maffia 23, Telefonare 514-646.
AFFITTASI a distinto bello ammobiliato, zona Stazione Dora. Massima serietà. Telefonare 252-373.
AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello termobagno, Telefonare 368-995 2001
AFFITTASI alloggio zona Bernini piano terreno uso giardino salone 2 camere bagno cucina, Telefonare 746-118 ore pasti. 1001
AFFITTASI alloggio 4 camere e servizi zona centro libero subito, Telefonare 578-661.
AFFITTASI alloggio 4 camere, cucina, doppi servizi 1° piano, corso Francia 171 bis, visibile ore 10-12 feriali, libero 1° novembre, Telefonare 486-969. 1001
AFFITTASI bella camera due letti paraggi Politecnico, Telef. 599-498.
AFFITTASI camera cucina bagno ammobiliati, Rivolgersi: Berti Primo, Via Dante 62/3, Lavagna (Genova). 2001
AFFITTASI due camere, salone, camera servizio, biservizi, garage nuovissimi centrali. Telefonare 517-803.
AFFITTASI immobile industriale centrale. Telefonare 723-300.

AFFITTASI LOCALE CORTILE MQ. 450 LUMINOSISSIMO INGRESSO CARRAIO USO INDUSTRIA MAGAZZINO. TELEFONARE 753-362 ORE UFFICIO. A93311

AFFITTASI locale mq. 93, riscaldamento, corso Regina Margherita 79, Telefonare 80-744 ore 9,30-12.
AFFITTASI locale mq. 110, Telefonare 292-138. A94507
AFFITTASI locale uso laboratorio ufficio mq. 120 circa zona Apollo. Telefonare 299-248. 1001
AFFITTASI magazzino laboratorio mq. 85 seminterrato accesso carraio diretto. Via Pomba 27, tel. 534-561
AFFITTASI magazzino mq. 100 Borgo S. Pietro, Moncalieri. Telefonare 660-283. 2001
AFFITTASI magazzino mq. 300 ampio ingresso carraio e cortile, con alloggio custode o uffici Via Candiolo 30. Telef. 697-737 mattino.
AFFITTASI negozio angolare via Guala, via Piobesi (corso Traiano) mq 150, adatto banca, supermarket, ristorante. Altri mq 60, possibilità nuove licenze. Tecnimmobil 542-540.
AFFITTASI signorile 3 camere servizi Via Lanzo 23, Telef. 298-319 ore pasti. 2001

AFFITTASI USO INDUSTRIA MAGAZZINO LABORATORIO LOCALE SEMINTERRATO MQ. 800 GIA' AUTORIMESSA CORSO ORBASSANO 224/1, TELEFONARE 753-362 ORE UFFICIO. A93311

AFFITTIAMO 1-2 camere tinello servizi prossimi sposi, Tel. 289-842.
AFFITTO locale deposito, laboratorio silenzioso 60 mq. centro San Paolo. 384-756. 1001
AFFITTO Nichelino 18.000 bicamere servizi seminterrato 60 mq. 12.000. Telefonare 373-241.
AFFITTO paraggi Statuto alloggio due camere servizio bagno, Telefonare 540-233. A94548
ALLOGGETTO modernissimo corso Grosseto affittasi 27.000 prossimi sposi. Telefonare 215-200.
ALLOGGIO corso Francia adiacenze piazza Rivoli, 4° piano, 3 camere, salone, cucina e doppi servizi, libero subito, affittasi. Telef. 773-757.
ALLOGGIO 250 mq secondo piano palazzo nuovo signorile zona centralissima adatto abitazione studio professionista oppure ufficio. Telefonare 0121/22-175. 26749
AMMOBILIATI eleganti pied-à-terre indipendenti, 35.000 - 45.000. Telefonare 817-248. O021

(Continua a pag. 14)

CRONACHE DELLA SCIENZA

Quali sono i fiumi più sporchi d'[redacted]

Nel Piemonte: Bormida (già nel primo tratto), Tanaro, Stura di Demonte, Elvo, Cervo - Particolarmente grave l'inquinamento del Po Ancora limitata la contaminazione nel Mezzogiorno [redacted] nelle isole

«Siamo tutti testimoni, ed in buona parte responsabili, — scriveva nel [redacted] il professor Vittorio Tonolli — *dell'oltraggioso e sconsiderato deterioramento delle nostre acque pubbliche, che [redacted] raggiunto aspetti e gra[redacted] davvero indegni [redacted] una comunità civile».* Oggi, a tre anni di distanza, la situazione non può dirsi migliorata, [redacted] mostra anzi in alcuni settori un sensibile aggravamento. Abbiamo esaminato in precedenti scritti [redacted] stato delle acque lacustri [redacted]liane; vediamo [redacted] quali siano [redacted] condizioni dei fiumi.

In Piemonte risultano fortemente inquinati la Bormida, che già nel primo tratto riceve gli scarichi [redacted] un'importante industria chimica; il Tanaro, nel quale [redacted] te segnalate notevoli morie di pesci presso Alessandria; la Stura di Demonte, contaminata presso Cuneo dai liquami [redacted] una fabbrica di pasta di legno; l'El[redacted] [redacted] il Cervo, che ricevono gli affluenti delle industrie del Biellese.

Tra i corsi d'acqua piemontesi è preminente l'importanza [redacted] Po, [redacted] costi[redacted] una fonte di alimentazione idrica per [redacted] potabile e irriguo. L'inquinamen[redacted] di origine domestica e industriale [redacted] così forte che, nonostante la notevole portata, la situazione del fiume sembra compromessa, soprattutto in vicinanza delle zone più popolate. [redacted] pensi che la stazione di potabilizzazione delle acque del Po a Torino si trova pochi chilometri [redacted] valle de[redacted] scarico delle fognature di Moncalieri. Per rimediare in parte [redacted] questa situazione, sono stati installati presso tale s[redacted]ne dei fil[redacted] di un[redacted] speciale carbone attivo, che spinge [redacted] a fondo la depurazione delle acque del fiume.

In Lombardia, alcuni corsi d'acqua, come il Ticino, l'Adda e i Navigli, sembrano ancora in grado di smaltire parzialmente le [redacted]ze contaminanti che vi sono immesse. La situazione dei rimanenti fiumi è peggiore. Due ricerche collegiali promosse dal Gruppo di Studio delle Acque della Fast di Milano e dirette dal professor Roberto Marchetti, hanno posto in evidenza che l'Olona e il Seveso presentano [redacted] elevatissimo inquinamento cronico di origine cloacale aggravato dallo scarico di effluenti industriali.

In Liguria, l'inquinamento è esteso praticamente [redacted] tutti i corsi d'acqua di maggior interesse. Ciò è grave, in quanto la Liguria è povera [redacted] risorse idriche naturali.

Il solo fiume del Veneto che presenti [redacted] caratteristiche passabili, salvo nel tratto terminale, [redacted] l'Adige. Più critica [redacted] la situazione del Piave, mentre il Brenta assomiglia ormai ad [redacted] collettore di acque luride. Il Bacchiglione è fortemente sporco in prossimità [redacted] Padova e di Vicenza.

Nel Trentino-Alto Adige, l'Avisio e il Fersina presentano segni di alterazione dello stato naturale delle [redacted]que. La situazione non è ancora grave, ma potrebbe divenirlo entro breve tempo. L'Emilia-Romagna è una [redacted]gione agricola [redacted] l'industria [redacted] prevalentemente alimentare e quindi ad andamento stagionale. In particolare, [redacted] zuccherifici lavorano in periodo di magra (agosto-settembre) [redacted] scaricano forti quantità di liquami molto inquinati. I fiumi più contaminati sono il Crostolo, il Panaro e il Reno, mentre ivi [redacted] Po, grazie alla [redacted] portata, conserva un buon potere autodepurante.

[redacted] Toscana, le Marche [redacted] gli Abruzzi sono tre regioni caratterizzate da situazioni oro-idrografiche simili, per la prevalenza dei territori collinari e montani sulla pianura. La portata dell'Arno non basta più [redacted] smaltire la [redacted] massa di liquami domestici e industriali sca[redacted] in esso dalle città di Firenze, Prato, Pistoia, Empoli, Pisa ed altre minori. Né migliori sono [redacted] condizioni del Bientina e del Serchio, mentre la Magra, l'Ombrone grossetano, [redacted] Giano-Esino, il Potenza e l'Aterno-Pescara conservano ancora un discreto potere autodepurante.

Nell'Umbria tutti i fiumi confluiscono nel Tevere, portandovi scarichi cloacali non depurati. Minore [redacted] l'apporto delle fabbriche; tuttavia [redacted] [redacted] casi di inquinamento industriale, tra i quali doloroso quello del Clitumno, ridotto ad un maleolente rigagnolo dagli scarichi di [redacted] cartiera.

Non [redacted] [redacted] situazione del Tevere nel Lazio, dove, presso Roma, il grado d'inquinamento [redacted] eccezionale. Gli altri fiumi, soprattutto quelli che attraversano [redacted] province più industriali, denotano un fenomeno di contaminazione progressiva. [redacted] meridionale ed insulare [redacted] pochi corsi d'acqua raccolgono scarichi di natura prevalentemente domestica, mentre la contaminazione da parte delle fabbriche è ancora limitata.

Il professor Barbanti dell'Istituto di Idrologia dell'Università di Pavia, in [redacted] relazione tenuta come rappresentante dell'Italia al recente convegno internazionale «Acqua per il domani» tenutosi a Milano, [redacted] [redacted]vato che la situazione dei fiumi italiani è caratterizzata da un comune malanno, indipendentemente dalla di[redacted] fisionomia [redacted] varie regioni. Dove ci sono industrie, queste scaricano nei fiumi i residui delle lavorazioni; dove predomina l'agricoltura, pervengono in acque pubbliche gli scoli dei campi; dove infine esistono soltanto insediamenti urbani, arrivano gli scarichi cloacali; ma tutti indistintamente senza alcun [redacted] trattamento di purificazione. Le pochissime lodevoli eccezioni confermano quella che purtroppo da noi [redacted] la regola.

Giovanni Bianucci
dell'Istituto di Idrologia dell'Università di Pavia

Una [redacted] formula che conquista [redacted] mercati

Le macchine [redacted] [redacted] controllo numerico

[redacted] dividono in due grandi famiglie, [redacted] posizionamento e [redacted] contornitura - [redacted] cosa sono i «machining centers» - Gli organi di programmazione ed [redacted] servosistema - Notevoli vantaggi, anche se il costo è maggiore

Con [redacted] progressi dell'auto[redacted]e, stiamo assistendo alla diffusione delle macchine utensili a controllo numerico: di quelle macchine cioè che trasformano [redacted] pezzo grezzo in un altro di forma e dimensioni volute, senza richiedere l'intervento diretto dell'uomo. Il pezzo finito è ottenuto dal [redacted] di solito con l'asportazione di materiale (trucioli) mediante un utensile (punte a forare, frese, alesatori, utensili da tornio e così via). In queste macchine i movimenti dei vari organi (slitte porta-[redacted] e porta-utensili) sono governati [redacted] [redacted] apparato [redacted]lettronico.

Nella pratica le macchine utensili a controllo numerico vengono suddivise in due famiglie: quelle con controllo di posizionamento (punto-punto) e quelle [redacted] controllo [redacted] contornitura (continuo). Al primo gruppo appartengono f[redacted]ci; alesatrici, [redacted]schiatrici, ecc.; ad esse si richiede soltanto che pezzo ed utensile vengano [redacted] trovarsi in determinate posizioni relative, [redacted] debbono restare per tutto il tempo in cui l'utensile lavora. La seconda famiglia comprende fresatrici, torni, [redacted], nelle quali, dovendo l'utensile nel corso della lavorazione spostarsi lungo traiettorie definite, è [redacted]rio che l'apparato di controllo garantisca l'esatta posizione relativa pezzo-utensile [redacted] tutto il profilo richiesto e secondo una sequenza programmata.

Nelle macchine tradizionali si richiede all'operatore la sostituzione e la scelta dell'utensile più adatto alla lavorazione da eseguire. Questa operazione può essere effettuata, nelle macchine [redacted] controllo numerico, dall'apparato elettronico, come avviene nei cosiddetti «machining centers». Questi possono praticare più lavorazioni [redacted] tipo similare (come forature, alesature, maschiature, lamature ed anche fresature) sullo [redacted] [redacted]. Allo scopo [redacted] corredati di una serie [redacted] utensili disposti in [redacted] magazzino.

Cinque «o[redacted]»

Il controllo numerico è essenzialmente costituito:

1) da un [redacted] di programmazione, che traduce le [redacted]ioni contenute nel disegno del pezzo in un linguaggio di tipo numerico comprensibile all'apparato di comando;

2) da [redacted] sistema che per[redacted] di registrare il programma su memorie di tipo permanente (nastri perforati [redacted] magnetici);

3) da un organo di lettura del nastro;

4) da un organo di calcolo, che, elaborando i dati t[redacted]smessi dal lettore, determina i movimenti lungo i vari assi della macchina;

[redacted] [redacted] un servosistema, il quale guida il moto degli organi della macchina in [redacted]formità alle istruzioni fornite dall'apparato [redacted] calcolo.

E' da precisare che i primi due sistemi non compaiono in [redacted] accanto alla macchina utensile. Generalmente, [redacted] apposito [redacted] provvede [redacted] preparazione dei nastri. Questi ultimi debbono contenere tutte le informazioni necessarie alla lavorazione: indicazioni [redacted] se[redacted] delle operazioni elementari, delle quote da raggiungere lungo i vari assi, dei dati tecnologici (tipo di uten[redacted] impiegato, velocità [redacted] [redacted]glio, velocità [redacted] avanzamento) e delle funzioni ausiliarie (impiego del fluido da taglio, bloccaggio e sbloccaggio della tavola).

Nei controlli punto-punto i nastri sono di solito preparati manualmente con una perforatrice meccanica. Questo modo di procedere si conserva economico anche nel caso di lavorazione di pezzi impegnativi; giacché il volume del[redacted] informazioni da memorizzare non risulta eccessivo.

Il calcolatore

Per i controlli continui, invece, dovendo l'utensile seguire una traiettoria precisa, debbono essere indicate alla macchina le quote dei punti successivi della traiettoria [redacted] [redacted] ogni [redacted] assi sono talmente numerosi da rendere antieconomica una preparazione manuale [redacted] nastro. Si deve perciò ricorrere all'ausilio di un calcolatore. Nella pratica si presentano [redacted] possibilità: o corredare la macchina stessa di un organo [redacted] calcolo o ricorrere ad un calcolatore esterno.

In ambedue i casi il programmatore prepara un nastro perforato su cui sono riportate le caratteristiche della curva e le informazioni tecnologiche. Il nastro viene quindi inviato [redacted] macchina, se [redacted] è provvista dell'organo di calcolo; altrimenti esso è inviato [redacted] calcolatore, che provvede ad elaborarne un altro, di solito magnetico, atto a essere utilizzato dalla macchina.

L'apparato elettronico di controllo della macchina utensile deve dunque essere fornito [redacted] un [redacted] di ingresso (lettore) in grado di leggere [redacted] informazioni conte[redacted] sul nastro. Nel caso questo sia [redacted] tipo magnetico, il lettore è costituito [redacted] [redacted] usuale testina magnetica; se, invece, esso è perforato il dispositivo di lettura può ess[redacted]re di tipo meccanico o fotoelettrico.

I vantaggi dei nastri magnetici consistono nel presentare lunghezze inferiori (circa 30 volte) a parità di informazioni contenute e nel permettere velocità [redacted] lettura più elevate (circa 20 volte). Qualunque sia il tipo di lettore impiegato, ha il compito di trasformare i dati [redacted]rizzati sul nastro, secondo [redacted] codice opportuno, in equivalenti segnali elettrici. Questi ultimi, adeguatamente elaborati dall'apparato elettronico, costituiscono i segnali di ingresso del servosistema.

Da un punto di vista funzionale il servosistema è costituito: *a*) da un dispositivo di misura (trasduttore di posizion[redacted] di spostamento); *b*) da un [redacted]spositivo di confronto (comparatore); *c*) da [redacted] apparato di potenza (amplificatore e motore).

Il comparatore

Il dispositivo di misura rileva il valore della posizione (trasduttore di posizione) [redacted] dello spostamento (trasduttore di spostamento) dell'organo in moto e lo trasforma in un segnale elettrico (segnale di reazione) che viene inviato al comparatore.

Per un ottimo funzionamento del servosistema si richiede al dispositivo [redacted] misura [redacted] rilevare anche variazioni minime delle grandezze controllate. Attualmente [redacted] trovano in commercio dispositivi capaci di sentire spostamenti dell'ordine del millesimo di millimetro.

Il comparatore a sua volta fornisce in uscita [redacted] segnale dato dalla differenza fra la quota che l'organo mobile deve raggiungere e quella effettivamente raggiunta. E' appunto questo segnale che, opportunamente amplificato, comanda l'apparato di potenza. Parte essenziale di quest'ulti[redacted] [redacted] i motori, che pos[redacted] essere [redacted] tipo idraulico o elettrico. In genere i primi sono preferiti nel caso siano richieste potenze elevate.

[redacted] progetto del servosistema va particolarmente curato giacché dalle sue prestazioni dipendono in modo notevole quelle complessive della [redacted]china. Questa deve poi avere caratteristiche costruttive e f[redacted]li superiori a quelle delle normali macchine utensili, in quanto, oltre a garantire lavorazioni precise, deve anche permettere un funzionamento ottimo del servosistema.

E' chiaro che le macchine a controllo numerico costano di più [redacted] quelle tradizionali. Tuttavia, se convenientemente impiegate, i vantaggi [redacted]nomici [redacted] esse ottenibili [redacted] notevoli, come è dimostrato dalla loro rapida diffusione.

dr. ing. Antonino Musso
Istituto per le Ric[redacted] di Tecnologia Meccanica di Vico Canavese

Plastica più forte dell'acciaio

Presso [redacted] laboratorio di sviluppo e ricerche sugli esplosivi del ministero della Tecnologia britannico a Waltham Abbey, un tecnico che indossa una tuta protettiva (che gli impedisca di inalare la polvere che scaturisce dalla rimozione del materiale) è fotografato mentre sta per prendere dei cristalli di nitruri al silicone da un reattore ad alta temperatura. Questi finissimi cristalli refrattari (a forma di ago) sono usati allo scopo di rendere le materie plastiche più forti dell'acciaio

SEGNALAZIONI DI LIBRI UTILI

[redacted]
(leggendo [redacted] mano)

Tre [redacted] [redacted] consigliare agli autodidatti: Le frazioni continue, Trigonometria, Introduzione all'algebra - Ma occorrono lettori armati di pazienza e buona volontà

Per coloro che hanno la rara pazienza [redacted] leggere [redacted] libro di matematica (un ge[redacted] [redacted] lettura che aborre dalla fretta, vuole essere fatto con carta e matita alla mano: [redacted] matematica è una scienza [redacted] signori, per gen[redacted] padrona del suo tempo) segnaliamo uno degli agili volumetti, della collezione «Matematica Moderna» di Zanichelli, Frazioni conti[redacted] [redacted] [redacted] *D. Olds, Bologna 1968. Come è noto, queste frazioni [redacted] numeri che si possono indicare [redacted] [redacted] somma [redacted] [redacted] intero più una frazione, [redacted] quale frazione ha per denominatore [redacted] intero più [redacted] frazione; [redacted] questa a sua volta ha per denominatore [redacted] intero più una frazione: qualche volta la successione [redacted] indicata [redacted] ferma, altre volte prosegue all'infinito.*

Le frazioni continue occuparono cervelloni come Bombelli, Wallis, Huyghens, Eulero, Lagrange. Ciascuna di esse può essere l'equivalente di un numero razionale o di uno irrazionale. A saperle maneggiare, possono servire alla risoluzione delle equazioni diofantee (quelle per cui si esige che i risul[redacted] siano numeri interi); per l'approfondimento della sempre avvincente teoria dei numeri; per il calcolo di logaritmi. Una serie [redacted] problemi, cui sono indicate in appendice le soluzioni, aiuta il lettore diligente ad appropriarsi [redacted] questo prezioso strumento concettuale.

Più che mai la matita in mano debbono avere coloro che intendono adoperare i libri della Collezione Tutor, Trigonometria, *l'uno;* Introduzione all'Algebra, *l'altro (editi da Vallecchi, Firenze, 1967), dovuti entrambi a Norman A. Crowder e [redacted] C. Martin. Sono destinati agli autodidatti; e assomigliano [redacted] libri propriamente detti soltanto perché si incominciano [redacted] leggere dalla pagina [redacted]: dopo di che [redacted] può essere rimandati [redacted] pagina 4 oppure a pagina 7 [redacted] anche a pagina [redacted] (saltando le pagine intermedie, cui magari si perverrà più tardi), secondo si risponda giusto oppure così così, oppure del tutto sbagliato alle domande che [redacted] proposte al termine della pagina 1. Così proseguendo, [redacted] già a capriccio ma secondo le istruzioni che sono via via date in base alle risposte, questi [redacted] [redacted] studiano in [redacted] [redacted]dine [redacted] pagine che dipende dalla risposta individuale: e li leggono in fretta coloro che sono bravissimi [redacted] che conoscono già la materia; molto a rilento [redacted] [redacted] [redacted] novizi o duri [redacted] comprendonio. Il metodo esige pazien[redacted] e applicazione (vi [redacted] anche volumi per l'Elettricità e l'Elettronica). In compenso il maestro, non già in carne ed ossa ma di carta, è lì, a disposizione, in qualsiasi [redacted] del giorno o della notte; quando venga in mente all'allievo di prendere una lezione: [redacted] questa può durare una [redacted] giornata oppure dieci minuti, secondo il tempo e la voglia.*

Didimo

Due centrali nucleari progettate in Svezia

L'Ente statale svedese [redacted] l'Energia elettrica ha deciso [redacted] dare inizio alla costruzione [redacted] due [redacted]uove grandi centrali, per una potenza totale di un milione e [redacted] di chilowatt. Si prevede che, a partire [redacted] 1973 o '74, esse accresceranno del 20% circa l'energia elettrica [redacted] prodotta [redacted] Svezia. Il costo si valuta sui 130 miliardi di lire.

L'ordine per la costruzione [redacted] del reattore [redacted] acqua bollente per la prima [redacted]trale [redacted] Ringhals è stato dato all'Asea (in collaborazione col gruppo svedese Johnson). La stessa industria ha già realizzato [redacted] altre centrali elettronucleari svedesi. Questa centrale entrerà in servizio [redacted]el 1973.

L'ordine per il reattore ad acqua pressurizzata della seconda centrale, che sarà installata a Ringhals o [redacted] Trosa è stato [redacted] alla Westinghouse, [redacted] collaborazione col gruppo [redacted] Monitor. Questa centrale entrerà in servizio [redacted] 1974. A quanto risulta, non si [redacted] costruendo nell'Europa Occidentale [redacted] centrale nucleare dello [redacted] ordine di grandezza.

Una «bacchetta» scopre gli ogge[redacted] interrati

[redacted] «bacchetta divinatoria» che può rivelare oggetti interrati fino ad una profondità di tre metri [redacted] messo è stata [redacted] [redacted] punto da una società di Bristol (Inghilterra).

Noto come rivelatore di anomalie del terreno «SCM», l'apparecchio [redacted] segnali radio, di frequenza molto bassa, il cui riflesso, ripor[redacted] [redacted] un misuratore, in[redacted] ogni minima variazione nel grado di compressione del terreno, provocata da precedenti scavi. Così si può scoprire dove [redacted] situata un'abitazione preistorica o dove corre una tubazione.

Esplorerà i fondali oceanici

Disegno del DSSV (De[redacted] S[redacted]mergence Search V[redacted]), un sommergibile idoneo all'esplorazione degli oceani fino alla profondità di 6000 metri. E' destinato [redacted] Marina statunitense [redacted] viene sviluppato dalla [redacted] [redacted] ar[redacted] Space Company. [redacted] si [redacted] il veicolo [redacted] sta raccogliendo oggetti dal fondo marino

CRONACHE DELLO SPORT

Lo squadrone sognato da milioni di appassionati [redacted] realtà

I tifosi «soffrono» per la nuova Juventus

Dopo lo zero a zero con il Palermo

Motivi di una delusione

L'esordio [redacted] non ha risolto i problemi dell'attacco - Heriberto [redacted] complesso di calciatori che possono fare gioco (e goals) - Un'intesa da raggiungere

Una [redacted] delusione. Cinquantamila spettatori erano accorsi domenica allo stadio [redacted] Torino per ammirare [redacted] formidabile attacco [redacted] Juventus ed assistere ad una convincente vittoria; invece la prova della squadra bianconera è stata incolore. Il pareggio (0 a 0) ha amareggiato [redacted] non solo [redacted] folla torinese [redacted] tutti i milioni di tifosi juventini sparsi nelle varie regioni d'Italia. Haller, Anastasi, Benetti e Zigoni [redacted] riusciti a superare la valida difesa del Palermo, e la festa per l'esordio di Haller, che per la prima volta si presentava in campionato [redacted] la maglia bianconera, [redacted] tramutata in [redacted].

Vediamo come sono andate le [redacted] Il Palermo [redacted] squadra che punta essenzialmente [redacted] sodo. [redacted] composta da autentici gladiatori, che combattono per raggiungere un risultato utile; non curano lo stile, vogliono i punti in classifica, che [redacted] la base del gioco del calcio. I juventini, contro avversari decisi ma ritenuti inferiori, hanno giocato quasi [redacted] sufficienza. Sarebbe stato [redacted]sario combattere sullo stesso piano [redacted] uguale decisione. Invece molti, forse illusi che la differenza di classe a loro favore avrebbe prima o poi sbloccato la situazione, han[redacted] rifiutato la sfida. Sicuri [redacted] arrivare al goal [redacted] troppa fatica, non hanno gettato nella lotta tutte le loro energie. Con [redacted] passare dei minuti, vedendo che il risultato non giungeva, la squadra torinese ha reagito [redacted]za ordine e nella confusione ogni sforzo è stato inutile.

Grandi sono i meriti dei palermitani, ma gravi sono pure i demeriti dei giocatori della Juventus. Oltre [redacted] tutto non si può neppure [redacted] che [redacted] pareggio per [redacted] a 0 assolva gli uomini della dife[redacted]. Quando [redacted] gioca contro una squadra eccezionalmente chiusa, come [redacted] esempio il Palermo, anche i difensori devono aiutare l'attacco.

Non si può d'altro canto dimenticare che al reparto arretrato mancavano due uomini importanti: Bercellino e Salvadore avrebbero [redacted] più ordine nelle retrovie. Però [redacted] deve anche convenire che gli uomini della retroguardia domenica non hanno dato un solo suggerimento utile agli attaccanti. Pasetti, che altre volte aveva portato alla manovra una notevole spinta [redacted] molta decisione, [redacted] apparso spaesato [redacted] fronte al veloce Pellizzaro. Pasetti è un «destro naturale», impiegato co[redacted] terzino sinistro non sa tenere la posizione e perde coordinazione anche nelle azioni d'attacco.

A centro campo la scarsa prova [redacted] Leoncini, [redacted] dove[redacted] controllare il [redacted] Bercellino II, ha creato difficoltà anche [redacted] gli altri. Benetti, che in passato [redacted] palesato una straordinaria potenza atletica [redacted] eccezionale rapidità di manovra, sembrava spaesato [redacted] incapace di azzeccare un [redacted] passaggio giusto. [redacted] giunto alla Juventus, proprio dal Palermo, perché considerato utile per il suo gioco veloce. Domenica [redacted] irriconoscibile. Favalli «ala tornante» [redacted] Del Sol hanno [redacted] molto, ma [redacted] a volte [redacted] basta.

All'attacco Anastasi e Zigoni hanno fatto poco e forse poco potevano fare. Controllati strettamente da avversari «grintosi», non hanno avuto [redacted] guizzo giusto per giungere in zona-goal. Ed eccoci ad Helmut Haller. Heriberto a fine partita ha [redacted] che Haller aveva giocato bene, ma pochi [redacted] d'accordo con il *trainer* juventino. Haller [redacted] è ancora [redacted] forma, forse un duro allenamento dimagrante lo ha snervato. [redacted] stato [redacted]so in squadra [redacted] troppa fretta. Heriberto Herrera, preoccupato delle voci di un dissidio fra lui ed il tedesco, ha voluto chiudere ogni [redacted]lemica [redacted] un esordio anticipato.

Forse non è stato un errore, anche [redacted] la squadra con Haller ha giocato peggio. L'inserimento del forte attaccante nordico doveva o prima o poi [redacted] deciso. Solo giocando Haller troverà l'accor[redacted] con gli altri uomini della prima linea. Però occorrerà tempo.

[redacted] può comunque dimenticare che la Juventus in questo inizio di stagione ha giocato meglio quando Haller non c'era: 3 a 1 a Milano con il Milan in gara amichevole, 5 a 0 con la Sampdoria a 3 a 1 a Genova in Coppa Italia, 3 a 2 a Bergamo nella prima giornata di campionato. Haller è sceso in gara solo a Cesena e contro il Palermo; sono venuti due [redacted] desti 0 a 0.

Questi risultati non modifi[redacted] il giudizio su Haller, che — lo ripetiamo — deve continuare a giocare. Però occorrerà che [redacted] Herrera conceda più libertà di manovra ai suoi uomini. Anastasi deve continuare a giocare d'istinto, Haller lo deve affiancare in zona di tiro. Arretrando Benetti [redacted] l'ala destra (forse Sacco [redacted] di Favalli) si [redacted] campo una [redacted] abbastanza solida linea-filtro, completata naturalmente dal sempre valido Del Sol. Zigoni, richiamato a dovere per [redacted] impegno [redacted]no spettacolare ma più produttivo, completerebbe [redacted] scacchiera [redacted] gioco offensivo. L'imminente ricupero di Salvadore e Bercellino servi[redacted] a dare tranquillità alla difesa.

Ma tutta [redacted] squadra ha biso[redacted] di tranquillità. Gli uomini ci sono, anche se per il momento [redacted] rendono. E' necessario amalgamarli, renderli «amici» anche nella tattica. Il pareggio [redacted] Bergamo e specialmente lo 0 a [redacted]tro il Palermo hanno provocato discussioni anche [redacted] se[redacted] alla società. Sarebbe tuttavia un errore credere che l'attuale Juventus non possa costruire subito un grande complesso. Dopo due [redacted] partite il campionato [redacted] «tutto da giocare», ed in questo gioco la Juventus deve entrare con pieno diritto. Purché l'opera di rilancio avvenga subito, senza perdere altro tempo.

Giulio Accatino

Sorprese e conferme nel campionato

Cagliari, [redacted] hanno già iniziato [redacted]

Nessuno può negare a questo [redacted]io di campionato [redacted] caratteristiche del più vivo interesse. [redacted] due giornate di lotta che [redacted] sono svolte hanno fornito risultati a sorpresa. I cambiamenti nella formazione delle squadre non sono stati molti, e [redacted] il vero, ma le variazioni nel comportamento delle compagini sono state in realtà notevoli. La restrizione del numero delle compagini ammesse alla massima Divisione [redacted] cominciato a far sentire i suoi effetti, e gli acquisti e le vendite fatte [redacted] maggiore avvedutezza di una volta possono aver dato il loro risultato.

L'esito di tutta una quantità di partite ha lasciato stupiti decine e decine di migliaia di appassionati. [redacted] giornate di gara ci troviamo ora davanti a tre sole squadre che possono vantarsi di possedere il punteggio pieno [redacted] classifica: il Cagliari, il Milan e la Fiorentina.

[redacted] Milan [redacted] la squadra che ha conseguito il titolo la scorsa stagione e non meraviglia quindi che aspiri a ripetere l'impresa: logico e naturale, perciò, che i rossoneri guardino in alto anche questa volta. Il Cagliari, [redacted] verità, non fa [redacted] confermare le doti di serietà e [redacted] compattezza di cui aveva [redacted] prove l'anno scorso.

[redacted] sorpresa è quindi la Fiorentina, a fornirla. Ha incontrato [redacted] difficoltà, per confermare la formazione da far scendere in campo. E' incorsa anche nella sua percentuale di infortuni: purtuttavia, finora non ha piegato il ginocchio davanti a nessuno. Ed ha avuto che fare con l'ambiziosa Roma e con quell'Atalanta che pure nella giornata iniziale aveva bloccato l'esperta Juventus. Staremo a vedere quel che succederà ora, con l'incontro Cagliari-Fiorentina, che il calendario della terza giornata ci riserva.

Ma che cosa dire delle altre squadre, di quelle, cioè, che già [redacted] riuscite a farsi stac[redacted] dal gruppo di testa? La sorpresa più clamorosa, a [redacted] la verità, è venuta [redacted]la Juventus. Domenica scorsa la squadra bianconera poteva presentarsi per [redacted] prima volta in una formazione che [redacted] avvicinava molto a quella della completezza, ed esordiva sul proprio terreno; eppure si è fatta inchiodare sul risultato di parità dal neopromosso Palermo. Quanto fosse viva l'attesa per questo incontro lo dice la stessa massa del pubblico che esso ha attratto: non si esagera dicendo che ai tifosi juventini il comportamento della squadra ha provocato grande delusione. Non [redacted] fuor di pos[redacted] che [redacted] giudizio sulla Juventus va riservato al momento in cui l'accordo fra uomini dalle diverse tendenze tecniche e [redacted] differente provenienza sarà stato raggiunto.

Vittorio Pozzo

Haller, il «grande accusato» ritrova la serenità in famiglia

«E' giusto criticarmi — ammette —, posso fare di meglio. Il pubblico di Torino è stato meraviglioso» - La moglie di Helmut, [redacted] campionessa di atletica, ha sempre assistito alle gare del marito - «D'ora innanzi — ha detto il giocatore — Wartraud starà a casa con i bimbi. Non voglio che si ripetano [redacted] polemiche [redacted] Bologna»



Helmut Haller nella quiete del suo appartamento [redacted] la famiglia: la moglie Wartraud e i figli Jürgen e Karin

«Signor Haller, lei è [redacted] personaggio di cui [redacted] è parlato [redacted], domenica sera, a Torino».

«Che [redacted] si è detto?».

«Li ha visti i titoli [redacted] giornali: "Delusione per 50 mila"».

«Mi [redacted] piaciuto il pubbli[redacted] torinese. Formidabile. All'inizio applaudiva qualunque cosa facessi. [redacted] si è lamentato perché la vittoria non veniva. Aveva ragione. [redacted] dispiace che sia rimasto deluso. Ma ci basta un [redacted] sarà mercoledì contro gli svizzeri o domenica a Roma, poi andiamo». *E dice:* «Ma io non dovrei dire [redacted]ste cose: ci [redacted] proibito rilasciare dichiarazioni».

«Questa non è un'intervista sportiva. Volevo conoscere uno dei migliori giocatori del calcio, un idolo [redacted] folle, che non ha esaltato il [redacted] pubblico [redacted] l'ha deluso al primo appuntamento».

«Sono infelice. Forse sono troppo sensibile. Aspettavo molto da questa prima partita e non è andata come volevo. Adesso sono giù di morale, [redacted] la prima vittoria cambierà tutto. Mi [redacted]no bene e voglio fare [redacted] lavoro onesto».

Siamo nella sua [redacted] in collina, con [redacted] moglie molto bella e due figli magnifici. Quel[redacted] che mi dice Haller mi fa vergognare di portargli via questa mezz'ora. «Niente mi piace quanto la mia famiglia — *dice* —, [redacted] la vedo appena. Invidio quelli che tornano a casa tutte le sere dopo il lavoro».

Non [redacted] lui, ma da altri, vengo a sapere come vivono le settimane Haller e i compagni di squadra. Sabato mattina hanno salutato la famiglia alle 9 e l'hanno ritrovata ieri a mezzogiorno. Stamane alle 9 ripartono con la valigia «in ritiro» per la partita di mercoledì con [redacted] Losanna. Avranno il tempo di fare una scappata a casa per [redacted] breve saluto, poi ritorneranno al «ritiro» [redacted] venerdì mattina partiranno [redacted] l'aereo per Roma, ritorneranno lunedì.

E' un programma magnifico per un «globe trotter» o un vagabondo. E' un sacrificio, un supplizio per chi ha caldi affetti e porta nel portafogli le fotografie della [redacted]glie [redacted] bimbi, e la prima cosa che fa quando arriva in qualche posto [redacted] cercare un telefono: «Come state? Karin e Jürgen [redacted] sono andati oggi? Chiedono di me?».

«Quando [redacted] — *dice Haller* — mi capita di dover andare in centro. Il dentista [redacted] altre [redacted] che [redacted] posso evitare. Gente mi fer[redacted] per la strada, vuole [redacted]lare, vuole autografi, mi batte la mano sulla spalla. Sono amici, ma io vorrei dirgli: "Lasciatemi andare, amici, voglio tornare [redacted] mia moglie e [redacted] miei bimbi, che vedo tanto poco"».

«Signor Haller, dicono che sua moglie [redacted] il [redacted] secon[redacted] allenatore. Che a casa, [redacted]po la partita, faccia [redacted] critiche». Quando Haller gio[redacted] nel Bologna, la moglie Wartraud, ex campionessa di atletica, era sempre in tribu[redacted] e, dopo l'incontro, diceva al marito: «Signor Haller, perché sei stato fiacco oggi? Che [redacted] hai fatto in ritiro invece di riposarti? Bisogna che lo chieda al dott. Bernardini, gli raccomanderò di sorvegliarti». Oppure gli diceva: «Oggi è andata bene, signor Haller. Bravo: passaggi di prima, tiri al volo. E' così che si deve giocare».

Risponde Haller: «Mia moglie non sbaglia nei suoi giudizi. Ma adesso non verrà più alle partite. Mia moglie sta bene in [redacted] a deve badare ai bimbi. E poi non voglio più le polemiche che c'erano state a Bologna. Quando sbagliavo, dicevano: "Ecco, [redacted] colpa [redacted] consigli della signora Haller". Non voglio più questo».

«Ma domenica scorsa la signora Haller era allo Stadio».

Lo ammette, imbarazzato: «Ma era la prima partita. Voleva vedermi. Le prossime domeniche resterà a casa».

I meriti sportivi di Helmut Haller li sanno centrare i tecnici. Non sono tecnico. Ora parlo con il signor Haller e quello che mi ha appena detto rivela [redacted] l'uomo. Severo [redacted] se stesso, il «tedesco di ferro» lo chiamavano a Bologna. Per evitare polemiche, costringe la moglie a stare a casa, ad ascoltare la partita per radio, [redacted] vuole. Immagino quale sacrificio [redacted] questo per la moglie di un calciatore. Sentire il radiocronista che dice: «Ora [redacted] palla è ad Haller...» e non esserci, in questo momento, a soffrire o gioire.

La signora Wartraud accetta, ma la decisione mi sembra troppo rigorosa. Farebbe piacere scoprire, una domenica o l'altra, che [redacted] signora Haller [redacted] disubbidito ed ha portato i figli allo Stadio, a vedere Helmut, a tifare per lui. E che Helmut li ha scoperti nella folla, ma ha finto di [redacted] accorgersene, e più tardi, a casa, nessuno ha parlato di questo. [redacted] chissà se ciò sarà possibile nella casa di un «tedesco di ferro».

«Signor Haller, [redacted] vicino ai trent'anni. A questa età [redacted] calciatore ha già fatto un pro[redacted] per il futuro. Qual [redacted] il suo?».

«Giocare [redacted] due o tre anni in Italia: nella Juventus, spero. Poi giocare all'estero, forse in Svizzera o in Francia. [redacted] cambiamento mi servirebbe [redacted] conoscere altri ambienti, poiché intendo fare l'allenatore. Non mi importa essere allenatore di una grande squadra. Anzi, forse [redacted]glio [redacted] squadretta: quelle che non viaggiano molto, che non fanno ritiri, lasciano molto più tempo per la famiglia».

Luciano Curino

Tre personaggi movimentano il torneo di serie A

Riva: quattro goals in due sole partite



Luigi Riva, scapolo, 24 anni il 7 novembre, nato a Leggiuno, in provincia [redacted] Varese, e proveniente dal Legnano, fu acquistato dal Cagliari nell'estate del 1963 per [redacted] milioni. Fu l'allenatore Arturo Silvestri ad addestrarlo e a sottoporlo ad [redacted] intensa preparazione ginnico-atletica. Nel giro [redacted] un paio di stagioni, il calciatore si [redacted] in luce e il [redacted] «sinistro» diventò l'incubo [redacted] tutti i portieri avversari. Successivamente, Manlio Scopigno [redacted] curò in modo particolare il gio[redacted] di testa, e così Riva non si limitò a battere i portieri con la potenza del piede ma anche [redacted] la precisione dei colpi di testa.

Fin dall'estate del '66 avrebbe dovuto essere ceduto all'Inter, ma Helenio Herrera non lo volle, anche se poi egli stesso lo convocò [redacted] Nazionale. Durante [redacted] mercato 1967, Riva fu al centro dell'attenzione [redacted]nerale [redacted] il Bologna se lo lasciò sfuggire [redacted] avendo voluto cedere in cambio Pascutti e Vastola. Da quel momento il Cagliari decise di non più privarsi dell'apporto del [redacted] «goleador», prova [redacted] sia che l'estate scorsa la società sarda ha rifiutato un'offerta di 800 milioni. In due sole partite di campionato, Gigi Riva ha segnato quattro goals, e cioè più di [redacted] quarto del totale realizzato nello scorso campionato dal capo-cannoniere Pierino Prati, che siglò quindici reti. Fisicamente fortissimo (è guarito in modo perfetto dopo la frattura alla gamba), Gigi Riva può [redacted] considerato il «cannoniere» [redacted] campionato.

A Roma Helenio aspetta la Juventus



Helenio Herrera, sposato, [redacted] nato il 17 aprile 1916 [redacted] Buenos Aires da genitori spagnoli. Commissario tecnico della Spagna nel 1958, [redacted]ne [redacted] Italia nel '60 [redacted] dirigere l'Inter. In sette anni portò il club interista alla conquista di due Coppe [redacted] del Mondo, di due Coppe [redacted] Campioni e di tre campionati italiani. Quest'anno è passato alla Roma, e dopo la sconfitta con la Fiorentina e [redacted] successo sul [redacted] del Pisa, attende con fiducia la [redacted] di domenica con la Juventus.

Herrera è rimasto lo stesso. Come [redacted] tempi dell'Inter [redacted] deciso di [redacted] rilasciare più interviste subito dopo la [redacted] Evidentemente non intende più ricadere nell'errore commesso al termine della partita con i viola che rivelò un Her[redacted] inedito. L'ex trainer nerazzurro ha bisogno, sia nelle sconfitte come nelle vittorie, di [redacted] pausa [redacted] meditare meglio sulle [redacted] parole. Dopo la partita perduta con i viola Herrera non riuscì a sottrarsi in tempo al clima di depressione che aveva invaso un po' tutti, dirigenti, giocatori, tifosi. Un «mago» non può permettersi [redacted] presentarsi nelle vesti dimesse dello sconfitto. Deve trovare una giustificazione a tutto ciò che non gli va per il verso giusto. [redacted] questo [redacted] possibile quando la tensione [redacted] dopo partita lascia il posto a lunghe riflessioni. Naturalmente si esalta quando vince e anche in questo caso cerca tempo per [redacted]struire abilmente un discorso che contribuisca a far brillare oltre misura il successo.

Suarez, da attaccante a «libero» dell'Inter



Luisito Suarez, sposato, senza [redacted]gli, nato a La Coruña, [redacted] Spagna, il 2 maggio 1935, fu acquistato dall'Inter nell'estate del 1961, su indicazione [redacted] Helenio Herrera, che lo aveva avuto alle sue dipendenze nel Barcellona. Per anni Suarez fu [redacted]siderato il «cervello» della squadra nerazzurra, che, sotto la sua regia, vinse due volte la Coppa dei Campioni e la Coppa Intercontinentale. La classe, la chiara visione del gioco, la prontezza dei riflessi e l'intelligenza tattica [redacted] di lui forse il più quotato centrocampista del mondo.

Naturalmente, [redacted] il passare degli anni, il fuoriclasse spagnolo [redacted] incominciato ad accusare qualche battuta a vuoto, e, nonostante la precisione dei lanci, ha perso in mobilità e in dinamismo. Già nello [redacted] campionato i critici avevano invocato la sua utilizzazione come «libero», ma Helenio Herrera non aveva voluto affidargli tale ruolo. [redacted] Alfredo Foni, per rafforzare il pacchetto difensivo dell'Inter, ha trasformato Suarez in «libero», e il calciatore spagnolo ha accettato l'incarico, svolgendolo, però, in [redacted]niera moderna. Luisito Suarez [redacted] il «libero» che staziona [redacted] permanenza dinanzi al proprio portiere, ma il «libero» che si sgancia, pronto a rilanciare in profondità le punte. Insomma, una metamor[redacted] riuscitissima, che dovrebbe giovare enormemente all'Inter, sempre ammesso che gli attaccanti nerazzurri sappiano sfruttare i suggerimenti dello spagnolo.

[redacted] dei [redacted]

Nella Serie A

RISULTATI — Fiorentina-Atalanta 2-1; Inter-Napoli 1-1; Juventus-Palermo 0-0; L. R. Vicenza-Bologna 1-0; Roma-*Pisa 2-1; Sampdoria-Torino 1-1; Cagliari-*Varese 5-1; Milan-*Verona 3-1 (campo neutro).

CLASSIFICA — Cagliari, Milan e Fiorentina punti 4; Inter e Torino 3; Bologna, Napoli, Juventus, Roma e L. R. Vicenza 2; Atalanta, Sampdoria, Verona e Palermo 1; Pisa e Varese 0.

DOMENICA PROSSIMA — Atalanta-Varese; Bologna-Verona; Cagliari-Fiorentina; Milan-Pisa; Napoli-Sampdoria; Palermo-Inter; Roma-Juventus; Torino-Vicenza.

Torneo di Serie [redacted]

RISULTATI — Bari-Reggiana 1-0; Catanzaro-*Cesena 1-0; Foggia-Brescia 1-0; Lazio-Genoa 4-1; Lecco-Ternana 1-1; Mantova-Livorno 2-2; Como-*Modena 2-0; Monza-Reggina 1-1; Padova-Spal 1-1; Perugia-Catania 0-0.

CLASSIFICA — Como punti 4; Foggia, Spal, Lazio, Bari, Lecco, Catanzaro, Reggina 3; Livorno, Perugia, Ternana, Catania, Genoa 2; Mantova, Cesena, Monza, Padova, Reggiana 1; Modena e Brescia 0.

DOMENICA PROSSIMA — Bari-Modena; Brescia-Lecco; Catania-Foggia; Como-Cesena; Genoa-Perugia; Livorno-Lazio; Monza-Catanzaro; Padova-Reggina; Reggiana-Mantova; Ternana-Spal.

TOTOCALCIO — Colonna vincente: 1-X-X; 1-2-X; 2-2-1; 1-X-1-1; monte premi L. 542.281.814; ai 190 «tredici» (9 in Piemonte) lire 1.690.200; ai 7291 «dodici» (403 in Piemonte): 44.000 lire.

PROSSIMA SCHEDINA — Atalanta-Varese; Bologna-Verona; Cagliari-Fiorentina; Milan-Pisa; Napoli-Sampdoria; Palermo-Inter; Roma-Juventus; Torino-L.R. Vicenza; Bari-Modena; Genoa-Perugia; Livorno-Lazio; Legnano-Pro Patria; Pescara-Chieti.

TOTIP — La colonna vincente: X-1; 1-1; 1-1; 1-1; 1-X; 1-X; ai 44 «dodici» (4 in Piemonte): lire 273.880; ai 547 «dieci» (54 in Piemonte): lire 21.618.

CRONACHE DELLO SPORT

L'ottantunenne presidente non ha dubbi sullo svolgimento [redacted]

Brundage [redacted] l'assemblea [redacted] Cio ripetendo: «Le Olimpiadi si faranno»

«Se i Giochi dovessero venire sospesi quando in politica si violano [redacted] leggi dell'umanità — ha detto — non vi sarebbero mai incontri sportivi internazionali» - Il presidente messicano Diaz ribadisce: «Faremo fronte all'impegno assunto»

(Dal nostro inviato speciale) [redacted] del Messico, 7 ottobre.

Il presidente del Comitato olimpico internazionale, l'ottantunenne sir Avery Brundage, ha aperto oggi il 67° congresso internazionale del Cio, riunitosi in seduta plenaria. Egli ha affrontato subito il problema dell'effettua[redacted] [redacted] no dei Giochi in Messico, dopo i tragici fatti del [redacted] ottobre, affermando [redacted] risolutezza da alcuni giudicata eccessiva: *«Se i Giochi olimpici dovessero [redacted] interrotti ogni volta che i politici violano le leggi dell'umanità non vi sarebbero mai incontri sportivi internazionali».*

Il congresso si è tenuto nel Palazzo [redacted] Arti, protetto da ingenti forze di polizia, quasi a sottolineare l'atmosfera non del tutto [redacted] pacificata esistente nella capitale messicana. Alla riunione hanno partecipato, oltre a tutti i membri del Cio i rappresentanti dei Comitati olimpici nazionali (tra cui l'italiano Onesti) e delle Federazioni internazionali: era presente anche il presidente messicano Gustavo Diaz Ordaz.

Avery Brundage ha centrato il suo discor[redacted] soprattutto sul fattore sportivo, esaminando però anche le influen[redacted] [redacted] natura politica o sociale che [redacted] sul Giochi.



Gli atleti olimpici [redacted] Città del Messico si concedono qualche [redacted] divertimento nella pausa degli allenamenti: la nuotatrice australiana Dawn Fraser (a sinistra), nota anche per le sue vicende extra-sportive, e [redacted] ginnasta cecoslovacca Vera Caslavska assistono ad un folcloristico rodeo nell'arena della capitale messicana (Telef.)

Egli ha detto: *«In queste settimane ho ricevuto messaggi da tutti gli angoli del mondo per [redacted] i Giochi sarebbero stati rinviati o confermati. Non è preferibile mantenere [redacted] difendere le Olimpiadi, uno dei più preziosi e potenti strumenti della nostra civilizzazione, [redacted] tentare di estendere ad altri settori il fair play e lo spirito sportivo dei campi dello sport?*

«Nonostante gli attriti, [redacted] misure [redacted] esclusione [redacted] altre ingiustizie — ha conti[redacted] Brundage — *i Giochi [redacted] una delle conquiste positive dell'umanità in mez[redacted] a [redacted] le sue imperfezioni, nonostante le ambizioni [redacted] mondo dominato dal materialismo, l'ideale olimpico mantiene la [redacted] purezza come un'oasi dove le relazioni umane armoniose e i concetti morali continuano a prevalere. Noi non dovremo mai permettere al movimento olimpico di essere utilizzato come uno strumento [redacted] un'arma per la difesa [redacted] ogni altra [redacted] Non dobbiamo permettere che i Giochi olimpici siano un teatro per manifestazioni, [redacted] qualsiasi natura esse siano».*

Il discorso [redacted] presidente del Cio, pur improntato ad elevato sentimento, si distacca tuttavia dalla realtà dei fatti. Basterebbe accennare al «falso dilettantismo» olimpico per vedere quale distanza esiste tra gli ideali riaffermati dalla Carta [redacted] Giochi, e l'attuazione pratica di essi.

Brundage ha riconosciuto che il Comitato olimpico internazionale potrebbe presentare alcuni caratteri non democratici, [redacted] ha poi proseguito: *«La struttura del Cio, composta [redacted] membri tutti liberi e indipendenti e devoti al movimento olimpico prima che esserlo al loro Paese [redacted] loro sport, [redacted] tito [redacted] questo Comitato [redacted] or[redacted] i Giochi [redacted] un successo sempre più grande». «La maggior parte [redacted] nostri affanni* — ha detto ancora Brundage — *[redacted] premio che noi paghiamo per un suc[redacted] universalmente riconosciuto. Tutti i problemi sociali e politici lasciati in sospeso dalla guerra [redacted] rimessi a noi. Da noi si attende che si repolino le questioni cinese, sudafricana, coreana [redacted] tedesca, che continuano a sfidare le autorità politiche mondiali. Il motto olimpico [redacted] magico nel mondo di oggi e, inevitabilmente ci sono coloro che cercano di utilizzarlo a loro profitto».*

Il presidente del Cio ha poi accennato al problema del dilettantismo sportivo (verrà creato un comitato per stabilire norme precise) [redacted] quello [redacted] più [redacted] delle relazioni con la Cina, [redacted] Corea ed il Vietnam del Nord.

Infine, Brundage ha definito assurda l'idea di cancellare le prossime Olimpiadi, o quanto meno di rinviare la data d'inizio a causa dei disordini verificatisi nel [redacted]

[redacted] proposito dell'attuale agitazione in seno alla gioventù mondiale, B[redacted] ha concluso: *«Il Messico ha [redacted] pito che quanto più [redacted] saranno campi sportivi e piscine a disposizione della [redacted] gioventù, tanto [redacted] ci [redacted] prigioni. Non [redacted] né hippies né beatnicks sui terreni dello sport. Come lo sono divenute Roma e Tokio, Città del Messico diverrà [redacted] sua volta una capitale più attraente [redacted] prospera dopo i Giochi della XIX Olimpiade».*

Ha preso poi la parola [redacted] presidente messicano Diaz Ordaz il quale ha detto di [redacted] certo che il Messico farà fronte al suo dovere nell'organizzare la [redacted] Olimpiade. Ordaz non ha accennato ai recenti sanguinosi disordini, ma ha affermato: *«Questi Giochi sono stati preceduti, [redacted] mai prima, da una moltitudine [redacted] gravi problemi di ogni tipo. [redacted] tante questioni [redacted] natura [redacted] litica, così estranee [redacted] Giochi, hanno interferito [redacted] loro preparazione. Abbiamo fatto grandi sforzi per assolvere bene al nostro compito. Crediamo sinceramente che stiamo tenendo fede al solenne impegno assunto dal popolo messicano nei [redacted] fronti degli atleti [redacted] do e siamo certi che faremo fronte al nostro dovere».*

Gigi Boccacini

L'incidente [redacted] Peccioli

Adorni [redacted] il «peso» della maglia iridata

Il ciclista Vittorio Ador[redacted] è stato protagonista, domenica a Peccioli presso Pisa, di uno spiacevo[redacted] episodio: alcuni tifosi, irritati per il ritiro [redacted] campione del mondo durante la «Coppa Sabatini», hanno sfogato il loro malumore con insulti e tentativo [redacted] percosse.

[redacted] atto [redacted] teppismo non certamente scusabile. Chi tenta di farsi giustizia [redacted] sistemi violenti, [redacted] sempre torto. Non si giustificano questi eccessi. Si può tuttavia comprendere il malumore della folla che, dopo aver pagato [redacted] biglietto d'ingresso — in questo caso, 500 lire — [redacted] assistere ad una gara, [redacted] sente «truffata» dallo [redacted] impegno o [redacted] ritiro del protagonista principale.

Una maglia iridata è un fardello pesante da portare: consente enormi guadagni, ma impone anche dei doveri [redacted] pubblico. A questi doveri Adorni è sovente mancato. Anche il campione del mondo ha le sue attenuanti; non [redacted] può [redacted] le pretendere un costante impegno agonistico da un ciclista che, dal 1° settembre ad oggi, praticamente ha gareggiato [redacted] i giorni: [redacted] però [redacted] accetta un ingaggio di [redacted] milione di lire, come a Peccioli, occorre anche accettare l'obbligo di accontentare il pubblico che paga. Si dice che gli organizzatori di Peccioli sapessero che Adorni non avrebbe portato a termine la prova: si sarebbero accontentati [redacted] avere la presenza del campione come motivo di richiamo, senza preoccuparsi del resto. L'episodio di malcostume sportivo, [redacted] di sport è il [redacted] parlare, chiama in causa sia [redacted] faciloneria degli organizzatori, sia [redacted] serietà professionale di [redacted] campione che, nell'ansia di accumulare guadagni, finisce [redacted] attirarsi antipatie proprio per quel trofeo che dovrebbe invece portargli soltanto gloria ed onori.

Gianni Pignata

Smentiti i pugni

Arezzo, 7 ottobre.

Vittorio Adorni, [redacted] stasera [redacted] Arezzo in una riu[redacted] pista, ha smentito di essere stato percosso [redacted] un tifoso, ieri a Peccioli. Il campione del mondo ha detto di essere stato soltanto insultato e fischiato, ma ha am[redacted] [redacted] pubblico [redacted] decisamente ostile e che l'intervento dei carabinieri è stato «provvidenziale».

La Nazionale giovanile oggi [redacted] Coverciano

Roma, 7 ottobre.

Per Italia Francia «under 23» (in programma a Genova il 16 ottobre) sono stati convocati per domani [redacted] Coverciano i seguenti giocatori co[redacted] divisi per ruolo:

portieri: William Vecchi (19 anni, gioca nel Milan, ha esordito in serie A l'anno scorso); Sergio Girardi (22 anni, gioca nell'Inter, ha debuttato l'anno scorso [redacted] serie A con il Mantova).

Difensori: Paolo Sirena (23 anni, Roma); Nello Santin (22 anni, Milan); Tazio Roversi (21 anni, Bologna); Franco Cresci (23 anni, [redacted] logna); Mario Giubertoni (22 anni, gioca nel Palermo, ha debuttato in serie A nell'attuale torneo).

Centrocampisti: Aldo Agroppi (24 anni, Torino); Claudio Merlo (22 anni, Fiorentina); Edoardo Reja (23 anni, Palermo); Roberto Vieri (22 anni, Sampdoria); Mario Brugnera (22 anni, Cagliari).

Attaccanti: Carlo Petrini (20 anni, gioca nel Milan, ha esordito quest'anno in serie A); Egidio Salvi (23 anni, Napoli); Emiliano Mondonico (21 anni, gioca nel Torino, ha debuttato nella [redacted] sima divisione nell'attuale campionato); Sergio Gori (22 anni, Inter).

«Azzurri per il Messico» domani sera per tv (ore 22)

La televisione trasmetterà domani, alle [redacted] 22 sul [redacted] canale, il documentario «Azzurri per il Messico». Il [redacted] andrà in onda per la rubrica «Mer[redacted]edì sport». Il filma[redacted] presenta un ampio panorama sulla preparazione svolta dagli [redacted] italiani per i Giochi Olimpici che [redacted] inaugurati sabato a Città del Messico.

Arbit[redacted] preso [redacted] pugni da un pugile dilettante

Modena, 7 ottobre.

Il pugile [redacted] Moretti di Carrara ha preso a pugni l'arbitro, dopo essere stato dichiarato sconfitto [redacted] squalifica, stasera sul ring di Modena, nel «match» col piacentino Agosti. Il toscano aveva colpito irregolarmente l'avversario dopo il «break» ordinato dal direttore dell'incontro, mettendo K. O. Agosti.

COL 1° NOVEMBRE [redacted]

[redacted] riavere Guarneri

[redacted] cambio offre Landini - Il club napoletano vuole anche un conguaglio in milioni - Il Varese vorrebbe Danova dall'Atalanta [redacted] Nuti dal Foggia

Milano, 7 ottobre.

Al termine del «mercato» estivo dei calciatori, gli osservatori neutrali concordarono nel prevedere che il numero dei movimenti era stato tale per cui il mercato-bis di autunno, in programma dal 1° al 10 novembre, non avrebbe riservato alcuna [redacted] presa [redacted] particolare interesse. Invece [redacted] notizie di questi ultimi giorni smentiscono tali pronostici e davvero non vi sarebbe da meravigliarsi se, [redacted] novembre, si dovesse registrare [redacted] giro di affari intorno [redacted] due miliardi di lire.

L'Inter già sta trattando. Fraizzoli si [redacted] reso conto di avere sbagliato la scorsa estate [redacted] non accettando il consiglio dell'allora «general-manager» nero-azzurro Allodi, che [redacted] combinato il cambio alla pari fra Landini e Guarneri. Il Bologna [redacted] d'accordo, [redacted] l'Inter pretendeva [redacted] conguaglio in proprio favore. Così Guarneri finì al Napoli. Adesso l'Inter ha preso contatto proprio con il Napoli proponendo lo scambio Landini-Guarneri. [redacted]a la situazione [redacted] sciata: infatti è la società di Guarneri a voler [redacted] somma oltre a Landini.

Sempre l'Inter sta tentando [redacted] la Fiorentina lo scambio dei portieri: [redacted] contro Bandoni.

Il Varese, [redacted] è in difficoltà, tratta Danova [redacted] l'Atalanta e Nuti [redacted] il Foggia.

Lo svedese Liedholm sarà assunto [redacted] direttore tecnico a partire da lunedì prossimo, ma può anche essere [redacted] ingaggiato prima [redacted] della settimana. Comunque, la situazione interna della società lombarda è alquanto caotica dopo il ritiro dalle [redacted] del «general-manager» Casati, che espletava anche funzioni tecniche oltre che amministrative [redacted] organizzative.

Due torinesi (padre e figlio) primi nelle regate di Lugano

Lugano, 7 ottobre.

Nelle regate veliche di Lugano, disputate ieri, si sono registrati tre successi italiani: Pellegrini e Sartori si sono imposti nella classe «Tempest», il novarese Dodo Gorla (figlio di un ex campione mondiale studentesco di bob) ha vinto il [redacted] nei «Finn». I torinesi Luciano e Luca Sodero (rispettivamente padre e figlio) [redacted] sono affermati nella classe «Fireball».

Alle regate hanno preso parte oltre [redacted] equipaggi. [redacted] presenti anche molti campioni [redacted] teri, [redacted] e Kusteroitis.

★ Il rugbista Paolone, che era stato ricoverato a Bologna con [redacted] riservata per [redacted] cranico, stato commotivo [redacted] choc traumatico, è stato dimesso: il giocatore era stato vittima [redacted] seria incidente al termine dell'incontro di serie B tra l'Amatori Catania e la Vira Bologna, ma le sue condizioni si sono [redacted] meno gravi del previsto.

★ Nella palestra [redacted] stadio comunale prenderanno parte stasera (ore [redacted]) lezioni di «aikido» tenute dal maestro giapponese Mamoto anche la scultrice nipponica Onoda (cintura nera, terzo dan) ed il pittore [redacted] ricano Mc Cormick con sua moglie.

★ Janich, il difensore del Bologna, è stato visitato ieri [redacted] prof. Gui in seguito alla grave distorsione riportata contro il Vicenza: la gamba [redacted] è stata ingessata.

★ Bocce — La quadretta del C. S. Fiat [redacted]o, [redacted], Grangetto e Vai) si [redacted] imposta per 13 a 1 sulla Rottamec Casale nella finale del torneo internazionale di Asti.

★ Il Gruppo Arbitri-Giudici di Pugilato del Piemonte, organizza un corso per aspiranti [redacted] l'inizio è previsto per [redacted] decade di ottobre, con due [redacted] ni settimanali in giorni da stabilire, [redacted] ore 21 [redacted]. Iscrizioni [redacted] via [redacted]. Lessona 57.

Il Novara [redacted] nel [redacted]

[redacted] prossimo «derby» [redacted]

Il Novara è rimasto solo al [redacted] mando della classifica di serie C confermando di [redacted] il più autorevole candidato alla promozione. La vittoria degli azzurri di Facchini, a Biella, è scaturita al termine di una [redacted] combattuta, a tratti veramente bella, la cui conclusione più logica avrebbe dovuto essere il pareggio. La Biellese, invece, proprio «in extremis» è stata superata da un goal di Giannini, grazie al quale il Novara ha distanziato [redacted] classifica le dirette [redacted] vali di due punti.

Il margine è notevole, se si considera che si gioca da appena quattro giornate; ma Venezia, Pro Patria, Piacen[redacted] Alessandria, Triestina, Rapallo e Udinese, cioè [redacted] «favorite» della vigilia, debbono ancora trovare il giusto ritmo, mentre i novaresi, pur non avendo [redacted] reso al massimo delle loro possibilità, appaiono molto lanciati.

L'Alessandria di Pietruzzi e Lojacono ha incespicato [redacted] casa propria contro il Rapallo, [redacted] soprattutto in trasferta dove [redacted] difendersi con accortezza: i grigi hanno premuto, hanno [redacted] molte occasioni ma non sono an[redacted] oltre il pa[redacted]gio. L'Alessandria ha comunque confermato [redacted] solidità delle [redacted] aspirazioni: [redacted] formazione non è stata ancora integrata da alcuni elementi di valori per cui bisognerà attendere che sia al completo per potere dare un giudizio definitivo. Domenica prossima, nell'atteso derby con il Novara, i grigi potranno comunque recuperare [redacted] terreno perduto ed impegnare a fondo la capolista.

L'Astimacobi ha ottenuto il primo [redacted] stagionale.

Il Verbania prosegue nel suo incostante cammino: dopo il pareggio casalingo [redacted] è venuta la sconfitta [redacted] Solbiate.

g. g.

SERIE C - GIRONE A — Risultati: Alessandria-Rapallo 0-0; Novara-[redacted] 2-1; Astimacobi-Marzotto 2-1; Monfalcone-Treviso 1-1; Piacenza-Legnano [redacted] Pro [redacted] Solbiatese-Verbania 2-1; Trevigliese-Sottomarina 1-0; Udinese-Savona 3-0; Venezia-Triestina 2-0.

La classifica — Novara punti 7; Cremonese, Venezia, Piacenza, Pro Patria, Rapallo, Alessandria, [redacted] Triestina 5; Udinese, [redacted] Trevigliese 4; Legnano, Treviso, [redacted], Biellese, Verbania, [redacted] 3; Astimacobi 2; [redacted] 1.

[redacted] primato [redacted] battuto [redacted] azzurri

A Città del Messico - Il quartetto dell'inseguimento (Roncaglia, Chemello, Pancino [redacted] Morbiato) ottiene [redacted] quattro km il tempo [redacted] 4'20"83

(Dal nostro inviato speciale) [redacted] del Messico, 7 ottobre.

Nel Villaggio Olimpico di Città del Messico sono attualmente alloggiati 7297 atleti di [redacted] Paesi, nuovo primato dei Giochi. [redacted] attendono, inoltre, gli arrivi di atleti di altre 19 nazioni prima dell'inizio delle Olimpiadi. Il [redacted]d precedente apparteneva ai Giochi di Tokio (1964) con 5711 atleti [redacted] Paesi; a Roma, nel 1960, gareggiarono 5777 concorrenti di [redacted] nazioni. Alla prima Olimpia[redacted] dell'era moderna, nel 1896 ad Atene, parteciparono soltanto [redacted] atleti di 12 Paesi.

Tutti gli olimpionici hanno intensificato [redacted] preparazione in questi ultimi giorni di vigilia: sabato prossimo si avrà la cerimonia [redacted] apertura [redacted] Giochi, domenica si disputeranno già le prime gare. Un ottimo risultato è stato raggiunto oggi dai ciclisti italiani: [redacted] quartetto dell'inseguimento composto da Roncaglia, Chemello, Pancino e Morbiato ha fatto [redacted] miglior prestazione mondiale sui quattro chilometri con il tempo di 4'20"83 superando di 80 centesimi di secondo la Germania Orientale.

Con questa prestazione il quartetto italiano ha conf[redacted]mato di avere ottime possibilità di successo nelle prove olimpiche. L'altro azzurro della pista, Bosisio, che gareggerà nell'inseguimento individuale, ha compiuto il percorso in 4'41"92/100, di poco superiore [redacted] quello attribuito al tedesco Kriatzer. Nella velocità, Verzini e Turrini sono stati battuti rispettivamente [redacted] Ivanov [redacted] Goens.

Con i ciclisti azzurri [redacted] pista continua intanto ad allenarsi [redacted] professionista danese Ole Ritter che ha [redacted] temente stabilito, proprio al velodromo olimpico, i nuovi primati mondiali [redacted] 5, 10 [redacted] chilometri: Ritter ha annunciato che mercoledì effettuerà un tentativo per battere il record dell'ora detenuto dal belga Ferdinand Bracke (con chilometri 48,093) che lo stabilì il 30 ottobre dello scorso anno sulla pista del velodromo olimpico [redacted] Roma.

Per [redacted] tentativo che compirà al mattino, Ole Ritter utilizzerà [redacted] rapporto 54 x 15. La fiducia del danese (sicuro [redacted] riuscire nell'impresa) è condivisa [redacted] commissario tecnico degli italiani Guido Costa il quale lo ha preparato per questo tentativo [redacted] lo assisterà durante la prova.

Bruno Perucca

[redacted]

Il Torino, pareggiando a Genova con la Sampdoria, ha concluso in modo positivo il [redacted] lungo «tour de force»: [redacted] partite in 22 giorni (tre in Coppa Italia, due in Coppa delle Coppe, due in Coppa [redacted] e due in campionato), con sei vittorie, due pari [redacted] una sconfitta.

Fabbri ha espresso [redacted] la sua soddisfazione. *«I risultati [redacted] arrivati soprattutto, per [redacted] tà ed il temperamento della squadra* — ha detto il trainer granata —, *logicam[redacted] provata dalla intensità degli incontri sostenuti. Finalmente, il Torino s'è liberato dagli impegni infrasettimanali e con il minor danno possibile può prepararsi con tranquillità al campionato. I granata hanno bisogno di respirare. In attesa di ricevere il Lanerossi Vicenza si potranno allenare senza interruzioni».*

Il tecnico s'è poi dichiarato lieto per la convocazione di Mondonico e di Agroppi nella «Under 23», ed ha parlato di Carelli il quale stenta a raggiungere il miglior rendimento. *«Carelli è giovane* — ha spiegato F[redacted] — *ed è preoccupato per gli incidenti che gli [redacted] toccati in questo periodo pre-campionato e che gli impediscono di produrre un rendimento continuo. Teme ricadute, ha il "complesso dell'infortunio" e [redacted] scatta con la necessaria sicurezza. Ad ogni modo non dovrebbe tardare a raggiungere la forma».* [redacted]bbri ha quindi giudicato positivo la prova di Rosario Rampanti che [redacted] ha effettuato il «vero» esordio in serie A, dopo il quarto d'ora disputato contro il Pisa: *«E' andato benissimo, ma deve migliorare [redacted] fase di copertura».*

Ecco [redacted] le [redacted] squadra. A Genova [redacted] granata si [redacted] infortunato. Poletti, convale[redacted] dallo stiramento muscolare, ha ripreso ad allenarsi, ma contro il Vicenza non ci [redacted]. Bolchi, pure lui vittima di uno stiramento, [redacted] fermo [redacted] si trova in osservazione in una cli[redacted] di Merano. Fra [redacted] paio di giorni il prof. Rispoli [redacted] terà una diagnosi definitiva sulla natura dell'infortunio riportato dal «capitano» al ginocchio sinistro. Si è appreso infine che il Torino ha incassato circa [redacted] milioni in abbonamenti, [redacted] milioni [redacted] della passata stagione.

Per la Coppa delle Fiere

La Juve in ritiro [redacted] per affrontare il Losanna

La Juventus [redacted] risce stamane a Villar Perosa ove, sul campo Riv-Skf, sosterrà un leggero allenamento in preparazione all'incontro di [redacted] il F. C. Lausanne, [redacted] per il primo turno della Coppa delle Fiere, in [redacted] domani sera allo stadio Comunale. E' possibile il rientro in difesa di Salvadore, guarito dal lieve risentimento muscolare riportato a Bergamo. Anche Barcellino e Menichelli sono disponibili. [redacted] e Anastasi lamentano [redacted] contusioni alle gambe, ma [redacted] in grado di gio[redacted].

[redacted] Losanna è atteso oggi a Torino. [redacted] squadra di Roger Vonlanthen, capolista del campionato elvetico, compirà il viaggio a bordo di auto private. Nel tardo pomeriggio svolgerà un breve allenamento [redacted]. L'inizio della gara è fissato per le [redacted] 21,15.

I due Herrera a «Canzonissima»

Roma, 7 ottobre.

Una [redacted] giuria [redacted] chi [redacted] prossimo voteranno per i cantanti di «Canzonissima», sarà composta da noti personaggi dello sport. La Rai-Tv ha predi[redacted]to un collegamento [redacted] la [redacted] dal gruppo romano [redacted] giornalisti sportivi [redacted] Tiziano.

Dovrebbero intervenire, come annunciato, i due allenatori della Juventus e della Roma, Heriberto ed Helenio Herrera. Sono [redacted] anche alcuni giocatori delle due squadre, avversarie il giorno dopo sul terreno dello Stadio Olimpico.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 270 p.p.

(Continua da [redacted] 10)

AMMOBILIATI: pied-à-terre, indipendenti, elegantissimi. 40.000-50.000, esigonsi referenze. «Elisa» 650-503. O197

[redacted] via Orvieto affittasi locali moderni mq. 700. Telef. 212-064.

APPARTAMENTO gran luce, [redacted] Sommeiller 33. Salone, tre camere, cucinotta, biservizi, biingressi, quattro spogliatoi 55.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO signorile tre camere cucina affittasi corso Tassoni. Telefonare [redacted]. A94435

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia, preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 Bellino.

AUTOTRASLOCHI celeri, concorrenza, autofurgone, garanzia, Torino-fuori. Telefonare 592-483 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI Corbo 4000 camere Torino dintorni, lavori accuratissimi. Telefonare 667-183.

AUTOTRASLOCHI Dichio [redacted] camere, furgoni imbottiti, operai specializzati. Telefonare 266-607.

AUTOTRASLOCHI garanzia, prezzi modici, furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI Garino il più conveniente di Torino. Telefonare 634-712. Rateizziamo. 2001

AUTOTRASLOCHI rapidi tutte località garanzie prezzi smontaggio rimontaggio mobili. Telef. 329-855, 485-858. Leonardi. 2001

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 [redacted] camere garanzia furgoni imbottiti. Sconto [redacted] per mese. Tel. 667-644. 1001

[redacted] centro [redacted] camere cucina adatto pensionati. Telefonare 781-165. 2001

CAPANNONE industriale 1000 metri quadri comune cintura affittasi. Telefonare 774-553. 2001

CENTRALE affittasi locale 400 mq luminoso, riscaldato, adatto laboratorio magazzino. Telef. 539-957.

CENTRALISSIMA via Saluzzo 13. Ammobiliato signorilmente. Salone, tre camere, servizi, ingresso 80.000. Gabetti 578-044. O335

CIBRARIO 37 alloggio 5 camere, cucina doppi servizi affittansi. Rivolgersi custode. A94529

CORSO Alcide Degasperi affittasi negozio mq. 140 libero subito. Tel. 581-694. O353

CORSO Casale affittasi villa 2 piani, corredata laboratorio, uffici, garage. Telefonare 581-694, 501-889.

CORSO Duca degli Abruzzi 53, signorilissimo, salone cinque [redacted] ufficio ingresso biservizi, 130.000. Gabetti 578-044. O335

CROCETTA [redacted] Einaudi 7 affittasi signorile 4 camere salone cucina doppi [redacted] Telef. [redacted]

[redacted] collina, Italia [redacted]. Tre camere, cucinotta, servizi, abitabile aprile. Affitta Gabetti 578-044.

GRANDIOSO alloggio centrale 270 mq, otto camere secondo piano ascensore affittasi uso ufficio. Telefonare 544-056 dalle 8,30-16.

GRATTACIELO via Santa Teresa angolo XX Settembre primo piano ammezzato circa 200 mq. Affittasi.

LOCALE moderno mq. 350 + 150 silenziosità zona Francia. Telefonare 797-161. 2001

LOCALI, capannoni magazzini diverse dimensioni, rivolgersi Studio Rubiolo, Francia 124, tel. 779-733.

LUBIO, corso Francia 92, affitta alloggi due tre quattro camere e servizi. O339

MAGAZZINO seminterrato ingresso carraio indipendente [redacted] Fiat Mirafiori mq 1600 circa, [redacted] luminosissimo [redacted] deposito laboratorio silenzioso magazzino. Rivolgersi portineria corso Traiano 23.

NEGOZIO angolare tre doppie vetrine fianco supermarket zona Fiat Mirafiori affittasi. Portineria via Daneo 22 (corso Traiano). 2001

NEGOZIO zona Apollo mq. 40 affittasi. Motta, telefono 212-064.

PORTA Nuova affittasi locale mq. 120 ingresso carraio indipendente luminoso uso ufficio deposito. Telefonare 545-089. A94548

PROPRIETARI, avete appartamenti da affittare? Rivolgetevi «Sportello affitti Gabetti», servizio completamente gratuito. Tel. 578-044.

RISTORANTE modernamente attrezzato corso Traiano angolo via Voli affittasi completamente funzionante. Rivolgersi portineria via Daneo 22.

SALONE sei vetrine su strada zona Fiat Mirafiori mq. 820 circa affittasi uffici magazzini esposizioni, ingresso carraio proprio. Rivolgersi portineria via Daneo 26.

SIGNORILE moderno salone 2 camere e cucina doppi servizi garage zona Francia libero 1° dicembre. Telefonare 723-214. A94007

SIGNORILI alloggi quattro tre due camere tinello servizi zona Fiat Mirafiori affittansi. Rivolgersi portineria corso Traiano 23-27, via Daneo 26. 2001

SUSA stabilimento 930 mq. coperti, tutti i servizi compresa aria condizionata, affittiamo adeguatamente. Telefonare [redacted]6.

[redacted] Roma affitto signorili 3-4 camere, servizi. Telefonare 545-439.

ZONA Francia affittasi negozio retro fumo centrale. Telefonare 545-089.

ZONA Statuto affittasi ufficio signorile negozio. [redacted] 767-975.

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 270 per parola

AFFITTASI appartamento Sauze d'Oulx 5-6 letti da gennaio a marzo [redacted] L. 380.000. [redacted] cauzione. Telefonare 655-439 mattino.

ARMA di Taggia affittasi mesi invernali alloggio ammobiliato comodità. Torino tel. 694-365 ore pasti.

CEDO affitto minialloggio ottobre mesi successivi Loano. Telefonare 381-304. 1001

CLAVIERE vendo alloggio vicino [redacted] golf [redacted] soggiorno [redacted] cina servizi [redacted]. Telef. 251-693.

IMPERIA affittasi ammobiliato [redacted] invernali. Vista mare. Telefonare pomeriggio 857-684. 1001

LAIGUEGLIA affittasi camere cucina servizi [redacted] mare mensili 17.000. Telefonare 633-819. A93093

[redacted] affitto [redacted] nuovo 6 [redacted] letto ottobre-novembre, [redacted] riscaldamento [redacted]. Telefonare 682-539. 2001

RIVIERA villa [redacted] in costruzione 3 locali servizi cantina, riscaldamento ampio giardino, 7 milioni. Lusignano-Albenga. Telefonare Giallombardo Albenga 50-325.

8 [redacted] E STAZIONI CLIMATICHE L. 270 p.p.

DIANO Marina, Pensione Mary, telefono 45-134, familiare, riscaldata, da ottobre 2000.

9 [redacted] ISTIT. SCUOLE L. 270 per parola

[redacted] estetiste callisti specializzati diventerete grandescuola Pierotti, corso Vittorio Emanuele 59

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Frotti specializzato scuola acconciature femminile, piega, taglio, decolorazione, tinture permanenti, [redacted] sorelli. Diploma [redacted]. Telefonare 486-365, [redacted] Statuto 24.

ALLA [redacted] Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, angolo via Po, Torino, telefono 535-533. Continuano le iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso corpo pedicure manicure. Consulenza medica. O485

ALASSIO, collegio Alma Mater, Mameli 14, assume come assistente studente universitario. Presentarsi personalmente. Telef. 40-801.

COLLEGIO femminile «Augusta Taurinorum» ospita in ambiente signorile, signorine ogni grado [redacted]. Assistenza [redacted]. Corso Vittorio Emanuele [redacted]. Telefono [redacted].

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Artem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, c. Matteotti 31, telefono 518-688.

PER diplomati scuola media superiore corsi celeri: stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, paghe contributi, pratica commerciale, Istituto Vaghone, via Vaghone 7 tel. 488-994

PERITO elettrotecnico venticinquenne militesente, auto propria, già tecnico, volenterosissimo impiegherebbesi seria ditta. Tel. 726-124.

[redacted] elettrotecnico militesente, esperienza triennale ufficio tecnico e manutenzione offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted]02 — Torino».

PIEMONTESE 29enne lunga esperienza alberghiera estero lingue francese tedesco inglese desideroso stabilirsi in patria offresi come portiere o segretario portiere oppure quale corrispondente interprete presso azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 152 — Torino».

PLURIENNALE esperienza costi industriali, laureato economia e commercio esaminerebbe seria proposta disponibile breve tempo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4409 — Torino». A91808

PRATICA paghe contributi e tutti i lavori ufficio offresi mezza giornata 60.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 161 — Torino».

PRATICA tenuta libri paga, contributi, libretti offresi. Tel. 631-361.

PRATICO export-import esperienza tecnico commerciale impianti materie prime, ottimo tedesco, buon francese inglese russo, disposto partecipare rassegne internazionali eventualmente trasferirsi estero esaminerebbe interessanti proposte. Telefonare 354-390. A94042

PRATICO lavori ufficio [redacted] cinquantenne referenziato offresi [redacted] giornata. Telefonare 276-832.

QUARANTACINQUENNE libero pomeriggio, istruito, auto propria, referenziato, offresi incarichi fiducia lavori ufficio. Telefonare 776-092.

RAGAZZA 23enne diplomata offresi lavoro ufficio cassiera supermercato. Telefonare 252-206. 2001

RAGIONIERA conoscenza inglese francese tedesco esperienza pluriennale tutti lavori ufficio, occuperebbesi come segretaria corrispondente presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5302 — Torino».

RAGIONIERA 35enne dinamica referenziata presenza esperienza ultradecennale contabilità generale clienti fornitori cassa banche esaminerebbe proposte adeguate causa trasferimento società. Telef. 775-092.

RAGIONIERE militesente patentato offresi lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5615 — Torino». A94579

RESPONSABILE conduzione deposito e/o magazzino offresi esperienza triennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5546 — Torino».

SEGRETARIA ufficio, primo impiego, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4658 — Torino».

SIGNORA venticinquenne lunga esperienza esportazione terrestre e marittime, fatturazione offresi importante casa spedizioni internazionali o seria ditta esportatrice. Telefonare 367-464. A94300

[redacted] 2° impiego computista pratica paghe e contributi, dattilografa [redacted] presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4677 — Torino». [redacted]

SIGNORINA [redacted] impiego offresi. Telef. 210-894. Libera subito.

SIGNORINA 25enne, [redacted] tica lavori ufficio magazzino, patente auto, ottime referenze, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 153 — Torino». 1001

STENODATTILOGRAFA diciassettenne secondo impiego libera subito offresi. Telefonare 570-787.

STENODATTILOGRAFA sedicenne libera subito, occuperebbesi. Referenze. Esigesi massima serietà. Telefonare 265-132. A94553

STENODATTILOGRAFA ventenne volenterosa occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 250-841.

STENODATTILOGRAFA 2° impiego offresi. Telefonare 363-837.

STUDENTE universitario economia perito industriale cerca impiego confacente mezza giornata. Telefonare ore pasti 488-178. A94355

STUDENTE 5° geometri offresi per lavoro di disegno tecnico e cartellonistico. Telefonare 241-685.

TECNICO progettista esperienza stampaggio termoplastici esaminerebbe offerte di mansioni generali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5607 — Torino».

TORINESE ventennale esperienza programmazione direzione produzione, trattative clienti-fornitori offresi ovunque. Telefono 467-261 Torino.

UNIVERSITARIA cerca lavoro ufficio a ore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4660 — Torino».

VENTENNE diploma segretaria di azienda conoscenza inglese francese primo impiego offresi. Tel. 271-284.

VENTENNE pratica lavori ufficio zona Nizza offresi. Telef. 698-660.

VENTIDUENNE magazzino, cartellinista, ufficio vendite. Tel. 257-183.

VENTIDUENNE perito agrario offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 151 — Torino».

VENTISEIENNE pratica lavori ufficio, contabilità, audit, macchine calcolo offresi mezza giornata. Telefonare 486-786. 94172

VENTUNENNE dattilografa pratica lavori ufficio offresi. Telef. 82-597.

13 OFFERTE IMPIEGO L. 270 per parola

A.A.A. ASSUMONSI collaboratori ambosessi per attività commerciale guadagno assicurato. Presentarsi custode Largo Turati 49 angolo Corso Dante. O388

A giovani massimo 25enni buona cultura, offriamo [redacted] mensili incondizionali, più ottima provvigione con inquadramento sindacale. Presentarsi per colloquio via Bagetti 35, Torino, Sponsilli. A94561

AMERICAN Company assume per vasto lancio pubblicitario articolo largo c[redacted] elementi ambosesso. Richiedesi presenza, istruzione e possibilità iniziare immediatamente. Offresi stipendio liquidabile settimanalmente, inquadramento nell'ambito della società in via d'espansione. Telefonare 534-140. 28913

ASSUMIAMO personale femminile lavoro propaganda, ottimo guadagno. Presentarsi, via Camerana 4-C Torino (Stazione Porta Nuova).

ASSUMIAMO [redacted] qualificato femminile, residente Torino, spiccate attitudini dialogo e contatto con il pubblico. Età 21-28 anni. Presentarsi ore 9 Gabetti, via XX Settembre 12, secondo piano. O335

ASSUMIAMO radiotecnico patentato militesente, massimo 22 anni. Telefonare 895-657. A94290

AUTOSCUOLA Alfa assume subito segretaria bella presenza. Piazza Solferino 3, telefono 544-274.

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida autorizzato libero ore 17. Telefonare 542-756. A92951

AUTORI parolieri dilettanti cercansi per Festival [redacted] Informa[redacted]: piazza Castello 9 piano 3° telefono 515-263. A91761

CASA spedizioni internazionali cerca dirigente ufficio Torino. Manoscrivere dettagliatamente curriculum vitae a: «Pubblicità Stampa 4385 — Torino». A91551

CERCASI aulista fattorino 18-30 anni militesente, volenteroso, presenza, buona retribuzione, possibilità carriera, referenziato. Telefonare per appuntamento 599-132.

CERCASI modella taglia 42-44, specificare età e caratteristiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5298 — Torino». A90648

CERCASI tecnico economico per programmazione produzione officina meccanica e carrozzeria, con esperienza almeno quinquennale, disposto trasferirsi in capoluogo di provincia lombarda. Pubbliman Casella 105, Varese (21100). 28681

CONCESSIONARIA importanti marche estere esaminerebbe tecnico esperto e livello dirigenziale per officina, ricambi, assistenza. Ottimo trattamento economico. Scrivere: Pubbliman, casella [redacted] - 41100 Modena. 26686

DISEGNATORI attrezzisti 2°-3° categoria esperienza già acquisita in lavorazioni ingranaggi età 23-30 assumono officine Graziano. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica.

DISEGNATRICE giovane cerca azienda pubblicitaria, zona Mirafiori. Telefonare 613-326. 2001

DISCHI apprendista [redacted] 16-18enne cercasi, Marchio, [redacted] Castello 51. A93303

(Continua a [redacted] 19)

10 LEZ. TRADUZ. PRESST. L. 270 per parola

DIPLOMATA corrispondente commerciale inglese francese offresi per traduzioni e dattiloscritti a casa propria. Telefonare 532-386, mattino.

DIPLOMATO impartisce lezioni pianoforte, chitarra, organo elettrico, canto, armonia. Prepara pareggiati, compositori esame Siae. Telefonare 512-455 ore pasti.

RUSSO traduzioni disegni offerte opuscoli [redacted] ore 19-20. A91316

[redacted] perfetto traduzioni interprete e lezioni. Telefonare 881-198.

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 270 per parola

A. AFFITTASI ammobiliato indipendente uso pied[redacted]. Tel. 745-720

AFFITTASI a piemontese camera ammobiliata unico inquilino. Telefonare 591-635. 1001

AFFITTASI ammobiliata confortevole conveniente riscaldamento possibilità vitto. Telef. 779-696, 767-240.

AFFITTASI bellissima camera mobiliata centralissima torino bagno. Telefonare 539-343. A94442

AFFITTASI camera ammobiliata con confort, casa nuova. Tel. 677-656.

AFFITTASI [redacted] te pied-à-terre [redacted] mobiliato libero [redacted]. Telefonare 581-694. O353

AFFITTASI piazza [redacted] bellissima camera due letti. Telefonare 532-781

AFFITTASI Porta Nuova bella tranquilla ammobiliata a distinto comodità. Telefonare 542-789.

AFFITTASI subito ammobiliata confortevole impiegati laureati stabile (Portanuova). Telefonare 680-605.

CASA signorile affittasi ammobiliata studente impiegato banca ufficiale. Telefonare 764-515. A93329

CERCO camera ammobiliata o vuota assolutamente indipendente possibilità cucinare. Telefonare 310-155.

PENSIONATO moderno studenti impiegati professionisti, ambiente signorile, trattamento familiare. Porta Nuova. Galliari 4. Tel. 657-596.

PIED-A-TERRE ammobiliato camera salotto servizi bellissimo zona Bernini affittasi privato. Tel. 215-955.

PIED-A-TERRE ammobiliato indipendente signorile libero subito affittasi. [redacted] Savino, Sant'Anselmo 13.

PIED-A-TERRE [redacted] nuovo, veramente signorile, 40.000 mensili. Via Aosta, telefono 534-414.

[redacted] sola affitta camera ammo[redacted] 5. Rita. Telef. 596-702 ore ufficio. [redacted]

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. ABILE estetista diplomata pieni voti offresi istituto bellezza anche mezza giornata. Scrivere «Pubblicità Stampa 4615 — Torino».

A. SIGNORINA 25enne pratica lavori ufficio offresi possibilmente [redacted] Francia-Rivoli. Telefonare 785-396.

A. VENTIQUATTRENNE ragioniere contabile-cassiere pratico corrispondenza contatto clienti offresi. Telefonare 535-489. A94415

ACQUISTI et economato, vasta gamma merceologica, capo ufficio offresi, disposto anche trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 103 — 20100 Milano». 26795

ALBERGHI, turismo, vasta esperienza torinese offresi, pubbliche [redacted] zioni, organizzazione, attività promozionali, aperture locali, ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5616 — Torino». A94596

ANZIANO espertissimo direzione amministrativa media industria-commercio, sistemazioni contabilità, costi industriali, analisi presso vendita, conoscenze fiscale, anche mezza giornata e vicinanze Torino offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5536 — Torino». A93984

CAPO cantiere assistente esperto bitumati rilevati, organizzazione cantieri, libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5545 — Torino». A94008

COMMESSO con patente B militesente esperto campo abbigliamento offresi subito. Telefonare 231-658.

CONSULENZA amministrativa contabilità industriale libri contabili paghe e contributi offresi ditte anche mezza giornata. Tel. 553-921.

DATTILOGRAFA, veloce, offresi mattino. Telefonare 251-205.

DATTILOGRAFA, computometrista, 25enne, [redacted] pluriennale scopo miglioramento offresi presso seria ditta. Telefonare dalle 19,30 alle 20,30 n. 352-907. A93706

DATTILOGRAFA diciassettenne secondo impiego offresi seria ditta. Telefonare 258-835. A94532

DATTILOGRAFA secondo impiego libera subito offresi. Telef. 242-845.

DICIANNOVENNE stenodattilografa pratica lavori ufficio, libera subito, offresi. Telefonare 645-187.

DICIANNOVENNE pratica fatturazione contabilità prima nota offresi. Telefonare 256-221. A94580

DICIASSETTENNE veloce stenodattilografa seria offresi 3° impiego. Telefonare 691-786. A94193

DICIASSETTENNE 2° impiego stenodattilo paghe offresi. Telefonare 799-801. A94406

DICIOTTENNE, steno-dattilografia, calcolo meccanico comptometer offresi seria industria. Telef. 661-577.

DIPLOMATA, primo impiego, offresi. Telefonare 736-181.

DIRETTORE albergo, ristorante, comunità, lunga esperienza offresi disposto trasferirsi. Telef. 487-251 Torino. A94586

DISEGNATORE esperienza pluriennale macchine utensili speciali, attrezzature, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4614 — Torino».

DISEGNATORE vasta esperienza progettazione stampi per termoplastici attrezzature, esaminerebbe eventuali proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

DIRETTO RESPONSABILE UFFICIO SVILUPPO (TECNICO-IMMOBILIARE) OTTIMA ESPERIENZA PROFESSIONALE, GEOMETRA [redacted] DUENNE, [redacted] 32[redacted]

DIRETTORE [redacted], DIPLOMATO, TORINESE, QUI[redacted] [redacted] ESPERIENZA ORGANIZ[redacted], CONDUZIONE AGENTI, TRATTATIVE ALTO LIVELLO, [redacted] VRINTENDENZA FILIALI, CORRISPONDENZA, AMMINISTRAZIONE, NOZIONI INGLESE FRANCESE, REFERENZE MORALI [redacted] SIONALI [redacted] ORDINE, [redacted] CAUZIONE, ESAMINEREBBE [redacted] COMMERCIALE PICCOLA MEDIA AZIENDA, [redacted] FILIALE TORINO [redacted] SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — [redacted]4. A94186

DIPLOMATA inglese-francese, scritto, parlato, discreta stenodattilografia, primo impiego, miti pretese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5589 — Torino». A94135

[redacted] offresi ore serali e sabato. Scrivere: [redacted] Francesco, Via Tirreno 235, Torino.

GEOMETRA ventisettenne scopo miglioramento offresi importante impresa edile, buona esperienza cantiere, lavori industriali. Tel. 664-755

GIOVANE volenteroso pratico lavori ufficio e magazzino occuperebbesi. [redacted]. A94604

GIOVANE [redacted], pratica commerciale, patente B, libera subito, offresi. Telefonare 672-777.

GRAFICO correttore, studi superiori, esperto preparazione, revisione, visti ecc., offresi ad azienda-casa editrice primaria importanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5617 — Torino».

IDONEITA' V Regioneria. 2° impiego già collaboratore Redazione quotidiano, offresi presso [redacted] ditte. Telefonare 763-366. A94334

[redacted] trentaseienne, pratica lavori ufficio impiegherebbesi mezza giornata. Telef. 287-236.

IMPIEGATA praticissima paghe contributi, tutti lavori ufficio, libera subito, offresi. Tel. 758-712.

IMPIEGATA presenza, patentata, 2° impiego, pratica lavori ufficio e spedizioni, offresi. Telef. 536-432 dopo ore 19. A94210

INSEGNANTE et istruttore scuola guida referenziato libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5599 — Torino». A94178

ISTRUTTORE autoscuola referenziato offresi fisso o parziale. Telefonare 894-062. A94374

[redacted] 46enne pratico lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Telefonare 581-540. A94549

PERITO industriale radiotecnico militesente strumentista industriale, pratico quadriennale officina et manutenzione impianti, referenziato, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5599 — Torino». A94176

PERITO meccanico, milite assolto offresi primo impiego. Telef. 665-264.

[redacted] (per fortuna) [redacted] parecchi

[redacted] insegnanti dedicano [redacted] tempo all'università

Non di rado [redacted] fanno sostituire dagli assistenti; dopo le lezioni se [redacted] vanno subito per i loro impegni professionali; sovente [redacted] all'estero

La legge proposta dal governo Leone per la riforma dell'Università prevede, fra l'altro, l'istituzione di ore dedicate [redacted] incontri fra i titolari [redacted] cattedra e gli studenti. Questa disposizione ci sembra assai opportuna. Tempo addietro a giovani universitari alle prese [redacted] certe difficoltà, [redacted] venne di suggerire: «Perché non ne domandate [redacted] vostro professore?». Il nostro consiglio suonò non pratico: i professori [redacted] di rado; [redacted] fanno volentieri sostituire; hanno fretta [redacted] dopo la lezione se ne vanno; sovente vengono di fuori, debbono prendere il treno o l'aereo; hanno i loro impegni di professionisti, i clienti, i consigli di amministrazione, i comitati, i congressi, o il Parlamento; non di rado sono all'estero.

Non tutti certamente [redacted] no tanto occupati; ma il quadro vale per molti. Ci venne in mente quel [redacted] accade in istituti, [redacted] «colleges» stranieri, dove gli insegnanti [redacted] impegnati «a tempo pieno». Dopo le [redacted] collettive, essi sono disponibili per dare consigli e aiuto [redacted] risposte ai giovani. Vivono, maestri e discepoli, vicini per più ore [redacted] giorno. Da noi, l'inamovibilità del professore universitario favorisce la tentazione, per alcuni di essi, [redacted] considerare la cattedra come un trampolino per più redditizie avventure professionali. Il progetto [redacted] legge, che contempla tra l'altro alcune incompatibilità, è un primo timido rimedio a questo stato di cose.

Si sa che oggi le contestazioni sono di moda e perciò sospette. Bisogna convenire peraltro che la protesta dei giovani universitari ha alcune componenti giustificate. Essi sono poco accompagnati nello studio, rimandati ai libri o alle dispense, e tanto più quanto più cresce la popolazione scolastica. Dopo un po' di tempo, il docente ha smarrito o perduto affatto il contatto con i discepoli; il che si ritorce a suo danno, perché chiunque abbia insegnato sa che l'esercizio dell'insegnamento migliora chi lo esercita. Il tempo che il docente impiegherà, dopo la lezione di cattedra, a rispondere ai dubbi degli studenti gli servirà anche per perfezionare, nelle successive edizioni, gli strumenti didattici; libri e [redacted] (le quali ultime accade che siano poveri ausili, che coinvolgono troppo poco [redacted] responsabilità dell'autore).

Bisogna aggiungere però che una maggiore presenza dei docenti non basta: ci vorrà anche quella degli allievi. A seguito delle agitazioni studentesche dello scorso anno, qualche insegnante [redacted] ore supplementari a beneficio degli studenti: ma con poco seguito. In realtà, per molti giovani [redacted] il tempo: essi [redacted] costretti a studiare da sé; e ciò per cause non facilmente eliminabili. Una parte di essi non è in grado di dedicare tutto il tempo al solo studio; alcuni lavorano; altri abitano fuori [redacted] città che sono sede di università. Perciò le loro frequenze [redacted] saltuarie, apprendendo essi sui libri più che nelle aule.

Ma anche per gli allievi privilegiati, i quali possono dedicarsi totalmente allo studio, la mole [redacted] materia, in certi corsi impegnativi (ingegneria, matematica, fisica), rende quasi impossibile [redacted] frequenza assidua e [redacted] contemporanea preparazione degli esami.

E' [redacted] inconveniente che si è venuto aggravando con la dilatazione delle discipline [redacted] che si potrebbe forse medicare soltanto [redacted] frantumazione [redacted] in specialità più limitate, da ciascuna delle quali fosse [redacted] la parte delle discipline non strettamente necessaria. Ma anche questa soluzione presenta inconvenienti: non [redacted] beneficio [redacted] tutto [redacted] un ristrettissimo settore; e comunque la [redacted] italiana [redacted] può [redacted] predisporre [redacted] numero altissimo [redacted] corsi, [redacted] bire [redacted] smistare con facilità i superspecializzati.

La stessa sommaria indicazione di questi aspetti [redacted] disagio dimostra quanto [redacted] composita [redacted] disfunzione dell'università. Essa si è aggravata con l'a[redacted]to eccessivo della popolazione scolastica, con la dilatazione delle discipline, conseguenza questa di [redacted] «progresso» del sapere (ma [redacted] che di una mancata potatura di materia inutile nel[redacted] scuola).

Un rimedio che sia volto a un solo settore di questa costellazione di mali, [redacted] rivelerebbe, temiamo, inadeguato [redacted] inefficace. Questo dell'Università [redacted] uno [redacted] problemi aperti più difficili del nostro Paese e [redacted] soltanto del nostro. Il cambiamento della società, rapidissimo di questi tempi, è seguito stento dalla scuola, la quale, come amministratrice del sapere, [redacted] per [redacted] natura portata a conservare più che a innovare. [redacted] fatto [redacted] governo Leone [redacted] proporre, per il momento, rimedi parziali. E' [redacted] di [redacted] da correggere a poco [redacted] poco, in parallelo [redacted] altri provvedimenti riguardanti le scuole [redacted] altri aspetti [redacted] vita della nazione.

D[redacted]

Seguace di Cohn Bendit è espulso dall'Italia

Bologna, 7 ottobre.

Il dott. François Raymond Sekely, un lionese di [redacted] anni seguace ed amico di Daniel Cohn Bendit, fermato durante le ultime manifestazioni del movimento studentesco bolognese, è stato espulso dall'Italia.

Il dott. Sekely [redacted] entrato nel nostro [redacted] settembre [redacted] dopo essersi recato a Venezia e a Carrara, [redacted] giunto a Bologna ospite di amici. *(Ag. Italia)*

La Caselli assediata [redacted]



Caterina Caselli (qui [redacted] la presentatrice Farinon) in [redacted] esibizione

(Dal nostro corrispondente) Milano, 7 ottobre.

(g. m.) I carabinieri hanno dovuto intervenire ieri sera per allontanare da un locale notturno di Vittuone, grosso centro della provincia milanese, un esaltato che pretendeva di [redacted] un colloquio riservato con la cantante Caterina Caselli. Questa è rimasta chiusa in una stanza per circa un'ora fino a quando il suo ammiratore non è [redacted] portato in manicomio.

La serata, annunciata da molto tempo, aveva richiamato una gran folla davanti al locale e la cantante era arrivata a Vittuone in macchina insieme con l'impresario Ivo Callegari. Non appena [redacted] dalla vettura, Caterina Caselli è stata attorniata dai *fans*, che le chiedevano autografi o [redacted] contentavano di festeggiarla. Fra questi, però, c'era anche un uomo sui trent'anni che ha incominciato a gridare: *«Via, via tutti! Caterina è venuta qui per me! Lasciateci in pace!»*.

Il focoso ammiratore [redacted] aveva intenzione [redacted] andarsene; è stato così necessario chiamare i carabinieri. L'uomo è stato identificato per Angelo Ferrarin, di trentun anni, abitante [redacted] Arluno.

Troppe scuole hanno insegnanti provvisori

Per lo sciopero nei provveditorati si ritardano le nomine
Quando le lezioni potranno svolgersi con regolarità?

(Nostro servizio particolare) Roma, 7 ottobre.

Mentre si susseguono i comunicati polemici tra ministero della Pubblica Istruzione e Snadas (il sindacato che ha indetto [redacted] sciopero nei provveditorati), la situazione nella scuola si aggrava. A complicare ancor più le cose si è aggiunt[redacted] [redacted] sposizione ministeriale in base alla quale le graduatorie dei professori abilitati per le scuole medie dovranno [redacted] rifatte. Con circol[redacted] del 1° ottobre il ministero ha disposto che coloro i quali hanno conseguito l'abilitazione quest'anno possono chiedere di essere [redacted] seriti nella graduatoria ed hanno tempo fino al 14 ottobre per esercitare tale diritto.

Questo significa che gli insegnanti non di ruolo, i quali rappresentano almeno il 40 % di tutto il personale, non sapranno con certezza quale sarà [redacted] sede definitiva prima della fine di ottobre. Soltanto quando saranno ultimate tutte le nomine le scuole potranno cominciare [redacted] funzionare regolarmente.

I provveditorati sono quasi paralizzati dallo sciopero. Il ministero continua ad in[redacted]re disposizioni per assicurare in qualche modo gli insegnanti [redacted] tutte [redacted] scuole anche in via provvisoria. Tra un mese e forse più ricomincerà la girandola degli insegnanti. Quando gli impiegati amministrativi torneranno al lavoro si trove[redacted] davanti [redacted] situazione caotica e in aggiunta avranno da rifare le graduatorie degli abilitati, che [redacted] ripercuoteranno inevitabilmente sulle nomine dei laureati.

Non tutti gli insegnanti avranno [redacted] stipendio [redacted] se di ottobre perché le [redacted] razioni dovrebbero essere fatte entro il 18, ed è assai problematico che i pochi funzionari [redacted] servizio possano espletarle. In molte province sono numerosi i professori che non hanno percepito quello [redacted] settembre.

Oggi il ministero ha diffuso un comunicato per precisa[redacted] che nessuna delle affermazioni contenute nel tele[redacted] inviato dallo Snadas (sindacato dell'amministrazione scolastica) ai dirigenti provinciali corrisponde [redacted] vero.

[redacted] prospetta un'altra minaccia: il Consiglio nazionale [redacted] il Comitato centrale [redacted] Sasmi (sindacato autonomo scuola media italiana), riunitisi per esaminare i più urgenti problemi della scuola, hanno chiesto alla segreteria [redacted] proclamare lo stato d'agitazione della categoria ritenendo che il governo non riuscirà a definire entro dicembre le [redacted] stioni del riassetto delle retribuzioni e il riordinamento delle carriere. I dirigenti del Sasmi [redacted] nei [redacted] simi giorni un incontro con il ministro Scaglia, quindi decideranno se proclamare lo stato d'agitazione degli insegnanti.

Felice Froio

Settecento studiosi al convegno [redacted] Genova sulle [redacted]

(Dal nostro corrispondente) Genova, 7 ottobre.

(f. d.) Si apre domani, nel quartiere fieristico genovese, la sedicesima edizione del convegno internazionale delle comunicazioni. Oltre al tema dell'anno *«Orientamenti nello sviluppo delle telecomunicazioni»*, saranno trattati i problemi relativi all[redacted] comunicazioni marittime: *«Il traffico dei traghetti con particolare riguardo al Mediterraneo»*.

[redacted]

Il [redacted] diventa [redacted] «grande pattumiera»

Lo afferma [redacted] studioso inglese - Da Trieste a Ravenna sulla costa presente in modo allarmante la salmonella, apportatrice di malattie infettive

(Nostro servizio particolare) Roma, 7 ottobre.

«Il mare non può più essere usato [redacted] una pattumiera», ha [redacted] stamane lo scienziato inglese Ray Jack[redacted] all'apertura della ter[redacted] conferenza internazionale sull'inquinamento delle acque marine, che si svolge presso la sede dell'Eni, all'Eur, [redacted] la partecipazione di 250 specialisti di vari Paesi. [redacted] acque costiere, soprattutto in Europa, [redacted] divenute un ricettacolo di germi [redacted] rischiano di trasformarsi rapidamente in putride paludi.

L'Italia, con i [redacted] la chilometri di coste è al centro del pericoloso f[redacted]no, che crea urgenti problemi igienici ed economici. Anche se [redacted] scienziato si sente di affermarlo con assoluta certezza, sembra che una parte non trascurabile delle migliaia di casi di tifo che colpiscono annualmente il nostro Paese sia causata proprio dall'inquinamen[redacted] del mare.

Il prof. Lui[redacted] Majori, [redacted] l'Istituto d'Igiene [redacted] Trieste, ha condotto [redacted] ricerca sulle condizioni d'inquinamento dell'alto Adriatico. I risultati cui è pervenuto [redacted] drammatici: il tratto di [redacted] compreso tra [redacted] golfo di Trieste, [redacted] limiti dei confini con la Jugoslavia, [redacted] la costiera italiana fino a Ravenna, presenta «una situazione igienica sensibilmente compromessa». Questo significa [redacted] è presente in misura allarmante la salmonella, l'agente patogeno portatore di malattie infettive.

Le [redacted] relazioni presentate alla conferenza [redacted] tutte ipotesi preoccupanti. La funzione antibiotica naturale del mare non sarebbe più sufficiente in alc[redacted] zone a depurare i frutti di mare che si trasformerebbero così in nidi di germi.

Il prof. Pierluigi Lapucci, dell'Istituto d'Igiene dell'Università di Pisa, ha compiuto degli studi dai quali risulta che perfino le coste siano avvelenate dalle acque marine inquinate. Alcuni campioni di terra, di flora e d'acqua salsa rilevati nel tratto del litorale compreso tra Tirrenia e Marina di Pisa confermerebbero questi timori. L'incerto malanno che sta distruggendo progressivamente [redacted] nostre più belle pinete del versante tirrenico e di quello adriatico settentrionale avrebbe origine dalla contaminazione del [redacted].

I residui di idrocarburi perduti e abbandonati dalle navi cisterna e gli scarichi industriali sono [redacted] maggiori [redacted] grave fenomeno.

[redacted] intervenuto alla confe[redacted] il ministro della Marina Mercantile Spagnolli.

l. s.

[redacted] giorni [redacted]

[redacted]na ragazza [redacted]

(Dal nostro corrispondente) Milano, 7 ottobre.

Da più di tre settimane una ragazza di 17 anni vive senza i reni; il primo gli [redacted] stato asportato un anno fa, il secondo alla metà del settembre scorso. Negli ambienti medici il caso è ritenuto unico in Italia: finora soltanto dagli Stati Uniti si aveva notizia [redacted] persone [redacted] vivono prive dei reni.

La giovane, Mariolina Manis, è ricoverata all'ospedale «S. Carlo» [redacted] nel reparto diretto dal prof. Giuseppe D'Amico. Dopo il secondo intervento ha già potuto lasciare il letto e si muove nella corsia del padiglione: può considerarsi clinicamente guarita e deve soltanto sottoporsi due volte la settimana al lavaggio del [redacted]gue che viene effettuato da una apposita macchina. La ragazza deve inoltre seguire una particolare dieta.

I medici che l'hanno in cura stanno ora cercando di studiare [redacted] possibilità di un trapianto del rene per garantire la sopravvivenza della paziente. La notizia delle eccezionali condizioni in cui vive Mariolina Manis è trapelata dall'ospedale «San Carlo» ed è stata confermata dal direttore del centro di dialisi prof. D'Amico.

Il clinico, però, non ha voluto fornire particolari: *«Il caso è unico in Italia* — s'è limitato [redacted] dire — *e sarà oggetto di dibattiti e discussioni nei congressi scientifici. Per il momento non posso dire altro e tantomeno rivelare [redacted] nome della paziente e la sua storia»*.

Malgrado [redacted] riserbo [redacted] professor D'Amico, qualche indiscrezione è trapelata. Si è così appreso che Mariolina Manis (che abita con i familiari in un paese della provincia di Milano) era da anni sofferente di nefrite cronica. Per farsi curare era sta[redacted] ricoverata in un primo tempo al Policlinico di Parma e successivamente al «S. Carlo» di Milano dove è arrivata circa un anno fa. Ogni cura [redacted]battere la nefrite cronica si rivelò inutile e, [redacted] l'acutizzarsi del male, fu necessario asportarle il primo rene che stava ormai consumandosi col rischio di far ammalare anche il secondo. Purtroppo non fu possibile evitare [redacted] sto e [redacted], tre settimane fa, la giovane [redacted] stata sottoposta [redacted] intervento.

g. m.

L'audace impresa [redacted] parete [redacted]

[redacted] oggi [redacted] l'attacco [redacted]ecisivo di Mauro [redacted] Minuzzo [redacted] Cervino

Con loro ci sono due guide di Cervinia - Assieme, affrontano l'inviolata «cresta di Zmutt»
In due giorni i rocciatori hanno avanzato di [redacted] metri: bivacco nella notte a —20°

(Dal nostro corrispondente) Aosta, 7 ottobre.

I [redacted] alpinisti di Cervinia, Enrico Mauro e [redacted] Minuzzo, impegnati nella scalata del Cervino attraverso il gigantesco pilastro della «Cresta di Zmutt», sulla parete Nord, stanno per affrontare la parte più pericolosa dell'impresa: finora hanno superato uno scivolo di ghiac[redacted] vivo di 250 metri [redacted] sono giunti alla base della vertiginosa parete che si protende completamente verticale nel vuoto per circa [redacted] metri.

Stasera, con tempo buono e visibilità discreta, hanno fissato il secondo bivacco.

Da domani dovranno [redacted] difficoltà di 5° grado superiore e di 6° grado, per poi sfociare (nei prossimi giorni) nella via tracciata da Walter [redacted] nel febbraio 1965 con la «Nord» del Cervino in direttissima.

Stamane due rocciatori di Cervinia si sono uniti a Mau[redacted] e Minuzzo: si tratta della guida Rolando Albertini e del «portatore» Silvio Patrillo, [redacted] hanno raggiunto i due alpinisti con viveri e materiale e che con loro tenteranno [redacted] portare a termine l'ardua impresa.

[redacted] pomeriggio il padre dello scalatore Minuzzo ha sorvolato la zona su un aereo svizzero tenendo i contatti radio con i quattro. Alle 17, infatti, durante un collegamento, gli alpinisti hanno comunicato che le condizioni del ghiaccio non consentono l'impiego dei mezzi normali e che [redacted] stati perciò costretti a servirsi di speciali chiodi «a vite». La temperatura, nelle ore notturne, scende a 20° sotto zero, ma anche di giorno resta assai bassa perché in questa stagione, sulla parete, non batte mai il [redacted]e.

Si prevede che nei prossimi giorni gli scalatori non riusciranno a salire più di 65-70 metri nelle ventiquattro ore, fino a quando non avranno superato la «cresta di Zmutt»: essi [redacted] potranno, cioè, [redacted] in vetta prima di venerdì prossimo 11 ottobre. Si tenga presente che, partiti ieri da quota 3278, si trovano a[redacted] a quota [redacted] hanno quindi percorso, in [redacted]ue giorni, [redacted] metri.

L'audace impresa di Mauro, Minuzzo, Albertini e Patrillo era [redacted] tentata, [redacted] 5 agosto scorso, dagli scalatori genovesi Alessandro Gogna e Gianni Calcagno: il tempo avver[redacted] li aveva obbligati [redacted] desistere dall'ascensione.

i. v.

Scalatore muore per [redacted] caduta mentre [redacted] un'ascensione

(Dal nostro corrispondente) Trento, 7 ottobre.

(a. n.) L'alpinista Riccardo Dejori, di 41 anni, appartenente alla squadra [redacted] so alpino [redacted] Nova Levante, è rimasto vittima ieri sera di una mortale caduta mentre faceva ritorno da un'ascensione sulle Dolomiti.

Il Dejori [redacted] scalato assieme al fratello Giuseppe la prima e la seconda torre [redacted] Sella. Al termine [redacted] discesa percorreva [redacted] dirupato sentiero per rientrare al rifugio quando, a causa di uno scivolone, perdeva l'equilibrio [redacted] precipitava con un salto di [redacted] metri in un dirupo.

Quattro alpinisti scalano il «pilastro Mezzenile»

Lanzo, 7 ottobre.

(a. r.) Quattro alpinisti della scuola Gervasutti (Gian Piero, Ezio Comba, Ugo [redacted]nera e Ilio Pivano) hanno [redacted] lato in «prima» assoluta il pilastro Mezzenile, lungo una via tra le più dure delle Alpi Graie m[redacted]li.

Il pilastro raggiunge l'altitudine [redacted] 3450 metri [redacted] si trova sulla destra [redacted] via aperta da Andrea Mellano sulla stessa parete alcuni anni [redacted]. Per vincerlo, erano g[redacted] stati compiuti diversi tentativi.

I quattro alpinisti hanno lasciato la base al rifugio Daviso domenica alle prime luci dell'alba, attaccando la prima metà [redacted] pilastro, verticale, con due fasce [redacted] grandi tetti. Otto [redacted] di arrampicata di 4° e 5° g[redacted], con [redacted] palo di pas[redacted] 6° e altri in artificiale, una quarantina di chiodi e un palo di cunei [redacted] legno usati nel salire, sono i [redacted] che riassumono l'impresa, conclusasi [redacted] sera [redacted] domenica, alle 23, [redacted] il rientro a Forno Alpi Graie.

Borse economia e finanza

L'indice generale passa da 69,33 [redacted] 69,46 (+ 0,20 per cento)

Lievi progressi [redacted] azioni

[redacted] QUOTAZIONI [redacted] [redacted]

Titoli	7	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	111 50	— 0 30
» cont.	111 40	— 0 30
Redimibile 3½	100 90	—
» cont.	100 80	—
Ricostruz. 3½	86 70	+ 0 20
» cont.	86 60	+ 0 20
Ricostruz. 5%	97 70	+ 0 05
» cont.	97 60	+ 0 05
Rif. Fond. 5%	97 10	—
Pr. R. 5% Tr.	98 —	—
» 34	98 15	—
Pr. R. Ed. 5½%	100 20	—
Cart. C.T. 5% 76	98 60	—
» » 5½ '78	100 —	—
» » 5% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '68	100 —	+ 0 025
» » '70	100 15	+ 0 15
» » '71	100 12	+ 0 12
» » '73	100 —	—
» » '74	100 —	—
» » '75 E	100 05	—
» » '75 II	99 95	—
» » '77	100 —	— 0 02
OBBLIGAZIONI		
C.I.E. 5% I	98 75	+ 0 05
» » '65 II	97 —	—
» » '66 I	98 75	+ 0 10
» » '66 II	98 75	+ 0 05
» » '67	96 80	+ 0 20
» » '68	98 90	—
» Sar 6%	96 90	+ 0 20
I.R.I. Sider 5½	97 80	—
» ('54) 6%	100 —	—
» ('56) 6%	99 70	— 0 10
» '57 E.E %	99 50	—
» ('58) 6%	99 40	—
» sost. 6%	97 75	— 0 05
» ('74) 6%	99 40	—
» '78 6½%	92 65	+ 0 10
» '80 5½%	92 30	—
» '81 5½%	91 30	—
» [redacted]	91 10	— 0 10
» '84 6%	96 55	— 0 05
» '83/'83 6%	96 50	— 0 10
» Stat 6% ept.	100 20	—
» El. 5½% ept.	85 60	—
Eni 5,80% '65	97 45	—
» » '87	[redacted] 40	—
Effer (IV) 5%	[redacted]	—
[redacted]	96 65	—
» » '33	96 20	—
» » '35	95 10	—
» » '38	93 70	+ 0 60
» 6% '59	99 —	—
» 5% '61	99 90	—
» 6% '65 I	96 40	—
» 6% '65 II	96 40	—
» 6% '66 I	96 40	—
» 6% '66 II	98 25	— 0 15
» 6% '67	96 30	— 0 10
» 6% 67-bf	96 10	—
» 6% 68-59	85 70	— 0 075
P.S.Agr. 5% I	99 50	—
» » 5% II	92 50	—
» » 5% III	82 25	—
» » 6%84 I	96 40	—
» » 6%84 II	96 50	+ 0 10
» » 6%85 III	96 40	—
» » 6%85 IV	96 20	—
» » 6% Sp.V	96 25	—
» » 6% Sp.VI	96 10	— 0 05
OO.PP. 6%	96 50	— 0 10
» 5½%	91 50	—
» 6%	95 325	— 0 075
» B. Ag. '66	96 30	—
» » '69	96 30	—
» » '65	96 20	—
» B. 3-6%	96 25	—
» B. 2-6%	96 25	—
» Sz. A 6%	95 70	—
» Sz. B 6% I	98 05	—
» Sz. B 6% II	97 —	—

Titoli	7	Variaz.
OP sc. 6% (I)	97 —	—
» ss. C 6% I	95 90	—
» ss. C 6% II	95 275	—
» ss. C 6% III	95 65	—
» I. St. 6% 56	96 15	—
» » 6% 66 II	96 05	— 0 05
» » 6% III	96 65	— 0 025
» Anas 6% 66	95 45	+ 0 05
Eni Petrolio 6%	96 50	—
» » 6% 57	99 20	—
» » 6% 58	99 50	—
Eni Sp. 6% 58	97 50	—
» '64 6%	99 —	—
» '63 6%	96 60	+ 0 80
» '66 6%	96 60	+ 0 40
Eni Sud 6%	97 75	—
» » 5½%	92 40	— 0 10
» » 5½ '61	93 90	—
» » 5½ '61 I	92 10	—
» » 5½ '62 I	92 20	—
C. S. 5½ '62 I	92 25	—
» 5½ '62 II	93 —	— 0 30
» 5½ '63 I	93 40	—
» 6% '64 I	99 —	—
» Gela 5½%	92 80	—
S. Paolo 6%	98 50	—
» O. P. 6%	98 50	—
» B. P. 4%	94 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Migliaram. 5%	91 —	—
» 5% '62	91 —	—
» Oliv. 5%	91 —	—
C.I.D. Sic. 5%	100 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Cr.F. Sarde 5%	96 85	—
Cr.I.Sar. '62 5½	94 20	—
» » '63 5½%	91 90	—
» » '64 6%	95 —	—
» » '65 6%	95 —	—
» » '65 6% II	94 60	—
» » '66 6%	94 60	—
C.F.D. Nap. 5%	91 —	—
Isveimer 6% '58	96 50	—
» 5½ 61	93 50	—
» 5½ 62 I	93 —	—
» 5½ 62 II	92 50	—
» 5½ 62 III	91 90	—
» 5½ 62 IV	91 25	—
» 5½ 63 I	91 20	—
» 6% 64 I	95 20	—
» 6% 64 II	95 30	—
» 6% 65 I	95 20	—
» 6% 65 II	95 10	—
» 6% 67 I	95 —	—
» 6% 67 II	95 65	—
Cassa DPL 5%	94 80	—
» B.P. 5%	84 70	—
Icipu sost. 5½	91 20	—
» 6%	95 25	— 0 05
» Edilcont.%57	100 10	—
» » 6%57	97 —	—
» » 6%58	98 50	—
» Catini 6%	97 25	—
» St.Mezz.6%	95 50	—
» Op.S.M. » IV	97 70	—
» » » » V	97 70	—
» Enp. 6%	97 30	—
» » B. 6%	99 —	—
» » Ar. 6%	99 —	—
IMI XII 6%	100 20	—
» XVIII 6%	98 60	—
» XIX 6%	100 —	—
» XX 6%	98 35	—
» XXI 5%	94 40	—
» XXII 5%	91 45	— 0 15
» XXIII 6%	98 25	+ 0 05
» XXIV 5½	91 40	+ 0 10
» XXV 6%	96 45	— 0 05
» XXVI 6%	95 25	— 0 05
» Cr.N 6% 5ª	95 30	— 0 30
» Cr.N. 6% 2ª	96 70	—
» spec. '64	100 20	—
» Fin 6% [redacted]	99 —	—

Titoli	7	[redacted]
Torino 6% '52	96 65	—
» AEM 5½ 60	89 75	—
» AM 5½ 62	90 20	+ 0 50
Genova 6% '58	98 20	—
» 5½% '61	90 50	—
Fiat 6% '45	99 20	—
» 6% '56	98 80	—
» 6% '57	99 75	—
» 5½% '60	92 30	— 0 30
RIV 5½%	90 —	— 0 40
Pirelli 6% '46	98 —	—
» 5½% '62	90 20	—
Oliv. '53 7%	105 —	—
» '55-75 7%	102 —	— 0 50
» '59 7%	103 50	—
» '58 6½%	100 80	—
» '62 5½ 1ª	90 25	— 0 05
» '62 5½ 2ª	90 20	—
Gen. El. 5½%	91 40	—
Magneti '49 7%	104 25	—
» '56 7%	103 50	—
Eternit 7%	102 —	—
» 6% '60	95 —	—
» 5½ '63	88 90	—
Viberti 7% '57	103 50	—
» 7% '58 I	101 60	+ 0 30
» 7% '58 II	101 50	—
Cant-Gom. 7%	103 50	—
Westingh. 7%	100 —	—
SADE 6%	96 60	—
Fornara 7%	107 20	—
» 7% '56	107 20	—
Ing.-Fros 6%	98 30	—
Cart. It 7% 48	102 60	—
» 5½ 61	88 60	—
Catini 6%	100 —	—
» 6% 58	96 30	—
» 5½% 60	90 40	—
» 5½% 61	90 10	—
» 5½% 62	90 40	+ 0 10
Montedison. 6%	98 —	—
Viscosa 6%	98 50	—
» 6% 57	96 50	—
» 6% 64	95 35	—
Stipel 6%	100 —	—
Timo 6%	97 —	—
Telve 6%	97 —	—
Terni 6%	96 50	—
Ilva 6%	97 20	—
Esso 6%	99 75	—
SIP 6%	99 —	—
Pibigas 6½%	99 60	—
» 6% 61	90 10	+ 0 60
Mediolng 7%	100 80	—
Fergat 6%	102 95	— 0 45
C.Pozzi 5,75 59	84 —	—
» 5,50 62	84 —	—
Rumianca 5½	90 —	—
» 5,50 62	89 —	— 0 30
Lancia 5½% 60	90 —	—
» 5½% 62	89 30	—
Liquigas 6% 58	93 10	—
Cera-San. 5½	89 30	— 1
IBM Italia 5½	92 —	—
It. Gas 5½ '61	90 80	+ 0 30
Tr.C.S.Mer. 5½	88 70	—
Autostrade 5½	90 15	+ 0 15
» 6% '65	98 60	—
» 6% '67	98 50	— 0 10
» 6% '68	97 40	—
Molla 6%	96 25	—
Sarom 6% '64	94 40	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	91 70	—
Ac. Pot. 5½%	215 —	—
Imm. Roma 6%	220 —	—
Rumianca 6%	101 80	— 1
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	6435	— 65
Eridania	2380	—
[redacted]	130	—
Talmone	2220	— 30
Florio	75	—

Titoli	7	Variaz.
[redacted] ED ESTRATTIVE		
Amiata	19400	+ 440
Monteponi	275	—
Talco & Grafite	16100	—
Fornaci Riun.	12035	—
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	7480	—
Torino-Nord	80	—
Mittel (F. Med.)	14700	+ 500
SIP	3043	— 6
Italcable	[illegible]	+ 128
Alitalia	10875	— 75
[redacted]		
SIAM	5730	—
Gilardini	2160	—
Risan. (Napoli)	6129	—
Sitea	3650	—
Beni Stabili	3840	+ 20
Imm. Roma	570	—
Ind. Siena	2475	—
Forca	187	+ 1
Sacie pr.	672	—
CHIMICI		
Montedison	1070	+ 7
Liquigas	172 50	+ 0 50
Pibigas	92 —	+ 0 50
SAFFA	5070	+ 15
Schiapparelli	5100	—
Paramatti	900	+ 5
Mira Lanza	47125	+ 275
S.A.R.O.M.	1065	—
ANIC	1355	+ 9
Rumianca	1290	—
Italgas	1186	+ 2
[redacted] E ASSIC.		
Mediobanca	78400	+ 300
La Centrale	8300	+ 20
S.M.E.	2312	—
STET	2960	+ 4
Finsider	551	+ 9
Piem. Finanz.	1090	— 1
Invest	2805	+ 5
Assic. Torino	8700	— 40
Ass. Toro priv.	5575	— 25
Ass. Generali	58000	+ 25
S.A.I.	18200	— [redacted]
Bastogi (Mer.)	2000	+ 10
METALMECCANICI		
Fornara	402	—
Westinghouse	880	— 10
Moncenisio	3800	—
Nebiolo	549	— 1
Italsider	510	— 10
Dalmine	1080	—
Olivetti	3115	— 10
Olivetti priv.	3037	+ 12
FIAT	2775	— 7
FIAT priv.	2335	— 10
Terni	255	— 5
C. Marelli	550	— 9
M. Marelli priv.	1358	— 10
TESSILI		
Chatillon	3580	—
Fisac	490	—
Borgosesia	7225	—
Vircola	3216	— 9
Vircola priv.	2204	— [redacted]
[redacted]		
Rinascente	366 50	— 0 50
Rinascente pr.	341	— 3
Pirelli	3365	—
Cartiera Ital.	926	+ 1
Cartiera Burgo	14400	+ 80
Cir	4700	—
Acqua Potabili	1050	—
Acqua Roma	705	—
Eternit	3000	—
Cerum. Pozzi	92	—

La settimana ha avuto inizio, ieri a Torino, con una riunione povera [redacted] affari [redacted] [redacted] iniziative, conclusa in lieve rialzo.

Dopoborsa senza affari.

Totali della giornata: *titoli [redacted] di Stato per 13.500.000 lire; obbligazioni per 14 milioni il lire; azioni n. 102.225.*

Milano, 7 ottobre.

[redacted] prima seduta della settimana ha registrato affari [redacted] diminuzione e una prevalenza di lievi progressi al listino. Gli scambi si sono concentrati [redacted] poche voci, tra cui i mercuriferi, ferroviari e Montedison.

L'indice generale azionario de « Il Sole - [redacted] Ore » passa da 69,33 a 69,46 (+0,20%). Indice Mediobanca da 65,12 a 65,24 (+0,18%). Reddito fisso [redacted] ben tenuto.

[redacted] trattati: [redacted] Stato per 143 milioni [redacted] lire; obbligazioni per 1 miliardo [redacted] milioni 685.540 lire; azioni numero 1.416.550.

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
[illegible]	2365	Motta	6401
Eridania	[redacted]	Z. Zucch.	199
Ea. Molini		» » pr.	387
ASSICURATIVI			
Generali	58.800	Incendio	10.210
Ass. Mil.	34.125	Fond. Vita	34.300
Ass.Mil.pr.	25.760	Assicur.	69.000
Ass. Tor.	8730	Ras	45.950
Ass.Tor.pr.	5580	S.A.I.	35.340
BANCARI			
Mediobanca	78.380		
CHIMICI			
Anic	1252	Liquigas	174
[illegible]	11.450	Mira L.	47.280
[illegible]	910	Ossigeno	1675
Caffaro	281,50	Pibigas	92,50
C. Erba	10.548	Rumianca	1288
Erba priv.	6150	Saffa	5028
Italgas	1186	Sarom	1078
Lepetit	4430	Montedison	1071,50
Lepetit pr.	4380		
ELETTRICI			
Magrini	1256	Tecnom.	918
Marelli	580	Terni	229,50
Sip	3035		
FINANZIARI			
Agricola	2451	Invest	2805
Bastogi	2057	Italpi	2458
[illegible]	3640	Centrale	6390
[illegible]	381	Pirelli C.	3570
Finsider	550	Sme	2307
Generalfin	345	Stet	2973
[illegible]	3348	Sviluppo	2247
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	2850	Esqu.	1510
Beni Stab.	3826	Iniziative	2570
Bon. Ferr.	1081	Milano C.	24.800
[illegible]	9780	[illegible]	5125
Habitat	2787	Sacia	874
Imm. Roma	371,75	Sifas Gen.	3080
MECCANICI E AU[redacted]			
Westingh.	874	Olivetti	[redacted]
Fiat	2772	Olivetti pr.	3035
Fiat priv.	2342	Fr. Tosi	1610
Nebiolo	551		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3412	Metallur.	3290
Falck pr.	3380	Amiata	19.550
[illegible]	1090	Montepomi	281
Dalmine	1084	Pertusola	1875
[illegible]	537	[illegible]	5720
Italsider	510	Trafilerie	527
Magona	1948		
TESSILI			
Chatillon	3585	Moss. pr.	1840
Cantoni	13.400	Rossari	[redacted]
Olcese	[redacted]	Rotondi	28.300
Cucirini	6230	Tosi	2090
Stampati	4620	Pacchetti	570
Cascami	5060	Snia Visc.	3200
Fisac	298,50	Viscosa pr.	2200
Lanerossi	3290	Bernasc.	325
Gavardo	1575	[illegible]	239
Scotti	106	Unione M.	[redacted]
Linificio	338		
TRASPORTI			
[illegible]	[redacted]	Ausiliare	[redacted]
Alitalia pr.	5550	Mittel	14.190
DIVERSI			
De Ferrari	1350	Italcement.	25.080
[illegible]	29.000	C. Acqua	703
Burgo	14.310	Rinasc.	356,75
[redacted]	[redacted]	Rinasc. pr.	347,25
Cementir	3750	Mondad. pr.	3029
Car. Pozzi	91,25	Pirelli It.	3344
Pozzi priv.	209,50	[illegible]	810
Ginori	364	Savigliano	74,75
[illegible]	4475	[illegible]	4130
Acque pot.	[redacted]	[illegible]	1915
Eternit	[redacted]	T. Acqua	2252
Italcable	7440		

La situazione alla fine di agosto

Le riserve italiane [redacted]

Aumento di [redacted] miliardi in un mese - La parte in oro ha raggiunto il massimo assoluto di 1706 miliardi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 ottobre.

(ar. ba.) La posizione valutaria dell'Italia continua a rafforzarsi. A fine agosto, secondo i dati [redacted] oggi dall'Istituto [redacted] emissione, [redacted] riserve ufficiali [redacted] ammontavano [redacted] [redacted] miliardi [redacted] lire, con un incremento di 80 miliardi rispetto al mese precedente.

Risultano [redacted] cresciute — di quasi [redacted] miliardi — le riserve di oro in lingotti; [redacted] nuovo totale (1706 miliardi di lire) costituisce [redacted] massimo assoluto, superiore [redacted] circa il 14 per cento [redacted] livello dell'agosto 1967.

Nell'ultimo anno [redacted] notevolmente migliorata anche la nostra posizione a medio e lungo [redacted] termine (passata [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] miliardi), nonché quella a breve del sistema bancario (dai 23 miliardi dell'agosto 1967 [redacted] salita ai 123 miliardi [redacted] luglio 1968).

Tenendo conto [redacted] tutti gli addendi (riserve mobilitabili a breve in caso di bisogno [redacted] crediti di più lontana [redacted]lizzazione), il nostro sistema economico dispone oggi di [redacted]sorse valutarie per oltre 4000 miliardi di lire. E' un volume che molti giudicano [redacted]cessivo; non a [redacted] il gover[redacted] si preoccupa [redacted] contenere l'aumento, impiegando almeno una parte delle riserve per l'aggiornamento tecnico dell'apparato produttivo ed [redacted]ministrativo italiano.

Prezzi dell'oro
(in dollari [redacted])

Mercati	4 ottobre	7 ottobre
Londra	39,05	38,775
Zurigo	39,25	39,375
Parigi	39,60	40,20
Francoforte	39,95	39,98
Milano	39,10	39,07
New York	39,35	40,05
Hong Kong	38,98	chiuso
Macao	38,87	chiuso

[redacted]

[redacted] e l'Anic formerebbero il maggior [redacted] chimico d'Europa

Il giornale inglese commenta la notizia del passaggio della Montecatini-[redacted] sotto controllo dell'Eni e dell'Iri - Secondo il quotidiano [redacted] probabile la sostituzione [redacted] presidente, ing. Giorgio Valerio

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 ottobre.

Il « Financial Times » ha pubblicato oggi, come editoriale [redacted] apertura della prima pagina, un articolo dal titolo: « L'Italia potrebbe presto avere il più grande gruppo chimico d'Europa ». Vi [redacted] parla del passaggio sotto controllo pubblico [redacted] Montedison e della probabile sostituzione del suo attuale presidente, l'ing. Giorgio Valerio, con uno dei rappresentanti dei [redacted] grandi gruppi (Eni [redacted] Iri) che sono riusciti ad assumere il controllo finanziario della società.

Questo risultato sarebbe il frutto di una serie di acquisti — solo in parte effettuati in Borsa — compiuti dalla Mediobanca, sotto la regia [redacted] finanziere Enrico Cuccia, che già ebbe una parte decisiva nell'operazione che — tre anni or [redacted] — portò all'assorbimento della Montecatini da parte della Edison. In questo caso non è prevista alcuna concentrazione, ma solo [redacted] vasto ricambio dei quadri direttivi, in vista di una più rapida riorganizzazione dell'azienda che an[redacted] [redacted] trascina dietro le insufficienze — quanto [redacted] dimensioni e a localizzazione dei troppi impianti — della vecchia Montecatini.

Sebbene [redacted] facile, il coordinamento operativo fra Montedison e l'Anic (la capogruppo dell'Eni nel settore chimico) consentirebbe alle due imprese di diventare « altamente competitive in campo internazionale. Così, — scrive il Financial Times — oltre ad [redacted] la più grande industria automobilistica d'Europa, l'Italia verrà pure ad avere il più grande gruppo chimico d'Europa ».

[redacted] giornale economico inglese dedica un altro articolo all'operazione, inquadrandola [redacted] quell'ondata [redacted] concentrazioni finanziarie [redacted] produttive che negli ultimi anni, sotto l'impulso della prospettiva del Mec, ha interessato tutti [redacted] paesi industriali dell'Euro[redacted] occidentale, al di qua [redacted] al [redacted] là della Manica.

mr. ba.

I disoccupati [redacted] Germania in sensibile diminuzione

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 7 ottobre.

(t. s.) La richiesta di manodopera in Germania è aumentata anche in settembre, informa l'Ufficio centrale del lavoro [redacted] Norimberga. Vi sono 409 mila posti [redacted] disposizione, [redacted] il [redacted] dei disoccupati è sceso [redacted] [redacted] mila, la cifra più bassa degli ultimi [redacted] anni.

Nell'ultimo trimestre [redacted] pure aumentato [redacted] [redacted] dei lavoratori stranieri, [redacted] era diminuito di quasi 400 mila unità [redacted] [redacted] recessione; ve ne [redacted] attualmente in Germania 1 milione e 60 mila (dei quali 393 mila italiani).

La produzione [redacted] elettricità [redacted] del 6,60% in Italia

Confronto fra i primi sei mesi del 1967 [redacted] del 1968

Roma, 7 ottobre.

La produzione di energia elettrica in Italia, secondo dati raccolti [redacted] per incarico dell'Istat, [redacted] stata, nel giugno 1968, di 7 miliardi 911 milioni 700 mila chilowattore con [redacted] incremento [redacted] 3,76 per cento rispetto allo stesso [redacted] del [redacted]

Nei primi [redacted] mesi del [redacted] la produzione di ener[redacted] elettrica ha raggiunto 50 miliardi 58 milioni 500 mila chilowattore, il 6,60% più del corrispondente periodo dell'anno scorso, mentre l'ener[redacted] destinata al consumo italiano ha raggiunto [redacted] miliardi 215 milioni 900 mila chilowattore, il 7,51% più [redacted] primo semestre 1967.

(Ansa)

[redacted] questione [redacted]

[redacted]

In [redacted] lungo comunicato la società francese smentisce di avere difficoltà finanziarie [redacted] afferma che scopo dell'iniziativa [redacted] la costituzione di un'industria [redacted] [redacted] livello mondiale - « Ciò si farà, [redacted] [redacted] [redacted] la Francia; vorremmo che si facesse con la Francia » - Un commento ufficioso di « France Presse » - François Michelin viene ricevuto oggi [redacted] Primo Ministro, poi da De Gaulle - La decisione si avrebbe mercoledì

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 7 [redacted]

[redacted] comunicato diramato [redacted] oggi, la società Citroën deplora certi commenti, taluni dei quali « *sfiorano [redacted] calunnia* », [redacted] [redacted] questi ultimi giorni, « *mentre le competenti autorità governative [redacted] [redacted] progetto d'accordo Citroën-Fiat* », [redacted] afferma che « *la maggior parte [redacted] tali commenti deriva dallo stesso [redacted] [redacted] base: il presupposto, cioè, che la Citroën sia in difficoltà [redacted] che [redacted] sia rivolta alla Fiat per porvi rimedio* ».

Il comunicato prosegue: « *Si pretende allora che non sarebbe più necessario avere un partner straniero [redacted] potessero [redacted] trovate soluzioni [redacted] ricambio francesi. Si tratta di un grave controsenso: il progetto d'accordo con la Fiat deriva da negoziati intrapresi da lungo tempo per aprire prospettive nel senso dell'espansione dell'industria automobilistica [redacted] La Citroën è convinta che solo [redacted] accordo concluso nell'ambito del Mercato comune europeo possa apportare una soluzione al problema così posto. Il processo avviato sembra irreversibile: l'industria automobilistica europea [illegible] farà [redacted] o [redacted] la Francia. La Citroën auspicherebbe che si facesse con la Francia* ».

Dopo avere affermato che tale è il vero problema, e che così [redacted] stato contemplato [redacted] anni dalla direzione della Citroën nei suoi contatti con altri costruttori europei, il comunicato dice: « *Ciò equivale a dire che è fuor di luogo prendere in esame soluzioni [redacted] ricambio* ».

« *Quanto alle difficoltà del[redacted] Citroën, [redacted] non sono riscontrabili nei fatti. Infatti le cifre [redacted] produzione per ogni giornata lavorativa del [redacted] [redacted] in sensibile aumento rispetto alle cifre del 1967. Inoltre grazie alle modifiche apportate ai diversi modelli, la gamma Citroën [redacted] un accresciuto [redacted] Ciò è confermato dai primi risultati del Salone dell'Automobile. Il resto è malevolenza o fantasia. La Citroën non ha mai sollecitato nuovi prestiti presso il governo. I due crediti che le [redacted] stati accordati lo [redacted] sempre stati in cambio di impegni che sono stati osservati (accelerazione degli investimenti, rapida installazione degli stabilimenti [redacted] Metz). La messa a punto del motore a pistone rotante [redacted] ha subito alcun ritardo ed il [redacted] studio prosegue normalmente* ».

Il comunicato conclude: « *La Citroën afferma ancora una volta che l'eventualità [redacted] suo controllo ad opera della Fiat o di un altro costruttore è fuori questione [redacted] che l'accordo contemplato dalla Fiat va nel senso della espansione e, di conseguenza, anche nel senso del pieno impiego, tanto [redacted] livello della società Citroën, delle sue maestranze e dei suoi impiegati, che [redacted] quello delle sue filiali [redacted] degli associati e di quanti lavorano per essa* ».

Meno [redacted] due ore dopo [redacted] diffusione del comunicato Citroën, l'agenzia *France-Presse* ha diramato un commento evidentemente ispirato, che dice tra l'altro: « *Citroën vuole soltanto [redacted] matrimonio con Fiat [redacted] respinge in anticipo qualsiasi socio francese, qualsiasi soluzione di ricambio che avrebbe per effetto di includerla in un'holding dell'automobile francese [redacted] Renault [redacted] Peugeot.., mentre il governo esamina [redacted] incidenze di un accordo Citroën-Fiat, Citroën pone nettamente le sue condizioni: Fiat o nulla* ».

A Parigi si sottolinea [redacted] la decisione del generale [redacted] Gaulle avrà inevitabilmente un carattere politico. Ognuno ammette che per rinforzare [redacted] strutture industriali dell'Europa bisogna favorire la creazione [redacted] aziende multinazionali nell'ambito del Mec, [redacted] *France Soir* commen[redacted]: « *Un rifiuto opposto all'accordo Fiat-Citroën dimostrerebbe che la Francia non vuole rispettare le regole del gioco quando si propone alle [redacted] aziende un'alleanza [redacted] posizione di debolezza. Abbiamo rifiutato l'ammissione della Gran Bretagna nel Mec in nome [redacted] un certo concetto dell'Europa: una comunità costruita sull'esistenza di interessi e [redacted] sentimenti comuni fra i sei soci che accettano regole costrittive. Ora, un veto opposto al progetto di associazione fra Michelin ed Agnelli sarebbe [redacted] negazione di tale "concetto dell'Europa" e indebolirebbe [redacted] posizione della Francia a Bruxelles* ».

Rimane da sapere se [redacted] Gaulle insisterà nella ricerca di una « soluzione nazionale » anche dopo [redacted] netta presa di posizione della Citroën. La decisione del generale, comunque, sarebbe imminente. Si prevede che il primo ministro Maurice Couve [redacted] Murville riceverà domani François Michelin il quale potrebbe essere ricevuto poi dal Presidente della Repubblica, Mercoledì, dopo il Consiglio dei ministri, si avrebbe il [redacted]

Questa [redacted] *Le Monde* pubblica nel supplemento [redacted]mico un lunghissimo articolo [redacted] Alain Murcier, sotto il titolo: « *Fiat affronta con le for[redacted] intatte [redacted] battaglia dei giganti dell'automobile* ». Nel documentatissimo articolo viene illustrata la potenza della Fiat, [redacted] sottolineano le [redacted] molteplici attività e la sua organizzazione.

Loris Mannucci

[redacted]

La media degli industriali sale (per la sesta seduta consecutiva) da 952,95 [redacted] 956,68 (+ 0,39 %)

New York, 7 ottobre.

Wall Street ha chiuso oggi con [redacted] prevalenza di rialzi, per la sesta riunione [redacted]secutiva, [redacted] [redacted] di scambi moderati. L'indice Dow [redacted] dei titoli industriali è salito da 952,95 a 956,68, con un guadagno dello 0,39 per cento.

Durante la seduta gli acquisti hanno mantenuto quasi [redacted] sempre l'iniziativa, provocando un lento, ma graduale rafforzamento delle quotazioni.

[redacted] Dow Jones (tra parentesi le medie [redacted]denti): [redacted] 956,68 (952,95); ferroviari 272,92 (273,04); pubblica utilità 129,89 (129,86).

Azioni scambiate n. 12 milioni [redacted]000.

L[redacted] da 718,7 a 714,9

I titoli industriali hanno chiuso con una maggioranza di declini contenuti. Le vendite hanno assunto l'iniziativa a metà riunione, dopo un inizio sostenuto.

Indice 714,9 (prec. 718,7).

Parigi: [redacted] 106 a 105,3

Prevalenza di ribassi, [redacted] annullano i progressi di venerdì.

Indice 105,3 (prec. 106).

Francoforte: 157,17 (156,67)

Scambi intensi [redacted] listino in rialzo, per la sesta riunione consecutiva.

Indice 157,17 (prec. 156,67).

Zurigo: da 305,8 a 306,2

La seduta ha confermato la tendenza sostenuta della precedente.

Indice 306,2 (prec. [redacted]5,8).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Unione Banche Svizzere [redacted] [redacted] (4990); Società [redacted] Banca Svizzera [redacted] (3385); Credito Svizzero 3510 (3460); Nestlè 3180 (3190); Elektro-Watt 1800 (1805); Italo-Suisse [redacted] (212); Bally [redacted] (1390).

Carlo Erba 72,25 (74,25); Rumianca 9,15 (9,05); Fiat 19,60 (19,85); Italcementi 177,50 (177,50); Snia Viscosa 22,75 (22,85); Bastogi 14,60 (14,60); Condotte Acqua 5 (4,90; Imm. [redacted] 4,05 (4,05); Invest 18,50 (18,40).

Oro e valute estere [redacted] [redacted] mercato libero

Milano, 7 ottobre.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti):

Oro fino 795-810 (780-795) lire al grammo; argento 40.500-44.500 (41.500-45.500) lire al kg.

Monete: sterlina oro vecchio conio 6800-7100 (6800-7100); nuovo conio 6650-6950 (6650-6950); marengo svizzero 7300-7700 (7300-7700); marengo italiano 7050-7350 (7050-7350); marengo francese 7300-7700 (7300-7700); mare[redacted] belga 6800-7100 (6800-7100).

Cambi ufficiali: sterlina 1486,50 (1485,05); dollaro Usa 622,07 (621,94); franco francese 125,06 (125,045); franco svizzero 144,72 (144,63); marco occ. 156,345 (156,445).

Banconote: sterlina 1484,25 (1484,25); dollaro Usa 621,10 (620,95); franco franc. 124,95 (124,90); franco svizz. 144,45 (144,45); marco [redacted] 155,90 (155,90).

All'Unione Industriale

Oggi conferenza a Torino sui problemi [redacted] ricerca

[redacted] problemi connessi all'uti[redacted] dei risultati delle ricerche saranno esaminati oggi all'Unione Industriale di Torino, in una conferenza sul tema: « La ricerca: [redacted] poi? ». Parlerà l'ing. Jean Guerault, direttore generale della E.E.D. (European Enterprises Development Company).

La riunione — organizzata [redacted] collaborazione [redacted] l'Imi [redacted] la Banca Commerciale Italiana — avrà luogo alle ore 18, nella sala [redacted] « 200 » (con ingresso [redacted] via Fanti 17).

Convegno [redacted] Torino [redacted] situazione dell'industria tessile [redacted] Piemonte

Favorevoli prospettive per il nuovo « Valle Susa »

Nella sede della Provincia di Torino si è svolto [redacted] un convegno di parlamentari, pubblici amministratori, sindacalisti ed industriali sulla situazione locale [redacted] tessili. [redacted] convegno, presieduto dal vice presidente Borgogno, hanno partecipato, [redacted] gli altri, il sottosegretario all'industria on. Emanuela Savio, il sen. Benedetti, gli [redacted]voli Donat Cattin, Arnaud, Bodrato, Sulotto e Damico.

La relazione sul tema del convegno [redacted] stata fatta dall'assessore allo sviluppo sociale, [redacted] Morra. Egli ha affermato che l'industria tessile in Piemonte ha reagito più positivamente che nelle altre regioni [redacted] recessione che aveva colpito il settore intorno [redacted] '65. Tuttavia, mentre la ripresa [redacted] [redacted] in generale vivace, per i filati [redacted] stata [redacted] breve durata; più debole, [redacted] apparentemente più duratura, per i tessuti.

Meno favorevole, invece, si presenta la situazione nella provincia di Torino. « *L'episodio più rilevante* — [redacted] detto il relatore — *è la scomparsa quasi totale [redacted] nucleo cotoniero dalla [redacted] di Pinerolo, con notevole calo dell'occupazione. Nelle altre località sono stati chiusi sei stabilimenti [redacted] 67* ».

Qualche esempio. Le vicende del Valle Susa hanno portato ad una riduzione globale dei posti di lavoro superiore al 40 per cento. Tra [redacted] '63 ed il '68, la [redacted]gnoni [redacted] Tedeschi [redacted] [redacted] oltre mille addetti. Nel lanificio [redacted] [redacted] Delleani [redacted] Carignano la mano d'opera, che [redacted] '63 superava le mille unità, è [redacted] a circa 630 addetti. « *Sono elementi* — ha affermato il relatore — *che danno una misura della seria crisi che il settore, soprattutto i lanieri, stanno attraversando nella provincia [redacted] Torino* ».

Alla relazione sono seguiti numerosi interventi. Alasia della Cgil ha illustrato la tesi dei sindacalisti concordata con la Cisl e la Uil. Tra l'altro, ha chiesto che « *tut[redacted] il processo di riorganizzazione sia controllato e guidato dai pubblici poteri, con [redacted] concorso dei sindacati, [redacted]condo [redacted] logica non aziendale, ma globale* ».

L'on. Donat Cattin si [redacted] [redacted]cupato [redacted] modo particolare del maggiore complesso [redacted] [redacted] della provincia: l'Eti-Valle [redacted]. Ha rilevato che le prospettive future sono favorevoli, come dimostra l'acquisto delle fibre [redacted] [redacted] lavorazioni del prossimo anno.

[redacted] r. g.

Ogni anno in Italia se ne costruiscono 20 mila

Farsi una casetta prefabbricata in mezzo al verde e nel silenzio

Con una cifra che va dai 2 ai 7 milioni si può avere una villetta perfettamente arredata - Una casa 6 posti con tutti i mobili costa 3 milioni e mezzo; è pagabile a rate e il suo montaggio richiede otto ore di lavoro - Per 3 milioni e 900 mila lire un rifugio da montagna in legno (soggiorno, camera matrimoniale, camera dei ragazzi) e i mobili di tipo alto-atesino

(Dal nostro inviato speciale)
Bologna, 7 ottobre.

Farsi una villetta in mezzo al verde, nel silenzio, liberi dalle oppressioni della città: sta diventando il sogno di molti, favorito da un'industria che offre casette unifamiliari fabbricate in serie, per cifre oscillanti fra i due e i sette milioni di lire. L'abitazione prefabbricata si sta diffondendo anche in Italia da quattro o cinque anni; è ormai un fenomeno economico e sociale di ampie dimensioni, con un accrescimento annuo di oltre ventimila unità.

Si allarga il moto di fuga da città divenute inabitabili o repellenti perché costruite senza tener conto delle esigenze dell'uomo. Un appartamento in palazzi-caserma non appare più un bene desiderabile da chiunque, senza condizioni, tanto più quando il suo costo è pari a quello di due o tre villette perfettamente arredate. Con 3 milioni e mezzo si ha una piccola casa singola capace di dar posto a sei persone, dotata di servizi perfetti, di condizionatore d'aria, perfino di televisore e giradischi, di mobili razionali; è pagabile a rate, e il suo montaggio può essere fatto in otto ore. I campioni sono numerosi al Salone dell'Edilizia, aperto a Bologna (si può visitarlo fino al 13 ottobre).

Oggi molti candidati alle «case popolari» o «economiche» vanno scoprendo le attrattive dell'abitazione unifamiliare, che non è desiderata soltanto dalle classi più abbienti, come «seconda casa» per le vacanze al mare o in montagna. Si ripete così un fenomeno che fu caratteristico dei Paesi anglosassoni nel secolo scorso, quando, specialmente in Gran Bretagna, le nascenti classi medie sentirono l'esigenza di allontanarsi dalla miseria morale e materiale dell'accumulo edilizio nelle grandi città. Fu la corsa alla campagna; diede origine all'immensa proliferazione di casette con giardino, abitate da famiglie operaie e impiegatizie, che caratterizza i sobborghi delle metropoli nordamericane, australiane, anche scandinave. Ne vennero problemi amministrativi e sociali immensi (i «pendolari», le scuole, ecc.) solo in parte superati con le «new towns».

In Italia il moto è appena agli inizi, ma sta dilagando. Vediamo alcuni esempi. Ci sono casette da pochi soldi, modeste anche nell'aspetto, che vengono offerte come semplici rifugi per i giorni di vacanza. Ecco una «baita» in robusti tavoloni di abete, di aspetto grazioso, capace di accogliere tre o quattro persone, per 1 milione e mezzo. E il modello più grande, l'«Alpe», è veramente una casa da montagna, tutta in legno, con soggiorno, camera matrimoniale e camera dei ragazzi, bagno, cucina, terrazzo: prezzo 3 milioni e 900 mila, compresi i mobili di tipo altoatesino, gli impianti sanitari, il montaggio.

Chi voglia riflettere sulle possibilità di acquistare una villetta «prefabbricata» per farne abitazione fissa, trova alcuni modelli sui 5-7 milioni di lire. La villetta siglata «T 55», metallica e rivestita opportunamente, con soggiorno, cucina, due stanze da letto, bagno, costa 4 milioni e 400 mila lire. Una grossa industria, la bolognese Bortolaso, offre la casetta serie «Grazia» (soggiorno, tre stanze da letto, bagno e cucina) per 4 milioni, compreso il trasporto, il montaggio, i servizi igienici. La stessa azienda espone una vera e propria casa, dall'aria di residenza non temporanea e con spazi abbondanti (100 mq.) per sei milioni e mezzo. C'è posto per sei letti, i bagni sono doppi, il soggiorno è generoso. Insomma una vera e propria abitazione per un'intera famiglia.

Altrettanto si può dire per le ville esposte dalla «Ideal House» di Genova, che produce unità minime (soggiorno, una stanza, servizi, per 1.380.000 lire) e molto grandi. Un modello medio: soggiorno di 8 metri per 5, grande camera matrimoniale, due altre stanze, cucina, doppi servizi, per 7 milioni e 450 mila lire (1 milione e mezzo alla consegna, il resto a rate). Le ville sono composte di parti prodotte in serie ma componibili secondo schemi suggeriti da un architetto. Strutture in acciaio, muri isolati, pavimenti in moquette o ceramica, completi impianti igienici, di riscaldamento e di illuminazione.

Non va taciuto il problema che in futuro potrebbe aprirsi: la formazione disordinata di nuovi sobborghi, la nuova congestione dovuta al movimento «pendolare» dalla città alla villetta e viceversa. C'è poi la difficoltà di trovare terreni a costi accessibili. Con i nuovi *standards* urbanistici una villetta non microscopica richiede almeno 500 metri quadrati di spazio, ma si può arrivare a 1000 in zone di speciale interesse paesistico. Ottima cosa, ma la speculazione sulle aree è stata tale che 500 metri quadrati di terreno a qualche chilometro da una città possono costare più della casa prefabbricata.

Infine l'aspetto delle case: con poche eccezioni hanno disegni banali, tali da provocare moti di orrore in buoni architetti. Una diffusione a centinaia di migliaia darebbe un volto nuovo, e inaccettabile, a paesaggi italiani che hanno l'impronta di stratificazioni culturali di valore altissimo. Sarà bene pensarci finché il fenomeno è agli inizi, provocato dalla fame di quel bene primario che è vivere nella quiete, senza dimenticare il ritmo vitale della natura.

Mario Fazio

Il ministro dell'Interno austriaco ispeziona il confine con l'Italia

Vienna, 7 ottobre.

Il ministro dell'Interno austriaco Soronics, ha fatto alla fine della scorsa settimana un'ispezione ai reparti di gendarmeria concentrati nel Tirolo e alla frontiera austro-italiana.

Il ministro ha discusso con le autorità locali la particolare situazione di confine e si è trattenuto anche al Valico del Brennero, dove ha osservato il movimento dei viaggiatori nelle due direzioni. Soronics ha poi ispezionato la frontiera da un elicottero. *(Ansa).*

L'istruttoria sugli spietati delitti nel Nuorese

Bandito sardo accusato d'aver ucciso un ricco possidente e due suoi amici

E' il fuorilegge Nino Cherchi, già in carcere a Volterra per altri crimini - Spiccato contro di lui mandato di cattura per sequestro di persona e triplice omicidio volontario - I fatti di sangue avvennero nella primavera dello scorso anno

(Dal nostro corrispondente)
Nuoro, 7 ottobre.

(f. c.) Un mandato di cattura per triplice omicidio e sequestro di persona è stato spiccato oggi dal giudice istruttore contro il bandito Nino Cherchi di 27 anni da Orune (Nuoro). Il Cherchi è ritenuto responsabile del sequestro e dell'uccisione del possidente trentasettenne Gianni Dessolis e dell'omicidio dei pastori Giovanni Mereu di 28 anni ed Angelino Bassu di 37, tutti residenti ad Orani (Nuoro).

Il mandato di cattura è stato notificato al bandito nelle carceri di Volterra dove è attualmente detenuto. Il Cherchi — secondo l'accusa — avrebbe commesso i delitti in complicità con Antonio Casula di 22 anni, ucciso in conflitto a fuoco l'anno scorso.

Il possidente Dessolis fu sequestrato l'8 aprile 1967 mentre si trovava alla custodia del bestiame nel proprio ovile in località «Donnacori» lungo la strada Nuoro-Macomer. Il cadavere lo ritrovarono 10 giorni dopo in un anfratto roccioso.

La famiglia Dessolis, ignorando la tragica fine del congiunto, incaricò un parente, Giovanni Mereu, ed un amico, Angelino Bassu, per stabilire i primi contatti con i rapitori e pagare il riscatto. I due giovani (secondo le indicazioni fornite dai malviventi) si diressero in moto il 14 aprile lungo la strada Orani - Oniferi - Nuoro - Mamoiada in attesa di un segnale dei banditi per potere iniziare le trattative.

Il Mereu ed il Bassu però furono uccisi a raffiche di mitra ed a colpi di fucile cal. 12. I loro corpi vennero ritrovati il giorno dopo in località «Giotgiu su Mell» un luogo boscoso ad un paio di chilometri da Mamoiada nei pressi della strada per Sarule (Nuoro).

Contro Nino Cherchi (che a Volterra sconta 27 anni di reclusione perché ritenuto responsabile della rapina di Cuglieri e di porto e detenzione di armi da guerra) è in corso di istruzione al Tribunale di Nuoro il processo per l'uccisione dell'agente della polizia stradale Giovanni Tamponi avvenuta il 2 novembre 1967 sulla strada Orune-Nuoro.

Nino Cherchi, il bandito sardo incriminato (Tel.)

Scoperti con gli abiti rubati 4 topi d'auto ad Avigliana

Avigliana, 7 ottobre.

(a. v.) Due paia di blue-jeans, rubati da un'auto in sosta, hanno permesso ai carabinieri di Avigliana di scoprire quattro topi d'auto. Essi sono Michele Torres, di 20 anni, i suoi due fratelli Amedeo, di 17, ed Antonio, di 18, ed il diciassettenne R. B., tutti residenti ad Avigliana.

I quattro la sera di domenica 29 settembre avevano aperto l'auto dell'insegnante Vittorio Santachiara, di Trana, e si erano impossessati di una valigia contenente indumenti delle figlie. Il proprietario, nel denunciare il furto ai carabinieri, aveva descritto gli abiti tra i quali figuravano due paia di *blue-jeans*.

Ieri sera i militi notavano in un bar di Avigliana i fratelli Antonio ed Amedeo entrambi in blue-jeans, e li invitavano in caserma, dove i due confessavano il furto e facevano il nome del fratello maggiore e del quarto complice. I quattro hanno confessato inoltre altri furti di auto, che abbandonavano, dopo avere asportato ciò che vi era all'interno. Sono stati denunciati.

Arrestato un giovane che rubò valori bollati per 800 mila lire

Rivarolo, 7 ottobre.

(n. c.) I carabinieri hanno identificato e arrestato il responsabile del furto compiuto nella coltelleria dei fratelli Marietti di Forno Canavese. Si tratta del ventiquattrenne Aldo Mezzo.

Uno dei titolari della ditta aveva denunciato il 24 settembre scorso il furto di una cartella contenente valori bollati per 800 mila lire, posta in un cassetto.

Oggi, durante un normale controllo del traffico, i carabinieri di Rivara fermavano il Mezzo, ex dipendente della ditta derubata, attualmente abitante a Forno, assiduo frequentatore della sala da gioco di Saint Vincent.

Durante il controllo, tra le molle del sedile posteriore dell'auto del giovane è stata trovata la cartella dei fratelli Marietti con i valori bollati. Dapprima il Mezzo asseriva di essere vittima di un brutto scherzo ma poi finiva col confessare al maresciallo Gattuso di essere l'autore del furto.

Carpentiere picchia l'amante che lo lascia senza preavviso

La grottesca vicenda ad Alessandria - Il giovane, ventiseienne, è stato denunciato

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 7 ottobre.

(f. m.) Un carpentiere di 26 anni, Michele Cipolla, ha percosso la sua amica, Benedetta Calabrese, coniugata, trentatreenne, perché questa aveva deciso di abbandonarlo senza concedergli un mese di tempo per trovare un'altra donna disposta a succederle.

La donna si è rivolta ai carabinieri ed ha denunciato il Cipolla, accusandolo di averla percossa con calci e pugni. Il giovane è stato invitato in caserma ed ha spiegato di avere iniziato la relazione amorosa con la Calabrese quattro anni fa quando ancora risiedevano in Sicilia. Il marito di lei aveva accettato la situazione. Lo strano *ménage* era proseguito ad Alessandria dove il terzetto si era in seguito trasferito. Il Cipolla e la Calabrese vivevano insieme, tenendo in casa il rispettivo cugino e marito come pensionante.

«*Di recente* — ha proseguito il giovane carpentiere — *Benedetta mi ha detto di voler troncare la relazione. Io non ho fatto scenate, ho chiesto soltanto una proroga di un mese, il tempo necessario per trovare un'altra donna. Lei ha accettato, ma poi non ha mantenuto fede alla promessa e per tutto il mese ha rifiutato di avere con me qualsiasi rapporto. Per questo l'ho picchiata*».

Ladro strappa la borsetta alla sorella di Vianello

Roma, 7 ottobre.

(r. s.) La sorella dell'attore Raimondo Vianello, signora Letizia, è stata derubata della borsetta contenente un assegno da centomila lire, un anello d'oro con brillanti e diecimila lire.

L'episodio è avvenuto nel quartiere Parioli, nei pressi dell'abitazione dell'attore. La signora Vianello, in compagnia del fratello e della cognata Sandra Mondaini, era appena uscita dal portone quando è stata avvicinata alle spalle da un giovane che le ha strappato la borsetta ed è poi fuggito.

Il tremendo scontro in curva presso Cremona

Due coniugi e la figlia muoiono nell'auto piombata contro un camion

Le vittime avevano 40, 33 e 10 anni - Un altro figlio, di 2 anni, ferito insieme con altre due persone - La vettura ha sbandato andando a finire sull'opposta corsia

Tragica fine di cinque persone in due incidenti sull'Adriatica

(Dal nostro corrispondente)
Cremona, 7 ottobre.

Un'auto con sei persone a bordo si è schiantata contro un autocarro, nei pressi di Piadena: tre persone — due giovani coniugi e la loro figlioletta — sono morti. Le vittime, identificate dopo alcune ore, sono: Emilio Elli, di 40 anni, la moglie Luigia Frezzi, di 33, e la loro figlia Lorena di 10 anni, tutti di Giussano; un altro figlio, Carlo, di 2 anni, è rimasto gravemente ferito insieme con altre due persone, l'industriale Luigi Melli, di 60 anni, e la moglie Maria Colombo di 54.

La sciagura è stata così ricostruita dalla polizia stradale. Sulla «Lancia Flavia», guidata da Luigi Melli che aveva a fianco la moglie Maria, avevano preso posto, sul sedile posteriore, l'intera famiglia di Emilio Elli. La comitiva procedeva verso Mantova, proveniente da Milano.

A tre chilometri dal paese di Piadena l'auto che viaggiava a forte andatura, ha sbandato, nell'abbordare una curva, prima a destra, poi a sinistra, fino ad invadere la corsia opposta, e quindi ancora verso destra. Mentre era di traverso in mezzo alla strada, la vettura è stata investita sulla fiancata sinistra da un autocarro «OM Tigre» guidato da Fiorentino Lazzari, di 18 anni, di Piacenza. L'autista dell'autocarro ha frenato, ma non è riuscito ad evitare l'investimento. Alcuni automobilisti di passaggio hanno prestato i primi soccorsi. Emilio Elli, la moglie e la figlia Lorena, Luigi Melli, la moglie e il piccolo Antonio sono stati ricoverati nello stesso ospedale; i primi tre hanno cessato di vivere poco dopo il ricovero.

Il procuratore della Repubblica di Cremona ha aperto un'inchiesta sull'incidente. Le salme delle tre vittime sono state composte nella camera mortuaria dell'ospedale cremonese. **g. a.**

Le due sciagure sulla statale Adriatica

(Dal nostro corrispondente)
Teramo, 7 ottobre.

(g. d. s.) Due coniugi e una loro conoscente sono morti in una sciagura della strada, la scorsa notte, sulla statale Adriatica in provincia di Teramo: un autotreno, per evitare un ciclista, ha investito una «600». Le vittime sono: Walter Baldoni, di 55 anni; la moglie Maria, di 50, e Caterina Berardi, di 59; il marito di quest'ultima, il vigile urbano Alberto Berardi, cinquantenne, che era alla guida dell'utilitaria, è rimasto gravemente ferito. I quattro tornavano a Pescara da Ancona, dove si erano recati per una battuta di caccia.

L'incidente è avvenuto presso Roseto degli Abruzzi. L'autista dell'autotreno, Germano Ghiselli, si è trovato davanti un ciclista il quale malgrado i ripetuti segnali acustici e luminosi, invece di spostarsi sulla destra della carreggiata, si era portato verso la sinistra, forse per immettersi in una strada laterale. Il Ghiselli, nel tentativo di evitarlo, ha bruscamente sterzato invadendo la corsia opposta nel momento in cui sopraggiungeva la «600».

L'urto è stato violento; la utilitaria dopo aver girato due volte su se stessa si è fermata di traverso sulla carreggiata, e così è stata nuovamente investita dall'autotreno e scaraventata fuori strada. Il ciclista, urtato di striscio, ha riportato gravi ferite.

Vasto, 7 ottobre.

(o. f. c.) Due persone sono morte e sei sono rimaste ferite in un incidente avvenuto sulla «Adriatica» presso la stazione di Casalbordino: un motofurgone di Chieti, dopo avere sbandato in seguito all'urto contro un paracarro, ha invaso la corsia opposta e ha investito un autofurgone (con targa belga).

In seguito all'urto sono morti Rita Riscigilione, di 31 anni, di Leonforte (Enna) e suo marito Giovanni Pastorelli, di 34 anni.

Sono rimasti feriti, in maniera lieve, i due figli delle vittime, Giuseppe e Angiolina Pastorelli, rispettivamente di 9 e 7 anni, una zia, Maria Cocilovo, di 60 anni, la nipotina della donna, Maria Marrafini, di 9 anni, e i due occupanti del motofurgone di Chieti, che si trovano in stato di grave «choc» all'ospedale di Vasto; il più grave è Claudio Tucci, residente a Fara Filiorum Petri (Chieti).

Autista di Tortona ucciso nell'autocarro in una scarpata



L'autobotte ribaltata ieri lungo la scarpata della Genova-Serravalle (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 7 ottobre.

(f. d.) Mortale incidente sulla camionale Genova-Serravalle: un'autobotte è uscita di strada ed è precipitata in una scarpata rotolando per una ventina di metri. Il secondo autista, Luigi Guida, di 35 anni, abitante a Tortona in piazza Roma 7, è morto sul colpo; il conducente, Milvio Benetti, ventiquattrenne, anch'egli dimorante a Tortona in via Mirabello 16, se l'è cavata con lievi ferite.

La sciagura è avvenuta oggi pomeriggio al chilometro 12, in prossimità di Bolzaneto. L'autobotte era diretta a Genova per effettuare un carico di carburante. Nell'abbordare una curva, il veicolo ha slittato sull'asfalto viscido di pioggia e dopo una violenta sbandata sulla sinistra ha abbattuto cinque metri di «guard-rail» precipitando nella sottostante scarpata.

Il conducente è stato proiettato fuori dalla cabina di guida; il secondo autista, che era al suo fianco, è rimasto invece schiacciato tra i rottami.

In condizioni preoccupanti due dei gemelli inglesi

Londra, 7 ottobre.

Le condizioni di due dei cinque gemelli Thorns, nati mercoledì scorso all'ospedale della maternità di Birmingham, continuano a destare preoccupazioni. Le condizioni di salute della madre, Sheila di 30 anni, continuano ad essere soddisfacenti e nessun altro bollettino medico verrà diramato sulle sue condizioni. *(Ansa)*

Il tempo che farà

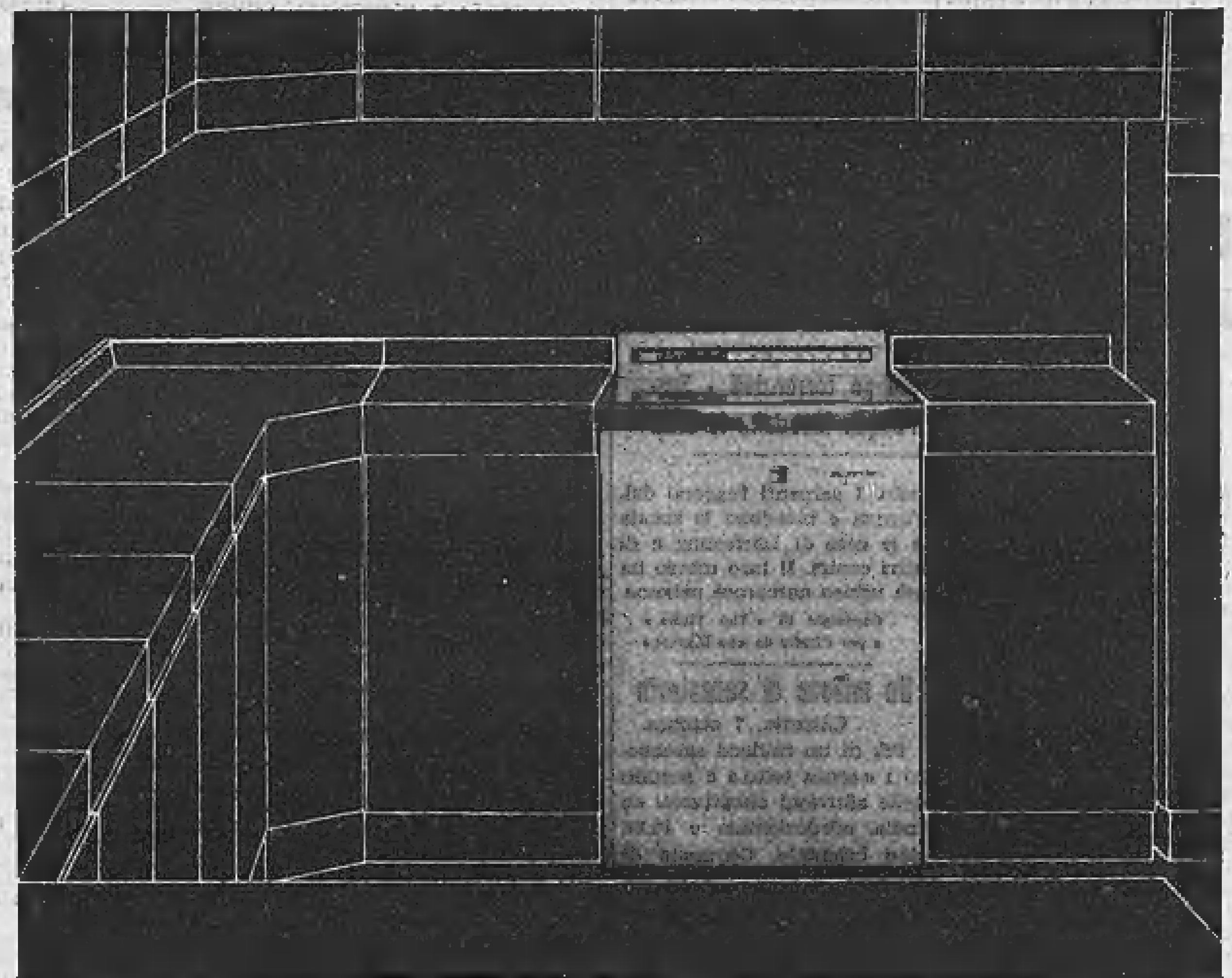
Al nord cielo nuvoloso con estese foschie e nebbie. Al centro, al sud e sulle isole cielo in prevalenza poco nuvoloso. Durante la notte foschie e nebbie locali, nelle regioni interne. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli. Mari: calmi o leggermente mossi.

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	12	19	Pescara	11	24
Bolzano	13	23	L'Aquila	11	22
Trento	15	19	Roma	10	25
Verona	12	22	Campob.	13	21
Trieste	16	20	Bari	11	22
Venezia	16	20	Napoli	12	24
Milano	13	21	Potenza	11	19
Genova	17	22	Catanz.	14	23
Bologna	13	22	R. Cal.	14	24
Firenze	13	23	Messina	17	24
Pisa	12	24	Palermo	16	25
Ancona	16	22	Catania	13	27
Perugia	13	22	Cagliari	12	24

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	12	19
Londra	13	19
Berlino	11	13
Amsterdam	8	15
Bruxelles	11	17
Madrid	15	26
Mosca	−3	4
Stoccolma	6	7
New York	7	17
San Francisco	13	19
Tokio	18	22
Montreal	3	12



ULTIME NOTIZIE

Le trattative concluse nella notte

Un accordo sull'occupazione fra sindacati e imprenditori

Saranno presentate subito al governo alcune richieste a favore dei lavoratori sospesi o licenziati - I provvedimenti per superare eventuali crisi di congiuntura e per favorire la riorganizzazione delle aziende

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 ottobre.

Le trattative interconfederali sui più urgenti problemi sindacali e previdenziali del settore industriale sono state concluse questa notte con risultati concreti. Si è raggiunto un accordo tra la Confindustria, la Cgil, la Cisl e la Uil per presentare subito al governo una richiesta comune per fronteggiare la disoccupazione nelle situazioni di crisi congiunturale, settoriale o locale, e nei casi di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale, specificamente riconosciuti con apposito decreto dei ministri competenti.

Il provvedimento governativo a favore dei disoccupati, attualmente all'esame del governo, dovrebbe essere opportunamente modificato sulla base dei seguenti criteri:

1) creazione di un fondo particolare, al di fuori della Cassa integrazione guadagni, che garantisca ai lavoratori sospesi o licenziati per i motivi sopraindicati una congrua integrazione del salario onorario (i sindacati chiedono l'80 per cento) per le ore non lavorate fino al limite dell'orario normalmente praticato nelle aziende;

2) al momento del licenziamento, dovrebbe essere versata al lavoratore una intera mensilità oltre alle normali indennità;

3) il fondo dovrebbe avere un finanziamento misto. Una parte dei mezzi sarebbero assicurati da tutte le aziende industriali, l'altra parte dovrebbe essere esclusivamente a carico delle industrie in crisi o in fase di ristrutturazione.

4) l'integrazione dovrebbe essere corrisposta per un congruo periodo di tempo (nei casi di licenziamento, per 180 giorni) e dovrebbe cessare automaticamente nel caso della costituzione di un nuovo rapporto di lavoro. Anche in relazione a un «protocollo» sottoscritto nel maggio 1965, le delegazioni degli imprenditori e dei lavoratori hanno sottolineato l'esigenza di esaminare insieme, periodicamente o a richiesta, le situazioni generali e locali con riferimento sia ai problemi di natura economica, sia a quelli dell'occupazione, per acquisire le conoscenze necessarie contingenti e previsionali con riferimento alla situazione economica congiunturale e al progresso tecnologico, sulla base dei programmi produttivi e di investimento. g. f.

Lo afferma il «Times»

Saragat a Londra nell'aprile del '69?

Londra, 7 ottobre.

Il *Times* riferisce oggi che tra breve Buckingham Palace annuncerà che la visita ufficiale del presidente della Repubblica italiana Giuseppe Saragat in Gran Bretagna avverrà nel prossimo mese di aprile.

La visita, che si sarebbe dovuta svolgere il 16 luglio scorso, fu rinviata a causa della situazione parlamentare italiana dopo le elezioni politiche in attesa del voto di fiducia per il governo Leone.

Saragat — aggiunge il giornale — dovette restare in Italia fino a che il nuovo governo non fosse stato formato. In questo periodo — scrive ancora il *Times* — l'Italia ha sostenuto la candidatura britannica alla Comunità europea.

E' probabile, secondo quanto riferisce il giornale londinese, che Saragat si rechi in Inghilterra accompagnato dalla figlia Ernestina Santacatterina. Il programma della visita dello scorso anno comprendeva, tra l'altro, ricevimenti ufficiali al castello di Windsor e al castello di Edimburgo, e una partita di pesca al salmone in Scozia. *(Ansa)*

Disoccupato temeva di essere espulso

Italiano in Belgio si uccide con l'amante e la figlioletta

L'uomo, trentenne, era ammalato: non riusciva a trovare lavoro - La donna aveva 40 anni; la bimba 9

Bruxelles, 7 ottobre.

Un siciliano e la sua amica, ridotti in condizioni di estrema povertà, si sono uccisi col gas ed hanno trascinato nella morte la loro bambina di nove anni.

L'italiano, il trentenne Vincenzo Livolsi, era da tempo ammalato e non poteva lavorare. Questa situazione, già difficile per se stessa, era aggravata dai controlli ai quali il giovane era sottoposto regolarmente dalla polizia: nell'eventualità in cui egli non avesse in breve tempo trovato lavoro avrebbe dovuto, per la legge belga, abbandonare il paese.

I vicini che comprendevano questo stato di cose avevano cercato di aiutarlo, ma negli ultimi tempi lo stato di prostrazione del Livolsi si era andato via via aggravando. Mancano ancora i particolari di come i tre si siano uccisi: alcuni ritengono che sia stato il giovane ad uccidere nel sonno la sua amica, Marcelle Sturbois, di 40 anni e di nazionalità francese, e la bambina, di nome Sylviane, e poi a darsi la morte.

La scoperta del dramma è stata fatta dal proprietario dell'appartamento nel quale i tre erano andati ad abitare tre mesi or sono. L'uomo, che si era recato dall'italiano per riscuotere l'affitto, ha sentito odore di gas e con l'aiuto di alcuni vicini ha sfondato la porta d'ingresso. *(Ansa)*

Al Tribunale speciale di Atene

Condannato a 18 mesi il marito di Elena Vlahou

Atene, 7 ottobre.

Un Tribunale speciale militare ateniese ha condannato questa sera a 18 mesi di carcere Costantino Loundras, marito di Elena Vlahou, proprietaria di giornali ateniesi rifugiatasi a Londra per la sua opposizione al regime. Loundras è stato accusato di possesso di armi da fuoco. (A. P.)

A San Giovanni a Teduccio (Napoli)

Aggredisce tre giovani di notte sulla spiaggia e ne uccide uno

Poi fugge - La vittima aveva 19 anni - Un altro giovane, di 18, è morente per due coltellate: illesa la sua fidanzata sedicenne - L'assassino, sconosciuto, ha affrontato il gruppetto che, al buio, era seduto in riva al mare

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 7 ottobre.

Un assurdo delitto è avvenuto stasera a tarda ora su una spiaggetta di S. Giovanni a Teduccio, rione periferico di Napoli.

Due giovani e una ragazza che si erano recati sull'arenile per godere un po' di fresco sono stati aggrediti a coltellate da uno sconosciuto. Pietro Erbato di 19 anni, raggiunto alla schiena da quattro pugnalate, è morto durante il trasporto all'ospedale; il diciottenne Augusto Domigno è ricoverato in condizioni gravissime. La ragazza — Maria Esposito di 16 anni — è rimasta illesa. Battute sono in corso nella notte per rintracciare l'assassino, fuggito subito dopo la sanguinosa aggressione.

Il tragico episodio è avvenuto verso le 22 ed è stato ricostruito sulla base delle dichiarazioni rese da Maria Esposito. La ragazza, fra le lacrime, ha narrato che, col fidanzato Augusto Domigno e il proprio zio, Pietro Erbato, si era recata a passeggiare in riva al mare, sull'arenile di S. Giovanni a Teduccio.

Mentre erano seduti su una stuoia di paglia, sono stati affrontati da un uomo sulla trentina che, con atteggiamento autoritario, li ha invitati ad allontanarsi immediatamente dalla spiaggia. «*Sono il guardiano* — avrebbe detto —. *Non è consentito trattenersi di sera in questo luogo*».

Alle rimostranze del gruppo — secondo il racconto di Maria Esposito — lo sconosciuto ha estratto di tasca un coltello a serramanico e si è avventato contro i giovani. Colti di sorpresa, nell'oscurità, essi non hanno avuto la possibilità di schivare i tremendi colpi.

Il primo a cadere è stato lo zio della ragazza; poi anche il fidanzato della Esposito è stato raggiunto alla schiena da due coltellate. Soltanto le invocazioni di soccorso della giovane hanno indotto alla fuga l'assassino.

La polizia indaga attivamente ma fino al momento in cui telefoniamo sull'episodio non è stata fatta alcuna luce: dubbi permangono, soprattutto, sul movente dell'aggressione. a. l.

ULTIMA ORA

Identificato l'assassino

Napoli, 7 ottobre.

La polizia ha identificato l'uccisore del giovane Pietro Erbato. Si tratta di Antonio Constabile di 44 anni, ex sorvegliato speciale, il quale non è stato ancora rintracciato. E' in corso nella zona una battuta per la sua cattura. (Ansa)

Giovane in moto ucciso da un'auto che poi fugge

E' stato investito alle spalle e abbandonato senza soccorso

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 7 ottobre.

(r. o.) Un giovane è morto nelle prime ore di stamane in un incidente stradale avvenuto a Sanremo sulla via Aurelia nei pressi del faro di Capo Verde. La vittima, mentre viaggiava in moto, è stata investita a tergo da una utilitaria. L'autista, subito dopo l'incidente, è fuggito.

Dall'inchiesta è risultato che la moto apparteneva al ventiseienne Giovanni Terzi, abitante ad Andora (Savona) in via Caminati 112. Egli, ieri domenica, aveva prestato il veicolo a un amico, l'operaio Guido Piccoli, di 24 anni, originario di Campobasso e impiegato in un cantiere della costruenda «Autostrada dei Fiori».

Il Piccoli, stamane alle 2,30, viaggiava in direzione di Imperia. All'altezza dell'hotel Monte Carlo, a Capo Verde, è stato tamponato da una «850» che viaggiava ad andatura sostenuta. Il motociclista ha perso il controllo ed è caduto sull'asfalto dopo un volo di otto metri.

L'investitore, invece di fermarsi e prestare soccorso al ferito, aumentava la velocità. Alla drammatica scena hanno assistito due coniugi tedeschi che, svegliati dal rumore provocato dallo scontro, si erano affacciati ad una finestra dell'albergo. I due hanno avuto appena il tempo di notare il colore della vettura, blu scuro.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo IAD Istituto Accertamento Diffusione

Disastrose inondazioni in India: forse 2000 morti

I fiumi straripano per le piogge torrenziali - Serpenti velenosi per sfuggire l'acqua invadono le città

(Nostro servizio particolare)
Calcutta, 7 ottobre.

Molti giorni dovranno forse passare prima che si possa descrivere con cifre precise questa catastrofe, ma già si teme che oltre mille, forse duemila, persone siano perite nelle inondazioni e nelle frane che hanno colpito la città di Darjeeling e varie regioni settentrionali del Bengala Occidentale, uno degli Stati indiani, capitale Calcutta. Le alluvioni, causate da piogge torrenziali, hanno devastato pure il Bihar e l'Assam — altri due Stati indiani — nonché il Pakistan Orientale. Nel Bihar, il fiume Kosi ha rotto gli argini in cinque punti.

Parecchie persone hanno perso la vita anche nell'Assam, dove vaste zone sono sommerse dall'acqua. Secondo le primissime notizie, le vittime nel Pakistan Orientale sono un centinaio. Neppure il Nepal è sfuggito al disastro, ma scarse sono le informazioni da quello Stato. Si sa solo di una frana che ha travolto venti o trenta persone. Anche il fiume Teesta ha rotto gli argini, causando estesi danni. Enormi masse d'acque continuano a giungere dalla parte superiore del suo corso.

Ma il quadro più tragico è quello offerto dalla regione di Darjeeling. Cinquecento persone sarebbero rimaste uccise attorno a questa città; e altre trecento a Jalpaiguri. L'intera città di Jalpaiguri e numerose zone del distretto di Cooch Behar sono invase dall'acqua. A Jalpaiguri, parecchi carcerati sono periti mentre tentavano di evadere dopo il crollo del muro esterno del penitenziario. Morti anche alcuni pazienti dell'ospedale, trascinati lontano dalla corrente. L'alluvione ha fatto strage di bestiame, si pensa che siano affogati migliaia di animali.

Vi è adesso un nuovo pericolo. I serpenti fuggono dall'acqua e invadono le strade e le case di Darjeeling e di altri centri. Il loro morso ha già ucciso numerose persone.

Un milione di senzatetto

Calcutta, 7 ottobre.

Più di un milione sarebbero i «senza tetto» a seguito delle alluvioni abbattutesi su India nordorientale e Pakistan orientale. Centinaia di migliaia di case, per lo più casupole, sono state spazzate via dalle acque. (A. P.)

Due denunce per il bimbo morto nel pozzo ad Asti

Accusati di omicidio colposo i proprietari del fondo: non avevano adottato le misure di sicurezza

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 7 ottobre.

(v. m.) I carabinieri hanno denunciato all'autorità giudiziaria, per omicidio colposo, Rino Gaudenti, di 44 anni, e la moglie Delfina Quasso, di 42, proprietari del pozzo a Valterza d'Asti nel quale un mese fa morì il bimbo Antonio Dicredico, di tre anni. Secondo l'accusa i coniugi Gaudenti hanno omesso di adottare le misure di sicurezza intorno all'apertura.

Antonio era caduto nel pozzo dopo che il figlio dei Gaudenti, Giampiero, di 9 anni, aveva tolto per gioco due lastre che coprivano l'imboccatura: il bimbo annegò in trenta centimetri d'acqua piovana. Giampiero Gaudenti che vide il piccolo cadere, anziché dare l'allarme ricoprì il pozzo.

Il cadaverino venne ritrovato due giorni dopo dai cani poliziotti dei carabinieri di Pralormo. Il Gaudenti confessò soltanto quattro giorni dopo come erano andate le cose. Il padre della vittima, il contadino Vittorio Dicredico, di 32 anni, sospettato di avere ucciso il figlioletto, venne rilasciato dopo tre giorni di fermo.

Il Dicredico — che ha altri sei figli — si è costituito parte civile nei confronti dei coniugi Gaudenti, con l'assistenza dell'avv. Puccio, di Asti. Ieri, probabilmente in seguito allo choc riportato per la morte del figlioletto, egli è stato colpito da una crisi nervosa, per cui il medico ne ha ordinato il ricovero all'ospedale.

Stato civile di Torino

5 ottobre 1968

NATI — Gamba Massimiliano, Visconti Giorgio, Biasco Giorgio.

MORTI — Centra Luigi, di anni 69, nato a Sulmona, pensionato, abitante in v. Nizza 60; Camurri Giovanni Battista, a. 40, Carpi, commerciante, v. Cavallermaggiore 2; Valagussa Vittorio, a. 75, Torino, pensionato, str. del Pascolo 59; Quilico Maria ved. Tardon, a. 70, Torre Bairo, pensionata, v. Borgomanero 36; Giuliano Eugenio, a. 69, Noto, insegnante, v. Berthollet 29.

Deceduti in ospedale: Savant-Levra Umberto, a. 66, Bemmer (U.S.A.), pensionato; Porta Giovanni, a. 74, Calliano, pensionato; Trevisan Aristide, a. 61, Teano del Rotale, pensionato; Arsiccio Secondo, a. 60, Luserna San Giovanni, manovale; Guerci Filippo, a. 15, Torino, studente; Zizzari Elena ved. Musto, a. 59, Taranto, pensionata; Casalis Maria Regina, a. 60, Pinasca, pensionata; Nicolaj Maria Elisa ved. Borghesio, a. 72, Grugliasco, pensionata; Arena Carmela ved. Zagari, a. 60, Palmi, pensionata; Sarto Amelia in Ruzza, a. 73, Contarina, pensionata; Bologna Marco, a. 68, Gassino, pensionato; Spiez Giuseppe, a. 56, Cuneo, tubista; Mellano Francesco, a. 72, Torino, pensionato; Gremo Regina ved. Costantino, a. 74, San Maurizio, pensionata; Vellice Filomena in Mannin, a. 68, Dignano d'Istria, casalinga; Cariotti Bruna in Damiano, a. 47, Adria, casalinga.

Nati 3 - Morti 21

6 ottobre 1968

NATI — Gambacorta Anna, Capelta Monica, Mariuzzo Fabio, Gallo [illegible], Gremo Cinzia, Ciorpasso Monica, Ferno Enrica, Galeotto Giovanni, Peirl Claudia, Sgarrella Fabio, Vallero Carlo, Trinchero Paola, Sasai Silvia, Destefi Nicola, Neri Giovanni, Danielli Maurizio.

MORTI — Pozzi Giuliano, di anni 86, nato a Torino, industriale, abitante in c. Inghilterra 21; Garelta Maria, a. 78, Biella, pensionata, c. Appio Claudio 7, Ianneo Sofia ved. Bertolone, a. 90, Chiomonte, pensionata, v. Desanctis 78; Rabiola Cecilia ved. Camandona, a. 84, Torino, pensionata, c. Palermo 112; Ceratti Clotilde in Fia, a. 71, Torino, pensionata, v. Piova 11; Porta Enrico, a. 81, Roma, pensionato, v. Caboto 29; Vietti Maria, a. 77, Torino, pensionata, v. Marco Polo 7; Rato Angiolina ved. Bacco, a. 80, Caresoto, pensionata, v. Principessa Clotilde 88; Tabone Maria ved. Spanò, a. 72, Favara, casalinga, v. Cera 40; Gastaldi Mario, a. 73, Tortona, pensionato, v. M. Coppino 54; Giannone Giovanni, a. 57, Minervino Murge, muratore, v. Pervinche 46.

Deceduti in ospedale: Menconi Aida in Tect, a. 43, Montalbano; Becco Angela, a. 80, Vado, pensionata; Siviero Luciano a. 26, Derna, operaio; Bert Celina ved. Longo, a. 93, Torre Pellice, casalinga; Passariello Vincenzo, a. 60, Taranto, decoratore; Russo Gennaro, a. 4, S. Ferdinando di Puglia; Virano Rosa ved. Arduino, a. 79, Bratto, casalinga; Bellino Battista, a. 61, Locana, pensionato; Molteni Dino, giorni 6, Torino; Oriente Elena, giorni 20, Rivoli; La Greca Vincenza ved. Di Pasquale, a. 69, Licata, pensionata; Bertone Elodia ved. Rossotto, a. 89, Cortanze, casalinga; Gallo Giuseppe Francesco, a. 63, Rivalta Torinese, pensionato.

Nati 16 - Morti 24

Le famiglie geom. Giuseppe Bianco e Aldo Gramero partecipano commosse al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Giulia Perino Viotti
— Alpignano, 7 ottobre 1968.

L'Impresa Gramero Angelo partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia Perino.

E' mancata
Cleonice Piccinini in Carello
La piangono: mamma, marito, figli, fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15 dall'Ospedale San Giovanni Antica Sede.
— Torino, 8 ottobre 1968.

E' mancato
Angelo Maino
anni 60
Ex Tranviere
Lo piangono: figlioccio Aldo Morale, nipoti e l'affezionata Gisetta. Funerali mercoledì 9 ore 14,30 da corso Unione Sovietica 220.
— Torino, 8 ottobre 1968.

La famiglia Canforti ringrazia sentitamente della partecipazione al cordoglio per la scomparsa di papà
Ferdinando Canforti
— Torino, 7 ottobre 1968.

Si uniscono al dolore della Famiglia per l'immatura perdita del caro amico
Eugenio Merlo
e porgono vive sentite condoglianze: Ugo Borrione, Alberto Cerruti, Silvano Coda, Primo Clemo, Ugo Cassio, Eusebio Miraglio, Alberto Ozino Caligaris, Antonio Scaglia, Giovanni Vaglio Ostino.
— Torino, 7 ottobre 1968.

Prendono parte al grande dolore della Famiglia, per la scomparsa dell'indimenticabile
Eugenio Merlo
gli amici: Felice Bovo, Giacomo Briata, Ottavio Bosco, Giancarlo Capocchio, Rinaldo e Sandro Cavaliere, Mario Chimenti, Coniugi Coda, Luigi Dal Mollo, Livio Fossati, Guido Guidetti, Coniugi Lavi, Coniugi Pagni, Cesare Meda, Giuseppe Reynaldi, Giuseppe Sacchetti, Emilio Tibaudi, Giovanni Valle, Michele Vallinotto, Luigi Villata.
— Torino, 7 ottobre 1968.

Giovanni Domichelis si unisce al dolore della famiglia per la perdita dell'amico fraterno
Eugenio Merlo
— Torino, 7 ottobre 1968.

I Colleghi del Tecnomasio Italiano Brown-Boveri ufficio di Torino piangono l'amico carissimo
Eugenio Merlo
— Torino, 8 ottobre 1968.

Enea e Francesco Bimini Ilio partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per la morte del carissimo amico
Eugenio Merlo
— Borgosesia, 7 ottobre 1968.

La s.p.a. Lanerie Agnona di S. Ilorini & C. si associa al dolore dei famigliari di
Eugenio Merlo
per la stima e l'amicizia che lo legano allo Scomparso.
— Borgosesia, 7 ottobre 1968.

Le famiglie Tonella e Rosa dolorosamente colpite per l'improvvisa scomparsa del caro amico
Eugenio Merlo
partecipano al dolore della famiglia.
— Borgosesia, 7 ottobre 1968.

La Fonderia Tonella Giovanni partecipa al dolore della famiglia Merlo per l'immatura scomparsa del loro caro Congiunto.
— Borgosesia, 7 ottobre 1968.

Anna e Pietro Becchio dolorosamente colpiti per l'improvvisa scomparsa del caro amico
P. I. Eugenio Merlo
partecipano al cordoglio della famiglia.
— Borgosesia, 7 ottobre 1968.

Il Collegio Artigianelli esprime alla famiglia del compianto
PROF. ING.
Piero Campanaro
sincere condoglianze e assicurazione di cristiani suffragi ricordandone la preziosa collaborazione quale suo Preside per molti anni.
— Torino, 7 ottobre 1968.

La Scuola di Applicazione d'Arma partecipano al lutto della famiglia del
Prof. Piero Campanaro
che per oltre 30 anni è stato illustre Docente degli Istituti.
— Torino, 7 ottobre 1968.

Gli Amici ed i Colleghi dell'Istituto di Macchine del Politecnico di Torino partecipano al dolore dell'Ing. Paolo Campanaro per la morte del padre
Prof. Piero Campanaro
— Torino, 6 ottobre 1968.

Insegnanti e personale della Scuola Media Michelangelo Buonarroti prendono viva parte al lutto che ha colpito la loro Preside Professoressa Laura Marasso Paladino per la morte della Mamma Signora
Concetta Paladino
— Torino, 7 ottobre 1968.

Gli alunni della Scuola Media Michelangelo Buonarroti partecipano al dolore della loro Preside.

Luigina Marasso, Laura e Franco Bertone partecipano al dolore della cugina Prof. Laura Paladino.

Suoceri e Cognati sono vicino a Laura per il dolore della perdita della mamma
Prof. Concetta Paladino
— Torino, 7 ottobre 1968.

Dopo breve malattia munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari
Erminio Righini
Addolorati, ne danno il triste annunzio: la moglie Maria Brunelli, le figlie Luisa Sebecchia e Giovanna Chiarepo con i rispettivi mariti e figli, fratelli, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 9 corr. alle ore 10 partendo dalla Cappella del Cimitero generale di Torino dove la cara Salma è stata trasportata da Udine per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 8 ottobre 1968.

Un grande cuore di Mamma ha cessato di battere.
Luigia Giachino ved. Astuti
di anni 80
non è più. Addolorati ne annunciano i figli Maria, Vittoria, Adele, Michelina, Agostina, Michele, Costanza, Giuseppe, i generi, le nuore e nipoti. Il funerale avrà luogo il giorno 8 corr. alle ore 14,30 nella Parrocchia Divina Provvidenza. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 6 ottobre 1968.

A un anno dalla scomparsa del
N. H.
Renato Cordero Lanza di Montezemolo
verrà celebrata una S. Messa nella chiesa di S. Cristina (piazza S. Carlo) venerdì undici ottobre a mezzogiorno. I familiari ringraziano fin d'ora quanti verranno ricordarlo con loro.
— Torino, 8 ottobre 1968.

Livia e Teresa ricordano sempre con tanto affetto i loro amati genitori
Prof. Ing. Adolfo Carena
Ledovica Carena Morgando
S. Messa giovedì 10 ottobre ore 9 Chiesa Ss. Pietro e Paolo.
— Torino, 7 ottobre 1968.

1963 — 1968
Agostino Petiti
Sempre ricordato e rimpianto.
— Torino, 8 ottobre 1968.

1963 — 1968
Mario De Agostini
Una preghiera e un affettuoso ricordo.
— Torino, 8 ottobre 1968.

1961 — 1968
Anna Piazza Deorsola
Il marito, le sorelle ed i nipoti sempre La ricordano affettuosamente. Messa di suffragio alla Parrocchia Sacro Cuore di Gesù stamane ore 8,30.
— Torino, 8 ottobre 1968.

In memoria di
Cesare Beiral
mercoledì 9 ottobre alle ore 18 nella chiesa della Crocetta verrà celebrata la Messa di trigesima.
— Torino, 7 ottobre 1968.

1964 — 1968
Niny Boria Tuninetti
è sempre tanto caramente ricordata. Mercoledì ore 9 Messa Parrocchia S. Secondo.
— Torino, 8 ottobre 1968.

Dopo una vita dedicata interamente al lavoro e alla famiglia, serenamente è mancata all'affetto dei Suoi cari
Irene Solaro ved. Peratti
Desolati lo annunciano la figlia Carla col marito Raimondo Barbero e l'adorato nipotino Vittorio, zie, zii e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 9 ore 10,15 partendo da piazza San Carlo 206 per la Parrocchia S. Teresa.
— Torino, 7 ottobre 1968.

Enrichetta Pedrini, Attilio e Dagia Ferè partecipano commossi alla scomparsa della cara amica
Irene Solaro
e sarò affettuosamente vicina alla figlia Carla.
— Milano, 7 ottobre 1968.

Partecipano al cordoglio le Ditte Rina Modelli Prajetti.

I Dipendenti della Sartoria Solaro partecipano commossi al dolore della Signora Carla Barbero per la perdita della mamma Signora
Irene Solaro
— Torino, 7 ottobre 1968.

Giuliana Fratti commossa per l'improvvisa scomparsa della cara indimenticabile amica sig.
Irene Solaro
partecipa al grande dolore della figlia Carla.
— Milano, 7 ottobre 1968.

Angelo Casati ed i Dipendenti della Ditta Giuliana Fratti partecipano al lutto.

Lidia, Amalia e Paola Magliola sono affettuosamente vicine a Carla e famiglia nel dolore per la perdita della cara IRENE.

Renato e Adriana Bianco si uniscono al dolore di Raimondo e Carla per la dolorosa scomparsa della cara Mamma Signora
Irene Solaro Peratti
— Torino, li 8 ottobre 1968.

Elsa e Franco Dana, Ada Sola partecipano al dolore di Carla.

Anna Rada e famiglia partecipa al dolore di Carla per la scomparsa della MAMMA.

Le famiglie Bressa, Dell'Omarino, Gianotto partecipano al grave lutto della famiglia.

Umberto Dastrei e famiglia prendono parte al dolore signora Carla per dipartita della cara Mamma Signora
Irene Solaro Peratti
— Torino, 7 ottobre 1968.

Clelia Maha, Carlo e Rosy Granata, Erica Cantamessa, Daniela Schiavoni, Giorgio Degliani sono affettuosamente vicini a Carla e piangono con lei la perdita della sua cara MAMMA.

Ernesto ed Anna Bourlot con le loro famiglie prendono viva parte al dolore di Carla per la morte della cara MAMMA.

«I nostri morti non sono degli assenti, sono degli invisibili: fissano i loro occhi pieni di gloria nei nostri che sono pieni di lacrime». (Sant'Agostino)

Dopo una vita spesa nel bene è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Ambrosina Gay Carocchio
Con grande dolore ne danno l'annuncio le sorelle: Antonietta con il marito Angelo Carri, Teresa con il marito Francesco Richiero; le nipoti: Carla e Adriana con il marito Giovanni Denegri; i nipoti Assietti, Gay e Magone, i parenti tutti; l'affezionata Anna Ranieri. I funerali avranno luogo mercoledì 9 ottobre alle ore 8,45 nella Chiesa di Sant'Alfonso. La Salma sarà tumulata a Montecastello. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 ottobre 1968.

Fernanda, Giorgio, Annamaria De Marchi con le rispettive famiglie rimpiangono l'improvvisa scomparsa della signora
Ambrosina Gay
— Torino, 7 ottobre 1968.

Condomini, Inquilini, Amministratore via Digione 28 commossi prendono viva parte al dolore della famiglia Gay.

Rinaldo e Clelia Dealt costernati si uniscono al dolore dei congiunti.

Cristianamente è mancata
Emilia Bonino ved. Testa
Pensionata Manifattura Tabacchi
La piangono: figlia Lucia col marito Giovanni Novelli, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un grazie particolare al Dott. Carlo Basco, di Reaglie. Funerale oggi ore 14,30 da Strada Reaglie 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 ottobre 1968.

Giovanni, Luigina, Enzo Cossa, addolorati ricordano la cara
Emilia Testa
— Torino, 7 ottobre 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorino Michelotto
Ne danno il triste annuncio la moglie Rosa Faldella, il figlio Giuseppe, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle 14,30 nella Parrocchia di Pozzo Strada, indi la cara Salma sarà trasportata a Candia Lomellina. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
Torino, corso Peschiera 319, — 8 ottobre 1968.

E' mancato ai suoi cari
Francesco Celli
L'annunciano: moglie, figlia Carla, genero, l'adorato Marco, fratello, sorella, cognato Piero Pizzaglia, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15 Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 ottobre 1968.

E' serenamente mancata
Carolina Musso nata Sala
Ne danno il doloroso annuncio il marito Luigi, nipoti, cognati, parenti. La salma partirà da Pianezza e funerali in Ara di Grignasco oggi ore 10.
— Torino, 8 ottobre 1968.

1959 — 1968
Dani Peradotto
anni 18
Egli continua a vivere nel cuore di papà, mamma, sorella e tutti i suoi cari. Le Ss. Messe saranno celebrate il 9 ottobre alle ore 8 nella parrocchia di Cuorgnè e giovedì ore 7 Parrocchia Sant'Andrea Frascarsena.
— Cuorgnè, 8 ottobre 1968.

1967 — 1968
Renosto Pinsuti
La moglie ed i suoi cari lo ricordano con profondo rimpianto. Messa 10 ottobre ore 9 chiesa «Madonna Divina Provvidenza».
— Torino, 8 ottobre 1967.

1967 — 1968
Olga Marmiore
Con immutato dolore i nipoti Lina e Leonardo. S. Messa Madonna degli Angeli giovedì 10 ottobre ore 8.
— Torino, 8 ottobre 1968.

1966 — 1968
Nel rimpianto di ogni giorno vive nei nostri cuori con immutato affetto la cara memoria di
Giuseppe Latil
— Torino, 8 ottobre 1968.

1965 — 1968
DOTT.
Sebastiano Buttafarro
La famiglia Lo ricorda con immutato affetto. S. Messa mercoledì ore 18 S. Giorgio.
— Torino, 8 ottobre 1968.

RINGRAZIAMENTO
La famiglia del compianto
Prof. Eugenio Giuliano
sentitamente ringrazia autorità civili, militari, Istituto Sommeiller e tutti coloro che si sono associati loro cordoglio.
— Torino, 7 ottobre 1968.

Improvvisamente è mancato l'
Ing. Paolo Greco
Ne danno con dolore l'annuncio la moglie Pompea Grassi, i figli Stefano, Sara, Nicola colle proprie famiglie ed i parenti tutti.
— Catania, 7 ottobre 1968.

Si uniscono al dolore di Nicola per la scomparsa del padre
Ing. Paolo Greco
gli amici: Teni e Carla Columbo, Francesco e Giusi Formoso, Stefano e Higel Chiavas, Ernesto e Isa Testa, Beppe e Ili Gaibo, Mario Manzoni, Claretta Almerito, Franco e Elvira Iietto, Marucci e Bruno Vasari, Clara e Gino Castelnuovo, Giorgio e Anna Claudia Pestelli, Lodovico e Franca Lessona
— Torino, 7 ottobre 1968.

Con vivo cuore Luisa Rossi Alessetti, Adriana Rossi Skofisi e figli compiangono affettuosamente la scomparsa del caro
Paolo Greco
— Torino, 7 ottobre 1968.

Titti ed Ernesto Postiglione commossi partecipano al dolore dei famigliari per la perdita del
Dr. Ing. Paolo Greco
— Torino, 7 ottobre 1968.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Ilte Industria Libraria Tipografica Editrice S.p.A., prendono viva parte al grave lutto che ha colpito il Direttore Centrale della Società Ing. Nicola Greco, per la scomparsa del papà
Dr. Ing. Paolo Greco
— Torino, 7 ottobre 1968.

La Direzione Generale, i Dirigenti, gli Impiegati e gli Operai della Ilte - Industria Libraria Tipografica Editrice S.p.A., si associano al grande dolore del Direttore Centrale della Società Ing. Nicola Greco per la scomparsa del papà
Dr. Ing. Paolo Greco
— Torino, 7 ottobre 1968.

Il Dopolavoro Aziendale Ilte partecipa al dolore del Direttore Centrale della Società Ing. Nicola Greco per la morte del papà
Dr. Ing. Paolo Greco
— Torino, 7 ottobre 1968.

La Commissione Interna della Ilte - Industria Libraria Tipografica Editrice S.p.A. - si associa al dolore del Direttore Centrale della Società, Ing. Nicola Greco per la scomparsa del papà
Dr. Ing. Paolo Greco
— Torino, 7 ottobre 1968.

Serenamente si è spento
Giovanni Raballo
Albergatore
Ricordandone le doti di amorevole padre di famiglia, lavoratore infaticabile, uomo integerrimo, lo piangono: la moglie Teresa Ariello; la figlia Giovanna con il marito Delfino Ralserio e figli: Riccardo e famiglia, Roberto e famiglia, Maria Teresa; la nuora Maria Vogliotti ved. Raballo con i figli Gianvittorio e famiglia, Anna e famiglia, Piero e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 15,30 nella Parrocchia di Sant'Alfonso, via Cibrario angolo corso Tassoni, indi la cara Salma verrà trasportata a San Mauro nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 ottobre 1968.

Edoardo e Severa Cigna con tristezza piangono il loro amatissimo cugino
Giovanni Raballo
— Torino, 8 ottobre 1968.

Profondamente addolorati partecipano al lutto i Collaboratori ed il Personale dell'Albergo Patria.

Le famiglie Aristide Guasco, Aldo Guasco, Estrosia Guasco, partecipano vivamente al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro amico e collega
Giovanni Raballo
— Torino, 7 ottobre 1968.

Condomini e Inquilini di corso Francia 66 prendono viva parte al dolore della famiglia.

Consiglio Direttivo et Arbitri A.I.A./S.A. Sezione «E. Canfaria» di Torino partecipano al lutto del Collega Raballo.

La ditta Serca partecipa al lutto della famiglia Raballo.

I coniugi Rascera, Gancia, Valazzano, partecipano al dolore di Piero per la scomparsa del NONNO.

Prendono viva parte al lutto che colpisce la cara Vanna e Famiglia: Angela Nebiolo, Gloria, Vanni Donna e famiglia, Giuseppe Donna, Lino e Lidia Donna.

L'anima eletta di
Maria Carello ved. Arone
ha raggiunto nell'eterno riposo il suo caro marito e il figlio Ezio il giorno 5 ottobre. Per desiderio dell'estinta a funerali avvenuti partecipano la dolorosa notizia il figlio Bruno, la nuora, i cari nipoti e parenti tutti.
— Torino, 8 ottobre 1968.

Egle e Silvio Bravigliari vivamente colpiti, partecipano commossi al lutto della famiglia Arone.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Saccona
Esercente
Lo annunciano con profondo dolore il fratello Pietro, le sorelle Domenica e Caterina, il cognato, la figlioccia Rosanna Saccona, i figliocci Giuseppe Cortrale e Giuseppe Vietti, le nipoti, i nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì ore 16 partendo dall'abitazione dell'Estinta, drogheria sotto i portici, via Torino 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Casello, 7 ottobre 1968.

Cristianamente è mancata
Orsola Rosalia Pasquale ved. Bellani
Ne danno il triste annuncio le figlie Emilia ved. Lumachi, Erminia col marito Carlo Felice Annovazzi, Giuseppina ved. Frigeri, la nuora Gina Severina ved. Bellani, le cognate Felicina Gherra ved. Bellani e Anna Ferrero ved. Pasquale (Argentina), i nipoti, i pronipoti. Funerali martedì 8 alle ore 16 dall'Ospedale di Venaria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Venaria, 7 ottobre 1968.

Dirigenti e Collaboratori tutti della S.P.A. Arcos partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la perdita del suo rappresentante
Giuseppe Lodo
— Albissola, 7 ottobre 1968.

1967 — 1968
Con immutato affetto ricordiamo
Giancarla Biundo in Stocchetti
S. Messa giovedì 10 ottobre ore 8 Parrocchia SS. Sacramento, via Casalborgone.
— Torino, 8 ottobre 1968.

A ricordo di
Augusto Colombo
sesto dolorosissimo anniversario.
— Torino, 8 ottobre 1968.

1963 — 1968
Maddalena Filippi in Corrado
Marito e mamma la ricordano.
— Torino, 8 ottobre 1968.

Nel 1° anniversario della dipartita del compianto
Conte Jacopo Sannazzaro
Sante Messe saranno celebrate a Giarole giovedì 10 ottobre, ore 11, ed a Torino sabato 12, ore 12 nella chiesa Santa Cristina.
— Giarole Monferrato, 8-10-1968.

1890
Felice Salvarocco
affettuosamente ricordato dalla moglie e famiglia.
— Torino, 8 ottobre 1968.

Si è ricongiunta in cielo con il suo adorato Pierino
Giovanna Miglietta nata Ciaudano
Ne danno affranti il triste annuncio i figli: Carla con il marito Mario Fontana e i figli Gabriella e Pierluigi, Giuseppe con la moglie Irma Viola ed il piccolo Alberto, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 8 ottobre alle ore 16,15 partendo dalla parrocchia di Sassi, piazza Giovanni dalle Bande Nere, per poi proseguire per il cimitero di Sassi.
— Sassi, 7 ottobre 1968.

Margherita e Domenico Viola sono particolarmente vicini a Beppe e Irma.

Angioletta e Oreste Viola prendono parte al dolore di Irma e Beppe.

Piero e Annamaria Fontana con i figli Roberto, Luisa e Andrea prendono viva parte al dolore di Carla e Beppe per l'immatura perdita della MAMMA.

Luigi e Lilian Fontana si uniscono al dolore di Carla e Beppe per la perdita della MAMMA.

Marialuisa, Annamaria, Mariateresa Fontana si stringono affettuosamente a Carla e Beppe partecipando al loro dolore per la perdita della MAMMA.

Roberto e Luciana Fontana partecipano al dolore di Carla e Beppe per l'improvvisa scomparsa della MAMMA.

Luisa Guarnero è vicina a Carla e Mario nel loro dolore.

Regina e Alfonso Dellavedova si uniscono al dolore di Carla e Mario per la perdita della mamma signora
Giovanna Miglietta
— Torino, 7 ottobre 1968.

Maestranze ditta Miglietta Pierino partecipano al lutto del Titolare per la perdita della Mamma, signora
Giovanna Miglietta
— Torino, 7 ottobre 1968.

Marco e Paola Massaglia partecipano al dolore della famiglia per la perdita della cara GIANNA.
— Torino, 7 ottobre 1968.

Giovanni e Carla Massaglia con Paola e Luigi piangono la scomparsa della cara GIANNA.
— Torino, 7 ottobre 1968.

Serenamente è mancato all'affetto dei Suoi Cari
Giuliano Pozzo
Ne danno il doloroso annuncio, la figlia Beatrice con il marito Dr. Leone Figliomeni e gli adorati nipoti Maria Carla, Giuliana e Giuseppe, la sorella Irene ed i fedeli Maria e Salvatore.
— Torino, 8 ottobre 1968.

La Signora Maria Figliomeni prende viva parte al dolore di Beatrice per la scomparsa del suo Caro Papà
Giuliano Pozzo
— Siderno Marina, 8 ottobre 1968.

Partecipano al dolore della cara Beatrice, i cognati: Ing. Francesco, Domenico e Guido Figliomeni, Rag. Giuseppe Amaddeo, Rag. Nino Salvo e le loro Famiglie.

La Fratelli Pozzo-Salvati-Gros Monti & C. S.p.A., partecipa con vivo dolore la scomparsa del proprio Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, Signor
Giuliano Pozzo
— Torino, 8 ottobre 1968.

Emilia Canonica Sobrero è tanto affettuosamente vicina a Irene e Beatrice Pozzo ed al Dr. Leone Figliomeni per la dipartita del Signor
Giuliano Pozzo
— Torino, 8 ottobre 1968.

Luigi Francesca e Fausta Ferreri Ardicini si uniscono al dolore di Beatrice e di tutta la Famiglia per la scomparsa del Signor
Giuliano Pozzo
— Torino, 8 ottobre 1968.

Margherita Di Fortunato partecipa al dolore della Famiglia per la perdita del Signor
Giuliano Pozzo
— Torino, 8 ottobre 1968.

Ignazio Russo prende viva parte al lutto della Famiglia per la scomparsa del Signor
Giuliano Pozzo
— Torino, 8 ottobre 1968.

Diego Camerano e famiglia partecipano al lutto della Famiglia Pozzo-Figliomeni.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Personale dell'Istituto Finanziario Industriale, prendono viva parte al lutto che ha colpito il Dott. Alvise Benalli, Sindaco della Società, per la scomparsa della Mamma Signora
Gina Mazzarelli ved. Benalli
— Torino, 7 ottobre 1968.

La S.p.A. Autogestioni, Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione e Personale, partecipano con vivo cordoglio al lutto del Sindaco della Società Dr. Alvise Benalli per la scomparsa della sua cara Mamma, Signora
Gina Mazzarelli ved. Benalli
— Torino, 8 ottobre 1968.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione Generale della SAI - Società Assicuratrice Industriale - prendono viva parte al dolore del Dott. Alvise Benalli Sindaco della Società, per la morte della Madre, Signora
Gina Benalli Mazzarelli
— Torino, 7 ottobre 1968.

La LOCAT Locazione Attrezzature SpA partecipa con profondo cordoglio al lutto del Sindaco Dr. Alvise Benalli per la scomparsa della Mamma Signora
Gina Mazzarelli ved. Benalli
— Torino, 7 ottobre 1968.

La Presidenza, il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale della SAGA - Società Applicazioni Gomma Antivibranti - prendono viva parte al lutto del Dott. Alvise Benalli Sindaco della Società, per la perdita della Mamma, Signora
Gina Mazzarelli ved. Benalli
— Torino, 8 ottobre 1968.

RINGRAZIAMENTO
La famiglia Ballestrero profondamente commossa per le sentite e sincera dimostrazione di affetto e di stima tributata al suo caro
Avv. Pietro Ballestrero
ringrazia quanti hanno voluto condividere il suo immenso dolore. Un particolare ringraziamento rivolge a S. E. il Prefetto ed al Sindaco di Alessandria; al Vicario Diocesano; al Presidente del Tribunale, Procuratore della Repubblica, Primo Pretore, Giudici e Pretori di Alessandria; al Comandante della Legione, al Comandante del Nucleo ed agli Ufficiali dei carabinieri; al Governatore del 184° Distretto R.I. ed al Past Governore, al Presidente ed a tutti gli amici del Rotary Club di Alessandria e del Rotary d'Italia; al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Alessandria ed a tutti i Colleghi; al Personale tutto della Cancelleria; ai Presidenti, Direttori Sanitari, Consigli di Amministrazione, Medici e personale tutto dell'Ospedale Civile e dell'Ospedale Infantile di Alessandria; al Presidente, Consiglio e Medici tutti di Alessandria; alla Sede provinciale ed alla Sezione territoriale Inam, al Presidente, Amministratori e militi della Croce Verde; alle Reverendissime Suore dell'Ospedale e della Scuola Convitto con le allieve tutte, alle Suore dell'Ospedale Infantile, di Maria Ausiliatrice, della Casa Generale Michel di Alessandria, alle Suore delle Michel e dell'Asilo di Quargnento, al Comandante della stazione carabinieri di Solero. Ringrazia inoltre il Sindaco di Quargnento con gli Amministratori e la popolazione tutta per l'unanime partecipazione; un affettuoso riconoscimento al dott. Giuseppe Pesia, medico condotto di Quargnento.
— Alessandria, 8 ottobre 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

11 OFFERTE IMPIEGO L. 270 per parola

(Continua da pag. 18)

DITTA GriVaDo Organizzazione Nazionale. Assume signorine e signore per formazione Gruppi per vendite in Torino, prodotto entusiasmante assoluta novità. Massima facilità collocamento. Si garantisce minimo guadagno 150.000 mensili. Presentarsi dalle ore 15 alle 19 in corso Torino n. 102 D, Cascine Vica, di fronte scuole elementari. A92939
EDITRICE fama internazionale assume elementi diplomati, media cultura, facilità parola, anche non pratici. Corso retribuito più provvigioni premi. Telefonare 483-419.
GEOMETRA assumerebbe studio tecnico anche non diplomato militesente, patente. Abbone, Via Avigliana 41. A93978
HOSTESS cercasi per stand periodo Salone Auto Torino 30 ottobre-10 novembre conoscenza inglese-francese o inglese-tedesco parlato lire 100.000 10 ore giornaliere. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». 2001
IMPIEGATO pratico spedizioni internazionali padronanza lingua tedesca cerca società trasporti. Telefonare 540-356. A94637
IMPORTANTE azienda metalmeccanica zona Settimo Torinese assume ragioniere stenodattilografa con esperienza ufficio per mansioni contabilità et segreteria, libera subito. Inviare curriculum a «Pubblicità Stampa 5597 — Torino». A94166
IMPORTANTE azienda metalmeccanica zona Settimo Torinese assume magazziniere provata esperienza cui affidare responsabilità magazzini, pratico documenti ad uso centro meccanografico. Inviare curriculum et referenze a «Pubblicità Stampa 5598 — Torino». A94169
IMPORTANTE Commissionaria Fiat assume segretario officina praticissimo tariffari, chiusura commesse e ricuperi garanzie; buona cultura e presenza, idoneo trattative clienti, militesente. Specificare posti occupati e pretese a «Pubblicità Stampa 150 — Torino». O258
IMPORTANTE Industria assume giovane steno-dattilografa ufficio commerciale, non primo impiego. Curriculum, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 174 — Torino».
IN Borgata Paradiso off. meccanica cerca segretaria [illegible] dattilografa capace. Telefonare 796-592.

INDUSTRIA ITALO-SVEDESE ASSUME GIOVANE ELEMENTO MILITESENTE PER UFFICIO PRODUZIONE. RICHIEDE PRATICA CARICO MACCHINE E CONTROLLO PRODUZIONE. COSTITUIRA' PREFERENZA CONOSCENZA LINGUA INGLESE. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 100 — TORINO».

INDUSTRIA zona Leumann ricerca abile stenodattilo, cognizioni contabilità. Seiss, Chivasso 8, Leumann, telefono 959-500. A94337

INGROSSO TESSUTI IMPORTANZA NAZIONALE CERCA GIOVANE AIUTO COMMESSO DI MAGAZZINO MILITESENTE. OFFERTE MANOSCRITTE A: «PUBBLICITA' STAMPA 4674 — TORINO».

ISTRUTTORI: fresatori, tornitori, aggiustatori, motoristi, saldatori, carpentieri, elettromeccanici con provata esperienza, sono richiesti da grande Centro addestramento industrie. Indirizzare domande dettagliate curriculum a: «C.I.A.P.I., via Tiburtina km. 218+700 — 66013 Chieti Scalo». A92552
LA nostra è quella Compagnia che trasforma persone come voi in persone di successo; se avete 23-35 anni telefonateci ore ufficio al 596-646.
MANO d'opera veramente esperta paghe et contributi cerca industria con 300 operai. Specificare curriculum, pretese et referenze a: «Pubblicità Stampa 5367 — Torino».
NECESSITA [illegible] persone buona e media cultura da inserire in aziende come programmatori e analisti su calcolatori elettronici. Test psicologico gratuito stabilirà idoneità a seguire opportuni corsi a pagamento. Per appuntamento telefonare a: Computex Torino, via Amerigo Vespucci 14, tel. 599-231, 595-162, Novara, Baluardo Lamarmora 19, tel. 21-142.
RAGIONIERA o comunque pratica contabilità paghe contributi e altri lavori ufficio nonché stenodattilo cerca Industria in Settimo Torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5609 — Torino». A94533
SOCIETA' importanza nazionale cerca [illegible] pratico vendita settore mobili, arredi. Telefono 657-319.
STUDIO professionale cerca disegnatore cemento armato. Scrivere Aprà, Vittorio Alfieri 24, Torino.

12 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. ABILE guardarobiera offresi alberghi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5583 — Torino».
A. AUTISTA fattorino piemontese 24enne offresi mezza giornata, perfetta conoscenza Torino e provincia. Tel. mattino 727-205. A94521
A. LEONCINO ribaltabile con autista offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 834-713 mattino, sera, ore pasti. A93446
ABILE insegnante taglio e modellista impiegherebbesi presso ditta seria. Telefonare 286-747 mercoledì ore 15-20. A94339
ABILISSIMA distinta tuttofare offresi subito fissa, persona sola oppure famiglia con aiuto, disposta trasferirsi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4661 — Torino».
ASSISTENZA infermi, bambini offresi infermiera puericultrice, oppure studio medico. Tel. 241-326.
ATTREZZISTA stampista lunghissima esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5582 — Torino». A94105
AUTISTA con macchina propria offresi sia saltuario che fisso lunga esperienza disposto anche lunghi tragitti. «Scrivere: «Pubblicità Stampa 5482 — Torino».
AUTISTA magazziniere 30enne solo libero subito, pratico città, provincia, offresi. Tel. 727-267.
AUTISTA patente C pratico Torino, Piemonte, Liguria, offresi a seria ditta o privato. Tel. 891-826.
AUTISTA patente E offresi. Telefonare 799-477. A94523
AUTISTA referenziato, patente B, pratico città offresi privato ditta libero. Telefonare 737-203.
BAMBINAIA referenziata, libera subito, offresi. Telefonare 623-516.
BARMAN volonteroso veramente capace, offresi. Telefonare 654-851.
BARISTA pratico, offresi. Telefonare 261-033. A94421
CAMERIERE esperto alberghi, ristorante. Offresi anche stagione invernale, libero subito. Tel. 778-286.
CAMERIERE domestico pensionato, pratico cucina, offresi a ore una, due persone. Tel. 873-223 ore pasti.
CAMERIERE 25enne offresi. Telefonare 891-121. A94346
CINQUANTENNE, piemontese, offresi preferibilmente lavare, stirare, cucire, zona Nizza. Tel. 670-948.
CONIUGI offronsi moglie cameriera piani, marito lavapiatti. Tel. 623-234 Moncalieri. A94525
CONIUGI 50enne piemontesi cercano grande portineria centrale con ottime referenze. Telef. 387-708.
CUOCO 25enne veramente capace, offresi. Telefonare 654-851.
DICIASSETTENNE aiuto battilastra offresi a seria carrozzeria, possibilmente zona Corso Francia. Telefonare 773-724. A94330
DIPLOMATA scuola magistrale occuperebbesi ore pomeridiane babysitter. Telef. 961-276 pomeriggio.
DOMESTICO autista referenziato ventitreenne libero subito offresi. Telefonare 335-364. A94599
DOMESTICO, cuoco, offresi ristorante o casa signorile, referenze. Telefonare 896-120. A94183
EX finanziere, ventitreenne, licenza media, patente, avendo mezza giornata libera offresi autista, lavoratti generici. Telefonare 622-845.

DONNA tuttofare offresi giornata oppure a ore. Telefonare 622-706.
EX guardia giurata P.S. offresi guardiano notturno mansioni fiducia. Telefonare 298-718. A94559
FOTOGRAFO provetto specializzato in ritocco negativi e stampa, offresi. Telefonare 683-215. A93956
GARAGISTA patentato offresi. Telefonare 261-033. A94421
GIOVANE autista, patente D pubblica, offresi a ditta o privato. Telefonare 890-809. A94428
GIOVANE con auto propria, offresi mezza giornata per consegne città e cintura. Tel. 281-136.
GIOVANE operaio serietà capacità, addetto presse et bilancieri et macchine semiautomatiche, trapano, libero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5612 — Torino».
GIOVANE patentato, libero subito, offresi lavori solo mattino-pomeriggio. Telefonare 792-632.
GIOVANE 24enne praticissimo consegne città e provincia, patente B, offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4672 — Torino».
GIOVANE 25enne patente auto, cultura media, offresi mezza giornata qualsiasi lavoro, escluso rappresentanze, Tel. 615-533 pomeriggio.
LITOGRAFO macchinista esperto su macchine offset bicolori e monocolori. «Esperienza decennale, libero subito. Offresi. Telef. 726-422.
MADRE e figlia offronsi pulizia scale. Telef. 888-286. A94568
MEZZAETA' occuperebbesi dama compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5614 — Torino».
ODONTOTECNICO libero [illegible] chiusura studio occuperebbesi presso medico dentista anche come infermiere. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4571 — Torino».
OFFRESI a ore pomeriggio o mattino oppure giornata dalle 9-15. Telefonare 344-166. A94554
OFFRESI apprendista fresatore pratico presso ditta lavori serie. Telefono 216-461. A94438
OFFRESI autista domestico a ore o giornata, referenziato, pratico città. Telefonare 669-497.
OFFRESI buona famiglia custodia bambini. Telef. 360-151.
OFFRESI cuoco piemontese ovunque età 57. Scrivere presso Paramio, Via Vanchiglia 14, Torino.
OFFRESI giovane aiuto cuoco anni 15. Telefonare 492-679. A94441
OFFRESI guardia notturna autorimessa. Telefonare 872-593.
OFFRESI mezza giornata autista 35 anni patente E. Telefonare 265-833.
OFFRESI ragazzo quindicenne come apprendista elettricista. Telefonare 486-794 ore pasti. A94347
OFFRESI ragazzo 16enne fresatore o tornitore. Telefonare 577-948.
OFFRESI ragazzo 18enne conoscente mestiere falegname. Tel. 879-933.
OFFRESI saldatore o carpentiere in ferro, 26 anni. Telef. 286-095.
OPERAIO quarantenne occuperebbesi lavoro leggero anche scarsa retribuzione o mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 154 — Torino», Telefonare 367-602 dopo ore 20. 1001
PANETTIERE giovane, patente, offresi. Telefonare 613-379.
PENSIONATO cerca posto fiducia cauzione bancaria. Tel. 873-223 ore pasti. A94531
PENSIONATO offresi fattorino magazziniere anche solo mattino, massima fiducia. Telefonare 394-213.
PENSIONATO 56 anni, patente B, offresi. Tel. 694-440. A94544
PERITO industriale meccanico militesente ventitreenne esperienza collaudo officina cerca lavoro. Scrivere: Di Prato presso Montaldo, via Mantova 5, Regina Margherita (Torino). Telefono 474-841. 2001
PRATICA lavori vari ufficio 2° impiego offresi subito zona Valle Susa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 155 — Torino». 1001
PRATICA offresi subito cameriera piani guardarobiera albergo pensioni ore 9-17, esclusi festivi. Telefonare 295-798. A94187
REFERENZIATA offresi tuttofare dalle 8,30-17. Tel. 751-471 pomeriggio. 1001
SALDATORE lunga esperienza qualunque metallo cerca lavoro come trasfertista o fisso pratico anche montaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5462 — Torino».
SARTA commessa esperta in misure e creazione modelli, offresi. Telefonare 395-885, ore pasti.
SARTA riparazione abiti, mantelli di ogni genere, offresi. Tel. 644-374.
SIGNORA sola offresi a ore custodia bimbi, assistenza ammalati anche notturni, compagnia viaggi. Telefonare 216-468. A94424
SIGNORA tuttofare offresi 4 ore pomeriggio anche bisettimanali. Telefonare 252-247. 1001
SIGNORA 29enne offresi pulizia scale. Tel. 275-668. A94572
SIGNORINA piemontese 48enne referenze, presenza, abile stiro, offresi mattino pulizia ufficio. Tel. 365-863.
TIPOGRAFO compositore 3° categoria, offresi. Telefonare 584-265.
TRENTAQUATTRENNE offresi commesso fattorino autista privato, mansioni fiducia. Tel. 689-462.
TUTTO fare cuoca ferrarese offresi dalle 8,30 alle 16 oppure dalle 15 alle 21 escluso festività mensile 75.000. Scrivere: Landini, via Valentino Carrera 40, 10146 Torino».
TUTTOFARE piemontese referenziata 45enne cerca presso famiglia dalle 8 alle 17,30 zona corso Svizzera o centro. Telefonare 481-984.
UNIVERSITARIA offresi mezza giornata [illegible] zona centrale. Telefonare 597-415.
VEDOVO [illegible] piemontese attivo diligente con figlia sedicenne cerca portineria, libero subito. Telefonare 668-140. A94413
VENTITREENNE, patente B, oppure fattorino, offresi seria ditta. Telefonare 891-515. A94511
VENTOTTENNE autista o fattorino, presenza referenze offresi ore libere anche con mezzo proprio. Telefonare 292-877. A94324

13 OFFERTE LAVORO L. 270 per parola

A.A.A. IMPORTANTE società cerca tubisti carpentieri in ferro e saldatori elettrici. Telefonare 737-023.
A.A. TUTTOFARE fissa referenziata cerca piccola famiglia. Tel. 522-737.
A. DITTA importanza nazionale urge assumere personale femminile, lavoro distribuzione propaganda, alto guadagno immediato, rivolgersi via Camerana 4-C Torino (Stazione Porta Nuova). C489
A. FAMIGLIA signorile cerca cameriera capace referenziata. Giornata intera, domeniche libere. Ottima retribuzione. Zona Corso Cairoli. Telefonare 779-955. A94446
A coniugi soli mezza età offro camera cucina cambio pulizia scale. Telefonare 271-444. A92943
ABBISOGNACI abili operai idraulici termosifonisti. Trivellato, Via Canova 19. A94395
ABILE tuttofare cercasi giornata, autobus 52, 53. Telef. 682-286.
ABILE tuttofare referenziata cerca famiglia zona Crocetta. Tel. 581-154
ABILI MAGLIERISTE MACCHINE RETTILINEE 14-16 ASSUMIAMO LAVORO ASSICURATO ALTA RETRIBUZIONE. EVA, VIA TRECATE 8 A, TORINO. 1001
ABILISSIMA tutto fare cerca mattino zona Corso Ferrucci. Telefonare ore pasti 388-148.
ADDETTO ORTOFRUTTA, ESPERIENZA PLURIENNALE NEL SETTORE VENDITA PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI, ETA' 25-35 ANNI, LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE, CERCA GRANDE AZIENDA COMMERCIALE. PRESENTARSI MERCOLEDI 9 OTTOBRE DALLE ORE 9 ALLE ORE 11 PRESSO SMA SUPERMERCATI, CORSO FRANCIA 23, TORINO.
AGGIUSTATORI et fresatori stampi lamiera cercasi I-II cat. Telefonare 254-183. A90681
AGGIUSTATORI qualificati; saldatori elettrici autogena cercansi. Offriamo: ottima retribuzione, ambiente lavoro moderno, assoluta garanzia stabilità impiego. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Boe - Compagnia Tubi Flessibili, corso Vercelli 501 ingresso fronte Snia oppure strada Settimo, [illegible] Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti.
AGGIUSTATORI 1° categoria per stampi lamiere cercansi. Scrivere dettagliando referenze a «Pubblicità Stampa 5447 — Torino».
ALESUARISTA e fresatori 1° e 2° categoria per stampi lamiera cercansi. Scrivere dettagliando referenze a «Pubblicità Stampa 5447 — Torino».
APPRENDISTA commessa 16enne assume sartoria signore. Esigesi pratica cucito. Jaccod, via Consolata 15, tel. 530-814. 2001
APPRENDISTA commessa 15-18 anni cercasi negozio calzature corso Francia. Telefonare 763-725.
APPRENDISTI elettricisti anche inesperti cercansi. Telef. 786-075.
APPRENDISTI elettromeccanici cerca piccola industria. Telef. 339-693.
ASSUMIAMO radiotecnico patentato militesente, massimo 22 anni. Telefonare 895-657. A94280
ASSUMIAMO subito tecnici macchinisti qualificati. Presentarsi ore 9-11, Via Aosta 21. 2001
ASSUMO apprendista idraulico elettricista. Telef. 871-168 ore pasti.
ASSUMONSI confezioniste et apprendiste lavorazione serie. Presentarsi: Magda Moda, corso Antony 13, Collegno. 2001
AUTISTI, patente E, cerca importante ditta trasporti petroliferi. Presentarsi Gischino, Corso Sicilia 13, Torino. 1001
BANCONIERI SALUMERIA, ESPERIENZA ALMENO BIENNALE, ETA 25-35 ANNI, CERCA GRANDE AZIENDA COMMERCIALE. PRESENTARSI MERCOLEDI' 9 OTTOBRE DALLE ORE 9 ALLE ORE 11 PRESSO SMA SUPERMERCATI, CORSO FRANCIA 29, TORINO.
BANCONIERI MACELLERIA, ESPERIENZA ALMENO BIENNALE, ETA 25-35 ANNI, CERCA GRANDE AZIENDA COMMERCIALE. PRESENTARSI GIOVEDI' 10 OTTOBRE DALLE ORE 9 ALLE ORE 11 PRESSO SMA SUPERMERCATI, CORSO FRANCIA 29, TORINO.
CAMICERIA cerca apprendiste camiciaie volenterose et abili macchiniste. Telefonare 284-696. 2001
CAMERIERA oppure coppia tuttofare assume subito pensione distinta centralissima. Tel. 537-582.
CAPO officina cercasi. Officina serramenti leghe leggere cerca capo officina con funzioni direttive organizzative. Comunicare referenze e pretese: Patente n. 33668 fermo Posta, Albenga. 2001
CARROZZERIA cerca apprendista verniciatore praticissimo. Via Caraglio 26, telefono 331-387.
CARROZZERIA Frejus Tel. 334-251 assume abile battilastra e apprendista battilastra. 2001
CERCANSI abilissime lavoranti perta. Reyneri confezioni tel. 597-135.
CERCANSI apprendisti lattoniere da banco. Rivolgersi Ocras - Zambelli, corso Raffaello 20. A90671
CERCANSI apprendisti tornitori rettificatori. Richiedesi scuola avviamento lavoro. Presentarsi officina via Pacchiotti 123/E, Torino.
CERCANSI commesse sole pratiche ingrosso articoli chincaglieria e profumeria. Presentarsi Bener, corso Regina Margherita 127. 2001
CERCANSI lattonieri da banco. Inutile presentarsi se non provetti. Rivolgersi Ocras - Zambelli, corso Raffaello 20. A90671
CERCANSI pensionati per custodia palazzotto con giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5611 — Torino». A94541
CERCANSI saldatori di 2° 19-22anni. Presentarsi via Chiesa della Salute 61
CERCANSI signore o signorine per distribuzione cartoline pubblicitarie a carattere continuativo. Guadagno interessante. Telefonare 0800-0900 oppure 13-15 Torino n. 297-285.
CERCASI aiutante e lavorante sarta. Telefonare 766-463. A93323
CERCASI aiuto barista veramente capace. Rivolgersi v. S. Tommaso 16
CERCASI aiuto barista 16-17enne. Telefonare 331-700 bar via Lancia 56
CERCASI autista pratico Torino buone referenze. Telef. 372-513.
CERCASI apprendista stiratrice già pratica. Presentarsi tintoria corso P. Oddone 33. A92887
CERCASI commessa panificio possibilmente sotto i venti anni. Telefonare 581-155. 2001
CERCASI commessa per lavanderia a gettoni. Telefonare 512-412.
CERCASI decoratore. Tel. 339-008.
CERCASI falegname capace lavorazione mobili ed apprendista. Telefonare 723-545. 2001
CERCASI domestico pratico pulizie, servizio, nozioni di cucina. Telefonare 518-173. A94333
CERCASI gruppo di persone disposte confezionare stampati a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5606 — Torino». A94505
CERCASI meccanico per autorimessa e uomo notturno. Telef. 512-591.
CERCASI mascolatoriste gomma. Telefonare 790-972 ore ufficio.
CERCASI operai e apprendisti carpenteria in ferro. Telef. 242-423.
CERCASI operaio generico per impresa di pulizie, 30enne, lavoro sicuro. Telefonare 683-187.
CERCASI pulitore e apprendista. Strada del Cerosio 18. Tel. 216-453
CERCASI signorina tuttofare bella presenza fissa escluso lavori pesanti e cucina, nucleo due, massimo stipendio uso ufficio. 339-829.
CERCASI tubiste anche apprendiste purché abile. Telefonare 882-060.
CERCASI tuttofare referenziate 3 ore mattino, zona Lucento. Telefonare 730-246. A94423
CERCASI 15-16enne apprendista commessa negozio confezioni. Telefonare 290-276, 250-858. 2001
CERCO due pensionati. Tel. 774-323
CERCO personale domestico referenziato. S.N.A.L.D., via Sacchi 54, Torino, telefono 503-182.
CERCO tuttofare accompagnamento e assistenza 50.000 mensile vitto alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5444 — Torino». A93136
COTTIMISTI idraulica cerco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5479 — Torino». A93443
COIFFEUR cerca aiutante pettinatrice pratica manicure, ottima retribuzione. Telefono 588-866.
COPISTERIA per confezione stampati cerca ragazze. Tel. 584-080.
CUSTODI senza figli cercasi per palazzina tre alloggi zona Crocetta. Telefonare 510-698 dalle 14-16.
DITTA commerciale cerca fattorino quindicenne. Telefonare 543-156.
DITTA lavorazione materie plastiche cerca ragazza 16-17 anni. Presentarsi Via Brione 10. 1001
ELETTRICISTA pratico manutenzioni impianti industriali conoscenza schemi elettrici disposto turni cerca importante azienda metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5470 — Torino».
ELETTRICISTI impianti industriali veramente conoscitori schemi circuiti alternata continua cercansi. Telefonare 745-227. 2001
ELETTRICISTI specializzati et qualificati cercansi. Telef. 82-104.
FRESATORE di 2° possibilità avanzamento cerca industria zona Regina Margherita. Telefonare 721-364.

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER OFFICINA STAMPI PRESSOFUSIONE: TORNITORI, FRESATORI, ALESUARISTI, PER SERVIZIO MANUTENZIONE RETTIFICATORI, AGGIUSTATORI, ELETTRICISTI, INDIRIZZARE A «PUBBLICITA' STAMPA 5494 — TORINO».

IMPORTANTE SOCIETA' IMMEDIATE VICINANZE TORINO CERCA ELETTRICISTA-INSTALLATORE IMPIANTI INDUSTRIALI CON MANSIONI RESPONSABILE CANTIERE. FREQUENTI OCCASIONI TRASFERTE. OTTIMO TRATTAMENTO PER ELEMENTO QUALIFICATO. INVIARE CURRICULUM DETTAGLIATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 128 — TORINO». 1001

INDUSTRIA ASSUME ABILE INCISORE PANTOGRAFISTA. TELEFONARE 956-482, CASCINEVICA, RIVOLI. 2001
INDUSTRIA confezioni maschili per reggi piazza Massaua assume qualificate taschiste diventiste pantaloniste. Presentarsi ore 17-19 via Invorio 27. 2001
LAMIERISTI conoscenza disegno saldatori cerca importante azienda. Telefonare 290-367 ovvero presentarsi via Guili 5. A92775
LEGATORIA cerca tagliante operaia ed apprendista pratiche lavoro. Telefonare 252-897. 1001
LEGATRICE 30-35 anni, cercasi per mansioni non direttive in laboratorio scuola, eventuale possibilità di pensionamento. ISF Direzione Laboratori, Cesano Boscone (MI).
MAGLIFICIO cerca maestra pratica tubolari o rettilinee e macchiniste confezioniste et apprendiste. Via Vinadio 22 (borgo S. Paolo).
MEZZADRIA 70 per cento od affitto 16 giornate di cui 5 vigna casa bellissima Astigiano. Scrivere: Nuvoli, Torino, Umberto 17.
MONTATORE provetto impianti termici condizionamento assume ditta specializzata. Massima retribuzione. Telefonare 60-054. A93614
OFFICINA meccanica zona Lucento cerca apprendisti 15enni. Telefonare 731-586. 1001
OPERAI fresatori specializzati e qualificati tornitori rettificatori assume industria meccanica regione Barca. Telefonare 241-031.
OPES assume personale serio lavoro duraturo, retribuzione ottima. Lombroso 30. A94165
PANIFICIO cerca giovane pratica commessa. Presentarsi G. Borsi 86, Lucento. A92048
PANIFICIO cercasi commesso zona Molinette. Telefonare n. 693-327.
PASTIFICIO Roberto, Via Giolitti 19, cerca fattorino 15-20enne.
PASTICCERIA cerca commessa capace e aiuto pasticciere. Spilberga, De Gasperi 52. 1001
PASTICCERE aiutante cercasi, ottimo trattamento. Mattalia, Peolini 8, telefono 743-875.
PENSIONE Riviera Levante assumerebbe ragazza sana, volenterosa, bella presenza, preferibilmente diciotto-ventenne. Scrivere patente 81706, Fermo Posta, Santa Margherita, Ligure. 26717
PERSONA sola cerca educata signorina 35enne governante casa. Telefonare 488-386. A94061
QUARANTENNE tuttofare referenziata coniugi soli cercano, ottimo trattamento. Tremontano, Via Belmo 1, Torino. A94357
SERRAMENTISTI ferro alluminio veramente capaci cercansi. Ottima paga. Telefonare 793-069.
SIGNORA signorina pratica cucina piccolo ristorante tipico cerca. Telefonare 878-339. A94383
SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglierie in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, Sanquintino 4 (cortile).
SOCIETA' importanza nazionale cerca salariato pratico magazzino mobili arredi. Telefonare 657-319.
SOCIETA' Italiana Elevatori Novara cerca personale referenziato: manutentori patentati 30-35 anni; montatori 25-30 anni; operai officina 25-30 anni; magazziniere 30-35 anni. Scrivere unendo curriculum vitae a: Pubbliman, Casella 361/E - 28100 Novara. 26795
SOCIETA' Lincerente assume operaio qualificato motorista massima retribuzione, richiedesi esperienza nel ramo, posti occupati. Presentarsi: corso P. Oddone 68. O326
STABILIMENTO in Druento cerca aiuto-magazzinieri, operatori montaggio a presse, operai e operaie montaggio. Telefonare 984-584 ore ufficio. A93184
SUPERCOPTAL macchine maglieria super-redditizie per maglieriste. Alle apprendiste insegnamento gratuito, lavoro a domicilio. Nervo, Consolata 5, Torino; c.so Alfieri 271, Asti
TIPOGRAFIA cerca compositore anche a ore. Presentarsi via Rosmini 10
TURISTI cerca importante ditta installatrice. Tel. 296-170, 296-177.
VILLA collina offro, ad adulti, alloggetto moderno ammobiliato, piccolo stipendio, cambio lavori casalinghi, giardinaggio. Telef. 876-498.
3.000 giornaliere premi ed ambosessi, facile lavoro. Via Pellico 23.

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 270 per parola

AGENTE veramente introdotto cantieri edili Torino e provincia cercasi da importante società per vendita legnami. Assicurasi riservatezza, rimborso spese e provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4492 — Torino». A92516
AGENZIA per Piemonte Val d'Aosta primaria Casa grossa orologeria cerca rappresentante introdotto ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 103 — Torino». 2001

(Continua a pag. 20)

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 270 per parola

(Continua da pag. 19)

AZIENDA importanza nazionale assume viaggiatore giovane dinamico diplomato residente Torino, vendita prodotti affermati portafoglio cospicuo. Stipendio provvigioni rimborso spese auto. Curriculum riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4639 — Torino». A94239
FARMACEUTICA Industria assume rappresentanti per propaganda specialità medicinali uso veterinario per Torino, Asti, Cuneo, Alessandria. Inviare referenze e dettagliato curriculum. Ai prescelti sarà riservato ottimo trattamento economico. Scrivere casella 253 Pubbliman — 12100 Cuneo. 26653
INDUSTRIA tessuti e maglie cerca rappresentanti bene introdotti presso maglifici e confezionisti per vendita tessuti uniti, greggi e stampati zone Piemonte e Veneto. Scrivere a: Maglistex, via Emilia Levante 144/5° - Bologna. 26731
INTRODOTTI presso negozi colori plastica cercasi per Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 102 — Torino». 2001
LABORATORIO plastica cerca giovane rappresentante per vendita articoli pubblicitari e politene. Telefonare 484-656. 1001
LEGNAMI cercasi agente introdotto grandi falegnamerie Alta e Centro Italia per vendita tavolame essicato. Rimborso spese e provvigioni. Necessitano serietà, introduzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4492 — Torino». A92516
[illegible] del vari venditori se intendete ricavare più [illegible] soddisfazioni dal Vostro lavoro, mettetevi in contatto con noi. Siamo l'Azienda da 12 anni pioniera nella distribuzione automatica e per il potenziamento della rete di vendita di distributori automatici e [illegible] di caffè [illegible], bevande fredde e cibi, cerchiamo agenti di zona esclusivisti, referenziati, possibilmente con conoscenza mercato grandi comunità (aziende, industrie, istituti, enti) ed [illegible] negozi. Offriamo elevato [illegible] provvigionale con minimo garantito. Scrivere dettagliato curriculum a: Vend System, via G. da Procida 35, 20149 Milano. 25748

SMARRIMENTI
L. 270 per parola

CANE piccolo marrone smarrito [illegible] ottobre, [illegible]. Telef. 878-632.
GIORNO 5 [illegible] smarrito attraverso, [illegible] tra Corso Unione Sovietica angolo Via Onorato Vigliani. Ricompensa a chi consegna e avverte la Ditta Orecci, Via Lei 28, Trofarello, telef. 647-112.
VENERDI' è smarrito spilla corso Trapani. Per restituzione, mancia, telefonare 380-181. A94321

INFORMAZIONI
L. 270 per parola

A.A.A. MAURIZIO [illegible] controlla infedeltà documentando, informazioni indagini ovunque. Telef. 682-110, 652-876, via Pio V 20. O383
A.A. DETECTIVE «TROFER» specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentati. Svolge personalmente indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Particolare sezione controspionaggio industriale, controllo slealtà dipendenti, presunzioni. Nizza 102, telefoni 630-716, 633-146.
A. [illegible] - Controlla infedeltà, indagini separazioni legali, prematrimoniali e private (Mare-Monti) Italia-Estero. Re Umberto 84, telefoni 599-034, 589-510. 25468
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite.
INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefoni 511-024, 538-682.
MAJORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni [illegible] Italia [illegible]. O392
POLINVES indagini infedeltà documentate, prematrimoniali, commerciali, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3, telef. 692-755.
RORIMONDIAL investigative: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181.
Z. DIOGENE investigazioni, informa, indaga, risolve. Marconi 31 bis. Telefono 687-495. O144

IGIENE E TERAPIA
L. 270 per parola

A.A.A. CALLISTA massaggiatrica spugna generali, relax. Tel. 80-421.
A.A.A. MASSAGGIATRICE [illegible] generali, sportivi, relax. Telefonare [illegible]. A92038
A.A. MASSAGGIATRICE dimagranti curativi pedicure anche festivi. Telefonare 855-522. A93766
A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, abbronzatura. Telefonare 877-576. [illegible]
ESTETISTA diplomata, massaggiatrice. Orario 14-19 escluso sabato. Telefonare [illegible]. A94336
ESTETISTA diplomata massaggi pulizia viso pedicure manicure ambosessi. Telefonare 330-092.
[illegible] massaggi dimagranti rassodanti estetici curativi relax pedicure. Tel. 512-344.
MASSAGGIATRICE diplomata accurati trattamenti generali sauna dimagranti abbronzatura. Telef. 876-325.
PRESCIISTICA rieducazione arti con attrezzi speciali noleggio vendita. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. O408

AUTOMOBILI
L. 270 per parola

A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza anticipo senza cambiali senza privilegio assortimento occasioni: Fiat, Lancia, Alfa, garanzia sei mesi. Corso Potenza 105 angolo c. Toscana. [illegible]. O133
A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, tel. 745-213: 124 spider seminuova, Mini Cooper, Mini, 2300 coupé, 1500, Simca 1300, IM3, 1100, 850, 600, 500, Kadett famigliare, furgoni 600 T, prenotazioni Mini, [illegible] (aperto festivi), garanzia. O203
A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, tel. 393-127. Aperto festivi.
A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili, Torino, [illegible] P.pe [illegible] 68, telefoni 488-213, 485-274 la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture, è orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). O354
A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile [illegible] occasioni garantite. Monfalcone 141, telef. 393-127. Aperto festivi. O50
A.A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 (piazza Bengasi) espone decine di autovetture garantite da 150.000 a 800.000. Assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Minimi anticipi (aperto festivi).
A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, autovetture d'occasione tutti tipi da 150.000 a 900.000, minimi anticipi, permutiamo ritirando scooter. (Aperto festivi).
A.A.A.A. AUTOSERVIZIO assistenza NSU [illegible] sollecite occasioni, 1500, 500, 600, 850; via Carvani 23, tel. 471-689. O354
A.A.A.A. PER un'automobile fidata Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestefani mette a Vostra disposizione la sua Organizzazione e Vi [illegible] per 6 mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestefani da anni in [illegible] Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli, anche festivi).

A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio senza cambiali permutiamo centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, corso Francia 341. (Aperto festivi).
A.A.A. AL Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento auto occasione Prinz 4, Prinz 4 guida destra, Prinz 1000 e 1200, Bmw, Simca 1000 Gls, Austin A 40 S, Cortina G. T., Bianchina panoramica, 500, 600, 750, 850 berlina e coupé, 850 Abarth. Visitateci. Telefono 353-632. O146
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Appia. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50
A.A. ARCIOCCASIONI, corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, 850, 1100, 1300, 124. Telefono 353-632. O146
A.A. [illegible] anticipo, senza cambiali, [illegible] privilegio Giulia 1300 TI, Giulia Gt, Giulia sprint, Giulia spider garantite. Monfalcone 141, telef. 393-127.
A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio), tel. 353-632, vasto assortimento veicoli industriali, Furgoni, camioncini 6-12 [illegible].
A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, Nsu, Volkswagen, Renault 25. Monfalcone 141.
A lire 150.000 Ford Consul 375 [illegible], Taunus 12 M, Taunus 17 M, Dauphine. Italcar, Corso Turati 63.
A privato vendo Daino lungo recentissimo. Telefonare 237-997.
A rateaImente 10.000 mensili vendiamo permutiamo auto tutti tipi. Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119. O441
ABBIAMO Fiat tutti tipi, Renault, Simca, Volkswagen, Triumph, Alfa Romeo, Lancia. Lunghe rateazioni, permute. Cavalieri, Commissionaria Fiat-Seva, corso Turati 37.

ACQUISTIAMO automobili purché in buono condizioni. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68. O204
ALFA Romeo Cattino Commissionaria, Febro 10, telef. 519-682, consegna immediata intera produzione; vasto assortimento usato Alfa, Fiat, Lancia. O466
ALFA ROMEO 1750 berlina semestrale seminuova vendesi. Conti, Saluzzo 18.
ALLA Bepy Koelliker importatrice Jaguar Daimler disponibile vasto assortimento vetture nuove. Occasioni selezionate, Jaguar MK 10 4.2; Jaguar 3.8 S; Jaguar MK 2 3.8; Daimler V8 2.5 automatica; Fiat 1500 berlina; 500; 600; Bianchina; Mini Cooper; Flavia 1800; Alfa 2600 spider; Opel Rekord 1700 coupé impianto gas. Via Rosmini 5, telefono 655-191. 22538
ALL'Auto mercato dell'usato Sole vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo. Disponibili subito Fiat 500, 600, 1100 D e special, 125, 2300 berlina, Lancia Appia e Flavia, Ford 17 M, Zephyr e Zodiac, Opel Kadett 1000 e 1100, berlina e coupé, pagamento 1/3 contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202, telef. 265-756.
ARCIOCCASIONISSIME, famigliare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multipla garantite. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50
ASSICURATE vostra automobile con rate da L. 3.375 mensili. Ifas corso Principe Eugenio 11.
ASSICURATEVI Fratelli Selvaggio e Polizze globale e Compagnie Lombarda (piazza Lagrange), 511-324.
AUTOBIANCHI commissionaria Ruspa pronta consegna vetture nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato ogni tipo. Vigevano 62, stazione Dora.

AUTOCARRI [illegible] Autorimessa Cavour 42: 600 T furgoni et finestrati, 1100 T furgone, 615 N.1 cassone. O390
AUTONOLEGGI autovetture da lire 1800 giornaliere, Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985. O529
AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42-46. Telefoni 694-713/4. O857
AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere compresa assicurazione non richieste limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514.
AUTORADIO Pedrazzi tutte le marche, nuovissimo radio, mangianastri incorporato, sconti extra Aci, dipendenti Fiat. San Maurizio 18. Telefono 882-664. 2001
AUTORIMESSA Cavour 42 vende: 124 coupé, 125, 850 coupé, Bianchina panoramica, Flavia, Kadett, Volkswagen, Simca 1501, Peugeot 404. O390
AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, telefono 233-992: 2600 spider Conrero, Giulia super, spider, spider 1600 veloce, 2300 S, famiIiare, Flaminia coupé, Flavia coupé 1,8, 1500 coupé, MGA-B, Cortina Lotus, furgone Volkswagen vetrato, 850 Aberth OT, assortimento 500, 600. Permute, rateazioni
BMW concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza: Ces, Via Pinelli 14, telefono 488-277.
BOGGETTI vende, compra, cambia automobili nuove, occasioni, garanzia, facilitazioni. Madama Cristina 56 telefono 60-619. 1001
CARAVAN Sprite e [illegible] speciali invernali 100.000 contanti indi 35.000 mensili, parcheggio, riparazioni To-Ro già Covolo, Giulio Cesare 251, [illegible] 851-135.
CHEVROLET Camaro [illegible] automatica come nuovo anno 1968 km 5000 altamente accessoriata vendo. Telefonare 500-835.
COMPERA autovetture pagando contanti [illegible] valutazione. Ferrero, [illegible] Grosseto 22.

COMPERIAMO e paghiamo di più perché vendiamo di più. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O326
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, Isabellauto, corso Dante 133, telefono 851-753.
COMPERIAMO [illegible] qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 351-496. O182
COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante, vendiamo permutiamo totalmente rateale. Monfalcone 141, t. 393-127.
COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. V. Nizza 50.
COMPERO qualunque vettura contanti, valutazione massima. Via Nizza 50. O342
[illegible] un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento, assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, [illegible] garanzia scritta per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
DIPENDENTE [illegible] 750 Fiat semestrale [illegible]. Tel. 691-451 ore pasti.
FACILISSIMO assicurare l'automobile, rate da 3375 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11.
FERRARI 330 GT 2+2, Dino spyder. Porsche, Mercedes 220 S, Flavia coupé 1500, vende Fusco, commissionaria Iso, Vigevano 62, stazione Dora. O357
FIAT - Seva Commissionaria Selcar, Corso Unione Sovietica 91 angolo Via Galluppi. Vasto assortimento auto, Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, Autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento. O255
FLAVIA coupé 1800, Giulia sprint, Fiat 1500, 124, 850 coupé, berline, 1100 D, 500, Daf, Simca 1000. Maserati, [illegible] Madama Cristina 93.

FERRARI 330 GT 2+2, 250 GT 2+2 perfette condizioni vendesi. Italcar, C. Turati 63. O318
FLAVIA coupé 1800, grigia, 1964, altro 1965, perfette, vende Commissionaria Lancia Svat, Turati 12, Torino. O205
FURGONI camioncini occasioni in garanzia, pagamento 30 mesi, assicurazione compresa. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
FURGONE 1100 T anno 1965 vendo non adoperandolo più, eventualmente cambio. Visibile corso Grosseto 55. O326
GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia coupé e HF, Flavia coupé, assortimento spider ottimo stato. Corso Agnelli 22. O146
GIULIA 1300 junior km 8000 mesi 4 vendo o cambio. Tel. 488-213.
GORDINI [illegible] 1100 competizione seminuovo vende rateizza Renauto, Corso Siracusa 75. O384
INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile. Autodestefani, [illegible] Grosseto. 55. O326
INNOCENTI Isabellauto espone, prenota, Mini Minor MK 2 pronta consegna [illegible] anticipo. Aperti festivi. Corso Dante 133, corso Siracusa 158. O525
ITALCAR, BMW: Auto nuove e occasioni tutti i tipi, permute vantaggiose Corso Filippo Turati 63, telefono 500-835. O318
IVREA [illegible], SCOFIT VIA CASTELLAMONTE 3 - TEL. [illegible]. LE MIGLIORI SEMESTRALI GARANTITE COME NUOVE, RATEAZIONI, PERMUTE. O389
LAMBORGHINI Miura, Islero, Espada Concessionaria per Torino e Piemonte Lamborauto, via Cristoforo Colombo 43, Torino, tel. 595-384.
LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS.

LE migliori [illegible] le troverete in via Monfalcone 141, tel. 393-127.
MASERATI 4 porte nero aria condizionata vendo. Telefonare 595-384
MECCANICO vende GT 1600 '64 come nuovo. Telefonare 630-600.
MERCEDES 220 SE, 220 gas, perfette, garantite, C. Siracusa 158.
MERCEDES 230 SL pagoda km 23 mila vendo oppure permuto. Per trattative e visione rivolgersi corso P. Oddone 68. O326
MONTICONE, Adriano 1, Telefono 383-772, Concessionario Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Porsche 911 sportomatic, 912, Dino spider, Fiat 70, Opel Commodore.
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, tel. 580-089, dimostrazioni tutta la gamma vetture con consegna immediata. O411
NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz, Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632; piazza Adriano 12, telefono 774-490. O146
OCCASIONISSIMA [illegible] trasferimento vendo Fulvia GT cambio cloche seminuova. Donizetti 17.
OM Succursale Francia 21, telefono 753-589, vende Lupetto furgone lungo km. 3000, Tigre lungo, Leoncini lunghi e ribaltabili, Lupetto lungo recente, Tigrotto ribaltabile, 615 N, 615 N1, 650 ribaltabile con gru, Motocarro Mecchi ribaltabile perfetto, Volkswagen furgone, gru idrauliche nuove e d'occasione per autocarri tutti i tipi e portate.
OPEL, Corso Traiano 14, telefono 616-622 senza anticipo, senza ipoteca, senza cambiali, vende nuovo ed usato. O486
PORSCHE 911 km 15.000 vendo, eventualmente cambio. Per informazioni [illegible] corso P. Oddone 68.
PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso P.pe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274. O204
PRIVATO vende Appia III serie 250 mila trattabili. Telef. 337-678.

PRIVATO unico proprietario vende 1500 fine '62 [illegible]. Telefonare 694-366. 1001
PRIVATO vende Esadelta ribaltabile e conto terzi. Telefonare Andreoletti, Pinerolo, tel. 0121-22969.
PRIVATO vende Fiat 850 coupé sport semestrale gialla. Tel. 676-005
PRIVATO vende [illegible] ottobre '64, 600 D '63 perfettissimo ordine. Telefonare 483-575. A90646
RENAUTO vende rateizza R4 export, R10, R16 revisionate con garanzia. Corso Siracusa 75, telef. 325-011.
ROMEO furgone 5 posti buone condizioni vendesi rateando via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.
ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.
SACAUTO Commissionaria Fiat-Seva, Corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O150
SEMESTRALE selezionate 500 400 mila, 850 special 650.000, coupé 650.000, 1100 R 750.000, 124 850.000, 125 1.070.000. Autoagenzia Panoro, San Marino 55.
SENZA anticipo, senza cambiali, tasso bancario vendiamo anche festivi, qualsiasi autovettura con garanzia semestrale, Isabellauto, corso Dante 133, corso Siracusa 158.
SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali, vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuova, Monfalcone 141, telefono 393-127.
SENZA anticipo vendiamo Giulia 1300, 1600, super, G. T. junior, G. T. veloce, Corso Dante 133.
SQUALO Alfa Romeo vendo anche rateaImente in garanzia. Telefonare 485-274. O326
UNICO proprietario vende Appia II ne 1962 seminuova 365.000. Telefonare 694-366. 1001
UNICO proprietario vende 500 giardiniera ottima. Gallia, via Sant'Agostino 28. 2001

VENDESI Fiat 2300 S coupé direzione di pagamento. Tel. 758-308.
VENDESI 1100 R beige semestrale L. 790.000. Telef. 263-589.
VENDESI 1500 L bleu scuro. Telefonare 945-221. 2001
VENDO 850 anni 2 a privato. Telefonare 967-857. 2001
VENDO [illegible] special semestrale. Telefonare 385-212 dopo ore 18,30.
VOLKSWAGEN, nuova pronta consegna, usato vario garantito, assistenza completa, offre Concessionaria Grazzi, Saluzzo 29. O254
600 D 7 mesi dipendente vende a privato. Telefonare 320-413.
850 special bianca semestrale privato vende a privato. Tel. 278-038.
850 special semestrale tinta sabbia sedili ribaltabili vendo. Tel. 562-019
850 special semestrali, ottime, garantite come nuove, vasto assortimento, permute rateazioni. Scofit, Duca Abruzzi 6 bis.
1500 anno '62 ottimo stato gommatissimo vende privato. Telefonare 852-492. 2001
36.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Aperto festivi. Corso Moncalieri 12. A94365

CICLI MOTO SPORT
L. 270 per parola

PIAGGIO [illegible] ciclomotori Ciao Vespa nuovi occasione permute vantaggiose. Covolo, Giulio Cesare 157. O838
PIAGGIO, Vespa nuovi motocarri, ciclomotori, Ciao, [illegible] rateazioni. Gastaldelli, Peschiera 173. 1001

PRESTAZIONI DIVERSE
L. 270 per parola

A.A. FIDUCIARIA generale revisione, c. Re Umberto 5, tel. 540-993. Amministrazione stabili, consulenza finanziaria, assicurativa, fiscale.
ABILE ventitreenne accetterebbe lavori contabilità dattilografici domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4520 — Torino».
DISEGNATORE particolarista accetta lavori domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 117 — Torino».
RAGIONIERE provata esperienza curerebbe possibilmente proprio domicilio [illegible] paghe contributi consulenza [illegible] aziende negozi. Telef. 354-835. 2001

ANNUNCI VARI
L. 270 per parola

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisette (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz, Via Bagetti 25 (angolo Corso Francia 21), telef. 761-471.
A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo mobili antichi. Telefonare 257-264. 1001
A.A.A. SGOMBERIAMO cantine, solai, acquistiamo rottami. Telefonare 855-564. A89572
A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. 2001
A.A. ACQUISTIAMO mobili moderni salotti stile antichità soprammobili. Telefonare 237-648.
A.A. BRICCO, troverete stufa kerosene, con senza canna fumaria; 15.000 oltre. Corso Vittorio 86 (Monumento). A87224
A.A. PORTA Palazzo continua la triennale svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, cucine, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni complete sposi. Ultime settimane, sconti sino al 50% anche [illegible] prima scadenza dicembre. Corso Regina Margherita 136.
ALLA Sala delle Occasioni dell'Elettrica, Piazzetta Madonna Angeli 2, troverete lampadari e tutti gli apparecchi di illuminazione a prezzi di realizzo. Frigoriferi usati da L. 10 mila a 25.000; lavatrici usate da L. 10.000 a 25.000 automatiche; cucine fornelli gas da L. 1000 in su; lucidatrici da L. 4000 e molti altri articoli nuovi a prezzi convenientissimi. O800
ANTICHITA' compro gioielli oggetti vari. Telefonare 539-587.
ARMADIONI laccati, panno, tinte legno, pronti tutte misure, Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati, via Passalacqua 6. A89422
ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O187
ARTROSI lombare dolori schiena provate nuovi corsetti [illegible] leggeri contentivi ortopedia Rota, Lagrange 40. O496
ATTENZIONE! Cambiate ora i vostri vecchi mobili con ultimi modelli a condizioni vantaggiosissime. E' una iniziativa del Supermec del Mobile, Via Lenino 9 angolo Via Cottolengo. Telefono 238-705.
ATTENZIONE. Matrimoniali 95.000, Cucine 47.000. Principe Amedeo 11/U, Lagrange 29 (cortile).
AUTENTICI antichi mobili, quadri, stampe, specchi, lampadari candorsi. Telefonare 583-454. A92986
BATTERIA jazz come nuova privato vende. Telefonare 653-075 pasti.
CINCILLA' riproduzione di qualità eccellenti vendo a prezzo convenientissimo. Telef. 661-615 ore pasti.
COMPLEMENTI D'ARREDAMENTO, ferri battuti, lampioni, lampadari, attaccapanni, letti, officina artistica tel. 328-214.
CUCINE complete, componibili, cucinini formica. Fabbrica arreda prezzi convenienti. Telefonare 361-912.
LETTI, lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto; officina tel. 287-628
LIQUIDIAMO per trasformazione locali vastissimo assortimento mobili, salotti, cucine americane. Telefonare 498-500. O343
MOBILI componibili svedesi servibili svariati usi, mobili letto, risparmierete acquistando direttamente. Pronda 8, 796-412. 2001
MOBILIFICIO piazza Vittorio Veneto 3, vasto assortimento prezzi imbattibili, lunghe rateazioni. 1001
NOLEGGIAMO Cyclettes vogatori vibracinghie carrozzelle [illegible] aerosol stampelle ultravioletti. Rota 541-256
OCCASIONE sartoria vende 1 abito sposa lungo 1 corto modelli sfilata prezzo convenientissimo. Telefonare 553-154. A92950
OCCASIONE vendo mobili ufficio come nuovi. Telef. 396-364.
OCCASIONI macchine scrivere, calcolatrici, noleggi. Via Cavour 6, telefono 540-678. A80557
PELLICCE: nuove, seminuove, occasione, modelli collezione, vendonsi convenientemente. Telef. 876-640, 876-690. A91779
PELLICCE visone 350.000, giacche stola visone 150.000, pellicce castorino 180.000, rat musqué 80.000, cappelli visone 18.000, colli visone 6000. Telefonare 484-136.
PELLICCE visoni canadesi, persiani Bukara scelti, leopardi ocelotti bellissimi, lontra, breitschwanz neri grigi, castori castorini, giacchini visone (modelli). Telefonare 363-111.
PRESTITO fiduciario. Senza acquistare per contanti, risparmiando. Telefonare 755-652, piazza Adriano 15
PRIVATO cambia guardaroba signora, cappotti, abiti taglia 46. Telefonare 760-036. 1001
PRIVATO vende camera letto scapolo, cucina, guardaroba. Telefonare 523-129. A94397
RISCALDATORE aria calda Dravo 250.000 calorie occasione vendesi. Telef. 731-630. 1001
RISPARMIERETE acquistando mobili salotti [illegible] da fabbricanti in Brianza. Telefonare [illegible].
SINGER Fiat Zigzag, si applicano mobiletti motorini Agagliate Gioberti 1. 2001
STUFE kerosene nazionali, estere, lire 26.000 oltre. Ogni acquirente 50 litri kerosene. Via Principe Amedeo 41. A82919
SVENDO [illegible] pranzo nuovissima causa trasferimento. Telef. 892-904.
SVENDO guardaroba taglie 44 - 48. Telefonare 583-501. 1001
VENDESI sala pranzo stile inglese, matrimoniale poliestere, ingresso barocco, cucina. Telef. 755-702.
VENDO armadione televisore tinello lavatrice stufa kerosene. Telefonare 297-114. A93073
VISONI pelli e mazze per confezione direttamente all'allevamento. Prezzi di origine. Rag. Repa, via [illegible] 20 Peveragno (Cuneo), tel. 0171-83031
10.000 mq. porte pieghevoli per tinello, cucinino assortimento tipi lusso, comuni. Baldeschi. Galliari 2 bis. Telefono 668-579. 2001